



Provincia di Pesaro e Urbino

ARMONIZZAZIONE CONTABILE
ai sensi del Decreto Legge 118/2011

DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2014 - 2016

Documento Unico di Programmazione 2014 – 2016

INDICE

| | |
|--|----------|
| <u>PREMESSA</u> | pag. 4 |
| <u>CONDIZIONI ESTERNE</u> | |
| Riferimento nazionale e regionale | pag. 5 |
| Il riordino delle province | pag. 8 |
| <u>SEZIONE STRATEGICA</u> | pag. 14 |
| Monitoraggio dell'attività di Programmazione | pag. 14 |
| Attività del ciclo della performance | pag. 14 |
| Analisi e lettura del nostro territorio | pag. 17 |
| La Popolazione | pag. 17 |
| Il territorio | |
| L'economia insediata | pag. 31 |
| Gli accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata | pag. 32 |
| <u>CONDIZIONI INTERNE</u> | pag. 78 |
| Società direttamente partecipate dall'Ente | pag. 78 |
| Le risorse umane | pag. 82 |
| Spesa di personale | pag. 89 |
| Le strutture | pag. 97 |
| <u>DATI FINANZIARI</u> | pag. 98 |
| Entrate di natura tributarie | pag. 98 |
| Indebitamento | pag. 98 |
| Fondo di riequilibrio | pag. 99 |
| Verifica equilibri di bilancio corrente e conto capitale | pag. 100 |
| Nota integrativa in merito ai contratti in strumenti finanziari derivati | pag. 103 |
| Fondo pluriennale vincolato | pag. 108 |
| Relazione sul Patto di stabilità | pag. 109 |
| <u>MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI</u> | pag. 119 |

Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 7 Turismo
Missione 8 Assetto del territorio e edilizia abitativa
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11 Soccorso civile
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Missione 19 Relazioni Internazionali

SEZIONE OPERATIVA

pag. 138

2. PROGRAMMI (e con individuazione degli aspetti finanziari) – OBIETTIVI OPERATIVI

Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

Programma 01 Organi Istituzionali
Programma 02 Segreteria Generale
Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma 06 Ufficio Tecnico
Programma 08 Statistica e sistemi informativi
Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
Programma 10 Risorse umane
Programma 11 Altri servizi generali

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria
Programma 04 Istruzione Universitaria
Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico
Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 Sport, tempo libero
Programma 02 giovani

Missione 7 Turismo

Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Missione 8 Assetto del territorio e edilizia abitativa

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio
Programma 02 Edilizia Residenziale Pubblica e Locale e Piani di Edilizia Economico Popolare

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 Difesa del suolo
Programma 02 Tutela, valorizzazione, recupero ambientale
Programma 03 Rifiuti

Programma 04 Servizio Idrico Integrato
Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 Trasporto pubblico locale
Programma 04 Altre modalità di trasporto
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 Interventi per l'infanzia, i minori, per asili nido
Programma 02 Interventi per la disabilità
Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Programma 05 Interventi per le famiglie
Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 01 Industria, PMI e artigianato
Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Programma 02 Formazione professionale
Programma 03 Sostegno all'occupazione

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Programma 02 Caccia e pesca

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 Fonti energetiche

SEZIONE OPERATIVA – ALLEGATI

pag. 230

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

FABBISOGNO DI PERSONALE

PATRIMONIO

**PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA
DA AFFIDARE A SOGGETTI ESTERNI 2014-2016**

OBIETTIVI SOCIETA' PARTECIPATE

Premessa

Con deliberazione G.P. n. 234 del 26.09.2013 l'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino ha stabilito di partecipare al terzo anno di sperimentazione (a decorrere dall'esercizio 2014), della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dall'art. 9 del D.L. n. 102/2013.

Con decreto del MEF n. 92164 del 15/11/2013 sono state formalmente individuate le Amministrazioni locali, tra le quali il nostro Ente, che parteciperanno alla sperimentazione.

Il periodo di sperimentazione è volto a verificare la rispondenza dei nuovi sistemi contabili alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e ad individuarne eventuali criticità per le conseguenti modifiche a cura della Ragioneria Generale dello Stato. Per gli Enti in sperimentazione la Relazione Previsionale e Programmatica è sostituita dal Documento Unico di Programmazione.

Della Relazione Previsionale e Programmatica viene, comunque, fatto cenno nella parte finale di questo documento, considerato che l'Ente è tenuto ad approvare, anche se solo a fini conoscitivi, il bilancio secondo gli schemi contabili utilizzato fino allo scorso esercizio.

Il DUP è costruito con l'intento di mettere in evidenza, nella parte dedicata alla Sezione Strategica, le linee programmatiche di mandato del Presidente, individuando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e la programmazione regionale, gli indirizzi strategici dell'Ente, mentre nella Sezione Operativa, è stata dettagliata, sulla base degli indirizzi generali, la programmazione operativa dell'Ente con riferimento all'arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e pertanto del triennio 2014-2016.

La Sezione Operativa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

Così come previsto nei nuovi principi contabili relativi alla Programmazione di Bilancio, alla parte descrittiva riferita a valutazioni di natura economico-patrimoniale sono state affiancate le analisi di natura economico-finanziaria correlate dalle specifiche tabelle riepilogative ed esplicative. In particolare nell'analisi si è data evidenza alle principali fonti di finanziamento, dei tributi e delle tariffe applicate, e delle risorse finanziarie necessarie al raggiungimento degli equilibri di bilancio ed all'attuazione dei vari programmi incardinati nelle pertinenti missioni.

Si è analizzato il fabbisogno di spesa per personale evidenziando anche le operazioni straordinarie sul personale atte a garantire l'equilibrio del bilancio triennale 2014-2016.

Si sono anche analizzate le entrate di natura straordinaria e l'avanzo di amministrazione conseguito al fine di fronteggiare i tagli previsti dal D.L. 66/2014 e dalle sanzioni applicate per il mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'anno 2013.

Infine si sono analizzati i processi di valorizzazione ed alienazione dei beni patrimoniali finalizzati alla riduzione del debito ed al rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno.

Va, infine, osservato che la redazione del presente Documento tiene conto del fatto che nel 2014 il mandato dell'Amministrazione è scaduto.

CONDIZIONI ESTERNE

RIFERIMENTO NAZIONALE E REGIONALE Il quadro normativo nazionale

Quadro Strategico Nazionale (QSN)

Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) è il documento strategico - programmatico che definisce gli interventi e le strategie di politica regionale da attuarsi in Italia. Elaborato congiuntamente dallo Stato centrale e dalle Regioni è lo strumento che inquadra la politica di coesione comunitaria, orientandola alla competitività e agli obiettivi di Lisbona tramite gli strumenti finanziari dell'UE (Fondi strutturali) e quelli nazionali (Fondo per le aree sottoutilizzate - FAS).

I macro-obiettivi e le priorità tematiche, identificate nel percorso partenariale di formulazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, sono così articolati:

a) Sviluppare i circuiti della conoscenza

Priorità di riferimento:

- miglioramento e valorizzazione delle risorse umane (Priorità 1);
- promozione, valorizzazione e diffusione della Ricerca e dell'innovazione per la competitività (Priorità 2).

La promozione dei circuiti della conoscenza è un obiettivo che accomuna oggi sia le aree più avanzate, sia quelle in ritardo; vi è ormai consenso sull'impossibilità di avanzamento, innovazione e sviluppo economico sostenibile senza un potente motore di conoscenza e competenze diffuse. Il capitale umano è quindi al centro della Priorità 1 "*Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane*", finalizzata a promuovere la diffusione di elevati livelli di competenze, equità di accesso e capacità di apprendimento continuo nella popolazione; essa contribuisce in tal modo al perseguimento degli obiettivi comunitari per il 2010 e a promuovere interventi che possano innescare il necessario recupero, soprattutto al Sud, delle conoscenze, abilità e competenze dei giovani ed integrare o aggiornare l'insieme delle competenze degli adulti. Nella Priorità 2 "*Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività*" - che

conferma la centralità del capitale umano nei processi innovativi - si concentra l'impegno della politica regionale unitaria per contribuire a colmare il ritardo più evidente del Paese. In questo ambito le risorse dovranno essere indirizzate, con criteri fortemente meritocratici, sulla base di standard internazionali, ai punti di eccellenza presenti sul territorio; all'innescamento e irrobustimento di meccanismi di "mediazione" tra ricerca e mondo imprenditoriale in grado di valorizzare in termini di innovazione e di produttività i progressi della ricerca nazionale; alla trasformazione della conoscenza in applicazioni produttive, anche potenziando il ruolo delle tecnologie dell'informazione come fattore essenziale di innovazione.

b) Accrescere la qualità della vita, la sicurezza e l'inclusione sociale nei territori

Priorità di riferimento:

- energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo (Priorità 3);
- inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale (Priorità 4).

La qualità della vita, la sicurezza e l'inclusione sociale nei territori condizionano la capacità di attrazione e il potenziale competitivo. Le condizioni di vita dei cittadini e l'accessibilità dei servizi costituiscono oggi ovunque il metro dello sviluppo. Gli interventi sull'ambiente previsti nella Priorità 3 "*Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo*" mirano ad accrescere la disponibilità di risorse energetiche mediante il risparmio e l'aumento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili. Saranno effettuati, in continuità con l'impostazione data nel 2000-2006 (e, nel caso del Mezzogiorno dove appaiono particolarmente carenti, con una identificazione di precisi "obiettivi di servizio" espressi come risultati finali da conseguire entro il

2013, per i servizi idrici e della gestione dei rifiuti) investimenti rivolti all'efficiente gestione delle risorse e alla tutela del territorio. La Priorità 4 *“Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale”* prevede interventi di miglioramento della organizzazione e disponibilità e qualità dei servizi sociali, nonché azioni di prevenzione e contrasto di fenomeni criminali, soprattutto in alcune regioni del Mezzogiorno. Esse andranno condotte con un forte impegno sulla qualità delle risorse umane coinvolte e con un legame alle iniziative territoriali più forte di quanto precedentemente sperimentato.

c) Potenziare le filiere produttive, i servizi e la concorrenza

Priorità di riferimento:

- valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo (Priorità 5);
- reti e collegamenti per la mobilità (Priorità 6);
- competitività dei sistemi produttivi e occupazione (Priorità 7);
- competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani (Priorità 8).

Potenziare le filiere produttive, i servizi e la concorrenza costituisce ambizione fondamentale della politica regionale unitaria nel suo orientamento a promuovere lo sviluppo economico dei territori. La strategia propone diversi percorsi, da considerarsi a seconda degli ambiti di intervento e dei territori, accomunati da un richiamo comune al rilievo che hanno le condizioni di contesto e di credibilità dell'agire pubblico per gli operatori privati, all'importanza di non frammentare eccessivamente gli interventi per ottenere più rilevanti impatti. La Priorità 5 *“Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo”*, considera rilevante continuare a sviluppo anche per territori assai diversi individuando, come condizioni di successo di tale politica, la realizzazione di progetti effettivamente capaci di attivare la filiera del turismo culturale e ambientale e la concentrazione, anche nel Mezzogiorno, su progetti di eccellenza, in grado di sfruttare la potenzialità di grandi attrattori culturali e naturali che già beneficiano di flussi di domanda turistica internazionale. La Priorità 6 *“Reti e collegamenti per la mobilità”* individua tipologie di azioni e condizioni sulla base delle quali la politica regionale può contribuire agli interventi per la mobilità e per le connessioni tra sistemi territoriali e tra le città. La Priorità 7 *“Competitività dei sistemi produttivi e occupazione”* declina obiettivi e metodo generale con cui la politica regionale unitaria interviene nei sistemi locali per cogliere specifiche opportunità, per integrare meglio politiche per le risorse umane e politiche di sviluppo economico, per aprire i territori a saperi e soggetti esterni e aggregare soggetti del territorio anche intorno a progetti di innovazione di rilievo nazionale (in sinergia con le proposte della Priorità 2). Simile connotazione, ma con una precipua focalizzazione sui sistemi urbani – dove più potrebbero svilupparsi le filiere dei servizi avanzati nel campo della scienza, delle nuove tecnologie – assume la Priorità 8 *“Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani”*.

d) Internazionalizzare e modernizzare

Priorità di riferimento:

- apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse (Priorità 9);
- *governance*, capacità istituzionali e mercati concorrenziali e efficaci (Priorità 10).

Internazionalizzare e modernizzare l'economia, la società e l'amministrazione, assumendo a riferimento i migliori standard, è condizione necessaria per l'innescò di recuperi di produttività. Una connotazione trasversale caratterizza la Priorità 9 *“Apertura internazionale e attrazione di investimenti e risorse”* finalizzata a promuovere condizioni di offerta territoriale – cui concorrono assieme molte delle politiche attivate nell'ambito delle altre priorità – e di *governance*, in grado di rafforzare le capacità del Paese nell'attrarre risorse di qualità e nel migliorare il posizionamento competitivo italiano all'estero. Al recupero di produttività, come pure al miglioramento della qualità della vita, sono finalizzate politiche espressamente volte ad aggredire le carenze e innalzare la qualità dell'offerta dei servizi pubblici e delle competenze delle Amministrazioni definite nella Priorità 10 *“Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci”*.

Lo scenario della manovra di bilancio per l'anno 2014 della Regione Marche

Il bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 viene proposto e approvato quasi in concomitanza con l'assestamento del bilancio 2013. Lo scenario macroeconomico e il contesto finanziario di riferimento sono pertanto in continuità ed entrambi i documenti riflettono la stessa scelta strategica della Regione di sviluppare la programmazione finanziaria secondo due direttrici: quella della razionalizzazione e del risparmio della spesa, resi necessari dai tagli operati dalle varie manovre di finanza pubblica succedutesi negli ultimi anni, e quella del consolidamento delle politiche finalizzate al mantenimento di un adeguato livello qualitativo dei servizi essenziali, alla difesa dell'occupazione e all'utilizzo di tutti gli spazi disponibili per interventi di politica economica e fiscale orientata alla crescita.

Tra le misure a sostegno delle imprese e dell'occupazione, particolare rilievo assume la scelta della Regione, consapevole e coraggiosa allo stesso tempo, di prevedere per l'anno 2014 una riduzione dell'IRAP per le imprese che assumono nuovo personale con contratto a tempo indeterminato.

Anche altri interventi qualificano il bilancio 2014 e attuano una revisione della spesa nella direzione della coesione sociale, dell'equità e dello sviluppo: dal mantenimento dell'esenzione dalla manovra regionale sull'addizionale all'IRPEF per la metà dei contribuenti marchigiani, al parziale ripristino, con fondi propri della Regione, delle risorse pesantemente decurtate dallo Stato per il settore dei trasporti e dei servizi sociali, fino al finanziamento di interventi di potenziamento dell'innovazione tecnologica e della ricerca scientifica, nonché e di promozione della cultura e del turismo.

La Regione intende in questo modo assicurare il rigoroso rispetto degli equilibri di bilancio senza perdere di vista l'obiettivo, già assunto da qualche anno, di resistere alla crisi, che si sta abbattendo sul nostro territorio con pesanti ripercussioni economiche e sociali, e di prepararsi ad intercettare i primi segnali di ripresa nel momento in cui questi si manifesteranno.

In effetti al momento, come rileva la Banca d'Italia nel suo aggiornamento congiunturale sull'economia delle Marche, pubblicato lo scorso 8 novembre, la fase ciclica regionale è rimasta sfavorevole. La domanda interna è ancora debole, sebbene quella estera abbia continuato a fornire un contributo positivo, sostenuta dal buon andamento delle esportazioni dirette al di fuori dell'Unione europea. Nelle Marche, dove la crisi che si è avviata nel 2008 ha inciso più in profondità che nel resto d'Italia, anche l'uscita dalla fase recessiva, che pure si intravede, si profila più lenta. Tra i settori, le difficoltà permangono gravi specie per l'edilizia ed il commercio. L'occupazione è diminuita ed il ricorso agli ammortizzatori sociali è stato ancora ampio. Come conseguenza di tale scenario, il credito concesso dal sistema bancario alla clientela marchigiana ha continuato a ridursi e si è riscontrato un peggioramento del rischio di credito dovuto al prolungarsi della recessione.

Ad ottobre 2013 risalgono le ultime stime Prometeia in termini di prospettive dell'economia regionale nel 2014. Come è noto, a livello nazionale, nelle ultime settimane si sono rincorse stime differenti, in particolare sul PIL, e comprensibilmente non agevoli a causa della congiuntura sfavorevole, comprese fra il +1,1% di fonte governativa e valori più contenuti, in genere intorno a 0,7/0,8%. Prometeia prevede per le Marche una crescita del PIL che si dovrebbe attestare allo 0,7% rispetto al 2013 (su livelli inferiori alla prevista media nazionale) con un incremento dello 0,4% delle esportazioni verso l'estero. Il settore delle costruzioni dovrebbe proseguire ancora con un lieve declino, mentre negli altri settori compariranno diffusi segni di ripresa. Come prevedibile, gli effetti della attesa ripresa economica non sarebbero immediati sui consumi finali interni e sulle unità di lavoro: per tali grandezze infatti Prometeia stima una invarianza nel corso del 2014.

Oltre alla riduzione delle risorse disponibili, altri due fattori di carattere esogeno condizionano il bilancio 2014, l'uno accelerante e l'altro frenante: il limite alla spesa posto dal Patto di stabilità interno e l'obbligatorietà dei pagamenti dei debiti pregressi introdotta dal Decreto legge n. 35 dell'8/4/2013, convertito con modificazioni in Legge n. 64 del 6/6/2013 (di seguito: **Decreto**

Pagamento Debiti P.A.). Sullo sfondo, inoltre, si delineano le disposizioni del disegno di Legge di stabilità nazionale per il 2014 volte ad una ulteriore contrazione della spesa.

Tale disegno di legge, in attesa di eventuali modifiche in fase di approvazione parlamentare, prevede per il 2014 pesanti decurtazioni, sia sul versante del Patto di stabilità, per il quale in relazione alle Marche può essere stimato un impatto di circa 21 milioni di euro, che su quello delle risorse, con una ulteriore sforbiciata quantificata per le Marche in circa 17 milioni di euro. Tali cifre rappresentano riduzioni aggiuntive rispetto ai tagli già applicati negli scorsi anni e agiscono in modo crescente sugli equilibri del bilancio regionale.

Peraltro, essendo iniziato nel mese di novembre l'iter parlamentare per l'approvazione del disegno di legge di stabilità, sostanziali difficoltà si sono riversate a cascata in tutte le fasi della programmazione finanziaria che le Regioni e gli altri Enti della Pubblica amministrazione, nonché le imprese private, devono impostare avendo come riferimento ineludibile il quadro di contesto generale.

Inoltre, dato l'evolversi continuo della normativa relativa alla finanza pubblica registrato negli ultimi anni, occorre assumere la consapevolezza che la programmazione finanziaria sancita dal bilancio di previsione è necessariamente riferita ad un arco temporale di breve periodo ed è fisiologicamente suscettibile di aggiustamenti in corso d'anno.

IL RIORDINO DELLE PROVINCE

Il ddl "Disposizione sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulla Unioni e fusioni dei Comuni" adottato dal Ministro Graziano Delrio è diventato Legge 07/04/2014 n. 56 ed è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale (GU n. 81 del 07/04/2014). Di seguito i punti più significativi del disegno di legge che interessano l'ente Provincia:

“Art. 1

c.3 *Le province sono enti territoriali di area vasta disciplinati ai sensi dei commi dal 51 al 100.*

Alle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri sono riconosciute le specificità di cui ai commi da 51 a 57 e da 85 a 97.

c. 51 *In attesa della riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione e delle relative norme di attuazione le province, sono disciplinate dalla presente legge.*

c. 52 *Restano comunque ferme le funzioni delle regioni nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione. Le regioni riconoscono alle province di cui al comma 3, secondo periodo, forme particolari di autonomia nelle materie di cui al predetto articolo 117, commi terzo e quarto della Costituzione;*

c. 54 *Sono organi delle province di cui all'articolo 11 esclusivamente:*

a) il presidente della provincia;

b) il consiglio provinciale;

c) l'assemblea dei sindaci.

c. 55 *Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del Presidente della Provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea*

dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente. L'assemblea dei sindaci ha poteri propositivi e consultivi e di controllo secondo quanto disposto dallo statuto. L'assemblea dei sindaci adotta o respinge lo Statuto proposto dal Consiglio e le sue successive modificazioni con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella città metropolitana e la maggioranza della popolazione complessivamente residente.

c. 56 L'assemblea dei sindaci è costituita dai sindaci dei comuni appartenenti alla provincia.

c. 57 Gli statuti delle province di cui all'articolo 1, comma 3, secondo periodo, possono prevedere, d'intesa con la regione, la costituzione di zone omogenee per specifiche funzioni, con organismi di coordinamento collegati agli organi provinciali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

c. 58 Il presidente della provincia è eletto dai sindaci e dai consiglieri dei comuni della provincia.

c. 59 Il presidente della provincia dura in carica quattro anni.

c. 60. Sono eleggibili a presidente della provincia i sindaci della provincia, il cui mandato scada non prima di diciotto mesi dalla data di svolgimento delle elezioni.

c. 61 L'elezione avviene sulla base di presentazione di candidature, sottoscritte da almeno il quindici per cento degli aventi diritto al voto. Le candidature sono presentate presso l'ufficio elettorale appositamente costituito presso la sede della provincia dalle ore 8 del ventunesimo giorno alle ore 12 del ventesimo giorno antecedente la votazione.

c. 62 Il presidente della provincia è eletto con voto diretto, libero e segreto. L'elezione avviene in unica giornata presso un unico seggio elettorale costituito presso l'ufficio elettorale di cui al comma 4 dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Le schede di votazione sono fornite a cura dell'ufficio elettorale.

c. 63 Ciascun elettore vota per un solo candidato alla carica di presidente della provincia. Il voto è ponderato ai sensi dei commi 33 e 34..

c. 64 È eletto presidente della provincia il candidato che consegue il maggior numero di voti, sulla base della ponderazione di cui ai commi 33 e 34. In caso di parità di voti, è eletto il candidato più giovane.

c. 65 Il presidente della provincia decade dalla carica in caso di cessazione dalla carica di sindaco.

c. 66 Il Presidente della Provincia può nominare un vicepresidente, scelto tra i consiglieri provinciali, stabilendo le eventuali funzioni a lui delegate e dandone immediata comunicazione al consiglio. Il vicepresidente esercita le funzioni del Presidente in ogni caso in cui questo ne sia impedito. Il Presidente può altresì assegnare deleghe a consiglieri provinciali secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo Statuto.

c. 67 Il consiglio provinciale è composto dal presidente della provincia e da sedici componenti nelle province con popolazione superiore a 700.000 abitanti, da dodici componenti nelle province con popolazione da 300.000 a 700.000 abitanti, da dieci componenti nelle province con popolazione fino a 300.000 abitanti.

c. 68 Il consiglio provinciale dura in carica due anni.

c. 69 Il consiglio provinciale è eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia. Sono eleggibili a consigliere provinciale i sindaci e i consiglieri comunali in carica. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere provinciale.

c. 70 L'elezione avviene sulla base di liste, composte da un numero di candidati non superiore al numero dei consiglieri da eleggere e non inferiore alla metà degli stessi, sottoscritte da almeno il cinque per cento degli aventi diritto al voto.

c. 71 Nelle liste nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi, qualora il numero dei candidati del sesso meno rappresentato contenga una cifra decimale inferiore a 50 centesimi, esso è arrotondato all'unità superiore. In caso contrario, l'ufficio elettorale riduce la lista, cancellando i nomi dei candidati appartenenti al genere più

rappresentato, procedendo dall'ultimo della lista, in modo da assicurare il rispetto della disposizione di cui al primo periodo. La lista che, all'esito della cancellazione delle candidature eccedenti, contenga un numero di candidati inferiore a quello minimo prescritto dal comma 4, è inammissibile.

c. 72 Nei primi cinque anni dalla data di entrata in vigore della legge 23 novembre 2012, n. 215, non si applica il comma 5 del presente articolo.

c. 73 Le liste sono presentate presso l'ufficio elettorale di cui al comma 61, dalle ore 8 del ventunesimo giorno alle ore 12 del ventesimo giorno antecedente la votazione.

c. 74 Il consiglio provinciale è eletto con voto diretto, libero e segreto, attribuito ai singoli candidati all'interno delle liste, in un unico collegio elettorale corrispondente al territorio della provincia. L'elezione avviene in unica giornata presso l'ufficio elettorale di cui al comma 61.

c. 75 Le schede di votazione sono fornite a cura dell'ufficio elettorale di cui al comma 61, in colori diversi a seconda della fascia demografica del comune di appartenenza degli aventi diritto al voto, secondo le fasce di popolazione stabilite ai sensi del comma 33. Agli aventi diritto è consegnata la scheda del colore relativo al comune in cui sono in carica.

c. 76 Ciascun elettore esprime un solo voto per uno dei candidati, che viene ponderato ai sensi dei commi 32, 33 e 34

c. 77 L'ufficio elettorale, terminate le operazioni di scrutinio, determina la cifra individuale ponderata dei singoli candidati sulla base dei voti espressi e proclama eletti i candidati che conseguono la maggiore cifra individuale ponderata. A parità di cifra individuale ponderata, è proclamato eletto il candidato appartenente al genere meno rappresentato tra gli eletti; in caso di ulteriore parità il candidato più giovane.

c. 78 I seggi che rimangono vacanti per qualunque causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o di consigliere di un comune della provincia, sono attribuiti ai candidati che, nella medesima lista, hanno ottenuto la maggiore cifra individuale. Non si considera cessato dalla carica il consigliere eletto o rieletto sindaco o consigliere in un comune della provincia.

c. 79 In sede di prima applicazione della presente legge l'elezione ai sensi dei commi da 67 a 78 del consiglio provinciale presieduto dal presidente della provincia o dal commissario, è indetta:

a. entro il 30 settembre 2014 per le province i cui organi scadono per fine mandato nel 2014;

b. successivamente a quanto previsto alla lettera a), entro trenta giorni dalla scadenza per fine mandato ovvero dalla decadenza o scioglimento anticipato degli organi provinciali.

c. 80 Per le elezioni di cui al comma 79, sono eleggibili anche i consiglieri provinciali uscenti.

c. 81 Nel caso di cui al comma 79, lettera a), il consiglio provinciale eletto ai sensi dei commi da 67 a 78 svolge fino al 31 dicembre 2014 le funzioni relative ad atti preparatori e alle modifiche statutarie conseguenti alla presente legge; l'assemblea dei sindaci, su proposta del consiglio provinciale, approva le predette modifiche entro il 31 dicembre 2014. Entro la medesima data, si procede quindi all'elezione del presidente ai sensi dei commi da 58 a 65. Per le prime elezioni di cui al precedente periodo sono eleggibili anche i consiglieri provinciali uscenti. In caso di mancata approvazione delle modifiche statutarie entro il 30 giugno 2015 si applica la procedura per l'esercizio del potere sostitutivo di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131.

c. 82 Nel caso di cui al comma 79, lettera a), in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 325, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il presidente della provincia in carica alla data di entrata in vigore della presente legge ovvero, qualora la provincia sia commissariata, il commissario, assumendo anche le funzioni del consiglio provinciale, nonche' la giunta provinciale, restano in carica a titolo gratuito per l'ordinaria amministrazione, comunque nei limiti di quanto disposto per la gestione provvisoria degli enti locali dall'articolo 163, comma 2, del testo unico, e per gli atti urgenti e indifferibili, fino all'insediamento del presidente della provincia eletto ai sensi dei commi da 58 a 65 e comunque non oltre il 31 dicembre 2014.

c. 83 Nel caso di cui al comma 79, lettera b), l'assemblea dei sindaci approva le modifiche statutarie conseguenti alla presente legge entro sei mesi dall'insediamento del consiglio provinciale. In caso di mancata approvazione delle modifiche statutarie entro la predetta data si applica la procedura per l'esercizio del potere sostitutivo di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131.

c. 84 Gli incarichi di presidente della provincia, di consigliere provinciale e di componente dell'assemblea dei sindaci sono esercitati a titolo gratuito.

c. 85 Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;

b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;

c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;

d) raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

e) gestione dell'edilizia scolastica

f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

c. 86 Le province di cui al comma 3, secondo periodo, esercitano altresì le seguenti ulteriori funzioni fondamentali:

a) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione in forma associata di servizi in base alle specificità del territorio medesimo;

b) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale e enti territoriali di altri Paesi, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti

c. 87 Le funzioni fondamentali di cui al comma 85 sono esercitate nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore, secondo la rispettiva competenza per materia ai sensi dell'articolo 117, commi secondo, terzo e quarto della Costituzione.

c. 88 La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

c. 89 Fermo restando quanto disposto dal comma 88, lo Stato e le regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, nonché al fine di conseguire le seguenti finalità: individuazione dell'ambito territoriale ottimale di esercizio per ciascuna funzione; efficacia nello svolgimento delle funzioni fondamentali da parte dei comuni e delle unioni di comuni; sussistenza di riconosciute esigenze unitarie; adozione di forme di avvalimento e deleghe di esercizio tra gli enti territoriali coinvolti nel processo di riordino, mediante intese o convenzioni. Sono altresì valorizzate forme di esercizio associato di funzioni da parte di più enti locali, nonché le autonomie funzionali. Le funzioni che nell'ambito del processo di riordino sono trasferite dalle province ad altri enti territoriali continuano ad essere da esse esercitate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante; tale data è determinata nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 92 per le funzioni di competenza statale ovvero è stabilita dalla regione ai sensi del comma 95 per le funzioni di competenza regionale.

c. 90 Nello specifico caso in cui disposizioni normative statali o regionali di settore riguardanti servizi di rilevanza economica prevedano l'attribuzione di funzioni di organizzazione dei predetti servizi, di competenza comunale o provinciale, ad enti o agenzie in ambito provinciale o sub-provinciale, si applicano le seguenti disposizioni, che costituiscono principi fondamentali della materia e principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione:

a) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 92 ovvero le leggi statali o regionali, secondo le rispettive competenze, prevedono la soppressione di tali enti o agenzie e l'attribuzione delle funzioni alle province nel nuovo assetto istituzionale, con tempi, modalità e forme di coordinamento con regioni e comuni, da determinare nell'ambito del processo di riordino di cui ai commi da 85 a 97, secondo i principi di adeguatezza e sussidiarietà, anche valorizzando, ove possibile, le autonomie funzionali;

b) per le regioni che approvano le leggi che riorganizzano le funzioni di cui al presente comma, prevedendo la soppressione di uno o più' enti o agenzie, sono individuate misure premiali con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per gli affari regionali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

c. 91 Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, lo Stato e le regioni individuano in modo puntuale, mediante accordo sancito nella Conferenza unificata, le funzioni di cui al comma 89 oggetto del riordino e le relative competenze.

c. 92 Entro il medesimo termine di cui al comma 91 e nel rispetto di quanto previsto dal comma 96, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno e del Ministro per gli affari regionali, di concerto con i Ministri per la semplificazione e la pubblica amministrazione e dell'economia e delle finanze, sono stabiliti, previa intesa in sede di Conferenza unificata, i criteri generali per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite, ai sensi dei commi da 85 a 97, dalle province agli enti subentranti, garantendo i rapporti di lavoro a tempo indeterminato in corso, nonché quelli a tempo determinato in corso fino alla scadenza per essi prevista. In particolare, sono considerate le risorse finanziarie, già spettanti alle province ai sensi dell'articolo 119 della Costituzione, che devono essere trasferite agli enti subentranti per l'esercizio delle funzioni loro attribuite, dedotte quelle necessarie alle funzioni fondamentali e fatto salvo comunque quanto previsto dal comma 88. Sullo schema di decreto, per quanto attiene alle risorse umane, sono consultate le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dispone anche direttamente in ordine alle funzioni amministrative delle province in materie di competenza statale.

c. 93 In caso di mancato raggiungimento dell'accordo di cui al comma 91 ovvero di mancato raggiungimento dell'intesa di cui al comma 92, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al medesimo comma 92 dispone comunque sulle funzioni amministrative delle province di competenza statale.

c. 94 Al fine di tener conto degli effetti anche finanziari derivanti dal trasferimento dell'esercizio delle funzioni, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 92 possono essere modificati gli obiettivi del patto di stabilità interno e le facoltà di assumere delle province e

degli enti subentranti, fermo restando l'obiettivo complessivo. L'attuazione della presente disposizione non deve determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

c. 95 La regione, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, a dare attuazione all'accordo di cui al comma 91. Decorso il termine senza che la regione abbia provveduto, si applica l'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131.

c. 96 Nei trasferimenti delle funzioni oggetto del riordino si applicano le seguenti disposizioni:
a) il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonche' l'anzianità di servizio maturata; le corrispondenti risorse sono trasferite all'ente destinatario; in particolare, quelle destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonche' la progressione economica orizzontale, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale. I compensi di produttività, la retribuzione di risultato e le indennità accessorie del personale trasferito rimangono determinati negli importi goduti antecedentemente al trasferimento e non possono essere incrementati fino all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto conseguentemente al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo la data di entrata in vigore della presente legge;

b) il trasferimento della proprietà dei beni mobili e immobili e' esente da oneri fiscali; l'ente che subentra nei diritti relativi alle partecipazioni societarie attinenti alla funzione trasferita puo' provvedere alla dismissione con procedura semplificata stabilita con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

c) l'ente che subentra nella funzione succede anche nei rapporti attivi e passivi in corso, compreso il contenzioso; il trasferimento delle risorse tiene conto anche delle passività; sono trasferite le risorse incassate relative a pagamenti non ancora effettuati, che rientrano nei rapporti trasferiti;

d) gli effetti derivanti dal trasferimento delle funzioni non rilevano, per gli enti subentranti, ai fini della disciplina sui limiti dell'indebitamento, nonche' di ogni altra disposizione di legge che, per effetto del trasferimento, può determinare inadempimenti dell'ente subentrante, nell'ambito di variazioni compensative a livello regionale ovvero tra livelli regionali o locali e livello statale, secondo modalità individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per gli affari regionali, sentita la Conferenza unificata, che stabilisce anche idonei strumenti di monitoraggio.

c. 97 Il Governo e' delegato ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 92, uno o piu' decreti legislativi, previo parere della Conferenza unificata, della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica e delle Commissioni parlamentari competenti per materia, in materia di adeguamento della legislazione statale sulle funzioni e sulle competenze dello Stato e degli enti territoriali e di quella sulla finanza e sul patrimonio dei medesimi enti, nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

a) salva la necessita' di diversa attribuzione per esigenze di tutela dell'unita' giuridica ed economica della Repubblica e in particolare dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, applicazione coordinata dei principi di riordino delle funzioni di cui alla presente legge e di quelli di cui agli articoli 1 e 2 e ai capi II, III, IV, V e VII della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modificazioni, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

b) le risorse finanziarie, già spettanti alle province ai sensi dell'articolo 119 della Costituzione, dedotte quelle necessarie alle funzioni fondamentali e fatto salvo quanto previsto dai commi da 5 a 11, sono attribuite ai soggetti che subentrano nelle funzioni trasferite, in relazione ai rapporti attivi e passivi oggetto della successione, compresi i rapporti di lavoro e le altre spese di gestione.

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente di cui al piano strategico "Provincia 2020".

Nella sezione strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali la Provincia intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in modo trasparente al fine di informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento di obiettivi nonché delle aree di responsabilità.

Monitoraggio dell'attività di Programmazione

Attività del ciclo della performance

Definizione del ciclo di gestione della performance articolato, secondo l'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi, di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valutazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi interni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.

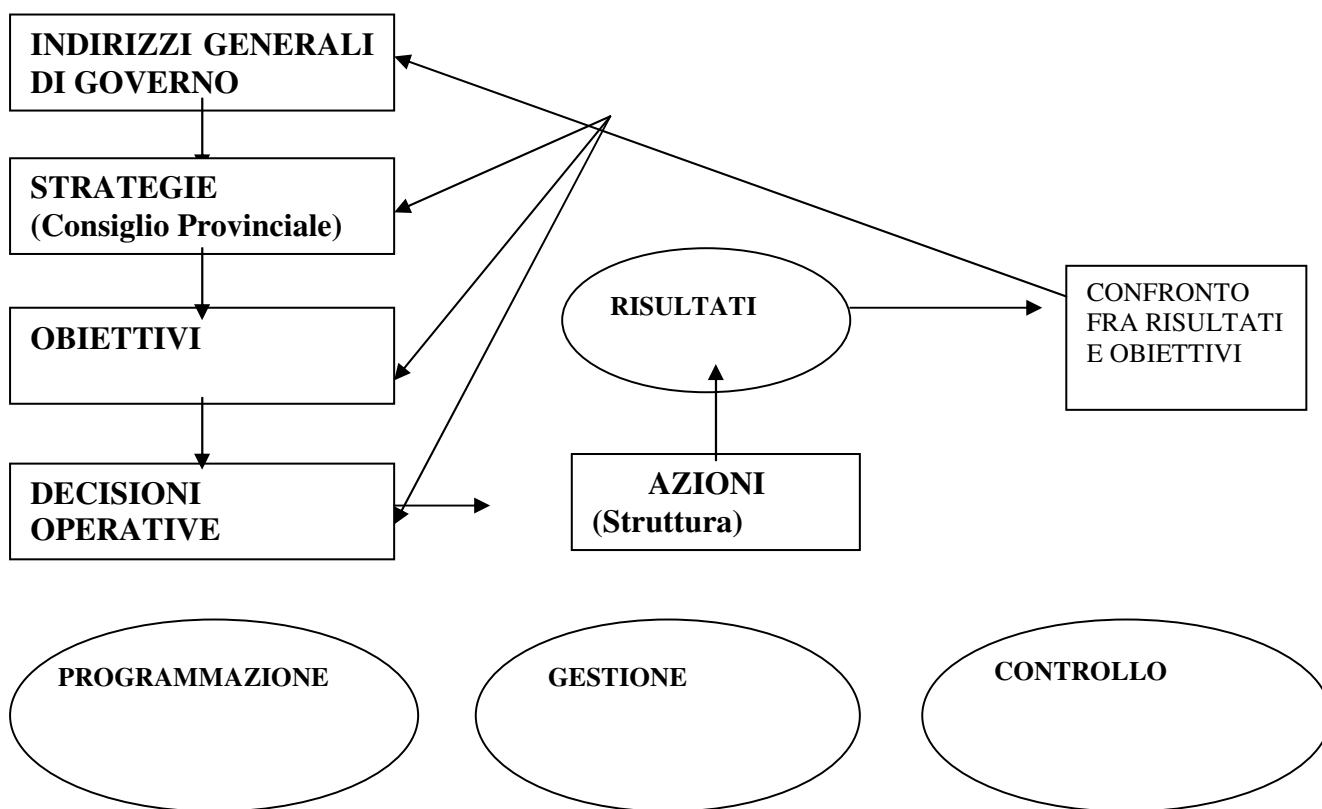
Come individuato dal Regolamento del Nucleo di Valutazione, modificato per recepire i principi del D. Lgs. 150/2009, il processo di programmazione e controllo è alla base del sistema organizzativo rivolto alla realizzazione dei piani e dei programmi dell'Amministrazione Provinciale. Esso coinvolge l'intera struttura amministrativa ed ha il compito di definire e monitorare, ad ogni suo livello, l'attuazione degli obiettivi dell'Ente, attraverso il controllo di gestione ed il controllo strategico, secondo i rispettivi percorsi definiti nel Regolamento dei Controlli interni, approvato con Delibera di consiglio Provinciale n. 3 del 14/01/2013.

Il perseguimento delle finalità dell'Amministrazione Provinciale avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici

assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere è, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dalle Linee di mandato approvate dal Consiglio con delibera CP. n. 60 del 20/07/2009 contenente gli indirizzi Generali di Governo, che sono stati comunicati dal Presidente al Consiglio Provinciale nella prima seduta successiva alla elezione. Unitamente alle Linee di indirizzo Piano Strategico "Provincia 2020" approvate con delibera di Consiglio Provinciale n. 65/2011, le Linee di mandato costituiscono le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tale documento che si collega poi la programmazione economico finanziaria, attraverso il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale e il DUP con i suoi allegati. Quest'ultimo, in particolare, evidenzia, per singole missioni, le scelte politiche adottate per la realizzazione degli obiettivi di mandato. Sulla base del Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio Provinciale, l'organo esecutivo definisce, il *Piano Esecutivo di Gestione*, determinando gli obiettivi di gestione per ciascun programma collegato alle missioni ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Dirigenti responsabili dei servizi.

Lo schema qui di seguito riporta, in estrema sintesi, il processo di programmazione e controllo.



Il percorso si avvia dagli Indirizzi Generali di Governo e passa attraverso i seguenti temi strategici individuati dal Programma di mandato:

- promuovere la sicurezza e la legalità;
- promuovere il welfare locale e l'area vasta;
- Sviluppare l'informazione statistica;
- Sviluppare l'istruzione, la formazione e lavoro nella società della conoscenza;
- Promuovere la Pianificazione Territoriale ecosostenibile;
- Qualificare e potenziare le infrastrutture;

e le missioni e i programmi fissati nel Documento Unico di Programmazione che definiscono in obiettivi strategici e obiettivi di gestione, ai quali sono collegati gli indicatori volti alla misurazione dei risultati raggiunti.

Gli obiettivi strategici programmati su base triennale, costituiscono i piani e le scelte dell'Amministrazione per il perseguimento degli interessi della comunità.

Gli obiettivi operativi, a cui corrispondono le azioni pratiche individuate per la realizzazione degli obiettivi politico-amministrativi, facenti capo ai dirigenti, sono misurati da un *indicatore*, che esprime, secondo l'unità di misura più idonea (giorni, data, percentuale, numero, ecc.), un valore teso a dimostrare il suo stato di realizzo.

Gli obiettivi sono assegnati ai Dirigenti i quali partecipano alla loro definizione con il coordinamento del Direttore Generale e con l'ausilio dell'Ufficio 2.0.1 – “Supporto amministrativo direttore generale e nucleo di valutazione nella pianificazione, progettazione e gestione del ciclo della performance” e dell'ufficio Controllo Strategico e di Gestione. In particolare gli obiettivi sono definiti in dettaglio e proposti alla Giunta, la quale può chiedere di modificarli. Al termine del processo di negoziazione gli obiettivi sono sottoposti per l'approvazione alla Giunta Provinciale. Gli obiettivi così definiti sono coerenti, non solo con gli indirizzi politici ma anche con la struttura organizzativa.

Il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali viene effettuato al 31/08 e al 31/12 dall'Ufficio 2.0.1 – “Supporto amministrativo direttore generale e nucleo di valutazione nella pianificazione, progettazione e gestione del ciclo della performance”, posto alle dipendenze del Direttore Generale, in collaborazione con l'ufficio Controllo strategico e di Gestione. Gli obiettivi sono soggetti a valutazione in base al loro grado di attuazione utilizzando indicatori di risultato nel DUP.

A fine gestione il Nucleo di valutazione certifica il grado di raggiungimento degli obiettivi .

In definitiva gli indirizzi strategici del Consiglio Provinciale sono stati tradotti, sia a livello finanziario sia descrittivo, nelle missioni del DUP, approvato, in allegato al Bilancio di Previsione.

A conclusione della fase di indirizzo generale della Giunta, gli obiettivi gestionali, articolati in forma tale da comunicare in modo chiaro e quantificato il risultato atteso ed i tempi di realizzazione, vengono assegnati ai responsabili dei servizi, individuati nei dirigenti di servizio, per la loro concreta realizzazione, attraverso l'approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione). Congiuntamente agli obiettivi sono state assegnate ai responsabili dei servizi, individuati nelle figure dirigenziali dell'ente:

- le correlate risorse finanziarie, analiticamente indicate nel P.E.G.;
- le risorse strumentali risultanti dalla resa del conto dei consegnatari;
- le risorse umane necessarie per il raggiungimento degli obiettivi stessi., unitamente al potere di assumere atti di gestione secondo quanto stabilito dagli artt. 177 e 183 del D.Lgs. 267/2000.

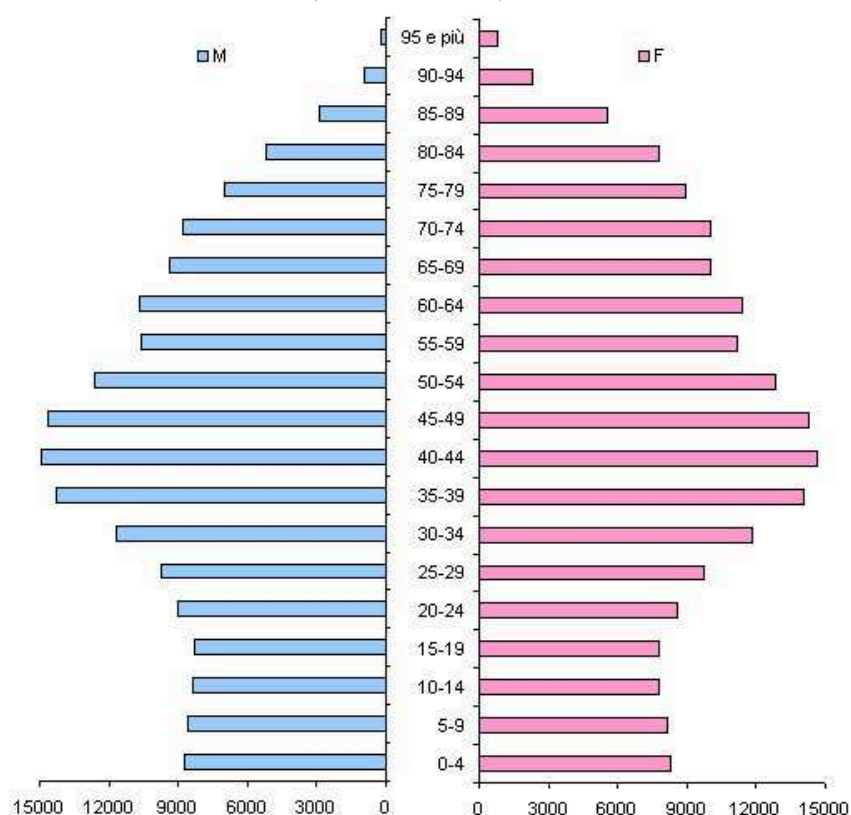
Analisi e lettura del nostro territorio

La Popolazione

Al 1° gennaio 2012 la popolazione residente nella provincia di Pesaro e Urbino ammonta a 362.676 persone (dato riallineato al censimento della popolazione e delle abitazioni 2011), distribuite in 60 comuni.

La densità media della popolazione è di 141 abitanti per kmq.

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione residente per età e sesso al 1° gennaio 2012 su dati ISTAT (valori assoluti) – Provincia di Pesaro e Urbino



La piramide delle età consente una “fotografia istantanea” delle caratteristiche della popolazione, osservandola si notano particolari differenze di genere nelle fasce di età più alte, nelle quali prevale il sesso femminile, ciò indica la presenza di una popolazione anziana.

Inoltre si nota un leggero aumento delle nascite rispetto agli anni precedenti.

La consistenza maggiore della popolazione è quella del corpo centrale, che rappresenta le fasce di età dai 35 ai 49 anni, fasce di età in cui è maggiore l’apporto di popolazione straniera.

La lettura territoriale degli indicatori di struttura mostra una situazione critica in relazione all’indice di vecchiaia per i comuni appartenenti all’entroterra provinciale, in particolare si evidenzia la presenza di un numero elevato di anziani rispetto ai giovani.

L’indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione residente con età maggiore o uguale a 65 e quella con età inferiore ai 14 anni) è pari al 159%.

– Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente
(al 31/12/2012)

363.388

di cui: maschi

176.853

femmine

186.535

Fonte dati : ISTAT – Rilevazione annuale della popolazione residente

Il territorio

La provincia di Pesaro occupa una superficie territoriale di 2.564 kmq, è la più grande della Regione Marche.

Il territorio si presenta prevalentemente collinare e montuoso con la catena appenninica che prosegue dal massiccio tosco-emiliano fino alle montagne della Provincia di Ancona: 36 Comuni su 60 sono classificati come totalmente montani.

Distribuzione dei comuni per grado di montanità. Provincia di Pesaro e Urbino

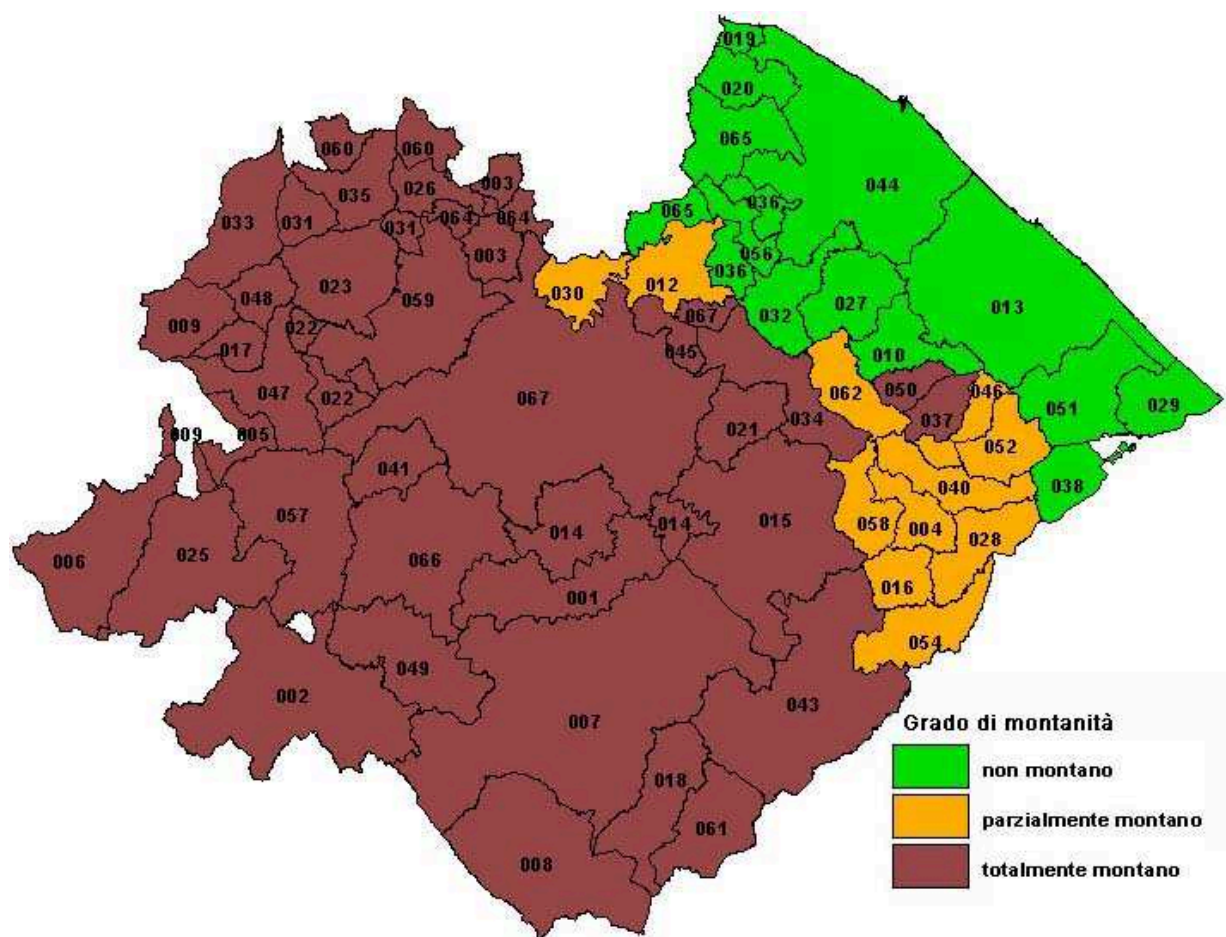



Tabella Codifica

| Comuni | | |
|---|-----------------------------|---|
|  | Comuni totalmente montani | 001 Acqualagna, 002 Apecchio, 003 Auditore, 005 Belforte all'Isauro, 006 Borgo Pace, 007 Cagli, 008 Cantiano, 009 Carpegna, 014 Fermignano, 015 Fossombrone, 017 Frontino, 018 Frontone, 021 Isola del Piano, 022 Lunano, 023 Macerata Feltria, 025 Mercatello sul Metauro, 026 Mercatino Conca, 031 Monte Cerignone, 033 Montecopiolo, 034 Montefelcino, 035 Monte Grimano Terme, 037 Montemaggiore al Metauro, 041 Peglio, 043 Pergola, 045 Petriano, 047 Piandimeleto, 048 Pietrarubbia, 049 Piobbico, 050 Saltara, 057 Sant'Angelo in Vado, 059 Sassocorvaro, 060 Sassofeltrio, 061 Serra Sant'Abbondio, 064 Tavoletto, 066 Urbania, 067 Urbino |
|  | Comuni parzialmente montani | 004 Barchi, 012 Colbordolo, 016 Fratte Rosa, 028 Mondavio, 030 Montecalvo in Foglia, 040 Orciano di Pesaro, 046 Piage, 052 San Giorgio di Pesaro, 054 San Lorenzo in Campo, 058 Sant'Ippolito, 062 Serrungarina |
|  | Comuni non montani | 010 Cartoceto, 013 Fano, 019 Gabicce Mare, 020 Gradara, 027 Mombaroccio, 029 Mondolfo, 032 Monteciccardo, 036 Montelabbate, 038 Monte Porzio, 044 Pesaro, 051 San Costanzo, 056 Sant'Angelo in Lizzola, 065 Tavullia |

Attualmente sono 60 i Comuni che appartengono alla Provincia di Pesaro e Urbino in quanto, dal 01/01/2010, sette Comuni dell'Alta Val Marecchia sono passati alla Provincia di Rimini (Emilia Romagna).

Interessante risulta la suddivisione dei comuni per zona altimetrica, la quale mostra una prevalenza collinare interna e litoranea ed un'assenza di zone di pianeggianti

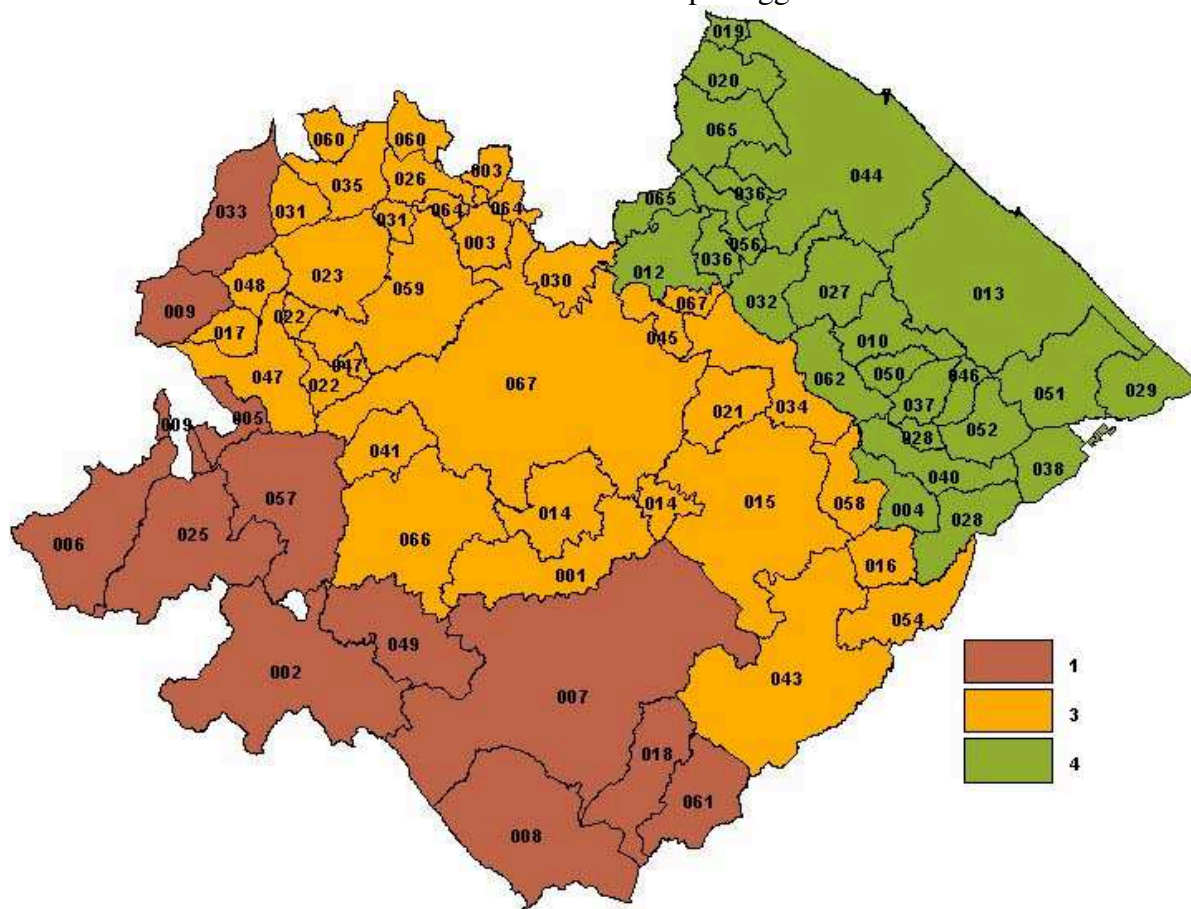
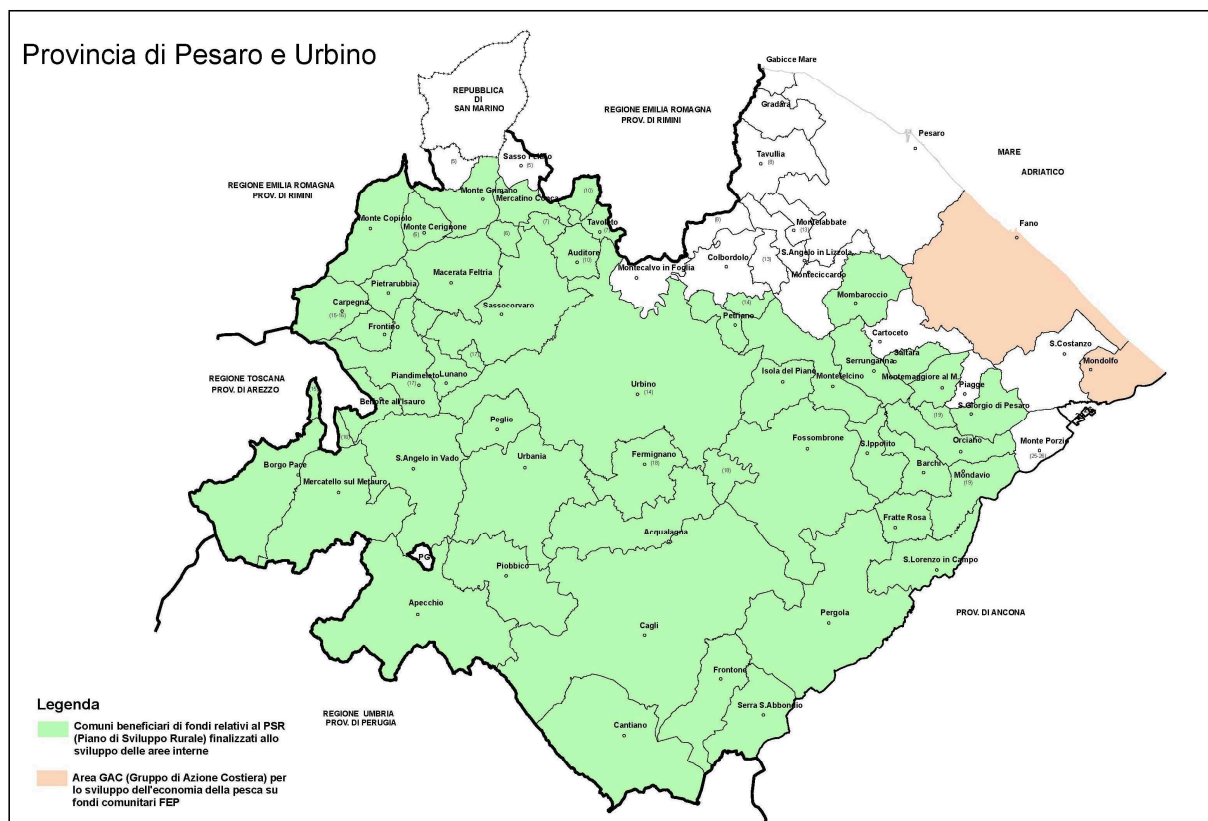


Tabella Codifica

| Comuni | | |
|---|-------------------|--|
|  | Montagna interna | Apecchio, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Carpegna, Frontone, Mercatello sul Metauro, Montecopiolo, Piobbico, Sant'Angelo in Vado, Serra Sant'Abbondio |
|  | Collina interna | Acqualagna, Auditore, Fermignano, Fossombrone, Fratte Rosa, Frontino, Isola del Piano, Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Montecalvo in Foglia, Monte Cerignone, Montefelcino, Monte Grimano Terme, Peglio, Pergola, Petriano, Piandimeleto, Pietrarubbia, San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Sassocorvaro, Sassofeltrio, Tavoletto, Urbania, Urbino |
|  | Collina litoranea | Barchi, Cartoceto, Colbordolo, Fano, Gabicce Mare, Gradara, Mombroccio, Mondavio, Mondolfo, Monteciccardo, Montelabbate, Montemaggiore al Metauro, Monte Porzio, Orciano di Pesaro, Pesaro, Piagge, Saltara, San Costanzo, San Giorgio di Pesaro, Sant'Angelo in Lizzola, Serrungarina, Tavullia |



I 10 bacini omogenei

In questa carta sono riportati i 10 bacini omogenei nei quali il territorio provinciale è stato suddiviso nelle linee del Piano strategico "Provincia 2020".

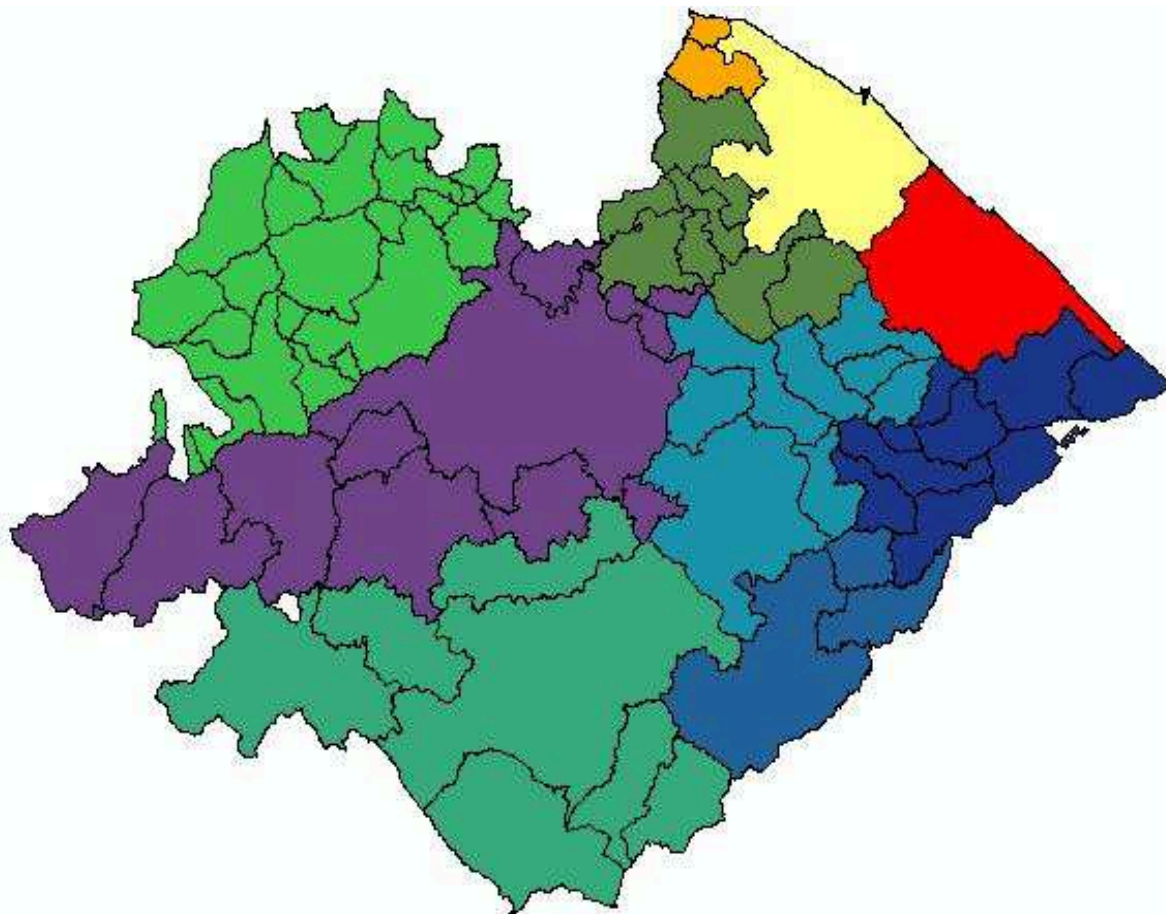










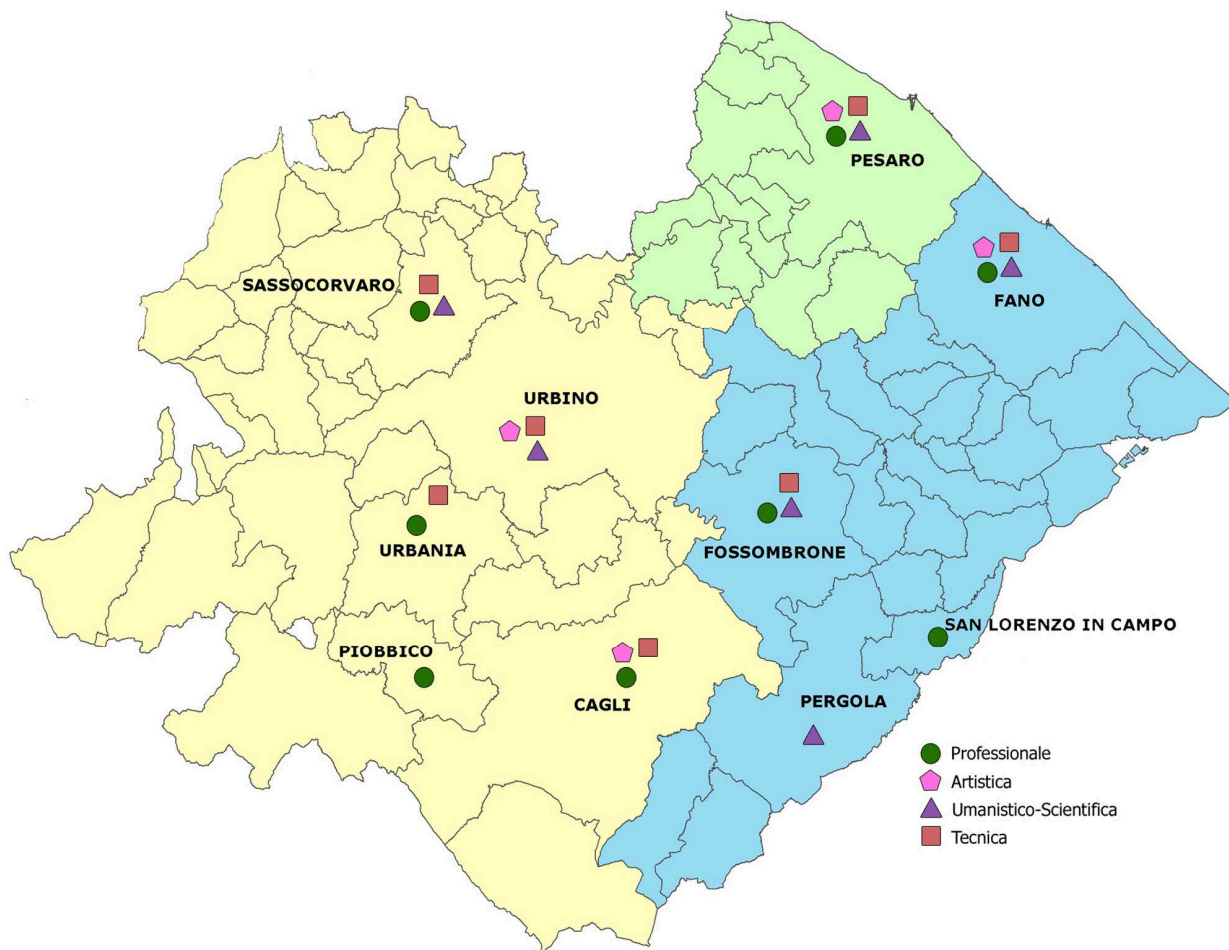


Tabella Codifica

Comuni

| | | |
|---|----|---|
|  | 1 | Pesaro |
|  | 1 | Fano |
|  | 9 | Borgo Pace, Fermignano, Mercatello sul Metauro, Montecalvo in Foglia, Peglio, Petriano, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Urbino |
|  | 6 | Colbordolo, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Sant'Angelo in Lizzola, Tavullia |
|  | 15 | Auditore, Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Monte Cerignone, Montecopiolo, Monte Grimano Terme, Piandimeleto, Pietrarubbia, Sassocorvaro, Sassofeltrio, Tavoletto |
|  | 7 | Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Piobbico, Serra Sant'Abbondio |
|  | 8 | Cartoceto, Fossombrone, Isola del Piano, Montefelcino, Montemaggiore al Metauro, Saltara, Sant'Ippolito, Serrungarina |
|  | 3 | Fratte Rosa, Pergola, San Lorenzo in Campo |
|  | 8 | Barchi, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Orciano di Pesaro, Piagge, San Costanzo, San Giorgio di Pesaro |
|  | 2 | Gabicce Mare, Gradara |

Provincia di Pesaro e Urbino - Indirizzi di studio negli IISS



Complessivamente nel territorio provinciale ci sono 20 Istituti di Istruzione Secondaria Superiore (IISS) statali e 35 plessi scolastici, tra sedi principali e sedi distaccate, rappresentati nel cartogramma sopra riportato all'interno dei 3 ambiti funzionali ed in corrispondenza del comune di localizzazione. Gli IISS, nati dalla unificazione di istituti che erogano diverse tipologie di corsi, sono stati costituiti per assicurare la necessaria varietà dei percorsi formativi in funzione della **domanda di partecipazione all'istruzione** espressa dalla popolazione scolastica.

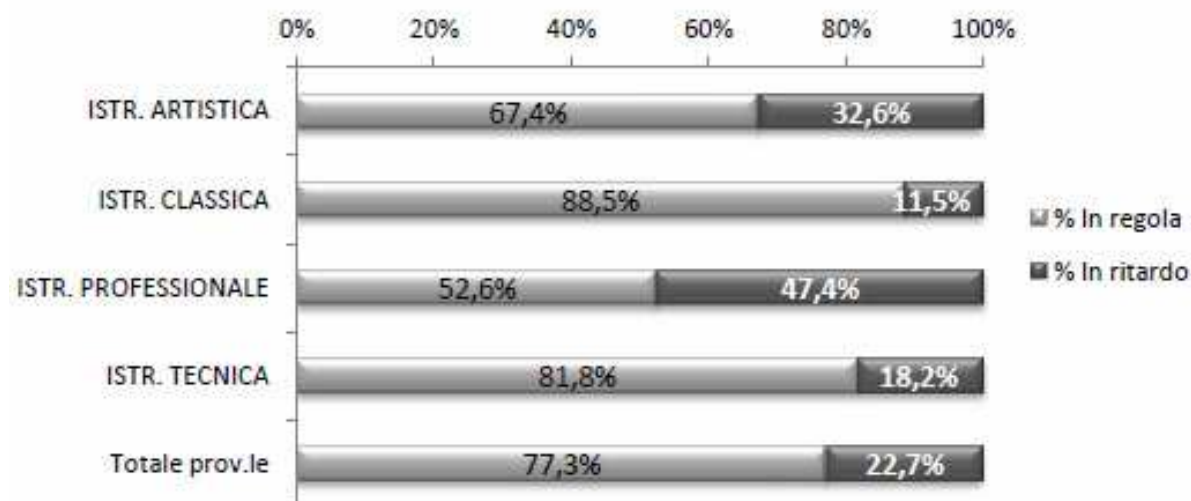
Distribuzione degli alunni per tipologia di istruzione e per genere a.s. 2012-2013

| Distribuzione degli alunni per tipologia di istruzione e per genere | F | M | Totale | %F | %M | % Tipo istr. sul tot. prov. |
|---|--------------|--------------|---------------|--------------|--------------|-----------------------------|
| ISTR. ARTISTICA* | 308 | 162 | 470 | 65,5% | 34,5% | 3,1% |
| ISTR. CLASSICA | 4.285 | 2.347 | 6.632 | 64,6% | 35,4% | 43,2% |
| ISTR. PROFESSIONALE | 1.482 | 2.194 | 3.676 | 40,3% | 59,7% | 23,9% |
| ISTR. TECNICA | 1.656 | 2.918 | 4.574 | 36,2% | 63,8% | 29,8% |
| Totale provinciale | 7.731 | 7.621 | 15.352 | 50,4% | 49,6% | 100,0% |

*Si precisa che dall'a.s. 2010/11 i nuovi indirizzi di studio "liceo artistico", attivati presso gli ex Istituti d'arte, e i nuovi corsi di studio ad indirizzo musicale e coreutico, vengono fatti confluire all'interno dell'Istruzione Classica. Dall'a.s. 2010/11 la tipologia di Istruzione Artistica comprende soltanto le classi con indirizzi del vecchio ordinamento.

Regolarità / ritardo negli studi, per tipo di istruzione

| Tipo di istruzione | In anticipo | In pari | 1 anno rit. | 2 anno rit. | 3 anno rit. | Oltre 3 anni rit. | Totale | % In regola | % In ritardo |
|-------------------------|-------------|---------------|--------------|-------------|-------------|-------------------|---------------|--------------|--------------|
| ISTR. ARTISTICA | 2 | 315 | 108 | 31 | 11 | 3 | 470 | 67,4% | 32,6% |
| ISTR. CLASSICA | 184 | 5.688 | 541 | 123 | 29 | 67 | 6.632 | 88,5% | 11,5% |
| ISTR. PROFESSIONALE | 39 | 1.894 | 1.027 | 489 | 149 | 78 | 3.676 | 52,6% | 47,4% |
| ISTR. TECNICA | 74 | 3.666 | 596 | 170 | 30 | 38 | 4.574 | 81,8% | 18,2% |
| Totale prov.le | 299 | 11.563 | 2.272 | 813 | 219 | 186 | 15.352 | 77,3% | 22,7% |
| % sul Tot. prov. | 1,9% | 75,3% | 14,8% | 5,3% | 1,4% | 1,2% | 100,0% | | |



Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale (a.s. 2012/2013) (*)

(*) Sono esclusi i corsi serali, le scuole carcerarie ed i corsi di perfezionamento

Fonte dati : Ufficio Istruzione-Centro studi e Documentazione a supporto dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Dati sull'istruzione della popolazione residente

Popolazione residente di 6 anni e più per grado di istruzione- Provincia di Pesaro e Urbino - Censimento 2001

| | |
|---|----------------|
| LAUREA | 21.655 |
| DIPLOMA UNIVERSITARIO O TERZIARIO DI TIPO NON UNIVERSITARIO | 4.197 |
| DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE | 88.267 |
| Maturità liceali | 12.747 |
| Altri diplomi di maturità (corso 4-5 anni) | 53.440 |
| Diploma scolastico di qualifica | 22.080 |
| LICENZA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE O DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE | 91.736 |
| LICENZA DI SCUOLA ELEMENTARE | 87.554 |
| ALFABETI PRIVI DI TITOLO DI STUDIO | 37.327 |
| ANALFABETI | 2.623 |
| TOTALE | 333.359 |

Fonte dati: Istat - 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

Esercizi ricettivi per comune. Provincia di Pesaro e Urbino, 31 dicembre 2010

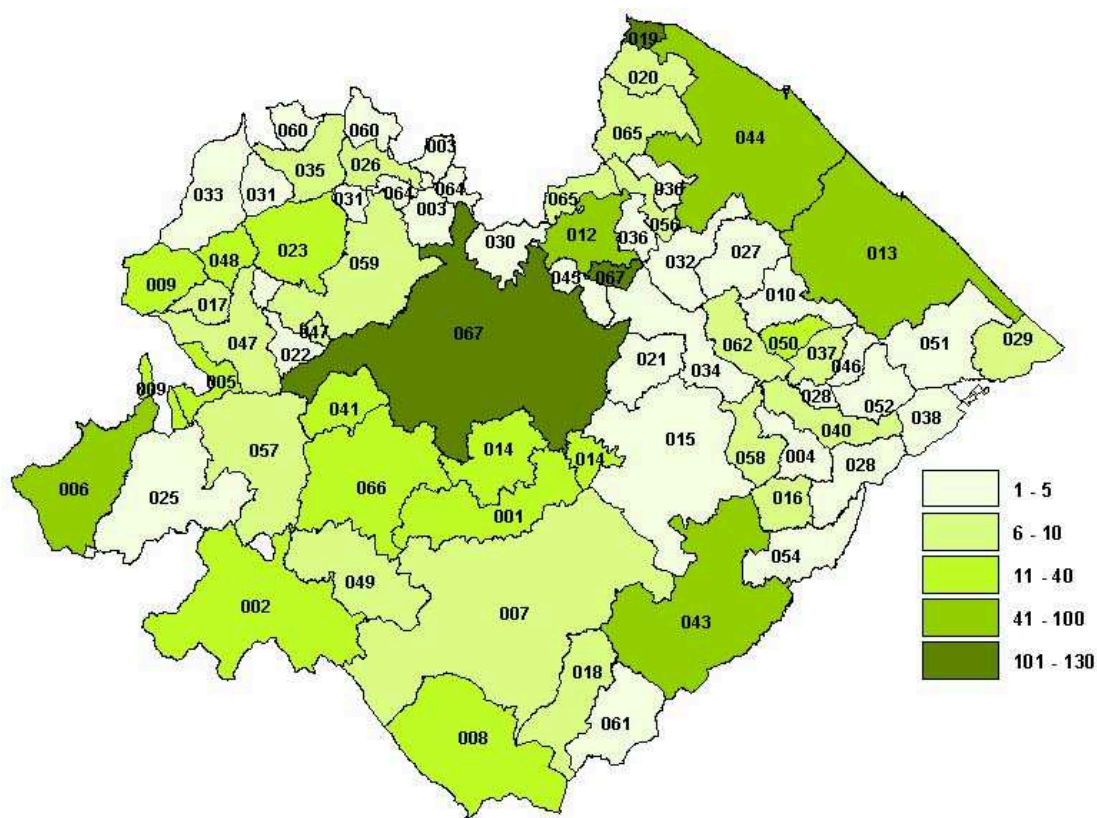
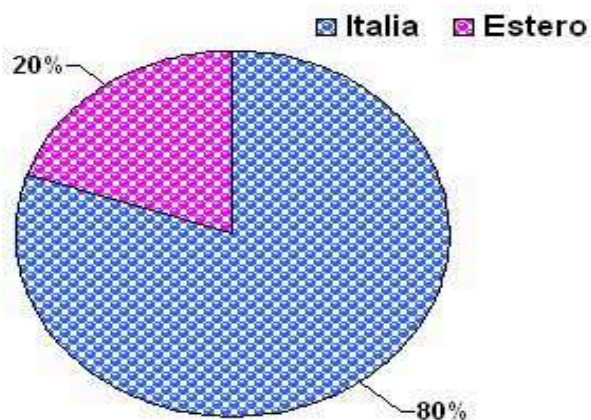


Tabella Codifica

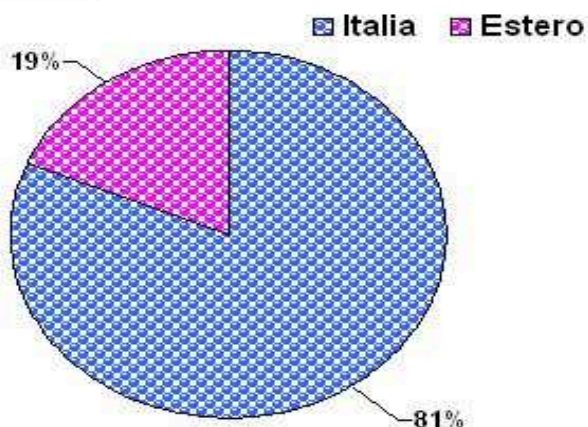
| Comuni | |
|--------|---|
| | 003 Auditore, 004 Barchi, 010 Cartoceto, 015 Fossombrone, 021 Isola del Piano, 022 Lunano, 025 Mercatello sul Metauro, 027 Mombaroccio, 028 Mondavio, 030 Montecalvo in Foglia, 031 Monte Cerignone, 032 Monteciccardo, 033 Montecopiolo, 034 Montefelcino, 036 Montelabbate, 038 Monte Porzio, 045 Petriano, 046 Piagge, 051 San Costanzo, 052 San Giorgio di Pesaro, 054 San Lorenzo in Campo, 060 Sassofeltrio, 061 Serra Sant'Abbondio, 064 Tavoletto |
| | 007 Cagli, 016 Fratte Rosa, 017 Frontino, 018 Frontone, 020 Gradara, 026 Marcatino Conca, 029 Mondolfo, 035 Monte Grimano Terme, 037 Montemaggiore al Metauro, 040 Orciano di Pesaro, 047 Piandimeleto, 049 Piobbico, 056 Sant'Angelo in Lizzola, 057 Sant'Angelo in Vado, 058 Sant'Ippolito, 059 Sassocorvaro, 062 Serrungarina, 065 Tavullia |
| | 001 Acqualagna, 002 Apecchio, 005 Belforte all'Isauro, 008 Cantiano, 009 Carpegna, 014 Fermignano, 023 Macerata Feltria, 041 Peglio, 048 Pietrarubbia, 050 Saltara, 066 Urbania |
| | 006 Borgo Pace, 012 Colbordolo, 013 Fano, 043 Pergola, 044 Pesaro |
| | 019 Gabicce Mare, 067 Urbino |

Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi: arrivi e presenze per provenienza della clientela. Provincia di Pesaro e Urbino, anno 2012(valori percentuali).

Arrivi



Presenze



Arrivi e presenze nella provincia di Pesaro e Urbino - anno 2012

| Provincia PU | Esercizi alberghieri | | Esercizi complementari | | Totale | |
|-----------------|----------------------|-----------|------------------------|-----------|-----------|-----------|
| | Italiani | Stranieri | Italiani | Stranieri | Italiani | Stranieri |
| Arrivi | 368.742 | 86.366 | 146.774 | 31.785 | 515.516 | 118.151 |
| Presenze | 1.412.947 | 351.493 | 1.109.990 | 263.547 | 2.522.937 | 615.040 |

Capacità ricettiva aziende alberghiere (Alberghi e residenze turistiche alberghiere)

(dati aggiornati a DICEMBRE 2013)

| Stelle | N. Esercizi | N. Camere | N. Letti | N. Bagni |
|---------------|--------------------|------------------|-----------------|-----------------|
| ***** | 2 | 76 | 149 | 76 |
| **** | 32 | 1.524 | 3.056 | 1.534 |
| *** | 167 | 6.298 | 12.715 | 6.290 |
| ** | 72 | 1.649 | 3.232 | 1.657 |
| * | 24 | 351 | 704 | 322 |
| Totale | 297 | 9.898 | 19.856 | 9.879 |

Fonte dati: Ufficio del Turismo della Provincia di Pesaro e Urbino

Strutture ricettive

(dati aggiornati DICEMBRE 2013)

| | |
|-----|---------------------------------------|
| 285 | alberghi |
| 0 | albergo diffuso |
| 12 | residenze turistico-alberghiere |
| 23 | campeggi |
| 316 | bed & breakfast |
| 81 | country houses |
| 3 | rifugi alpini-escursionistici |
| 35 | case per vacanze |
| 2 | Residenze d'epoca |
| 272 | appartamenti amm. per uso turistico |
| 2 | case religiose di ospitalità |
| 66 | affittacamere |
| 225 | alloggi agriturismo + 20 solorist |
| 23 | centro rurale, ristoro e degustazione |
| 9 | agricampeggio |
| 8 | ostello della gioventù |
| 16 | case per ferie |
| 26 | aree di sosta |
| 13 | camper service |

Fonte dati: Ufficio del Turismo della Provincia di Pesaro e Urbino

Distribuzione dei comuni per Sistemi Locali del Lavoro (SLL)

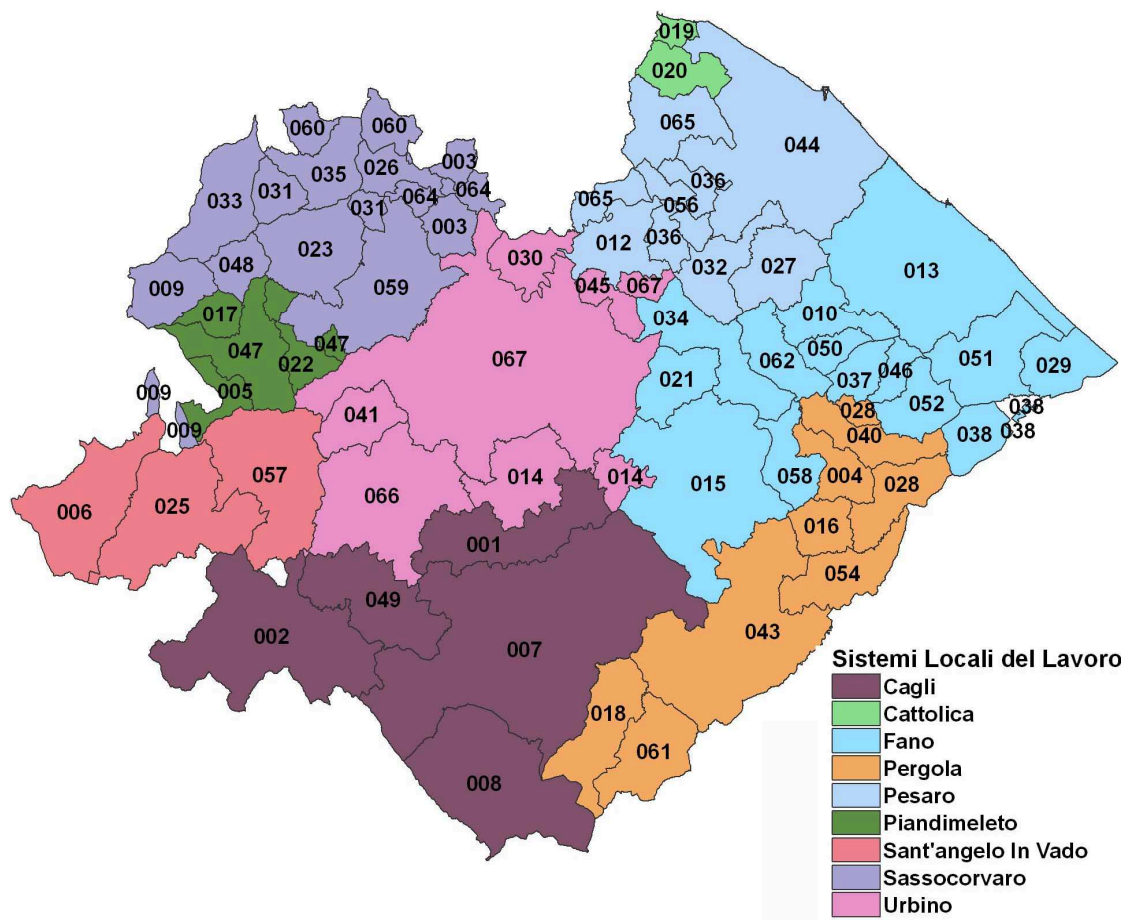











Tabella Codifica

| Comuni | |
|---|---|
|  | Cattolica* 019 Gabicce Mare, 020 Gradara |
|  | Cagli 001 Acqualagna, 002 Apecchio, 007 Cagli, 008 Cantiano, 049 Piobbico |
|  | Fano 010 Cartoceto, 013 Fano, 015 Fossombrone, 021 Isola del Piano, 029 Mondolfo, 034 Montefelcino, 037 Montemaggiore al Metauro, 038 Monte Porzio, 046 Piagge, 050 Saltara, 051 San Costanzo, 052 San Giorgio di Pesaro, 058 Sant'Ippolito, 062 Serrungarina |
|  | Pergola 004 Barchi, 016 Fratte Rosa, 018 Frontone, 028 Mondavio, 040 Orciano di Pesaro, 043 Pergola, 054 San Lorenzo in Campo, 061 Serra Sant'Abbondio |
|  | Pesaro 012 Colbordolo, 027 Mombaroccio, 032 Monteciccardo, 036 Montelabbate, 044 Pesaro, 056 Sant'Angelo in Lizzola, 065 Tavullia |
|  | Piandimeleto 005 Belforte all'Isauro, 017 Frontino, 022 Lunano, 047 Piandimeleto |
|  | Sant'angelo In Vado 006 Borgo Pace, 025 Mercatello sul Metauro, 057 Sant'Angelo in Vado |
|  | Sassocorvaro 003 Auditore, 009 Carpegna, 023 Macerata Feltria, 026 Mercatino Conca, 031 Monte Cerignone, 033 Montecopiolo, 035 Monte Grimano Terme, 048 Pietrarubbia, 059 Sassocorvaro, 060 Sassofeltrio, 064 Tavoletto |
|  | Urbino 014 Fermignano, 030 Montecalvo in Foglia, 041 Peglio, 045 Petriano, 066 Urbana, 067 Urbino |

(*) Sistema Locale del Lavoro in cui ricadono due comuni appartenenti al territorio provinciale di Pesaro e Urbino

Principali indicatori dei Sistemi Locali del Lavoro - Provincia di Pesaro e Urbino, media 2012 (valori assoluti e percentuali)

| Sistema Locale del Lavoro (2001) | Forze di lavoro (valori assoluti - migliaia) | | | | Indicatori del mercato del lavoro | | |
|----------------------------------|--|-------------------------|-----------------|--|-----------------------------------|----------------------|-------------------------|
| | Occupati | In cerca di occupazione | Forze di lavoro | Non forze di lavoro in età 15 anni e più | Tasso di attività | Tasso di occupazione | Tasso di disoccupazione |
| | num. | num. | num. | num. | % | % | % |
| Cattolica* | 31,7 | 3,5 | 35,2 | 27,6 | 56,1 | 50,6 | 9,9 |
| Cagli | 8,5 | 0,7 | 9,2 | 8,5 | 52,2 | 48,1 | 7,8 |
| Fano | 53,7 | 4,7 | 58,3 | 46,0 | 55,9 | 51,4 | 8,0 |
| Novafeltria | 7,5 | 0,8 | 8,2 | 7,5 | 52,4 | 47,5 | 9,4 |
| Pergola | 9,5 | 0,8 | 10,3 | 9,5 | 52,0 | 48,1 | 7,7 |
| Pesaro | 58,2 | 5,1 | 63,3 | 47,7 | 57,0 | 52,4 | 8,0 |
| Piandimeleto | 2,8 | 0,2 | 3,0 | 2,4 | 55,6 | 51,3 | 7,7 |
| Sant'angelo In Vado | 2,8 | 0,2 | 3,0 | 2,4 | 55,1 | 51,0 | 7,3 |
| Sassocorvaro | 6,9 | 0,6 | 7,5 | 6,5 | 53,6 | 49,3 | 8,1 |
| Urbino | 16,8 | 1,5 | 18,3 | 14,0 | 56,6 | 52,0 | 8,0 |

(*) Sistema Locale del Lavoro in cui ricadono due comuni appartenenti al territorio provinciale di Pesaro e Urbino
 Fonte: Istat

Occupati: secondo le classificazioni accolte nell'indagine sulle forze di lavoro sono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento: -hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura; -hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente; -sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi. Qualunque forma di lavoro, con o senza contratto, costituisce un requisito sufficiente per essere incluso tra gli occupati, purché le ore di lavoro prestate abbiano un corrispettivo monetario o in natura. Sono dunque inclusi nell'aggregato anche tutti i lavoratori atipici. Il concetto di atipicità è definito per differenza rispetto al contratto di lavoro standard, ovvero a tempo pieno indeterminato, e comprende tutte le tipologie contrattuali che in qualche modo si differenziano da quelli per durata e regime orario. I beneficiari di politiche attive del lavoro (LSU, PIP, Borse lavoro, ecc.) sono conteggiati tra gli occupati alla stregua di quanto avviene negli altri paesi; gli stagisti non retribuiti sono invece esclusi. Per quanto concerne i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni, essi vengono inclusi tra gli occupati poiché conservano il rapporto di lavoro e con esso lo status di occupato, anche se non hanno svolto nemmeno un'ora di lavoro nella settimana di riferimento.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che: -hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista; -oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro. In base alla loro condizione

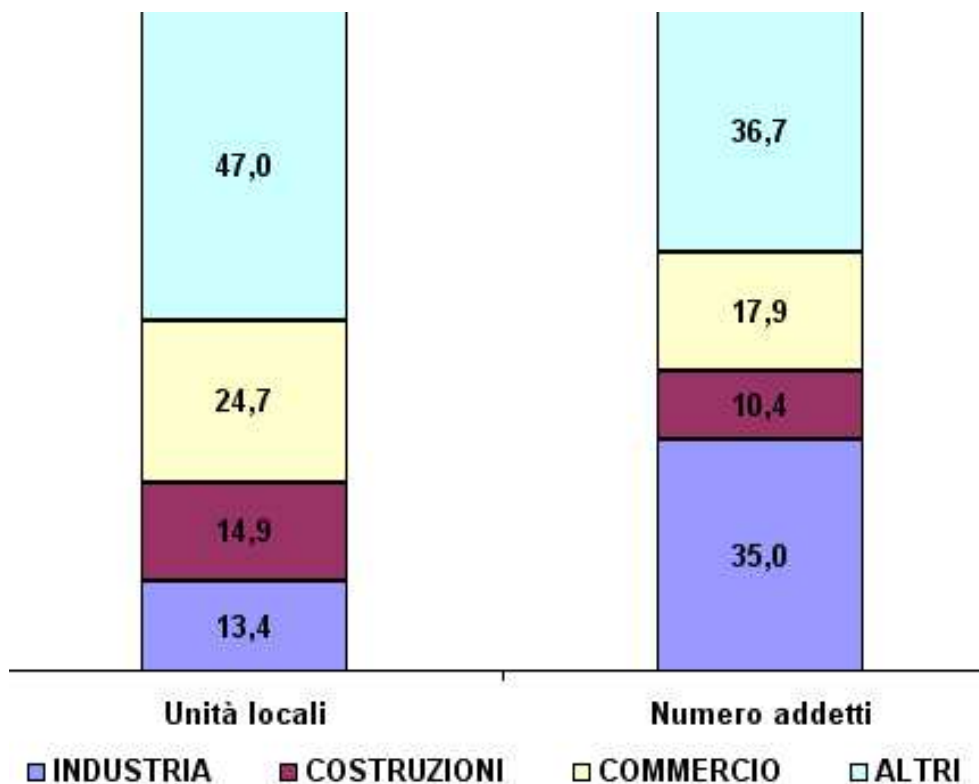
dichiarata, le persone in cerca di occupazione possono essere suddivise in disoccupati in senso stretto, persone in cerca di prima occupazione e altre persone che cercano lavoro (studenti, casalinghe, ritirati dal lavoro, eccetera).

Forze di lavoro: sono l'insieme degli occupati e delle persone in cerca di occupazione.

Non forze di lavoro: comprendono le persone non occupate e non in cerca di occupazione, cioè quanti dichiarano di non aver svolto ore di lavoro né di aver cercato lavoro nella settimana di riferimento; oppure di averlo cercato, ma non con le modalità già definite per le persone in cerca di occupazione. Tra le non forze di lavoro sono compresi gli inabili e i militari di leva o in servizio civile sostitutivo e la popolazione in età fino a 14 anni. Gli inattivi in età lavorativa (in età compresa tra i 15 e i 64 anni compiuti) possono essere suddivisi in quattro gruppi principali in relazione all'atteggiamento di ricerca di un lavoro e alla disponibilità a lavorare: persone che cercano lavoro non attivamente e sono disponibili a lavorare (forze di lavoro potenziali); persone che cercano lavoro ma non sono immediatamente disponibili a lavorare; persone che non cercano lavoro, ma sarebbero disposte ad accettarne uno qualora venisse loro offerto; persone che non cercano lavoro e non sono disponibili a lavorare.

L'economia insediata

Il totale degli occupati è di 163683 , in cerca di occupazione 10006. Il tasso di disoccupazione è pari a 5.8%
 Unità locali e addetti per settore di attività economica. Provincia di Pesaro e Urbino. Anno 2010 (valori percentuali) –
 Fonte: ISTAT –ASIA



| Attività (Settore ATECO) | Totale imprese registrate (dato UNIONCAMERE al 31/12/2012) | Totale occupati (dati in migliaia stimati dall'ISTAT nell'Indagine campionaria sulle forze lavoro medie anno 2011) |
|--|--|---|
| Agricoltura, caccia e sivicultura, pesca, piscicoltura e servizi connessi (A+B) | 6.115 | 5.785* |
| Industria ed attività estrattive (C+D+E+F) | 11.342 | 59021 |
| Commercio (G) | 8.886 | 98877 |
| Servizi (H+I+J+K+M+N+O) | 11.035 | |
| Altre non classificate (X) | 23 | |

* elevato errore campionario (>25%)
 (dati in migliaia stimati dall'ISTAT nell'Indagine campionaria sulle forze lavoro - medie anno 2011)

1.1.4 - Condizione socio economica delle famiglie:

Per descrivere la situazione si sono considerati alcuni indicatori stimati dall'Istituto Tagliacarne.

| Variabili che descrivono la situazione (Valori in Euro) | Pesaro | Marche |
|---|--------|--------|
| Reddito lordo disponibile pro-capite (anno 2011) | 17.699 | 18.108 |
| Consumi finali interni pro-capite (anno 2011) | 15.811 | 15.879 |
| Prodotto interno lordo pro-capite (anno 2010) | 25.774 | 25.984 |

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

| ACCORDO DI PROGRAMMA (1) |
|---|
| Oggetto: Acquisizione e recupero parte privata del Castello di Belforte all'Isauro ad uso scuola di lingua e cultura italiana per stranieri |
| Altri soggetti partecipanti: Comune di Belforte all'Isauro |
| Impegni di mezzi finanziari: € 8.800,00 annue |
| Durata dell'accordo: 20 anni L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo SI Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 17/10/2003 |
| ACCORDO DI PROGRAMMA (2) |
| Oggetto : Restauro e risanamento conservativo del fabbricato di proprietà comunale "Fabbrica della tintoria" |
| <i>1.1 Altri soggetti partecipanti: Comune di Urbania</i> |
| <i>1.2 Impegni di mezzi finanziari: € 129.114,22</i> |
| <i>1.3 Durata dell'accordo: 360 gg. dalla data consegna lavori.</i> L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo SI Se operativo indicare data sottoscrizione: 14 settembre 2005 |
| ACCORDO DI PROGRAMMA (3) |
| Oggetto: Sistema Informativo Sociale Regionale |
| Altri Soggetti partecipanti: Regione (Ente Capofila), N. 4 Province, AA.TT.SS. 1-7. Impegni di mezzi finanziari NO Durata dell'Accordo 3 ANNI |

| |
|---|
| <p>L'accordo è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione / - già operativo SI <p>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 18/07/2007</p> |
| <p>ACCORDO DI PROGRAMMA (4)</p> <p>Oggetto: Integrazione alunni disabili nelle scuole della Provincia.</p> |
| <p>Altri Soggetti partecipanti: Provincia (Ente Capofila), Ufficio Scolastico Regionale Marche, Ufficio Scolastico Prov.le, ASUR – Zona Territoriale n. 1, 2, 3.</p> <p>Impegni di mezzi finanziari NO</p> <p>Durata dell'Accordo in fase di aggiornamento</p> <p>L'accordo è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione SI - già operativo / <p>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione</p> |
| <p>ACCORDO DI PROGRAMMA (5)</p> <p>Oggetto: Accordo di programma preliminare (art. 34 D.Lvo 267/2000 e art. 26-bis L.R. 34/92 e s.m.i. per la realizzazione di un centro turistico termale denominato “Terme di Carignano” nel Comune di Fano e nel Comune di Pesaro.</p> |
| <p>Altri Soggetti partecipanti: Comune di Fano, Comune di Pesaro, Società Terme di Carignano s.r.l.</p> <p>Impegni di mezzi finanziari NO</p> <p>Durata dell'Accordo : fino a compimento degli interventi</p> <p>L'accordo è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione SI - già operativo / <p>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione o indicare la data di sottoscrizione 28 maggio 2009</p> |
| <p>ACCORDO DI PROGRAMMA (6)</p> <p>Oggetto: Accordi di Programma fra la Provincia di Pesaro e Urbino e 13 Comuni del territorio provinciale per la realizzazione di fermate attrezzate per il TPL e per l'installazione su impianti semaforici esistenti di apparecchiature per la priorità di transito degli autobus (partecipazione al Bando POR 2007-2013: Intervento 4.2.1.52.01 Servizi di Trasporto Integrato per Tpl)</p> <p>Soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino (Del. G.P. N. 48/2010), Comune di Borgo Pace (D.G.C del n. 7 del 30/01/2010), Comune di Cartoceto (D.G.C. n. 6 del 02/02/2010), Comune di Colbordorlo (D.G.C. n. 24 del 11/02/2010), Comune di Fermignano (D.G.C. n. 20 del 08/02/2010), Comune di Fossombrone (D.G.C. n. 19 del 02/02/2010), Comune di Mombaroccio (D.G.C. del N.5 del 29/01/2010), Comune di Mondavio (D.G.C. n. 6 del 10/02/2010), Comune di Mondolfo (D.G.C. n. 13 del</p> |

| |
|--|
| 03/02/2010), Comune di Monteciccardo (D.G.C. del n. 9 del 09/02/2010), Comune di Saltara n. 17 del 04/02/2010), Comune di Sant'Angelo in Lizzola (D.G.C. n. 16 del 08/02/2010), Comune di Sant'Angelo in Vado (D.G.C. n.29 del 02/02/2010), Comune di Urbino (D.G.C. n. 13 del 26/01/2010) |
| Impegni di mezzi finanziari: V. nota 2) |
| Durata degli accordi: sino al totale adempimento delle obbligazioni |
| Data di sottoscrizione: 15/02/2010 |
| <p>Nota 1) In merito alla partecipazione al Bando 2007 – 2013 si segnala il seguente protocollo d'intesa: - Protocollo d'intesa tra Provincia di Pesaro e Urbino e Adriabus a r.l. sottoscritto in data 09/01/2010;</p> <p>Nota 2): I tredici Accordi di Programma sono stati stipulati all'interno di un progetto integrato redatto dalla Provincia di Pesaro e Urbino che vede il coinvolgimento di 17 Comuni per la partecipazione al Bando POR 2007-2013: Intervento 4.2.1.52.01 Servizi di Trasporto Integrato per Tpl, ed approvati contestualmente al progetto con Del. GP n. 48 del 11/02/2010, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000.</p> <p>Il progetto prevede un investimento complessivo di € 700.000 in cofinanziamento al 50% fra Regione e Provincia. I fondi regionali FESR sono stati concessi con Decreto Regionale n°103 del 16/07/10, mentre la Provincia farà fronte alla propria quota tramite accensione di mutuo.</p> |
| ACCORDO DI PROGRAMMA (7) |
| Oggetto: Progetto niente paura “the sun is back” – Accordo di programma per l'attivazione di tirocini Formativi e di Orientamento nell'ambito del progetto sperimentale: “Niente paura: the sun is back” finanziato dalla Regione Marche con DGR e Decreti e cofinanziato dagli ATS VI e I e dai Comuni di Fano e di Pesaro (D.M. 142/98 art. 18 e L. 196/97 in riferimento alle linee guida in materia di tirocini L. 92/2012 art. 1 commi 34-36 approvato con DGP N° 106/2013 |
| Altri soggetti partecipanti: Comune di Fano, Comune di Pesaro, Centri per l'Impiego di Pesaro e Fano, ATS VI di Fano, ATS I di Pesaro, aziende ospitanti i tirocinanti da ricercare nel territorio, e la collaborazione dei seguenti soggetti: Associazione “La Città della Gioia”, Caritas Diocesana di Pesaro, Associazione “Amici di Casa Betania”-Onlus, Centro servizi per il volontariato delle Marche – Sportello provinciale di Pesaro, CEIS centro di solidarietà di Pesaro, Caritas Diocesana di Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola, CNA associazione provinciale Pesaro e Urbino, Confederazione Italiana Agricoltori, ACLI Provinciale Pesaro e Urbino, Coop. Sociale “Italcappa”, Soc. Coop “I Talenti”, Gerico Soc. Coop. Sociale, Cooperativa Sociale L'Imprevisto, Cooperativa Sociale T41B |
| Impegni di mezzi finanziari: costi per la copertura INAIL e RCT dei tirocinanti (è prevista l'attivazione di 16 tirocini della durata massima di 6 mesi ciascuno) |
| Durata dell'accordo: anni 2013/2014 |
| L'accordo è già operativo |
| Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 17/06/2013 |
| ACCORDO DI PROGRAMMA (8) |
| Oggetto: programma per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento (DM 142/98 ex art 18L. 196/97 e in riferimento alle linee guida in materia di tirocini ai sensi art 1 commi 34-36 L. 92/2012) |

| |
|--|
| nell'ambito del progetto sperimentale "Esperienze di inclusione sociale, formativa e lavorativa per adolescenti e giovani" in carico al servizio sociale professionale del Comune di Pesaro |
| Altri soggetti partecipanti: Comune di Pesaro, Coop. Sociale l'Imprevisto |
| Impegni di mezzi finanziari: costi per la copertura INAIL e RCT dei tirocinanti |
| Durata dell'accordo: annuale rinnovabile alla scadenza previo accordo delle parti L'accordo è già operativo ancora in essere Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 09/03/2012 |
| ACCORDO DI PROGRAMMA (9) |
| Oggetto: convenzione quadro di formazione e orientamento tra Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" (LUISS) |
| Altri soggetti partecipanti: Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" LUISS |
| Impegni di mezzi finanziari: non ci sono oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale |
| Durata dell'accordo: attivo L'accordo è già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 01/08/2012 |
| ACCORDO DI PROGRAMMA (10) |
| Oggetto: convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia -dipartimento di ingegneria "Enzo Ferrari" |
| Altri soggetti partecipanti: l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia- dipartimento di ingegneria "Enzo Ferrari" |
| Impegni di mezzi finanziari: non ci sono oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale |
| Durata dell'accordo: attivo L'accordo è già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: |
| ACCORDO DI PROGRAMMA (11) |
| Oggetto: approvazione rinnovo protocollo metodologico operativo per la definizione di percorsi integrati finalizzati al recupero sociale e all'integrazione lavorativa di persone in carico ai servizi specialistici unita' multidisciplinare dell'eta' adulta (umea), dipartimento salute mentale (dsm), dipartimento dipendenze patologiche (ddp) tra amministrazione provinciale di pesaro e urbino, ambito territoriale sociale n 1 di pesaro, comune di pesaro - ente capofila ambito territoriale n 1, asur marche area vasta 1 |
| Altri soggetti partecipanti: ambito territoriale sociale n 1 di pesaro, comune di pesaro - ente capofila ambito territoriale n 1, asur marche area vasta 1 |
| Impegni di mezzi finanziari: NO |
| Durata dell'accordo: 4 anni L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo SI |

| |
|---|
| Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: DGP N. 250 del 17/10/2013 |
| ACCORDO DI PROGRAMMA (12) |
| Oggetto : approvazione convenzione quadro art. 11 ditte private e convenzione quadro regionale art. 11 enti pubblici – legge 68/99 |
| Altri soggetti partecipanti: Parti Sociali della Commissione Provinciale Lavoro e Amministrazioni Provinciali della Regione Marche |
| Impegni di mezzi finanziari: NO |
| Durata dell'accordo: Non sono previsti rinnovi L'accordo è: |
| <ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione - già operativo SI |
| Se operativo indicare data sottoscrizione: G.P. del 19/01/12 e Determina dirigenziale n. 167 del 1/11/2012 |
| ACCORDO DI PROGRAMMA (13) |
| Oggetto: protocollo di intesa per un sistema integrato che favorisca l'efficacia delle azioni di collocamento mirato delle persone disabili o in situazione di svantaggio – convenzione quadro art. 12 bis legge 68/99 |
| Altri Soggetti partecipanti: Associazioni datori di lavoro, Sindacati dei lavoratori, Associazioni di tutela disabili, Comune di Pesaro, ASUR Area vasta 1 Pesaro, Centrali Cooperative Sociali, Coordinamento Territoriale disabilità' |
| Impegni di mezzi finanziari NO |
| Durata dell'Accordo Fino ad eventuale rinnovo della Convenzione quadro L'accordo è: |
| <ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione / - - già operativo SI |
| Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: DGP n. 371/2009, stipula protocollo 20/09/2012 e approvazione Convenzione quadro del 19/11/2013 |
| ACCORDO DI PROGRAMMA (14) |
| Oggetto: protocollo di intesa per un sistema integrato che favorisca l'efficacia delle azioni di collocamento mirato delle persone disabili o in situazione di svantaggio – convenzione quadro art. 12 bis legge 68/99 |
| Altri Soggetti partecipanti: Comune di Fano, ATS n. 6 Fano e n. 7 Fossombrone, Centro per l'Impiego di Fano, Umee ASUR Area Vasta 1 Pesaro, Scuole secondarie di II° grado Fano Polo 3, CTI-CSI Fano, Associazione genitori AGFH e CDIH, i Centri Socio-Educativi Riabilitativi Diurni |
| Impegni di mezzi finanziari NO |
| Durata dell'Accordo Fino ad eventuale rinnovo del Protocollo di Intesa L'accordo è: |
| <ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione / - - già operativo SI - Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: DGP n. 290 del 20/12/2012 e stipula protocollo |

| |
|---|
| 21/12/2012 |
| ACCORDO DI PROGRAMMA (15) |
| Oggetto: accordo di programma progetto orientabile: percorsi formativi-lavorativi alunni disabili scuole superiori |
| Altri Soggetti partecipanti: ATS 1 Pesaro e Comuni afferenti, Comune di Pesaro, Centro per l'Impiego di Pesaro, UMEE ASUR Area Vasta 1, Rete di scuole medie superiori di Pesaro (Liceo Artistico Mengaroni capofila), Cooperativa Sociale Labirinto |
| Impegni di mezzi finanziari NO |
| Durata dell'Accordo Anno scolastico 2013-2014 |
| L'accordo è: |
| - in corso di definizione / |
| - - già operativo SI |
| - Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: Accordo di Programma del 30 ottobre 2013 |
| PATTO TERRITORIALE (1) |
| Oggetto: Società Consortile a.r.l. senza scopo di lucro in funzione di Soggetto Intermediario Locale – SIL relativo al Patto Territoriale per l'occupazione dell'Appennino Centrale |
| Altri soggetti partecipanti (per la provincia di Pesaro e Urbino): CCMM Montefeltro, Catria e Nerone, Alto e Medio Metauro, CCIAA, Banca delle Marche, CNA, Confartigianato, Assindustria, Api, Confcommercio, Confesercenti, Cia, Col diretti, Legacoop, |
| Impegni di mezzi finanziari : € 12.000,00 |
| Durata dell'accordo: l'accordo ha una durata indefinita, in quanto, dalla nuova impostazione societaria che si avvierà all'inizio del 2011, se ne verificherà anche l'andamento e la durata. |
| L'accordo è: |
| - in corso di ri -definizione per le ragioni sopra espresse |
| - già operativo :Si |
| Se già operativo indicare la data di sottoscrizione |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (1) Protocollo d'intesa |
| Oggetto Gestione e ristrutturazione della rete provinciale di rilevamento di qualità dell'aria ambiente 2011/2013 approvato con delibera G.P. n.34 del 18/02/2011 |
| Altri soggetti partecipanti Comune di Pesaro, Comune di Fano e ARPAM, Comuni di "ZONA A" come previsto da DACR N. 52 DEL 08/05/2007 che sono i Comuni di: Gabicce Mare, Mondolfo, Colbordolo, Montelabbate, Sant'Angelo inLizzola, Saltara, Cartoceto, Montemaggiore al Metauro, San Costanzo. |
| Impegni di mezzi finanziari euro 60.000,00= |
| Durata triennale – scadenza 31/12/2013 |
| Indicare la data di sottoscrizione 11/05/2001 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (2) Convenzione. |
| Oggetto Adesione Centro Servizi Territoriale Pesaro e Urbino CSTPU |

| |
|--|
| <p>Altri soggetti partecipanti Pian del bruscolo, Roveresca, Media e Alta Valle del Foglia, Comuni: Acqualagna, Apecchio, Auditore, Barchi, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Carpegna, Cartoceto, Colbordolo, Fratte Rosa, Fermignano, Fossombrone, Frontino, Frontone, Gabicce Mare, Gradara, Isola del Piano, Lunano, Macerata Feltria, Mercatello Sul Metauro, Mercatino Conca, Mombaroccio, Mondavio, Mondolfo, Montecerignone, Monteciccardo, Montecopiolo, Montefelcino, Montegrimano, Montelabbate, Montecalvo in Foglia, Monteciccardo, Montelabbate, Montemaggiore al Metauro, Monteporzio, Orciano di Pesaro, Piandimeleto, Peglio, Pergola, Pesaro, Petriano, Piagge, Pietrarubbia, Piobbico, Saltara, S. Angelo in Lizzola, Sant'Angelo in Vado, S. Costanzo, S. Giorgio di Pesaro, S. Ippolito, S. Lorenzo in Campo, Sassocorvaro, Serra Sant'Abbondio, Serrungarina, Tavoletto, Tavullia, Urbania, Urbino,</p> <p>Comunità Montane: Comunità Montana del Catria e Nerone zona D (Cagli).</p> |
| <p>Impegni di mezzi finanziari 300.000 € annui</p> |
| <p>Durata 5 anni</p> |
| <p>Indicare la data di sottoscrizione 2010</p> |
| <p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (3) Convenzione</p> |
| <p>Oggetto : Attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti degli Enti Locali</p> |
| <p>Altri soggetti partecipanti</p> <p>Comuni: Apecchio, Barchi, Belforte all'Isauro, Cagli, Cantiano, Carpegna, Cartoceto, Colbordolo, Fossombrone, Frontone, Gabicce Mare, Gradara, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Mombaroccio, Mondavio, Mondolfo, Monteciccardo, Montecopiolo, Montelabbate, Montemaggiore al Metauro, Orciano di Pesaro, Pergola, Pietrarubbia, Piobbico, S. Angelo in Lizzola, S. Costanzo, S. Giorgio di Pesaro, S. Ippolito, S. Lorenzo in Campo, Sassofeltrio, Serrungarina, Tavullia, Urbino, Acqualagna, Montefelcino, Saltara, Monte Cerignone, Fratterosa.</p> <p>Comunità Montane: Comunità Montana del Catria e Nerone zona D (Cagli), Comunità Montana del Catria e Cesano (Pergola), Comunità Montana del Montefeltro.</p> <p>Consorzi: Unione Pian del Bruscolo, Consorzio A.T.O. di Pesaro e Unione Valcesano.</p> |
| <p>Impegni di mezzi finanziari Trasferimenti da Enti Locali da quantificare</p> |
| <p>Durata :</p> |
| <p>Indicare la data di sottoscrizione: Convenzioni sottoscritte nelle seguenti date: 22/05/2007 – 10/09/2007 – 13/03/2009 – 21/05/2009 – 16/12/2009 – 24/02/2010</p> |
| <p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (4)</p> |
| <p>Protocollo d'intesa con archivio di Stato per reciproca collaborazione</p> |
| <p>Oggetto: Informatizzazione mappe del catasto pontificio del territorio provinciale</p> |
| <p>Altri soggetti partecipanti Archivio di Stato di Pesaro</p> |
| <p>Impegni di mezzi finanziari: nessuno</p> |
| <p>Durata dell'accordo permanente consiste nella reciproca gestione dei dati informatizzati.</p> |

| |
|--|
| Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 03/02/2004. |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (5) |
| Protocollo d'intesa con il Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Pesaro e Urbino |
| Oggetto: Coordinamento dell'esercizio delle rispettive competenze in campo ambientale |
| Altri soggetti partecipanti Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Pesaro e Urbino |
| Impegni di mezzi finanziari Proventi derivanti l'attività di supporto tecnico per il VIA previsti dall'art. 20 della L.R. n. 3/2012 |
| Durata dell'accordo permanente |
| L'accordo è: - già operativo NO |
| Data di sottoscrizione: in fase di definizione |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (6) Convenzione |
| Oggetto Scambio di informazioni e Prodotti cartografici |
| Altri soggetti partecipanti Regione Marche |
| Impegni di mezzi finanziari .nessuno |
| Durata permanente |
| Indicare la data di sottoscrizione 27/05/2002 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (7) Protocollo d'intesa |
| Oggetto: Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Pesaro e Urbino e l'Università degli studi di Urbino finalizzato a promuovere e sostenere la conoscenza e la ricerca didattico-tecnico-scientifica, le attività di alta formazione e le analisi del patrimonio naturalistico della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo |
| Altri soggetti partecipanti Università degli studi di Urbino |
| Impegni di mezzi finanziari € 21.927,3 |
| Durata dell'accordo perenne |
| L'accordo è: - già operativo SI |
| Data di sottoscrizione 13/12/2011 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (8) Accordo quadro |
| Oggetto: Accordo quadro per attività di collaborazione scientifica sui valori paesaggistici , storici e archeologici e altre attività finalizzate alla sua conservazione. |
| Altri soggetti partecipanti Università Politecnica delle Marche |
| Impegni di mezzi finanziari |
| Durata dell'accordo triennale |
| L'accordo è: - già operativo SI |
| Data di sottoscrizione 13/06/2013 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (9) Convenzione |

| |
|---|
| Oggetto: convenzione per il rinnovo della concessione del fabbricato di proprietà regionale denominato "Ca' I Fabbri", sito nella foresta Furlo, in comune di Fossombrone |
| Altri soggetti partecipanti: Regione Marche |
| Impegni di mezzi finanziari: € 4.345,6 annue |
| 2. Durata dell'accordo: 4 anni |
| L'accordo è: - in corso di definizione SI |
| Data di sottoscrizione: 21/07/2011 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (10) Convenzione |
| Oggetto Convenzione con l'Università degli Studi di Teramo per lo svolgimento di tirocinio di formazione e di orientamento ai sensi del D.M. n. 142/1998, decreto attuativo dell'Art. 18 della legge n. 196/97 |
| Altri soggetti partecipanti: Università degli Studi di Teramo, Provincia di Pesaro e Urbino |
| Impegni di mezzi finanziari: |
| Durata dell'accordo: <i>perenne</i> |
| L'accordo è: - già operativo SI |
| Data sottoscrizione: 16 luglio 2010 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (11) Convenzione |
| Oggetto: Convenzione per la concessione in comodato gratuito, all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino da parte del Comune di Acqualagna, per la gestione del Centro di Documentazione mostra permanente del Furlo sito in Località Furlo N. 63 - Acqualagna |
| Altri soggetti partecipanti Comune di Acqualagna |
| Impegni di mezzi finanziari |
| Durata dell'accordo: <i>perenne</i> |
| L'accordo è: - già operativo SI |
| Data di sottoscrizione 10/07/1997 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (12) Convenzione |
| Oggetto: Convenzione per la concessione, all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino da parte della regione Marche, per l'utilizzazione del fabbricato denominato "Rifugio Furlo" sito nella Foresta Furlo, in comune di Fermignano |
| Altri Soggetti partecipanti: Regione Marche |
| Impegni di mezzi finanziari : 115,50 Euro (canone complessivo € 462,00) |
| Durata dell'Accordo : 4 anni |
| L'accordo è: - già operativo SI |
| Data di sottoscrizione: 30 novembre 2009 |
| 1.3.4.3 -ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (13) Convenzione |

| |
|---|
| Oggetto Comune di Fano. Progettazione strada interquartieri. Affidamento al gruppo di lavoro “Sviluppo Provincia 2000” della progettazione preliminare dell’intero tracciato, esecutiva del 1° lotto e delle attività connesse alla realizzazione. |
| Altri soggetti partecipanti Comune di Fano |
| Impegni di mezzi finanziari € 77.468,53 a carico del Comune di Fano |
| Durata dell’accordo fino al 2015 |
| Indicare la data di sottoscrizione: 05/11/2001 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (14) Protocollo d’intesa |
| Oggetto Protocollo d’intesa tra Amministrazione Provinciale e il Corpo Forestale dello Stato, l’ARPAM e la Regione Marche – Servizio Sanità, per l’esercizio unitario e integrato dei compiti relativi alla vigilanza ed ai controlli sulle attività estrattive ai sensi dell’art. 19, comma 4 della L.R. n. 71/1997. |
| Altri soggetti partecipanti |
| Impegni di mezzi finanziari 5.165 €. |
| Durata prevista dalla norma |
| Indicare la data di sottoscrizione 27/06/2001 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (15) |
| Servizio Civile Nazionale - Accordo di partenariato |
| Oggetto : Accordo di partenariato fra la Provincia di Pesaro e Urbino (Ente capofila di I° classe) ed altri Enti Locali per la realizzazione dei progetti di servizio civile nazionale per l’impiego di volontari secondo le finalità stabilite dalla legge 64 del 2001. |
| Altri soggetti partecipanti: tutti i Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino — Comunità Montana Catria e Nerone — Comunità Montana del Montefeltro – Conservatorio Statale di musica “G. Rossini” – Fondazione Gioacchino Rossini – Fondazione “Villa Del Bali” – Fondazione Ente Olivieri – Direzione Didattica di Cattabrighe, Ente capofila del C.T.I. per l’integrazione di Cattabrighe (A.T.S. 1) – Ist. Comprensivo “G. Leopardi” di Calcinelli –Saltara, Ente capofila del C.T.I. –CDIH dell’A.T.S. n. 7 – Ist. Comprensivo “A. Gandiglio” Ente capofila del C.T.I dell’A.T.S. n. 6 – Ist. Comprensivo Statale “A. Battelli” di Novafeltria, Ente capofila del C.T.I-CDIH Ambito Territoriale n. 2 – Ist. Comprensivo Statale “E. Mattei” di Acqualagna, Ente capofila del C.T.I. Ambito Territoriale n. 3 – Ist. di Istruzione superiore “Montefeltro” di Sassocorvaro, Ente capofila del C.T.I-CDIH Ambito Territoriale n. 5 – Parco Naturale del Monte San Bartolo – Parco Naturale del sasso Simone e Simoncello. |
| Impegni di mezzi finanziari: pari alle quote versate dai soggetti aderenti sulla base dell’accordo di partenariato (art. 5); a parziale copertura dei costi di gestione per l’impiego della struttura provinciale facente capo alla P.O. 5.1 “Affari Generali, Giuridici e Disciplinari - Protocollo generale e gestione flussi documentali - Trasporto merci” prevista con deliberazione della Giunta Provinciale n. 292 del 31.07.2009. |
| Durata: fino a revoca da parte degli enti che hanno sottoscritto gli Accordi di Partenariato. |
| Indicare la data di sottoscrizione: l’Accordo di Partenariato tra l’Ente capofila e gli Enti sedi di |

| |
|--|
| accoglienza dei volontari è stato approvato con deliberazione di G.P. n. 203/2004. I singoli Accordi di Partenariato sono stati sottoscritti in date diverse, comunque tutti nell'anno 2004 e per alcuni subentranti nell'anno 2009. |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (16) Convenzione |
| Oggetto: Tirocinio di formazione ed orientamento |
| Altri soggetti partecipanti: – Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Urbino |
| Impegni di mezzi finanziari 8400 €. Annuì |
| Durata annuale, tacitamente rinnovabile |
| Indicare la data di sottoscrizione 07/06/2004 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (17) Convenzione |
| Oggetto : Coordinamento dei teatri della provincia di Pesaro e Urbino per la programmazione e la gestione delle attività di spettacolo. |
| Altri soggetti partecipanti: Comuni di: Acqualagna – <i>Teatro Cinema Antonio Conti</i> , Apecchio – <i>Teatro Giuseppe Perugini</i> , Cagli – <i>Teatro Comunale</i> , Cantiano – <i>Teatro Comunale</i> , Fano – <i>Teatro della Fortuna</i> , Gradara – <i>Teatro Comunale</i> , Macerata Feltria – <i>Teatro Angelo Battelli</i> , Mondavio – <i>Teatro Apollo</i> , Pesaro – <i>Teatro Sperimentale</i> – Urbania – <i>Teatro Donato Bramante</i> , S. Angelo in Vado – <i>Teatro Federico e Taddeo Zuccari</i> , San Costanzo – <i>Teatro della Concordia</i> , San Lorenzo in Campo – <i>Teatro Mario Tiberini</i> , – Comune di Sassocorvaro – <i>Teatro della Rocca</i> , AMAT. |
| Impegni di mezzi finanziari: Il progetto viene co-finanziato dalla Provincia mediante fondi propri e mediante i fondi di cui alla LR 11/09 gestiti dalla Regione mediante apposito bando rientrando nella tipologia di azioni di “rete” e/o “sistema”. I Comuni e l'AMAT coprono le restanti quote. Complessivamente nel 2013 il coordinamento ha beneficiato di complessivi Euro 70.000,00 di cui 20.000,00 a carico della Provincia e 50.000,00 provenienti dall'apposito bando regionale |
| Durata: |
| Indicare la data di sottoscrizione: La convenzione è stata approvata con delibera di G.P. n. 384 del 15 ottobre 2010, a seguito di tale convenzione verranno poi stipulati Accordi di collaborazione tra Provincia, Amat e singoli comuni per quanto di specifica pertinenza di ciascun soggetto (bozza testo approvata nella seduta di Giunta del 17/12/2010). Convenzione rinnovata per la concessione di spazi nella sede istituzionale di Via Mazzolari, con delibera di G.P. n.262 del 14 ottobre 2011. Approvato accordo di collaborazione tra Provincia, Amat e singoli comuni aderenti per quanto di specifica pertinenza di ciascun soggetto con determinazione dirigenziale n. 2224 del 14/11/2013. |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (18) |
| Protocollo regolamentare di adesione, Accordo di collaborazione, i durata annuale relativa alle attività ed eventi dell'anno di riferimento. |
| Oggetto SPAC Sistema Provinciale Arte Contemporanea. Coordinamento territoriale a cui aderiscono i centri che curano e promuovono l'arte contemporanea. |

Oltre al sostegno e alla promozione delle attività dei singoli centri, il progetto prevede un'azione coordinata al sostegno, promozione alle esperienze di residenza creativa. Dopo l'approfondita analisi del territorio che ha portato ad evidenziare le esperienze già presenti e a promuoverne di nuove e che si è conclusa con una giornata di convegno, la seconda annualità del progetto è dedicata all'avvicinamento del pubblico più giovane, attraverso il coinvolgimento di scuole e gruppi informali, al mondo dell'arte contemporanea attraverso esperienze di attività residenziali vissute in prima persona. Per l'anno 2014 si lavorerà alla comunicazione delle residenze attraverso un convegno e strumenti di promozione pubblicitari comuni all'intera rete.

Altri soggetti partecipanti: Comuni di: Acqualagna, Sezione d'Arte Contemporanea; **Cagli**, Centro di Scultura Contemporanea; **Cartoceto**, ArtiaTeatro, Sentimento Agreste; **Fermignano**, Museo dell'Architettura; **Fossombrone**, Quadreria Cesarini; **Frontino**, Museo Franco Assetto; **Frontone**, Centro d'arte contemporanea del Castello; **Gradara**, Palazzo Rubini Vesin; **Mombaroccio**, Convento del Beato Sante, Sezione permanente d'arte sacra contemporanea; **Mondolfo**, MAC. Mondolfo/Marotta Arte contemporanea; **Monteciccardo**, Sezione d'arte contemporanea del Conventino; **Montelabbate**, Spazio Nobili, **Pergola**, Sezione d'arte contemporanea. Raccolta Walter Valentini; **Pesaro**, Fondazione Centro Arti Visive Pescheria; Museo di Arte grafica Massimo Dolcini – ITC Bramante, Liceo Scientifico raccolta di opere grafiche “Gerardo Sani”, Raccolta d'arte della Provincia di Pesaro e Urbino, Sala del Capitano (Pro Loco Candelara), Casa picena delle arti e della cultura (Accademia Internazionale di Incisione Artistica), Macula Centro internazionale di fotografia; **Pietrarubbia**, Centro TAM Trattamento Artistico dei Metalli; **Sant'Ippolito**, Scolpire in piazza; **Sant'Anna del Furlo**, Casa degli artisti; **Comune di Serrungarina**, Mani in pasta, **Urbania**, Collezione grafica contemporanea; **Urbino**, Sala Leonardo Castellani, Museo dell'incisione urbinata.

Impegni di mezzi finanziari: Il progetto annuale di rete viene co-finanziato dalla Provincia mediante fondi propri e mediante i fondi di cui alla LR 4/10 rientrando nella tipologia di azioni di “rete” e/o “sistema”. Per il 2013 la Provincia ha disposto il finanziamento per Euro 17.100,00 (+ € 2.000,00 da residui precedenti annualità)

Durata: triennale

Indicare la data di sottoscrizione: Il protocollo è stato sottoscritto il 22.02.2002 da 13 dei soggetti. Successivamente hanno aderito altri soggetti. E' stato sottoscritto il Protocollo regolamentare nel gennaio 2004. Ogni anno i singoli soggetti aderenti sottoscrivono un accordo di collaborazione per l'attuazione dei progetti di propria competenza. Nel febbraio 2014 il protocollo di adesione è rinnovato 26 centri + 2 associazioni che gestiscono attività/corsi legati all'arte contemporanea

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (19)

Accordo di collaborazione art. 119 T.U.E.L.

Oggetto: Progetto ADOTTA L'AUTORE – Convegno, Percorsi di adozione scuole/famiglie, Festival Finale. Progetto di rete

| |
|--|
| <p>Altri Soggetti partecipanti: Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro di Urbania (Ente Capofila), Comune di Sant'Angelo in Vado, Comune di Pesaro, Comune di Mondolfo, Comune di Monteporzio, Comune di San Costanzo, Comune di Isola del Piano, Comune di Orciano, Comune di Montecalvo in Foglia, Comunità Montana del Catria e Nerone di Cagli, Comunità Montana del Montefeltro di Carpegna, Unione Roveresca, Associazione Culturale le Foglie d'Oro di Pesaro</p> |
| <p>Impegni di mezzi finanziari Complessivamente nel 2013 la Provincia ha disposto il finanziamento per € 10.000,00 (fondi L.R. 4/10)</p> |
| <p>Durata dell'Accordo : annuale</p> |
| <p>Indicare la data di sottoscrizione: L'accordo tra la Provincia di Pesaro e Urbino, la Comunità Montana Alto e Medio Metauro di Urbania (ente capofila dal progetto) e l'Associazione Le foglie d'oro di Pesaro è stato approvato con delibera di G.P. n. 183 del 01/08/2013 che ha approvato altresì il progetto, i soggetti aderenti si iscrivono al progetto regolandosi con il partner di progetto Libreria Le Foglie d'Oro</p> |
| <p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (20) Convenzione</p> |
| <p>Oggetto: <u>Rete Servizi Bibliotecari di Pesaro e Urbino</u></p> |
| <p>La Rete Servizi Bibliotecari di Pesaro e Urbino è composta da un articolato e vasto insieme di strutture bibliotecarie che cooperano sul territorio. Tutte le biblioteche collegate, interrogabili on-line, sono complessivamente n. 108. Il Sistema dal 2009 è gestito congiuntamente da Provincia di Pesaro e Urbino e Università di Urbino in forma paritaria con un rapporto di convenzione. Questa sancisce che sia la Provincia a convenzionare tutti gli enti aderenti alla Rete. Questa ha continuato a crescere costantemente, sia in numero di biblioteche sia in contenuti e servizi: anno 2013 catalogo: 1.263.609 documenti (dato al 28/01/14); nuove catalogazioni: 89.933; prestiti: 239.924). La Provincia ha favorito la creazione e il consolidarsi di sotto sistemi territoriali di cooperazione capaci di aggregare non solo amministrativamente ma anche nell'attività biblioteconomica più biblioteche e enti. Al 2012 le convenzioni con i sottosistemi sono: 7 di tipo territoriale (CM Montefeltro, CM Alto e Medio Metauro, CM Catria e Nerone, Unione Pian del Bruscolo, sistema intercomunale Colli del Metauro, Sistema biblioteche civiche pesaresi, Sistema biblioteche civiche fanesi) e 3 di carattere tipologico (biblioteche specialistiche, religiose, scolastiche). Le biblioteche attualmente convenzionate singolarmente sono 6. Tali aggregazioni sono state incentivate sia con un lavoro consulenziale tecnico e amministrativo sia con incentivi economici attraverso uno sconto sulle quote annue di adesione del 50%.</p> <p>La Provincia accanto all'ampio spettro di servizi che ha continuato a garantire, attraverso personale altamente qualificato: dal mantenimento e assistenza tecnica dei servizi (catalogazione, prestito, opac on-line ecc.) alla consulenza progettuale al sostegno delle attività di literacy ha innalzato ulteriormente il livello dei servizi. Dopo l'approvazione dell'Accordo di collaborazione per lo sviluppo condiviso di servizi bibliotecari avanzati nella provincia di Pesaro e Urbino, si è proceduto secondo progetto a: la realizzazione della tessera unica dei servizi bibliotecari e la diffusione dei servizi di biblioteca digitale (Media Library On Line). E' stato configurato il nuovo Opac 2.0 della Rete, che amplia notevolmente i servizi e le modalità di</p> |

| |
|--|
| partecipazione degli utenti. Nel 2013 inoltre è proseguito il rapporto di convenzione con la Fondazione Rossini per l'erogazione di servizi aggiuntivi in ambito biblioteconomico (catalogazione, reference, consulenza biblioteconomica e progettuale). |
| Altri soggetti partecipanti: Università degli Studi di Urbino, n. 108 strutture bibliotecarie del territorio provinciale. |
| Impegni di mezzi finanziari: Il Sistema viene co-finanziato dalla Provincia mediante fondi propri e mediante i fondi di cui alla L.R. 4/10 rientrando nella tipologia di azioni di "rete" e/o "sistema". Le quote di adesione e di catalogazione introitate dagli enti aderenti vengono reinvestite nel personale addetto a coadiuvare il personale dell'ente nelle attività tecniche e di coordinamento (€ 37.073,40) |
| Durata: le convenzioni con i singoli soggetti e per sistemi di cooperazione si rinnovano con cadenza quinquennale dalla data di sottoscrizione. |
| Indicare la data di sottoscrizione: Le convenzioni sono state sottoscritte dal 2009 al 2013. |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (21) Convenzione |
| Oggetto Rete di attività educative museali nella provincia di Pesaro e Urbino. "Museo sarai tu!" – Laboratori per bambini-ragazzi-famiglie, iniziative divulgative, eventi |
| Altri soggetti partecipanti: Enti Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro di Urbania (Ente Capofila), Comune di Fossombrone (Quadreria Cesarini), Comune di Pesaro (Ittico Servizi Museali Pescheria, Area Archeologica di Colombarone, Palazzo Ducale), Comune di Fano (Museo Civico e Pinacoteca del Palazzo Malatestiano), Comune di Gradara, Comune di Mondavio, Comune di Urbania. Associazioni Ass.ne Etra I controsensi dell'Arte –Pesaro, Coop. Isairon –Pesaro, Fossombrone, Associazione Mnemosyne, Museo del Balì Saltara, Ante Quem-Senigallia , Coop. Comedia-Fano , Università delle Arti-Peglio, Ass. Gradara Innova – Gradara, Società vivere il museo di Mondavio |
| Impegni di mezzi finanziari: Il progetto viene co-finanziato dalla Provincia mediante i fondi di cui alla LR 4/10 rientrando nella tipologia di azioni di "rete" e/o "sistema". Nel 2013 la Provincia ha disposto il finanziamento per € 5.000,00 |
| Durata: |
| Indicare la data di sottoscrizione: La convenzione 2013-2014 sarà sottoscritta entro i primi mesi dell'anno 2014 da tutti i soggetti aderenti alla rete per dare attuazione al programma eventi, laboratori, iniziative e concordato |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (22) Protocollo d'intesa |
| Oggetto: "Nati per Leggere" – Azioni diverse di promozione della lettura ad alta voce ai bambini 0-6 anni La Provincia in base agli impegni assunti nell'accordo, nel corso del 2013 ha: a) potenziato il patrimonio delle biblioteche nuove aderenti; b) distribuito il materiale comunicativo agli ambiti culturali, sanitari ed educativi e aggiornato gli strumenti web; c) distribuito gli scaffali dedicati con i kit librari, nei luoghi sanitari e culturali previsti; d) organizzato 3 corsi per Lettori ad Alta Voce; e) organizzato un seminario di formazione per docenti ed educatori delle Scuole dell'Infanzia e Asili Nido provinciali e collaborato con |

| |
|---|
| <p>l'Asur Area Vasta n.1, all'attività di formazione per pediatri e operatori sanitari; f) svolto incontri negli asili nido e nelle scuola dell'infanzia di sensibilizzazione dei genitori; g) collaborato alle iniziative di promozione culturale per bambini sul territorio, come <i>Andar per Fiabe</i>, <i>Borgo Leggendo</i> e la <i>Mezzanotte bianca dei bambini</i>; h) coordinato le azioni del progetto su scala provinciale.</p> |
| <p>Soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino, 3 Comunità montane, un'Unione dei Comuni, un Sistema di coordinamento territoriale, più Comuni singoli per un totale di 44, Federazione Italiana Medici Pediatri della provincia di Pesaro e Urbino, Asur Area Vasta n.1, Azienda Ospedali Riuniti Marche</p> |
| <p>Impegni di mezzi finanziari: il progetto per l'anno 2013 in quanto progetto di rete è finanziato con i fondi di cui alla L.R. 4/10 riparto anno corrente per € 5.000,00 (a cui si aggiungono annualmente i fondi residui annualità precedenti)</p> |
| <p>Durata: illimitata</p> |
| <p>Indicare la data di sottoscrizione: 3 maggio 2011 (estensione), 6 giugno 2011 (estensione), 26 marzo 2012 (estensione)</p> |
| <p>Altri soggetti partecipanti al progetto: Cosmob di Pesaro, Unicef comitato provinciale, Comuni di Acqualagna, Apecchio, Borgo Pace, Cagli, Carpegna, Cartoceto, Colbordolo, Fano, Fermignano, Fossombrone, Frontone, Gabicce Mare, Gradara, Lunano, Macerata Feltria, Mercatello sul Metauro, Mombaroccio, Mondolfo, Montecalvo in Foglia, Monte Cerignone, Monteciccardo, Montecopiolo, Montelabbate, Montemaggiore al Metauro, Monteporzio, Peglio, Pergola, Pesaro, Petriano, Piagge, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, Saltara, San Costanzo, Sant'Angelo in Lizzola, Sant'Angelo in Vado, Sassocorvaro, Serra Sant'Abbondio, Serrungarina, Sant'Ippolito, Tavullia, Urbania, Urbino, Comunità montana Alto e Medio Metauro, Comunità montana del Catria e Nerone, Comunità montana del Montefeltro, Unione dei Comuni Pian del Bruscolo, Sistema di coordinamento Colli del Metauro.</p> |
| <p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (23) Protocollo d'Intesa</p> |
| <p>Oggetto : Rete antidiscriminazione per la definizione di azioni e strategie di intervento in materia di discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere. Istituzione tavolo di lavoro propedeutico a specifico Osservatorio</p> |
| <p>Altri soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino, Prefettura di Pesaro e Urbino, Associazione Arcigay comitato provinciale Agorà, Associazione AGEDO – Associazione genitori di omosessuali, CGIL – Area nuovi diritti, UISP – Pesaro, Consulta della provincia di Pesaro e Urbino per la laicità delle istituzioni, Consigliera di parità della Provincia di Pesaro e Urbino, Comitato pari opportunità dell'Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, Associazione per la promozione sociale “Dirittoforte” di Fermo</p> |
| <p>Impegni di mezzi finanziari: Il progetto nel corso dell'anno 2013 non ha usufruito di alcun finanziamento.</p> |
| <p>Durata: Illimitata</p> |
| <p>Indicare la data di sottoscrizione : Il Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto in data 30/03/2011, con l'Associazione “Dirittoforte” in data 24/11/2011</p> |

| |
|---|
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (24) Protocollo d’Intesa |
| Oggetto : Protocollo d’intesa nazionale tra Provincia di Pesaro e Urbino, Rete antidiscriminazione provinciale e UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) |
| Altri soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino, Prefettura di Pesaro e Urbino, Associazione Arcigay comitato provinciale Agorà, Associazione AGEDO – Associazione genitori di omosessuali, CGIL – Area nuovi diritti, UISP – Pesaro, Consulta della provincia di Pesaro e Urbino per la laicità delle istituzioni, Consigliera di parità della Provincia di Pesaro e Urbino, Comitato pari opportunità dell’Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, Associazione per la promozione sociale “Dirittoforte” di Fermo, UNAR |
| Impegni di mezzi finanziari: Il progetto nel corso dell’anno 2013 non ha usufruito di alcun finanziamento. |
| Durata: Anni 3 rinnovabili |
| Indicare la data di sottoscrizione : Il Protocollo d’Intesa è stato sottoscritto in data 22/12/2011 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (25) Protocollo d’intesa |
| Oggetto : “Contenitori Culturali” - Protocollo d’intesa relativo a lavori di recupero restauro e rifunzionalizzazione di immobili di proprietà pubblica da destinarsi ad uso residenziale recettivo turistico e culturale |
| Altri soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino, Regione Marche, Comune di Acqualagna, Comune di Carpegna, Comune di Fratte Rosa, Comune di Mondavio, Comune di Pesaro, Comune di San Costanzo, Comune di San Giorgio di Pesaro, Comune di Sant’Ippolito, Comune di Urbania. |
| Impegni di mezzi finanziari: Il progetto prevede un finanziamento regionale pari a € 476.000,00 |
| Durata: Fino alla conclusione degli interventi di recupero, restauro, rifunzionalizzazione secondo i rispettivi crono-programmi approvati da Provincia e Regione, salvo richieste proroghe. Ultima scadenza progettuale 2015. |
| Indicare la data di sottoscrizione : I Protocolli d’Intesa tra Regione, Provincia e Comuni sono stati sottoscritti in data 22/12/2011 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (26) Accordo di partenariato |
| Oggetto: Distretto culturale evoluto Marche - Intesa per la presentazione del progetto “CreATTIVITA” Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Pesaro e Urbino, nell’ambito dell’apposito bando regionale per il finanziamento. Il progetto mira allo sviluppo territoriale integrato mediante attività nell’ambito di quattro assi rettori: asset culturali/asset turistici – marketing territoriale/ piattaforme digitali abilitanti/ imprese creative |
| Soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino – Capofila; Partenariato pubblico-privato di n. 68 soggetti come da progetto approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n.141 del 20.6.2014 e successiva rimodulazione tecnica disposta con Determinazione dirigenziale n. 48 del 15.1.2014 |

| |
|---|
| <p>Impegni di mezzi finanziari: valore complessivo del progetto euro 907.680,00 di cui: cofinanziamento dei partners per euro 657.680,00 (di cui cofinanziamento della Provincia pari a euro 100.000), contributo regionale per euro 250.000,00</p> |
| <p>Durata: 36 mesi</p> <p>Indicare la data di sottoscrizione: 21 giugno 2013, data di presentazione del progetto nell'apposito bando regionale per il finanziamento, accludendo gli accordi di partenariato sottoscritti da Provincia e partenariato</p> |
| <p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (27) Protocollo d'intesa</p> |
| <p>Oggetto: Protocollo d'intesa per attività musicali tra Provincia di Pesaro e Urbino, Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro di Urbina, Comune di Cagli e Comune di Urbina per Registrazione di 6 Suites inglesi di J.S. Bach nel Teatro comunale di Cagli a settembre 2011 eseguite dal pianista Ramin Baharami ed eventuale sviluppo del progetto "Music Commission" per registrazioni musicali nei teatri della Provincia di Pesaro e Urbino</p> |
| <p>Soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino, Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro di Urbina, Comune di Cagli e Comune di Urbina. La Provincia di Pesaro e Urbino ha approvato lo schema di protocollo di cui sopra con delibera di G.P. n. 235 del 16/09/2011.</p> |
| <p>Impegni di mezzi finanziari: Il progetto è stato finanziato principalmente dalla <i>Decca/Universal di Spano</i> per le spese concernenti le varie prestazioni tecniche (esecutive Production, Ingegnere del suono, noleggio e accordatura pianoforte, editing e mixing post-produzione), dal <i>Comune di Cagli</i> attraverso la concessione del teatro incluso di personale per i giorni 25, 26, 27, 28, 29 settembre e per l'ospitalità, dalla <i>C.M. Alto e Medio Metauro</i> con € 2.000,00, dal <i>Comune di Urbina</i> in termini di concessione di spazi per la realizzazione di un ulteriore concerto ed un'eventuale ricerca sponsor e dalla <i>Provincia</i> attraverso il coordinamento generale dei soggetti per la realizzazione dell'iniziativa e cura degli sviluppi progettuali e l'eventuale ricerca di fondi esterni per la creazione di una Music Commission.</p> |
| <p>Durata: illimitata</p> <p>Indicare la data di sottoscrizione: 22/09/2011 Si prevede di sottoscrivere un eventuale protocollo qualora avesse sviluppo il progetto "Music Commission" nel corso del 2012. Non ci sono stati sviluppi progettuali nel 2013.</p> |
| <p>Altri soggetti partecipanti al progetto: Casa Discografica Decca/Universal di Alberto Spano</p> |
| <p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (28) Convenzione</p> |
| <p>Oggetto: Progetto "<i>GraficaGrafica</i>" <i>Grafica d'arte e Graphic design: patrimoni della provincia di Pesaro e Urbino</i>. Convenzione stipulata allo scopo di valorizzare la grafica d'arte e il graphic design quali patrimoni della collettività principalmente incentrato sulle scuole di grafica.</p> |
| <p>Soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino, Accademia di Belle Arti di Urbino e Istituto Superiore delle Industrie Artistiche (ISIA) di Urbino. La Provincia di Pesaro e Urbino ha approvato lo schema di convenzione di cui sopra con determinazione dirigenziale n. 3558 del 23/12/2011.</p> |
| <p>Impegni di mezzi finanziari: Il progetto è finanziato con i fondi a valenza provinciale della L.R. 4/2010</p> |

| |
|---|
| <p>anno 2011 per € 13.000,00 e con un residuo fondi a valenza provinciale della L.R. 75/97 anno 2010 per € 3.000,00.</p> |
| <p>Durata: 31 luglio 2012 prorogata al 31 dicembre 2013 per difficoltà di realizzazione. Conclusione attività prevista per il 2014 con la realizzazione del workshop-seminario sulle tecniche del video-documentario. Presentazione video avvenuta il 04/07/2013 in Urbino.</p> <p>Indicare la data di sottoscrizione: 23/12/2011</p> |
| <p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (29) Protocollo d'intesa</p> |
| <p>Oggetto: Distretto culturale evoluto Urbino e il Montefeltro. Protocollo d'intesa per promuovere e realizzare le attività per la costituzione del distretto culturale evoluto quale modello di sviluppo territoriale imperniato sulla cultura elemento collante delle diverse filiere e dei diversi ambienti sociali</p> |
| <p>Soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino, Comunità Montana Alto e Medio Metauro, Comune di Urbino, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" e altri enti e istituzioni del territorio</p> |
| <p>Impegni di mezzi finanziari: Con determinazione n. 3245 del 28/12/2012 sono stati impegnati euro 22.000, quale quota di co-finanziamento della Provincia. Liquidazione avvenuta il 28/12/2012.</p> |
| <p>Durata: illimitata</p> <p>Indicare la data di sottoscrizione: 17/01/2011</p> |
| <p>Altri soggetti partecipanti: Stakeholders territoriali</p> |
| <p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (30) Protocollo d'intesa</p> |
| <p>Oggetto : Protocollo d'intesa tra Provincia di Pesaro e Urbino e Comune di Pesaro per la promozione e la diffusione di iniziative nell'ambito del progetto "mobilità sostenibile casa-lavoro"</p> |
| <p>Altri soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino e Comune di Pesaro</p> |
| <p>Impegni di mezzi finanziari :</p> |
| <p>Durata: indefinita</p> <p>Indicare la data di sottoscrizione : 22/07/2005</p> |
| <p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (31) Protocollo di intesa</p> |
| <p>Oggetto : Protocollo d'intesa tra Provincia di Pesaro e Urbino e Comune di Urbino per la promozione e la diffusione di iniziative nell'ambito del progetto "mobilità sostenibile casa-lavoro"</p> |
| <p>Soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino e Comune di Urbino</p> |
| <p>Impegni di mezzi finanziari : nessuno</p> |
| <p>Durata : indefinita</p> <p>Indicare la data di sottoscrizione : 03/07/2007</p> |
| <p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (32) Protocollo d'intesa</p> |
| <p>Oggetto : organizzazione congiunta dei controlli di polizia ambientale sulle acque marine da Gabicce a Marotta e fluviali ricadenti nella provincia di Pesaro e Urbino</p> |
| <p>Altri soggetti partecipanti: Provincia, Regione Marche, ARPAM, Ministero Trasporti – Capitaneria di Porto di Pesaro, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".</p> |

| |
|--|
| Impegni di mezzi finanziari: € 0 perché in comodato d'uso gratuito del mezzo nautico. |
| Durata: si rinnova tacitamente di anno in anno |
| Indicare la data di sottoscrizione : 16/03/2007 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (33) |
| Linee guida dei Protocolli d'intesa |
| Oggetto : Controlli ed autocontrolli degli scarichi di reflui urbani da depuratori pubblici di potenzialità compresa tra 2.000 – 15.000 abitanti equivalenti |
| Altri soggetti partecipanti: Enti Gestori dei SII, ARPAM. |
| Impegni di mezzi finanziari: 0 |
| Durata: (attività istituzionale) |
| Indicare la data di sottoscrizione : gennaio 2009 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (34) |
| Linee guida dei Protocolli d'intesa |
| Oggetto : Controlli ed autocontrolli degli scarichi di reflui urbani da depuratori pubblici di potenzialità superiori a 15.000 abitanti equivalenti |
| Altri soggetti partecipanti: Enti Gestori dei SII, ARPAM. |
| Impegni di mezzi finanziari: 0 |
| Durata: (attività istituzionale) |
| Indicare la data di sottoscrizione : gennaio 2009 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (35) Protocollo intesa |
| Oggetto : Controlli degli scarichi di reflui industriali |
| Altri soggetti partecipanti: ARPAM. |
| Impegni di mezzi finanziari: 0 |
| Durata: (attività istituzionale) |
| Indicare la data di sottoscrizione : giugno 2008 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (36) Protocollo d'intesa |
| Oggetto : verifica dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici |
| Altri soggetti partecipanti: Associazioni di categoria e Associazione dei consumatori |
| Impegni di mezzi finanziari: |
| Durata: indefinita |
| Indicare la data di sottoscrizione : 16/02/2009 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (37) |
| Protocollo d'intesa (Delibera G.P. 272 del 7/09/2007) |
| Oggetto : Protocollo d'intesa Provincia di Pesaro e Urbino ed Università Studi di Urbino per la condivisione delle esperienze e delle infrastrutture di tipo wireless |
| Altri soggetti partecipanti: Provincia, Università degli Studi di Urbino. |

| |
|---|
| Impegni di mezzi finanziari: |
| Durata: indefinita Indicare la data di sottoscrizione : 16/10/2007 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (38) Convenzione |
| Oggetto Convenzione con il Parco nazionale dei monti Sibillini per il recupero ceppo autoctono di trota fario |
| Altri soggetti partecipanti Provincia, Parco monti Sibillini, Associazioni pesca sportiva provinciali |
| Impegni di mezzi finanziari nessuno |
| Durata dell'accordo Triennale – scadenza 10/11/2014 Indicare la data di sottoscrizione 12/11/2008 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (39) Protocollo d'intesa |
| Oggetto: protocollo d'intesa per la definizione di strategie e azioni di intervento in materia di contrasto e prevenzione della violenza nei confronti delle donne Il protocollo è stato aggiornato con delibera di Giunta n. 184 del 30 maggio 2008 per ampliare il partenariato Il Protocollo è stato ulteriormente aggiornato con delibera di G.P. n. 126/09 con l'aggiunta di ulteriore soggetto |
| Altri soggetti partecipanti : Comune di Pesaro, Comune di Urbino, Comune di Fano, Azienda Ospedaliera San Salvatore di Pesaro, Asur 1 Zona Territoriale Pesaro, Asur 2 Zona Territoriale Urbino, Asur 3 Zona Territoriale Fano, Omop –Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Pesaro e Urbino, Ufficio Scolastico Provinciale di Pesaro e Urbino, Consiglieria di Parità Provinciale Ulteriori soggetti: Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino e Questura di Pesaro, Comando Provinciale dei Carabinieri di Pesaro e Urbino |
| Impegni di mezzi finanziari: nessuno |
| Durata dell'accordo indefinita Indicare la data di sottoscrizione : 18 gennaio 2008 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (40) Protocollo d'intesa |
| Oggetto: Protocollo per l'attivazione e gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza |
| Altri soggetti partecipanti : Comune di Pesaro, Comune di Urbino, Comune di Fano, Azienda Ospedaliera San Salvatore di Pesaro, Asur 1 Zona Territoriale Pesaro, Asur 2 Zona Territoriale Urbino, Asur 3 Zona Territoriale Fano, Omop -Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Pesaro e Urbino, Ufficio Scolastico Provinciale di Pesaro e Urbino, Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino e Questura di Pesaro, Comando Provinciale dei Carabinieri di Pesaro e Urbino |
| Impegni finanziari: nessuno |
| Durata dell'accordo indefinita Indicare la data di sottoscrizione : 01/07/2010 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (41) Accordo quadro |

| |
|--|
| Oggetto: Accordo Quadro Territoriale tra la Provincia di Pesaro e Urbino, Comune di Pesaro e la Consulta Tempi della Città e Adriabus Soc. Cons. a.r.l. per l'attuazione del progetto mobilità sostenibile casa-lavoro (incentivazione all'uso del trasporto pubblico) |
| Soggetti partecipanti: oltre 40 Enti |
| Impegni di mezzi finanziari: nessuno |
| Durata : annuale |
| Data sottoscrizione : ultimo rinnovo 08/11/2013 |
| Scadenza: 08/11/2014 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (42) Convenzione |
| Oggetto: Convenzione tra Provincia di Pesaro e Urbino e ADRIABUS Soc. Cons. a.r.l. per la diffusione di iniziative nell'ambito del progetto "mobilità sostenibile casa-lavoro" |
| Altri soggetti partecipanti: / |
| Impegni di mezzi finanziari: € 8.000,00 + €. 34.000 annui (circa) |
| Durata dell'accordo: annuale |
| Scadenza: fino all'individuazione di nuovo gestore del servizio di TPL |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (43) Convenzione (D.C.P. 94/06) |
| Oggetto: Convenzione tra le province di Pesaro Urbino, Ancona, Macerata ed Ascoli Piceno e FERMO per lo svolgimento in modo coordinato degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per il trasporto su strada di merci e viaggiatori in base a livelli sovraprovinciali di aggregazione territoriale |
| Altri soggetti partecipanti : Provincia di Ancona, Provincia di Macerata, Provincia di Ascoli Piceno |
| Impegni di mezzi finanziari: nessuno |
| Durata dell'accordo: scadenza 31/12/2015 (Delibera C.P. n. 30 del 29/04/2013) |
| Indicare la data di sottoscrizione : 30/05/2013 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (44) Convenzione |
| Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Pesaro e Urbino e l'Azienda di Trasporto Pubblico Provinciale Adriabus, per l'agevolazione di costi sostenuti dalle famiglie per il trasporto scolastico pubblico |
| Altri soggetti partecipanti : Soc. Adriabus a r.l. |
| Impegni di mezzi finanziari: € 7.970,58 (economie) |
| Durata dell'accordo: scadenza al termine anno scolastico 2013/2014 |
| Indicare la data di sottoscrizione : |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (45) Protocollo d'intesa |
| Oggetto: Protocollo d'intesa per prevenzione integrata socio-sanitaria tra l'Amm.ne Prov.le, l'ASUR Zona n. 1 (Dipartimento Dipendenze Patologiche) e tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del piano DDP previsto dalla DGR 1463 del 2012. |
| Altri soggetti partecipanti : Ente Capofila ATS n. 1 Comune di Pesaro, Cooperativa Sociale IRS L'Aurora di Gradara, Cooperativa Sociale L'Imprevisto di Pesaro, Cooperativa Sociale Labirinto di Pesaro, |

| |
|---|
| Zona Territoriale n.1. |
| Impegni di mezzi finanziari: € 0,00 |
| Durata dell'accordo 12 mesi Indicare la data di sottoscrizione : in fase di aggiornamento e di sottoscrizione |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (46) Protocollo d'intesa |
| Oggetto .protocollo d'intesa per costruire insieme lo sviluppo e le strategie del territorio dei comuni della bassa valle del Metauro |
| Altri soggetti partecipanti: Comuni di: Barchi – Cartoceto – Fossombrone – Isola del Piano – Montefelcino – Montemaggiore al Metauro – Orciano di Pesaro – Piagge – Saltara – San Giorgio di Pesaro – Sant'Ippolito – Serrungarina. |
| Impegni di mezzi finanziari: 25.000,00 anno 2008 |
| Durata: 12 mesi Indicare la data di sottoscrizione: Il protocollo è stato sottoscritto il 10 giugno 2008 da tutti i soggetti di cui sopra. |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (47) Protocollo d'intenti |
| Oggetto: protocollo d'intenti sul tema dell'innovazione e lavoro rivolta ai giovani: “Innovazione e lavoro - i giovani al centro di un cambiamento culturale nell'economia delle Marche- adozione di un approccio innovativo nell'uso degli strumenti finanziari e programmatori” Il protocollo è stato approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 132/2009. Il protocollo è stato sottoscritto in prima battuta dalla Regione Marche e dalle Province marchigiane. Nel corso del 2010 va completato con l'adesione dei soggetti indicati |
| Altri soggetti partecipanti: Regione Marche , Provincia di Ancona, Provincia di Macerata, Provincia di Ascoli Piceno, Provincia di Fermo |
| Impegni di mezzi finanziari: nessuno |
| Durata dell'accordo indefinita Indicare la data di sottoscrizione : 9 aprile 2009 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (48) Protocollo d'intesa |
| Oggetto: protocollo d'intesa per la realizzazione della Rete Nazionale Arianna (Ministero Pari Opportunità) per sviluppare azioni di contrasto alla violenza alle donne, la definizione di strategie e azioni di intervento in materia di contrasto e prevenzione della violenza nei confronti delle donne |
| Soggetti partecipanti : Dipartimento per le Pari Opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri e Provincia di Pesaro e Urbino |
| Impegni di mezzi finanziari: nessuno |
| Durata dell'accordo indefinita Indicare la data di sottoscrizione: Il protocollo è stato sottoscritto il 4 giugno 09 e rinnovato in data 14 febbraio 2011 |

| |
|---|
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (49) Accordo Quadro |
| Oggetto: Adesione al coordinamento nazionale degli Enti locali contro la tratta delle donne |
| Soggetti partecipanti: ANCI – UPI |
| Impegni di mezzi finanziari: nessuno |
| Durata dell'accordo indefinita |
| Indicare la data di sottoscrizione : Adesione all'accordo con delibera di Giunta n. 52 del 22/02/2008 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (50) PIT (Progetto Integrato Territoriale) |
| Oggetto: Creazione di un sistema territoriale inerente archeologia, arte e cultura, attraverso itinerari lungo l'antica Flaminia e le Valli del Metauro e del Cesano da Fano alla Gola del Furlo ed alla montagna del Catria |
| Altri soggetti partecipanti Comune Di Fano (Capofila) Comuni di S. Costanzo, Mondavio, Cartoceto, Saltara, Montemaggiore al M., Serrungarina, Montefelcino, Isola del Piano, Piagge, S. Giorgio di Pesaro, Sant'Ippolito, Barchi, Orciano, Fratte Rosa, S. Lorenzo in Campo, Pergola, Frontone, Serra S. Abbondio |
| Impegni di mezzi finanziari: euro 530.000 di cui 318.000,00 fondi comunitari |
| Durata dell'accordo l'accordo ha la durata della realizzazione del progetto e comunque non oltre il 2014 poiché facente riferimento a finanziamenti comunitari FESR 2007.2013. |
| L'accordo è: - già operativo : SI |
| Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: marzo 2009 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (51) PIT (Progetto Integrato Territoriale) |
| Oggetto: Terra, Territorio e Tradizioni: i Percorsi "Metauro e Foglia" e "Catria e Nerone" |
| Altri soggetti partecipanti: Comuni di: Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Montecalvo in Foglia, Peglio, Urbino, Petriano, Urbania, Apecchio, Cantiano, Cagli, Piobbico |
| Impegni di mezzi finanziari: euro 150.001,00 di cui 93.000,62 fondi comunitari |
| Durata dell'accordo: l'accordo ha la durata della realizzazione del progetto e comunque non oltre il 2014 poiché facente riferimento a finanziamenti comunitari FESR 2007.2013. |
| L'accordo è: - già operativo :SI |
| Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 30.01.2009 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (52) protocollo intesa |
| Oggetto Protocollo d'intesa tra amministrazione Provinciale e le associazioni di categoria operanti nel settore della manutenzione degli impianti termici e le associazioni dei consumatori, in attuazione del D. Lgs n. 192/2005, successivamente modificato ed integrato con D. Lgs. n. 311/2006 (parere favorevole Giunta seduta del dicembre 2007 – prop. 232) |

| |
|--|
| Altri soggetti partecipanti tutte le associazioni di categoria |
| Impegni di mezzi finanziari 0 |
| Durata non c'è scadenza (vedi protocollo) L'accordo è: - già operativo :SI Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (53) Convenzione |
| Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 4.2 – Attività- Estrattive – Acque Pubbliche – Servizi Pubblici Locali ed il Comune di Pesaro Servizio Risorse Patrimoniali e Tributarie per la gestione del transito nell'area demaniale ricadente in parte in demanio idrico ed in parte in demanio marittimo fgl. 65 di Pesaro part. 248 (demanio marittimo – mq 137) e antistante part. part. 248 (demanio idrico - mq 191) Determinazione Dirigenziale n. 1282 del 18/05/2010 |
| Impegni di mezzi finanziari: nessuno |
| Durata dell'accordo 6 anni Indicare la data di sottoscrizione: 14/06/2010 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (54) Protocollo d'intesa |
| Oggetto: Approvazione protocollo di intesa con Comune di Urbino per ricollocazione materiale derivante dagli scavi per la realizzazione parcheggio di S. Lucia e contestuale recupero cava dimessa sita in Urbino Loc. "Colla Romana" Delibera di Giunta Provinciale n. 262 del 16/07/2010 |
| Impegni di mezzi finanziari: nessuno |
| Durata dell'accordo 6 anni Indicare la data di sottoscrizione: 26/08/2010 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (55) Convenzione |
| Oggetto: Gestione e implementazione nella rete meteo – idropluviometrica regionale di cinque stazioni di monitoraggio della Provincia di Pesaro e Urbino Delibera di Giunta Provinciale n. 423 del 14/11/2008 |
| Altri soggetti partecipanti: Regione Marche – Dipartimento per le Politiche integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile |
| Impegni di mezzi finanziari: nessuno |
| Durata dell'accordo indefinita Indicare la data di sottoscrizione: 04/12/2008 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (56) Protocollo d'intesa |
| Oggetto: Percorsi di innovazione nel raccordo tra il sistema dell'istruzione, della formazione professionale e del sistema economico - imprenditoriale |

| |
|---|
| L'intesa ha per obiettivo quello di attivare percorsi di innovazione nel raccordo tra il sistema dell'istruzione, della formazione professionale ed economico-imprenditoriale attraverso l'individuazione di un percorso di lavoro comune su progetti finalizzati, nel rispetto delle singole specificità e possibilità di intervento |
| Altri soggetti partecipanti: Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Pesaro e Urbino |
| Impegni di mezzi finanziari: non sono previsti oneri a carico delle parti |
| Durata: biennale |
| Indicare la data di sottoscrizione: 02/12/2010 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (57) |
| Convenzione (Delibera G.P. 433 del 03/12/2009) |
| Oggetto : Convenzione Provincia di Pesaro e Urbino e Regione Marche per la realizzazione progetto MARCHEWAVE, realizzazione di una rete wireless per le aree marginali del territorio provinciale |
| Altri soggetti partecipanti: Provincia, Regione Marche |
| Impegni di mezzi finanziari: € 1.109.017,00 (cofinanz.184.836,00 Provincia) |
| Durata: 2014 |
| Indicare la data di sottoscrizione: approvazione definitiva da parte della Regione Marche 19/02/2010 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (58) |
| Convenzione (Delibera G.P. 433 del 03/12/2009) |
| Oggetto : Convenzione Provincia di Pesaro e Urbino e Provincia di Ancona, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno MARCHEWAVE, realizzazione di una rete wireless per le aree marginali del territorio provinciale |
| Altri soggetti partecipanti: Province della Regione Marche |
| Impegni di mezzi finanziari: € 4.560.000,00 (cofinanz.760.000,00 Province) |
| Durata: 2014 |
| Indicare la data di sottoscrizione: approvazione definitiva da parte delle Province della Regione Marche 19/02/2010 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (59) |
| Convenzione (Delibera G.P. 195 del 15/05/2009) |
| Oggetto : Convenzione Provincia di Pesaro-Urbino e DigitPA (ex CNIPA) per il cofinanziamento del Progetto denominato "CSTPU Pesaro Urbino" |
| Altri soggetti partecipanti: Provincia, DigitPA |
| Impegni di mezzi finanziari: € 325.000,00 |
| Durata: 2015 |
| Indicare la data di sottoscrizione: 02/11/2009 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (60) |
| Convenzione (Delibera G.P. 425 del 12/11/2010) |
| Oggetto : Convenzione Centro Servizi Territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino (CSTPU) e Regione |

| |
|--|
| Marche per il Riuso delle soluzioni del Progetto "MARIUS" |
| Altri soggetti partecipanti: Comuni aderenti al CST Provincia Pesaro-Urbino e Regione Marche |
| Impegni di mezzi finanziari: € 2.125.500,00 (cofinanz.CSTPU 235.621 –Provincia 294.240) |
| Durata: 3 (tre) anni dalla sottoscrizione |
| Indicare la data di sottoscrizione: 29/12/2010 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (61) |
| Accordo di partenariato (Delibera G.P. n.178/2011) |
| Oggetto : Accordo di partenariato tra la Provincia di Pesaro e Urbino e la Direzione generale dell'energia della Commissione europea - Patto dei sindaci - Coordinamento territoriale del Patto dei sindaci |
| Altri soggetti partecipanti: Comuni aderenti all'iniziativa Patto dei sindaci e Società Megasnet Spa. I seguenti Comuni hanno aderito al Patto dei sindaci in forma aggregata approvando un modello di adesione predisposto dalla Commissione europea. Elenco delle n. 3 aggregazioni: Aggregazione "Valle Cesano": Comuni di Frontone e Serra Sant'Abbondio Aggregazione "Bassa Val Metauro": Comuni di Mondavio, Barchi, Fratterosa, Sant'Ippolito, Serrungarina, Piagge Aggregazione "Medio e Alto Metauro": Comuni di Peglio, Urbania e Borgo Pace |
| Impegni di mezzi finanziari: € 46.0765,40 contributi concessi alla Società Megasnet (anno 2011) |
| Durata: 2014 |
| Indicare la data di sottoscrizione: 08/07/2011 D.G.P N. 178/2011 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (62) |
| Convenzione (Delibera G.P. 63 del 19/02/2010) |
| Oggetto : Convenzione Provincia di Pesaro e Urbino e l' ISTAT per la messa a punto e sperimentazione di una serie di indicatori per la misurazione del BES (Benessere Equo e Sostenibile) |
| Altri soggetti partecipanti: Provincia, ISTAT |
| Impegni di mezzi finanziari: |
| Durata: 36 mesi dalla data di attivazione |
| Indicare la data di sottoscrizione: (in chiusura) approvazione definitiva da parte della Presidenza ISTAT maggio 2011 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (63) |
| Accordo di partenariato LIFE12 NAT/IT/000940 (Determina n. 2227 del 25/09/2012) |
| Oggetto : Accordo di partenariato inerente il progetto LIFE+ TROTA "Trout population RecOvery in central Italy" tra la Provincia di Pesaro Urbino e European Commission DG Environment |
| Altri soggetti partecipanti: (PARTNERS) Parco Sibillini, Provincia di Fermo, Università Politecnica delle Marche, Università Studi di Perugia, Legambiente |

| |
|---|
| Impegni di mezzi finanziari: € 41.553,00 |
| Durata: DAL 01/11/2013 AL 31/01/2018 |
| Indicare la data di sottoscrizione: 09/09/2013 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (64) |
| Accordo di partenariato relativo al progetto LIFE11 BIO/IT/072 (Delibera G.P. n. 188 del 14/07/2011) |
| Oggetto : Accordo di partenariato inerente il Progetto LIFE + STRADE “Dimostrazione di un sistema per la gestione e riduzione delle collisioni veicolari con la fauna selvatica” tra la Provincia di Pesaro Urbino (in qualità di partner) e la Regione Umbria |
| Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, Regione Marche, Provincia di Terni, Provincia di Perugia, Provincia di Grosseto, Provincia di Siena |
| Impegni di mezzi finanziari: € 52.606,1 (determinazione n. 294/2013) |
| Durata: dal 01/01/2013 al 31/03/2017 |
| Indicare la data di sottoscrizione: 26/03/2013 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (65) |
| Convenzione Gestione della Rete di Rilevamento della qualità dell’aria (DGP n. 141 del 12/07/2012) |
| Oggetto : Convenzione tra la Regione Marche, Provincia di Pesaro e Urbino e l’ARPAM per la gestione della stazione di monitoraggio nel sito fisso di Fano – Via Monte Grappa e per il comodato d’uso gratuito della strumentazione del laboratorio mobile |
| Altri soggetti partecipanti: Regione Marche, ARPAM |
| Impegni di mezzi finanziari: PER L’INTERA DURATA DELLA CONVENZIONE € 10.000,00 per manutenzione mezzo mobile (cui la Provincia aggiunge 23.720,58 euro rinunciando al contributo Regionale di pari importo) |
| Durata: DAL 15/04/2013 AL 31/12/2014 |
| Indicare la data di sottoscrizione: 15/04/2013 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (66) |
| Approvazione progetto Infea 2013- 2014 “ A caccia di biodiversità” da parte della Regione Marche (Decreto Regionale n.51/APP del 10/10/2013) |
| Oggetto : Dichiarazione di impegno tra Regione Marche e Provincia di Pesaro e Urbino in qualità di Labter e Cea provinciale. |
| Altri soggetti partecipanti: CEA Casa Archilei, Cea Medit Silva, Cea Casa delle Vigne, Cea Nerone e Alpe della Luna |
| Impegni di mezzi finanziari: Costo totale del progetto: 221.569,00 Contributo regionale 51.570,47 €, in parte da distribuire ai Cea coinvolti Contributo dei CEA: 170.000,00 € |

| |
|--|
| Durata: Dal 21/10/2013 AL 30/09/2014 |
| Indicare la data di sottoscrizione: 21/10/2013 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (67) Protocollo di Intesa |
| Oggetto : Conservazione, tutela e ripristino dell'ambiente fluviale del Medio-Alto corso del Fiume Metauro |
| Altri soggetti partecipanti: Comuni di: Borgo Pace, fermignano, Peglio, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Comunità Montana Alto Medio Metauro di Urbania, AA.T.O 1 Marche Nord di Pesaro |
| Impegni di mezzi finanziari: 20.000 € per la Provincia Pesaro Urbino |
| Durata: |
| Indicare la data di sottoscrizione: 10/09/2013 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA. (68) Convenzione |
| Oggetto: Invito a manifestare interesse rivolto alle agenzie private per il lavoro presenti sul territorio della provincia di Pesaro e Urbino per interventi finalizzati all'inserimento lavorativo nell'ambito di un accordo di collaborazione per realizzazione di un sistema integrato tra servizi pubblici e privati per l'impiego volto a favorire l'occupazione territoriale locale |
| Altri soggetti partecipanti: Confindustria, Adecco, Gi Group, Quanta, ALI Spa, Manpower, OO.SS. |
| Impegni di mezzi finanziari 50.000 € |
| Durata Non definita, si rivaluterà all'esaurimento fondi in base agli esiti occupazionali |
| Indicare la data di sottoscrizione : Novembre 2013 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (69) Protocollo d'intesa |
| Oggetto: Protocollo d'intesa per l'istituzione di un punto cliente servizio Inps presso i Punti informalavoro della Provincia di Pesaro e Urbino |
| Altri soggetti partecipanti: INPS, Comunità Montana di Macerata Feltria, Comune Saltara, Comune di Fossombrone, Comune di Cagli, Comune di Urbania, Comune di Colbordolo, |
| Impegni di mezzi finanziari : Non previsti |
| Durata: Non definita – in essere |
| Indicare la data di sottoscrizione : Protocollo generale fra INPS e Prov PU: Giugno 2012 – Protocolli Operativi con i Comuni: Febbraio 2014 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (70) Convenzione |
| Oggetto: Progetto per la qualificazione del lavoro delle Assistenti Familiari e la creazione di una rete intergrata sul territorio |
| Altri soggetti partecipanti: ACLI, Comune di Pesaro, Comune di Fano |
| Impegni di mezzi finanziari Non a carico dell'Amm.ne Prov.le |
| Durata: un anno |
| Indicare la data di sottoscrizione : gennaio 2013 |

| |
|---|
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (71) Protocollo |
| Oggetto: Protocollo per l'erogazione di agevolazioni tariffarie (Bollette Acqua e Rifiuti) rivolto ai lavoratori e alle famiglie colpite dalla crisi economica |
| Altri soggetti partecipanti: Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, Marche Multiservizi, Aset, OO.SS. Comuni del Territorio erogatori diretti del servizio rifiuti |
| Impegni di mezzi finanziari 788.000 € |
| Durata: Fino ad esaurimento fondi - Terminato |
| Indicare la data di sottoscrizione : giugno 2009 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (72) Protocollo |
| Oggetto: Protocollo per l'erogazione di Microcredito rivolto ai lavoratori e alle famiglie colpite dalla crisi economica |
| Altri soggetti partecipanti: Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, OO.SS, Banca delle Marche, Monte dei Paschi di Siena, Banca dell'Emilia Romagna, BCC del Territorio provinciale |
| Impegni di mezzi finanziari 370.000 € |
| Durata: Fino ad esaurimento fondi – in essere |
| Indicare la data di sottoscrizione : giugno 2009 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (73) Protocollo |
| Oggetto: Protocollo per l'erogazione di agevolazioni sul trasporto scolastico rivolto alle famiglie colpite dalla crisi economica |
| Altri soggetti partecipanti: Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Adriabus |
| Impegni di mezzi finanziari 20.000 € |
| Durata: Fino ad esaurimento fondi – in essere |
| Indicare la data di sottoscrizione : giugno 2009 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (74) Protocollo d'intesa |
| Oggetto: Protocollo d'intesa tra la Provincia di Pesaro e Urbino e il Tribunale di Pesaro per l'utilizzo di lavoratori posti in mobilità indennizzata(LSU) |
| Altri soggetti partecipanti: |
| Impegni di mezzi finanziari Oneri derivanti da INAIL e RCT non quantificabili a priori |
| Durata: Fino a revoca di una delle parti |
| Indicare la data di sottoscrizione : Febbraio 2013 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (75) Protocollo d'intesa |
| Oggetto: Protocollo d'intesa tra la Provincia di Pesaro e Urbino e il Tribunale di Urbino per l'utilizzo di lavoratori posti in mobilità indennizzata(LSU) |
| Altri soggetti partecipanti: |
| Impegni di mezzi finanziari Oneri derivanti da INAIL e RCT non quantificabili a priori |
| Durata: a revoca di una delle parti |
| Indicare la data di sottoscrizione : Febbraio 2013 |

| |
|--|
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (76) Protocollo d'intesa |
| Oggetto Apertura Punto Informa Lavoro presso Informagiovani di Calcinelli – approvazione protocollo di intesa con D.G.P. N° 22/2012 integrata dalla D.G.P. N°91/2012 |
| Altri soggetti partecipanti Comune di Saltara |
| Impegni di mezzi finanziari euro 1.500 annui (compartecipazione finanziaria del 50% a carico del Comune di Saltara) |
| Durata operatività marzo2012 per un periodo sperimentale di almeno 24 mesi |
| Indicare la data di sottoscrizione 2012 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (77) Accordo quadro |
| Oggetto: Accordo Quadro provincia di Pesaro e Urbino - dipartimento di giurisprudenza università degli studi di Urbino"Carlo Bo" - INPS Pesaro – Direzione Territoriale Lavoro per lo sviluppo di un Osservatorio Provinciale (OP) e Tavolo di Confronto (TdC) per le Politiche attive del Lavoro, in attuazione delle indicazioni della Legge 92/2012. |
| Altri soggetti partecipanti: università degli studi di Urbino"Carlo Bo" - INPS Pesaro – Direzione Territoriale Lavoro |
| Impegni di mezzi finanziari: Non ci sono a carico dell'Amministrazione Provinciale |
| Durata dell'accordo: La durata del presente Accordo è fissata in ANNI TRE dalla data di stipula, salvo termini diversi da concordare in ragione di mutamenti organizzativi, normativi e istituzionali, che potrebbero incorrere. |
| L'accordo è già operativo |
| Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: giugno 2013 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (78) Protocollo d'intesa |
| Oggetto: protocollo di intesa per azioni di orientamento nella Provincia Di Pesaro E Urbino |
| Altri soggetti partecipanti: <i>Università Degli Studi Di Urbino "Carlo Bo", Assindustria – Pesaro, Api – Pesaro, Confartigianato – Pesaro, Cna – Pesaro, Confcommercio- Pesaro, Confesercenti – Pesaro, Ali Clai – Fano, Cgil – Pesaro, Cisl – Pesaro, Uil – Pesaro, Legacoop – Pesaro, Confcooperative - Pesaro</i> |
| Impegni di mezzi finanziari non ci sono oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale |
| Durata: ancora in essere |
| Indicare la data di sottoscrizione : settembre 2005 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (79) Protocollo d'intesa |
| Oggetto: approvazione protocollo d'intesa tra Provincia Di Pesaro E Urbino e Comune Di Fano per collaborazione al fine di promuovere una migliore informazione tra i giovani sulle opportunità formative e occupazionali D.G.P. 138/2012 |
| Altri soggetti partecipanti: Comune di Fano |
| Impegni di mezzi finanziari il protocollo non ha carattere oneroso per le parti |

| |
|--|
| Durata: 2 anni dalla stipulazione, rinnovabile alla scadenza previo accordo delle parti |
| Indicare la data di sottoscrizione : 2012 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (80) Convenzione Convenzione tra Amministrazione Provinciale e Comune di Fano (Delibera di G.P. 196/2006 e Delibera G.P. 21/2011) |
| Oggetto : Progetto esecutivo per la realizzazione della strada interquartieri tra via Roma e Via Trave in Comune di Fano (la convenzione assegna alla Provincia il compito della redazione di tutti gli atti progettuali delle varie fasi fino all'esecutivo e alla direzione dei lavori, contabilità e collaudo) |
| Impegni di mezzi finanziari: €. 107.468,53 (di cui €. 42.911,42 già corrisposti) |
| Durata: fine lavori prevista entro il 2015. |
| Indicare la data di sottoscrizione: 04.02.2011 D.G.P N. 21/2011 |

FUNZIONI ESERCITATE SU CONFERIMENTI DI FUNZIONI

| |
|---|
| <p>Funzioni e servizi delegati dallo Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.196/97 - D.Lgs. 469/97 – L. 68/99 - L. 144/99 • Funzioni o servizi: <ul style="list-style-type: none"> - Mercato del Lavoro Funzioni relative al collocamento in precedenza gestite dal Ministero del Lavoro quali: incrocio domanda-offerta, orientamento professionale, collocamento disabili, consulenze alle imprese, ecc.; - Formazione Professionale Formazione per giovani in obbligo formativo (15/18 anni); Formazione per giovani assunti con contratto di apprendistato; - Altre competenze <ul style="list-style-type: none"> - Gestione Fondo Nazionale Disabili - Gestione Ufficio Consiglieria di Parità • Trasferimenti di mezzi finanziari proporzionati alle azioni da attivare ma non assegnati per le spese generali e di gestione • Unità di personale trasferito n. 35 (insufficiente) |
| <p>Funzioni e servizi delegati dallo Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi Legge Reg.le 10/99-D.Lgs n.152/2006 • Funzioni o servizi Delega rilascio autorizzazioni scarichi in acque superficiali • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 |

| |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Funzioni e servizi delegati dallo Stato</p> <p>Riferimenti normativi D.Lgs 112/98 – D.P.R. 53/98</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni o servizi Rilascio autorizzazioni alla costituzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica. • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Non è stata attribuita nessuna risorsa economica. Ad ogni buon conto tale procedura non è mai stata attività per mancanza di istanze pertinenti.</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dallo Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112 comma 9 – art 19 • Funzioni o servizi Produzione mangimi semplici, composti, completi e/o complementari • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>- Non è stata attribuita nessuna risorsa economica. Tale delega aggrava ulteriormente l'attività dell'ufficio.</p> |
| <p>Funzioni e servizi trasferite dallo Stato</p> <p>Attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L. 264/91 "Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto". • Funzioni o servizi Rilascio di autorizzazioni all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, per trasferimento di sede, per variazione di compagine sociale, vigilanza e sanzioni. • Trasferimenti di mezzi finanziari nessuno • Unità di personale trasferito nessuno |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Non congrua</p> |
| <p>Funzioni e servizi conferiti dallo Stato</p> <p>Attività di autoscuole e scuole nautiche</p> <p>Riferimenti normativi. ART.105 D.Lgs.112/98 comma 3 lett.a), lett. b), lett. c); Art.123 del D. Lgs. 285/92; artt.335 e 336 del D.P.R. 495/1992; D.P.R. 317/95 "Regolamento recante la disciplina dell'attività delle autoscuole", D.P.R. 431/1997 "Regolamento sulla disciplina delle scuole nautiche".</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni o servizi Rilascio autorizzazioni per esercitare l'attività di autoscuola e scuole nautiche, per |

| |
|---|
| <p>trasferimento di sede, per variazione di compagine sociale; vigilanza tecnica e amministrativa; riconoscimento dei consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore; esami per il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti e degli istruttori di autoscuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasferimenti di mezzi finanziari nessuno • Unità di personale trasferito due unità di cui n. 1 unità dall'01/03/2004 è transitata ad altro ente provinciale per richiesta di mobilità |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Non congrua</p> |
| <p>Funzioni e servizi conferiti dallo Stato</p> <p>Rilascio di autorizzazione alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate.</p> <p>Riferimenti normativi. ART.105 D.Lgs.112/98 comma 3 lett.D); ART.80 del Cod.Str.; ARTT. 239 e 240 del D.P.R. 495/1992.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni o servizi Rilascio di autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate • Trasferimenti di mezzi finanziari Nessuno <p>Unità di personale trasferito Le stesse di cui sopra</p> |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite :</p> |
| <p>Funzioni e servizi conferiti dallo Stato.</p> <p>Rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio.</p> <p>Riferimenti normativi. ART.105 D.Lgs.112/98 comma 3 lett.F); L.298/74 art.30 e 31, D.M. 23/09/1968, D.M. 2210 del 1977.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni o servizi : Rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio • Trasferimenti di mezzi finanziari nessuno <p>Unità di personale trasferito le stesse di cui sopra</p> |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Non congrua</p> |
| <p>Funzioni e servizi conferiti dallo Stato.</p> <p>Esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada.</p> <p>Riferimenti normativi. ART.105 D.Lgs.112/98 comma 3 lett. G), D.Lgs.84/1998; D.M. 448/1991; D.Lgs.395/2000.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni o servizi: esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada, nonché rilascio del relativo attestato • Trasferimenti di mezzi finanziari nessuno <p>Unità di personale trasferito le stesse di cui sopra</p> |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Non congrua</p> |

Funzioni e servizi conferiti dallo Stato.

Tenuta degli albi provinciali autotrasportatori

Riferimenti normativi. L'attività istruttoria era già stata delegata alla Provincia con L.R. 5/79 "Delega alle province delle attività istruttorie relative alla tenuta dell'albo autotrasportatori di merci DPR 616/77". L'ART.105 D.Lgs.112/98 comma 3 lett. H) estende i compiti delle Province; L.298/1974; L.454/1997; D.Lgs.395/2000.

- **Funzioni o servizi** Attività istruttoria e relativa tenuta dell'albo autotrasportatori di merci per conto terzi.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** DPCM Trasporti Euro 5.564,79 annui

Unità di personale trasferito le stesse di cui sopra

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Non congrua

Funzioni e servizi delegate dallo Stato

- **Riferimenti normativi** D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112 comma 9
- **Funzioni o servizi** Produzione mangimi semplici, composti, completi e/o complementari
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 0
- **Unità di personale trasferito** 0

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Non è stata attribuita nessuna risorsa economica. Tale delega aggrava ulteriormente l'attività dell'ufficio

- Funzioni e servizi conferiti dallo Stato

- **Riferimenti normativi** D. Lgvo n. 112/98 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15.3.1957, n. 59”

- **Funzioni o servizi:** L’art. 139 D. Lgvo 112/98 attribuisce alle Province, in relazione all’istruzione secondaria superiore i compiti e le funzioni concernenti:

- a) l’istituzione, l’aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;
- b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- c) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d’intesa con le istituzioni scolastiche;
- e) la sospensione delle lezioni in casi gravi e urgenti;
- f) le iniziative e le attività di promozione relative all’ambito delle funzioni conferite;
- g) la costituzione, i controlli e la vigilanza, ivi compreso lo scioglimento, sugli organi collegiali scolastici a livello territoriale.

Inoltre le province nell’ambito delle scuole di propria competenza, esercitano, anche d’intesa con le istituzioni scolastiche, iniziative relative a:

- a) educazione degli adulti;
- b) interventi integrati di orientamento scolastico e professionale;
- c) azioni tese a realizzare le pari opportunità di istruzione;
- d) azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;
- e) interventi perequativi;
- f) interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

Alle province è altresì conferita la risoluzione dei conflitti di competenza non riservate ai Comuni.

- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** 0

- **Unità di personale trasferito** Nessuna.

Il D.P.C.M. 13.11.2000 “Criteri di ripartizione tra le regioni e tra gli enti locali per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgvo n.112/98 in materia di istruzione scolastica”, attribuisce ad ogni provincia una unità di personale non dirigenziale da trasferire.

Il successivo D.P.C.M. 22.12.2000 “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgvo n. 112/98 alla Regione Marche ed agli enti locali della regione”, stima in € 30.780,83 annue, le risorse finanziarie relative al personale trasferito alle province per ogni unità di personale non dirigente.

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Incongrua, con particolare riferimento alla carenza di personale, in relazione alle notevoli funzioni conferite nell’ambito delle funzioni programmatiche e gestionali.

Funzioni e servizi conferiti dalla Regione

Trasporto Pubblico Locale

Riferimenti normativi L. R. 45/98 artt. 8, 14 e 16 così come modificata dalla L.R. 22 aprile 2013 n. 6

| |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni o servizi <p>a) stipulazione dei contratti di servizio per ciascun bacino di cui all'articolo 19 della LR 45/98;</p> <p>b) istituzione degli eventuali servizi aggiuntivi a quelli previsti nei contratti di servizio, con oneri finanziari a carico dei propri bilanci o delle aziende affidatarie;</p> <p>c) ripartizione tra i Comuni delle risorse finanziarie per i servizi di trasporto urbano;</p> <p>d) controllo della sicurezza e della regolarità del servizio di trasporto su strada, e riconoscimento dell'idoneità del percorso, delle variazioni dello stesso e dell'ubicazione delle fermate ai sensi del D..P.R. 11 luglio 1980, n. 753;</p> |
| <p>e) rilascio delle autorizzazioni per il materiale rotabile ai sensi del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;</p> <p>f) vigilanza sugli impianti fissi di interesse sovra-comunale ai sensi del D.P.R. n. 753 del 1980;</p> <p>g) autorizzazione ai Comuni per il rilascio delle licenze per l'esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con autobus;</p> <p>h) trasporto di persone mediante il servizio di taxi ed il servizio di noleggio di veicoli con conducente di cui alla legge n. 21 del 1992;</p> <p>i) organizzazione degli esami per consulenti della circolazione dei mezzi di trasporto ai sensi della legge 8 agosto 1991, n. 264;</p> <p>l) nomina della commissione di abilitazione e tenuta degli albi provinciali per il personale incaricato del controllo dei titoli di viaggio;</p> <p>m) nomina dei consigli di disciplina delle aziende di trasporto di interesse regionale ai sensi del R.D. 8 gennaio 1931, n. 148;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasferimenti di mezzi finanziari In previsione per l'anno 2012 per corrispettivi del servizio di T.P.L. urbano ed extraurbano Euro 15.780.418,88= e per spese per le attività connesse all'esercizio delle funzioni conferite Euro 20.000,00= • Unità di personale trasferito Nessuno |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni conferite e risorse attribuite Non congrua</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.L.R.R. 16/90 – 2/96 – 31/97 – 31/98 - 38/98 • Funzioni o servizi <ul style="list-style-type: none"> - Formazione Professionale Programma, organizzazione, gestione e controllo sulle attività formative cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo; Autorizzazione per lo svolgimento di corsi liberi; Avviamento tirocini, concessione di borse per esperienze lavorative e assegni di ricerca; - Sostegno all'occupazione Contributi alle nuove imprese e sostegno all'autoimprenditorialità; - Politiche attive del lavoro Organizzazione e gestione dei servizi per l'impiego attraverso i Centri per l'Impiego e la Formazione ed i Punti Informalavoro; |

| |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Trasferimenti di mezzi finanziari definiti annualmente (F.S.E. – Stato – Regione) • Unità di personale trasferito - (n. 68 unità + 8 monetizzate) |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Risorse finanziarie non congrue per quanto attiene ai costi di gestione,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risorse umane(inferiori a quelle trasferite ad altre Province), non corrispondenti agli standard dei servizi definiti dalla Giunta Regionale e quindi non sufficienti per la gestione delle funzioni trasferite. |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. 26/98 • Funzioni o servizi definizione e approvazione programma Parchi Urbani Comunali • Trasferimenti di mezzi finanziari nessuna risorsa <p>Unità di personale trasferito nessuna</p> |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Non sono state trasferite nessun tipo di risorse per la gestione della competenza in questione; Gli uffici urbanistici si sono fatti carico di tale incombenza senza ulteriore integrazione di personale.</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. 9/2006 “Testo unico delle norme Regionali in materia di Turismo” • Funzioni o servizi Le Province esercitano le funzioni amministrative relative alla classificazione delle strutture ricettive di cui al capo I Titolo II della L.R.9/2006 • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 €. • Unità di personale trasferito nessuno |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fino all’anno 2001 la Regione aveva garantito un contributo di 50 milioni di lire annuo e l’unità di personale messa a disposizione che già solo parzialmente compensavano il carico di lavoro determinato dalle funzioni delegate stante l’ampio patrimonio ricettivo alberghiero del nostro territorio che raggiunge le 400 unità. L’azzeramento dei trasferimenti per gli anni 2002-2003-2004 e 2005 hanno determinato una forte difficoltà nel garantire il regolare svolgimento delle funzioni attribuite con L.R. 42/94. Attualmente il soggetto comandato dalla Regione è andato in pensione e non è stato sostituito. |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. 9/2006 “Testo unico delle norme Regionali in materia di Turismo” • Funzioni o servizi Alla Provincia è delegato l’accertamento dell’idoneità tecnico professionale di coloro che intendono esercitare le professioni turistiche. • Trasferimenti di mezzi finanziari • Unità di personale trasferito |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Non è possibile dare una valutazione obbiettiva in quanto la Regione Marche non ha attribuito né risorse finanziarie né risorse di personale per la funzione.</p> |

| |
|--|
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi: L.R. 9/2006 “Testo unico delle norme Regionali in materia di Turismo”; • Funzione o servizi -: Alla Provincia è delegata, con L.R. 10/99, l’accertamento dell’idoneità professionale di coloro che intendono esercitare la professione di Direttore di agenzia di viaggio e turismo. • Trasferimenti di mezzi finanziari: no • Unità di personale trasferito: no |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:</p> <p>Non è possibile dare una valutazione obbiettiva in quanto la Regione Marche non ha attribuito né risorse finanziarie né risorse di personale per la funzione.</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. 71/97 “Norme per la disciplina delle attività estrattive • Funzioni o servizi Vigilanza attività estrattive, predisposizione P.P.A.E., poi istruttoria progetti di cava. • Trasferimenti di mezzi finanziari • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. n. 10/1999, art. 26. • Funzioni o servizi Polizia mineraria sulla terraferma, rilascio di permessi di ricerca e concessioni di coltivazione di minerali solidi e delle risorse geotermiche sulla terraferma. • Trasferimenti di mezzi finanziari: €.12.911,43 (D.P.C.M. Ambiente) • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale.</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. 13/1999 “Disciplina regionale della difesa del suolo” • Funzioni o servizi Vincolo idrogeologico (rilascio nulla osta ai sensi R.D. 3267/23). • Trasferimenti di mezzi finanziari • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale e risorse finanziarie</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> |

| |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. 10/1999, art. 52 • Funzioni o servizi Gestione del demanio idrico. • Trasferimenti di mezzi finanziari • Unità di personale trasferito 01 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale e risorse finanziarie</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. 13/99 – D.G.R. 2585/01 – L.R. 6/2005 ART. 10 • Funzioni e servizi Vincolo Idrogeologico (Autorizzazione tagli boschivi aree esterne C.M.) • Unità di personale traferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale e risorse finanziarie</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. 6/2005 art. 12 • Funzioni o servizi Autorizzazione riduzione di superficie boscata con compensazione. • Trasferimenti di mezzi finanziari • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale.</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. 7/1995 • Funzioni o servizi Autorizzazione riduzione di superficie boscata con compensazione. • Trasferimenti di mezzi finanziari € 190.000,00 • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Incongruità tra funzioni trasferite e risorse economiche attribuite annualmente dalla Regione</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi LR n. 24/2009 • Funzioni o servizi competenze in merito rilascio autorizzazioni e gestione smaltimento rifiuti, adeguamento discariche • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Le funzioni attribuite vanno al di sopra delle risorse finanziarie e di personale presente presso il Servizio Ambiente.</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> |

| |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi: Legge n. 549/95 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) L.R. 15/97 e s.m.i.- Tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi • Funzioni o servizi competenze in merito al versamento del tributo trimestrale da parte degli impianti di discarica del territorio provinciale • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 <p>Unità di personale trasferito 0</p> |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Le funzioni attribuite vanno al di sopra delle risorse finanziarie e di personale presente presso il Servizio Ambiente</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. n.29/92 • Funzioni o servizi Vigilanza volontaria Ecologica • Trasferimenti di mezzi finanziari anno 2010 € 35.000,00 circa • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>- Risorse finanziarie insufficienti</p> <p>- Il Corpo di Polizia coordina l'attività della Vigilanza Ecologica volontaria, tramite convenzione</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <p>Riferimenti normativi L.R. n. 11/03 "Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e per la disciplina della pesca nelle acque interne"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni o servizi competenze relative alla pesca acque interne. ▪ Trasferimenti di mezzi finanziari Art. 31 Ripartizione dei proventi (60%) ▪ Art. 22 Corresponsione alle province di somme per l'esercizio delle funzioni delegate <p>Entrata esercizio 2013 di circa € 27.500,00</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità di personale trasferito ==0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>- Sarebbe necessario un incremento delle risorse finanziarie attribuite per poter esplicare una maggiore attività in relazione al controllo sulla pesca inoltre la Regione dovrebbe prevedere l'aumento della tassa annuale ormai stabile da più di un decennio e ciò comporterebbe maggiori trasferimenti alle province. si e' discusso di questo in alcune riunioni regionali. la Regione si e' mostrata favorevole.</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riferimenti normativi L.R. N. 5/2013 "Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno". Artt. 13 e 21 prevedono che: - a decorrere dal 1 gennaio 2014 il gettito della tassa di concessione tartufi andrà direttamente nel bilancio regionale...che successivamente trasferirà con decreto le somme dovute a Province e Comunità Montane. ▪ Funzioni o servizi delega in materia di Tartufi |

| |
|--|
| <p>Trasferimenti di mezzi finanziari Regione Marche a decorrere dall'anno 2014.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi Legge Regionale n.17/2001 “Norme per la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei e conservati”. • Funzioni o servizi: delega rilascio tesserini ecc. <p>Trasferimenti di mezzi finanziari introiti derivanti dai versamenti effettuati da residenti nei 31 comuni del territorio provinciale. nessun finanziamento regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite .</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni. Delibere di Giunta Regionale 639/02 L.R. 10/99, L.R. 12/99 D.G.P. 254/11 D.Lgs 155/2010. • Funzioni o servizi Rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera; Monitoraggio qualità dell'aria tramite centraline. <p>Trasferimenti di mezzi finanziari € 70.896,83 con decreto Dirigente Regione Marche n.394/LPQ del 29/12/2011 CON DGRM N. 84/2012 trasferiti € 21.084,96 . Le altre somme ancora da trasferire pari ad € 23.720,58, vengono dalla Provincia destinate alla CONVENZIONE Gestione della Rete di Rilevamento della qualità dell'aria (DGP n. 141 del 12/07/2012) tra la Regione Marche, Provincia di Pesaro e Urbino e l'ARPAM per la gestione della stazione di monitoraggio nel sito fisso di Fano – Via Monte Grappa e per il comodato d'uso gratuito della strumentazione del laboratorio mobile (aggiunta in calce agli strumenti programmazione negoziata)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Il carico di lavoro che scaturisce dalle funzioni attribuite non è compatibile con il personale impiegato.</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi Art. 25 L.R. 28/10/1999 n. 28 - L.R. n. 7/2004, D.P.R. 12/4/1996 art. 10 - D.P.C.M. 03/09/1999 • Funzioni o servizi Valutazione impatto ambientale relativo ad impianti di gestione rifiuti e a quelle comprese negli allegati A2 e B2 della Legge regionale n. 7/2004 (esclusi quelli sottoposti ad autorizzazione integrata ambientale) • Trasferimenti di mezzi finanziari 0,5 per mille del costo degli interventi sottoposti all'istruttoria. • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Non congruo</p> |
| <p>Funzioni e servizi conferiti dalla Regione</p> |

| |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. n. 10 del 17/05/1999 “Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti Locali nei settori” • Funzioni o servizi: (Art. 32 L.R. n. 10/99) Sono delegate alle Province le funzioni amministrative concernenti la ricerca, la coltivazione e l’utilizzazione delle acque minerali e termali. • Trasferimenti di mezzi finanziari : Nessuna risorsa • Unità di personale trasferito Nessuna |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non congrua. - I complessivi procedimenti amministrativi riguardano infatti, in estrema sintesi: <ul style="list-style-type: none"> - il rilascio dei permessi di ricerca; - il rilascio della concessione di coltivazione ed autorizzazione all’utilizzo delle acque minerali e termali; - il rilascio di autorizzazioni riguardanti varianti al programma dei lavori e di gestione della concessione; - la decadenza della concessione; - la proroga del permesso di ricerca; - l’autorizzazione all’apertura ed esercizio di stabilimenti termali e di stabilimenti di imbottigliamento delle acque minerali. • Considerate le notevoli funzioni amministrative di competenza, necessita urgentemente la dotazione di adeguato personale. |
| <p>Funzioni e servizi conferiti dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. n. 10 del 17/05/1999 “Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti Locali nei settori” • Funzioni o servizi: (Art. 65, 2° comma L.R. n. 10/99) Sono delegate alle Province le funzioni amministrative concernenti: <ul style="list-style-type: none"> - la formazione e la revisione della pianta organica delle farmacie; - l’istituzione e la gestione dei dispensari farmaceutici; - l’istituzione di farmacie succursali; - il decentramento delle farmacie; - l’indizione e lo svolgimento dei concorsi per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche vacanti o di farmacie succursali, compresa la nomina delle commissioni, l’approvazione delle graduatorie e i conferimenti delle sedi; - l’assegnazione ai Comuni della titolarità delle farmacie. • Trasferimenti di mezzi finanziari : Nessuna risorsa • Unità di personale trasferito Nessuna |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non congrua. Alle funzioni sopra elencate si deve aggiungere il porre in essere i procedimenti istruttori particolarmente complessi e relativa assunzione di atti deliberativi di approvazione e/o diniego. • Considerate le notevoli funzioni di competenza, necessita urgentemente la dotazione di adeguato |

personale.

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Incongrua

Funzioni e servizi conferiti dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n. 10 del 17/05/1999 “Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti Locali nei settori”
- **Funzioni o servizi:** (art. 67 L.R. n. 10/99) Sono attribuite alle Province le funzioni amministrative concernenti la tenuta della sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato e delle cooperative sociali operanti nell’ambito del territorio provinciale.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari :** Nessuna risorsa
- **Unità di personale trasferito** Nessuna

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Incongrua

Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** Legge reg.le 22 luglio 2003, n.16 in attesa di emanazione regolamento regionale coma previsto dalla legge
- **Funzioni o servizi:** funzioni delegate per il rilascio dell'abilitazione per la ricerca e la raccolta dei tartufi (art.12), per il riconoscimento delle tartufaie (art.19)
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** Fondo regionale di riparto della tassa di concessione regionale per la cerca e raccolta del tartufo.
- **Unità di personale trasferito** nessuna

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Non congruo il riparto regionale tra la Provincia e le comunità Montane.

Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** Legge regionale 3 giugno 2003, n. 11 "Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne”.
- **Funzioni o servizi:** attività di pianificazione della pesca nelle acque interne attraverso la dotazione di Piani Ittici Provinciali (art. 8), l'istituzione di zone di ripopolamento a vocazione riproduttiva (art. 9) ed azioni per la conservazione della fauna ittica e dell'ambiente (art. 13)e di gestione (rilascio licenze, predisposizione di corsi formativi ecc..)
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** Art. 31 ripartizione dei proventi derivanti dalla tassa di cui all'art. 22 della presente legge, nella misura del 60% alle Province.
- **Unità di personale trasferito** nessuna

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Risorse insufficienti per la realizzazione dei progetti e la gestione delle strutture

Competenze trasferite dalla Regione

- **Riferimenti normativi:** L.R. n. 23 del 29 luglio 1991 “Interventi per la promozione dell’università della

terza età”

- **Funzione o servizi** -: – Università della Terza Età

La legge regionale n. 23 del 29 luglio 1991 concerne “Interventi per la promozione dell’università della terza età” e consente il sostegno di 3 Università. Le competenze sono state trasferite alla Provincia da alcuni anni a seguito della DGR 639/2000

- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** € 20.000,00 nel 2011
- **Unità di personale trasferito:** no

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Incongruità tra funzioni trasferite e risorse economiche attribuite annualmente dalla Regione. Inoltre: non c’è una precisa certezza dei trasferimenti dei fondi da parte della Regione, la temporizzazione dei trasferimenti non è adeguata alle necessità di programmazione e di intervento. Tutti questi fattori oltre alla carenza di personale, penalizzano l’efficacia della gestione delle funzioni. La Provincia ha dovuto sopperire in taluni casi con risorse derivanti dal proprio bilancio.

Competenze trasferite dalla Regione

- **Riferimenti normativi:** LR n. 21 del 2 giugno 1992 “ Nuove norme per la promozione di attività di educazione permanente”;
- **Funzione o servizi** -: – C.O.M.-C.S.E.P.

La legge regionale n. 21 del 2 giugno 1992 riguarda la promozione di attività di educazione permanente, nella fattispecie Corsi di orientamento musicale e Centri sociali di educazione permanente e consente il sostegno rispettivamente di oltre 67 corsi (59 COM e 8 CSEP) che rappresentano nel complesso una dimensione culturale estremamente importante nel territorio provinciale. Le competenze sono state trasferite alla Provincia da alcuni anni a seguito della DGR 639/2000. Definitivamente i corsi autorizzati per l’anno 2011/2012 sono n. 67 di cui n. 59 Corsi d’orientamento musicale (C.O.M.) e n. 8 Centri Sociali di Educazione Permanente

- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** € 102.937,07 anno 2011/2012
- **Unità di personale trasferito:** no

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Incongruità tra funzioni trasferite e risorse economiche attribuite annualmente dalla Regione. Inoltre: non c’è un precisa certezza dei trasferimenti dei fondi da parte della Regione e

la temporizzazione dei trasferimenti non è adeguata alle necessità di programmazione e di intervento.

Tutti questi fattori, oltre alla carenza di personale, penalizzano l’efficacia della gestione delle funzioni. La Provincia ha dovuto sopperire in taluni casi con risorse derivanti dal proprio bilancio.

Funzioni e servizi delegati dalla Regione Trasmissione Piani urbanistici attuativi comunali per eventuali osservazioni

- **Riferimenti normativi** sentenza CC. N.31/2005 e Circ. Pres. G.R. prot. 31644 del 23/09/2005
- **Funzioni o servizi**

| |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Trasferimenti di mezzi finanziari nessuno <p>Unità di personale trasferito nessuna</p> |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi LR. n. 24/2009 • Funzioni o servizi Funzioni di rilascio integrata ambientale (AIA) relativa agli impianti di gestione dei rifiuti. • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Non è stata attribuita nessuna risorsa economica. Tale delega aggrava ulteriormente l'attività dell'ufficio.</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dallo Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. N.6/2007 • Funzioni o servizi Affidamento gestione dei siti NATURA 2000 ai sensi dell'art. 24 • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Non è stata attribuita nessuna risorsa economica. Tale delega aggrava ulteriormente l'attività dell'ufficio.</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dallo Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. N.7/1995 e L.157/92 • Funzioni o servizi espletamento funzioni in materia faunistica venatoria • Trasferimenti di mezzi finanziari 200.000,00 • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Le risorse finanziarie sono insufficienti a coprire le spese necessarie per l'espletamento delle funzioni delegate.</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi D.Lgs. n. 387/2003, L.R. n. 10/1999, L.R. n. 6/2007, Delibera di Giunta Provinciale n. 283/2008 e Delibera di Giunta Provinciale n. 244/2010, • Funzioni o servizi Funzioni di rilascio Autorizzazione Unica per la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica, interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli impianti stessi (attuazione Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità). • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0 |

| |
|---|
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L. R. n. 12/2010 del 04/08/2010 “Modifica alla Legge Regionale 14 Aprile 2004, n. 7 “Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale”. • Funzioni o servizi: La Regione Marche, nell’ambito del procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica per la realizzazione degli impianti non termici di produzione di energia elettrica da conversione fotovoltaica ed impianti solari termici, comprese le relative opere connesse, ha disposto che dal 27/08/2010 (decorrenti da 15 gg. dalla data di pubblicazione sul BUR fino alla data del 30/11/2010, tali impianti vengano sottoposti alla disciplina in materia di VIA, prendendo in considerazione soglie di potenza e ambiti sottoposti a prescrizioni molto più restrittivi rispetto alla precedente normativa). • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Anche in questo caso non è stata attribuita nessuna risorsa economica e/o di personale. Tale delega non può che aggravare ulteriormente la già congestionata attività dell’ufficio.</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. n. 19/1988, L.R. 24/1990 e L.R. 30/1999 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt” • Funzioni di rilascio di Autorizzazione a costruire opere per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica comunque prodotta, avente tensione non superiore a 150.000 volts. • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Non è stata attribuita nessuna risorsa economica e/o di personale. Tale delega aggrava in maniera ulteriormente l’attività dell’ufficio già sottoposto ad un notevole carico di lavoro.</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi: D.lgs n. 192/2005, D.lgs n. 311/2006, L.R. n. 101/2008 “Disposizioni in materia di controllo degli impianti termici degli edifici” • Funzioni di: “accertamento e controllo degli impianti termici al fine di promuovere il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici” • Trasferimenti di mezzi finanziari • Unità di personale trasferito 0 |
| <p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>-Tale delega aggrava ulteriormente le attività dell’ufficio</p> |
| <p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi Legge 10/91 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di |

energia", DPR 412/93 di attuazione.

- **Funzioni o servizi:** La Regione Marche ha dato attuazione con la L. 10/91 tramite la Legge Regionale 17 febbraio 1992 n. 13.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 0
- **Unità di personale trasferito** 0

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Non risultano attribuite risorse economiche e/o di personale. Tale delega non può che aggravare ulteriormente la già congestionata attività dell'ufficio

Gli Organismi Gestionali

| | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | |
|-----------------------------|-----------------------------------|------------------|------------------|
| | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 |
| SOCIETA' DI CAPITALE | n° 13 | n° 13 | n° 13 |
| FONDAZIONI | n° 12 | n° 12 | n° 12 |
| ASSOCIAZIONI | n° 20 | n° 20 | n° 20 |

CONDIZIONI INTERNE

Società di capitale partecipate dall'Ente:

- Marche Multiservizi S.p.a,
- Aerdorica S.p.a,
- COSMOB–Consorzio del mobile S.c.p.a.,
- MEGAS. NET S.p.A,
- Consorzio Navale Marchigiano Soc. Cons. a.r.l.,
- Soc. Aeroportuale Fanum Fortunae Soc. Cons. a.r.l.,
- Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale Soc. Cons. a.r.l.,
- Convention Bureau Terre Ducali Soc. Cons. a.r.l.
- Agenzia per l'innovazione nell'Amministrazione e dei Servizi Pubblici Locali Soc. Cons. a.r.l.
- La Ginestra Cooperativa Sociale, società cooperativa a.r.l.
- Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a.r.l.
- Flaminia Cesano S.r.l.
- Valoreimmobiliare S.r.l.

Fondazioni partecipate con capitale di dotazione

Settore Cultura

- a) [Rossini opera festival ROF](#):. **Totale soci n. 5.**
- b) [Fondazione Villa del Bali](#):. **Totale soci n.5**
- c) [Fondazione Pesaro Nuovo Cinema](#): **soci 3.**
- d) [Fondazione Giuseppe Occhialini](#):. **Totale soci n. 3.**
- e) [Fondazione Don Gaudiano](#):. **Totale soci n.6**

Settore Economia

- f) [Fondazione Patrimonio Fiere](#): **Totale soci n. 7.**

Settore Formazione/Istruzione

- h) [Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per il made in Italy di Recanati](#): **Totale soci n. 15.**
- i) [Fondazione “Istituto Tecnico superiore – Istituto per l’efficienza energetica di Fabriano](#): **Totale soci n. 43**

Fondazioni partecipate come socio fondatore senza capitale di dotazione:

- j) [Fondazione “Carlo e Marise Bo per la letteratura europea moderna e contemporanea](#): **Totale soci n. 4.**
- l) [Fondazione “G. Rossini”](#): **Totale soci n. 8**
- m) [Ente Olivieri di Pesaro \(Biblioteca Oliveriana e Musei Oliveriani\)](#):. **Totale soci n. 3.**

Fondazioni partecipate nel consiglio di amministrazione senza capitale di dotazione

- a) [Fondazione "Wanda di Fernando Onlus"](#)

Associazioni

Settore Cultura

- a) Associazione amici della prosa (GAD)
- b) Associazione Biblioteca-Archivio “V. Bobbato”
- c) A.N.P.I.-Associazione Naz.le Partigiani d’Italia
- d) AMAT –Associazione Marchigiana Attività Teatrali
- e) Associazione Città e siti italiani patrimonio mondiale UNESCO
- f) Società Studi Storici Cesanensi
- g) Società Pesarese di Studi Storici
- h) Società Studi Storici del Montefeltro
- i) Associazione “Centro Studi Vitruviani”

l) Urbino International Centre

Settore istruzione

a) Fano Ateneo

b) Associazione Pesaro Studi

Settore Servizi sociali

a) AGESCASA (Agenzia Sociale per la Casa)

Settore Ambiente

a) Associazione Nazionale Città in Gioco (GIONA)

Settore Politiche comunitarie

a) Associazione Arco Adriatico Ionico

b) Associazione "G.A.C. MARCHE NORD

c) Associazione Tecla

Settore Affari generali

a) Associazione Onlus "Windows for peace" Italia

b) Associazione Festival della Felicità

Settore Viabilità

a) Associazione Italiana Bitume Asfalto Strade di Roma

Società direttamente partecipate dall'Ente al 31/12/13

SOCIETA' CONTROLLATE:

| SOCIETA' | C.F. | CAPITALE SOCIALE al 31/12/2013 | VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2013 (valore nominale) | % DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 31/12/2013 | Risultati di esercizio bilancio 2010 | Risultati di esercizio bilancio 2011 | Risultati di esercizio bilancio 2012 |
|--------------------------|-------------|--------------------------------|---|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Valoreimmobiliare S.r.l. | 02464720412 | 10.000,00 | 10.000,00 | 100,00% | <i>costituita il 16/11/11</i> | 214,00 | -19.331,00 |
| Megas. Net S.p.a | 02122660414 | 32.919.474,00 | 13.243.653,00 | 40,23% | 264.535,00 | 219.336,00 | 197.171,00 |

SOCIETA' COLLEGATE:

| SOCIETA' | C.F. | CAPITALE SOCIALE al 31/12/2013 | VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2013 (valore nominale) | % DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 31/12/2013 | Risultati di esercizio bilancio 2010 | Risultati di esercizio bilancio 2011 | Risultati di esercizio bilancio 2012 |
|--|-------------|--------------------------------|---|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Marche Multiservizi S.p.a. | 02059030417 | 13.484.242,00 | 243.204,00 | 1,80% | 4.091.966,00 | 3.707.149,00 | 5.501.335,00 |
| Consorzio del Mobile Soc.Consortile per azioni | 00872940416 | 289.536,00 | 67.808,00 | 23,42% | 3.458,00 | 1.482,00 | 5.501,00 |
| Flaminia Cesano S.r.l. | 01377760416 | 10.000,00 | 2.950,00 | 29,50% | -5.449,00 | -4.967,00 | -4.544,00 |

ALTRE:

| SOCIETA' | C.F. | CAPITALE SOCIALE al 31/12/2013 | VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2013 (valore nominale) | % DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 31/12/2013 | Risultati di esercizio bilancio 2010 | Risultati di esercizio bilancio 2011 | Risultati di esercizio bilancio 2012 |
|---|-------------|--------------------------------|---|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" S.r.l. | 01335900419 | 1.170.104,00 | 191.046,00 | 16,33% | -11.276,00 | 1.778,00 | -22.027,00 |
| Agenzia per l'Innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi Pubblici Locali S.c.r.l. | 01455450419 | 24.480,00 | 2.040,00 | 8,33% | 4.900,00 | 634,00 | 458,00 |
| Aerdorica S.p.a. | 00390120426 | 9.665.895,00 | 7.184,88 | 0,07% | 125.549,00 | 64.131,00 | -3.045.411,00 |
| Consorzio Navale Marchigiano a r.l. in liquidazione | 01117060416 | 63.744,00 | 4.500,00 | 7,06% | -36.896,00 | -2.623,00 | -124.637,00 |
| S.I.L. Appennino Centrale Scarl | 01589770518 | 104.400,00 | 12.000,00 | 11,49% | -202.198,00 | -29.492,00 | 5.919,00 |
| Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l. | 02153680414 | 128.813,00 | 5.184,00 | 4,02% | 1.792,00 | 1.826,00 | -37.744,00 |
| Codma O.P. Soc. Coop. Agricola (cessata nel 2013) | 81002110419 | 182.239,00 | 260 | 0,14% | 1.864,00 | 9.878,00 | 2.751,00 |
| La Ginestra soc. Coop. a R.L. | 01002160412 | 18.475,00 | 500,00 | 2,71% | 2.590,00 | 2.421,00 | -2.824,00 |
| Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a r.l. | 01377860414 | 73.000,00 | 2.040,00 | 2,79% | -729,00 | 1.151,00 | 4.671,00 |

Le risorse umane

Con delibera n. 27 del 20.2.2014 la Giunta Provinciale ha approvato la dotazione organica dell'ente, riformulandola – con effetto dall'1.1.2014 – costituita in complessivi n. 667 posti così come segue:

| Categoria/Posizione giuridica d'inquadramento dei posti | Dotazione organica determinata all'1.1.2014 |
|---|--|
| Dirigenza | 13 |
| Categoria D – posizione giuridica D3 – funzionario (area amministrativa / economico-finanziaria / informatica / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive) | 48 |
| Categoria D – posizione giuridica D1 – funzionario (area amministrativa / economico-finanziaria / informatica / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive) | 151 |
| Categoria C – istruttore (area amministrativa / economico-finanziaria / informatica / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive) | 231 |
| Categoria B - posizione giuridica B3 – collaboratore professionale (area amministrativa / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive) | 68 |
| Categoria B - posizione giuridica B1 – collaboratore professionale | 133 |
| Categoria A – operatore (area servizi ausiliari / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive) | 23 |
| TOTALE | 667 |

Segretario Generale

Dott.ssa Rita Benini

Direttore Generale

Dott. Marco Domenicucci

Servizio Politiche del lavoro, della formazione, sociali, culturali e turismo

Dirigente Dott. Massimo Grandicelli

Servizio Gestione amministrativa delle risorse umane – sviluppo organizzativo – formazione del personale

Dirigente ad interim Dott. Marco Domenicucci

Servizio Affari Generali – sistema informativo e statistico – bilancio – ragioneria – tributi – patrimonio

Dirigente Ing. Adriano Gattoni

Servizio Protezione civile – sicurezza sul lavoro – edilizia pubblica – energia – supporto ai servizi tecnici

Dirigente Ing. Raniero De Angelis

Servizio Viabilità

Dirigente Ing. Sandro Sorbini

Servizio Trasporti e mobilità
Dirigente dott.ssa Claudia Paci

Servizio Progettazione opere pubbliche
Dirigente Ing. Alberto Paccapelo

Servizio Rischio Sismico
Dirigente Ing. Fabrizio Montoni

Servizio Suolo – attività estrattive – acque pubbliche – servizi pubblici locali – tutela e gestione della fauna selvatica
Dirigente ad interim dott. Marco Domenicucci

Servizio Urbanistica – pianificazione territoriale – V.I.A. – V.A.S. – aree protette
Dirigente ad interim dott. Marco Domenicucci

Servizio Ambiente – agricoltura – fonti rinnovabili – pianificazione ambientale
Dirigente ad interim Ing. Fabrizio Montoni

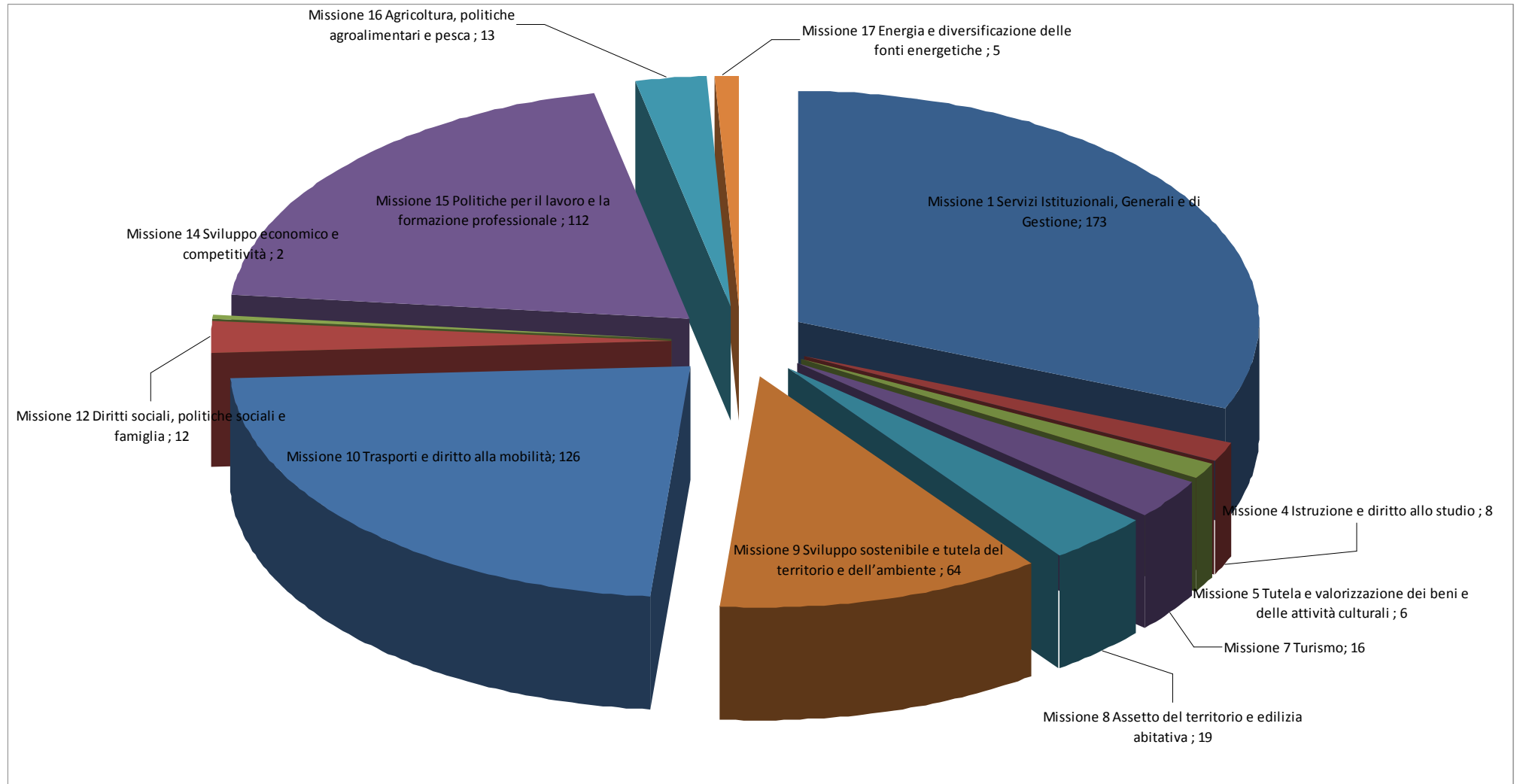
**RIPARTIZIONE DELLE RISORSE UMANE PER MISSIONI E PROGRAMMI DI BILANCIO
(dipendenti a tempo indeterminato presenti nella struttura organizzativa all'01/01/2014)**

| | Programma 01 Organi Istituzionali | Programma 02 Segreteria Generale | Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Programma 06 Ufficio Tecnico | Programma 08 Statistica e sistemi informativi | Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali | Programma 10 Risorse umane | Programma 11 Altri servizi generali | TOTALE N. persone |
|--|---|---|--|---|--|-------------------------------------|--|--|-----------------------------------|--|--------------------------|
| Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione | 22 | 30 | 23 | 4 | 3 | 37 | 15 | 5 | 32 | 2 | 173 |
| | Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria | | | | | | | | | | |
| Missione 4 Istruzione e diritto allo studio | 8 | | | | | | | | | | 8 |
| | Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | | | | | | | | | | |
| Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 6 | | | | | | | | | | 6 |
| | Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo | | | | | | | | | | |
| Missione 7 Turismo | 16 | | | | | | | | | | 16 |

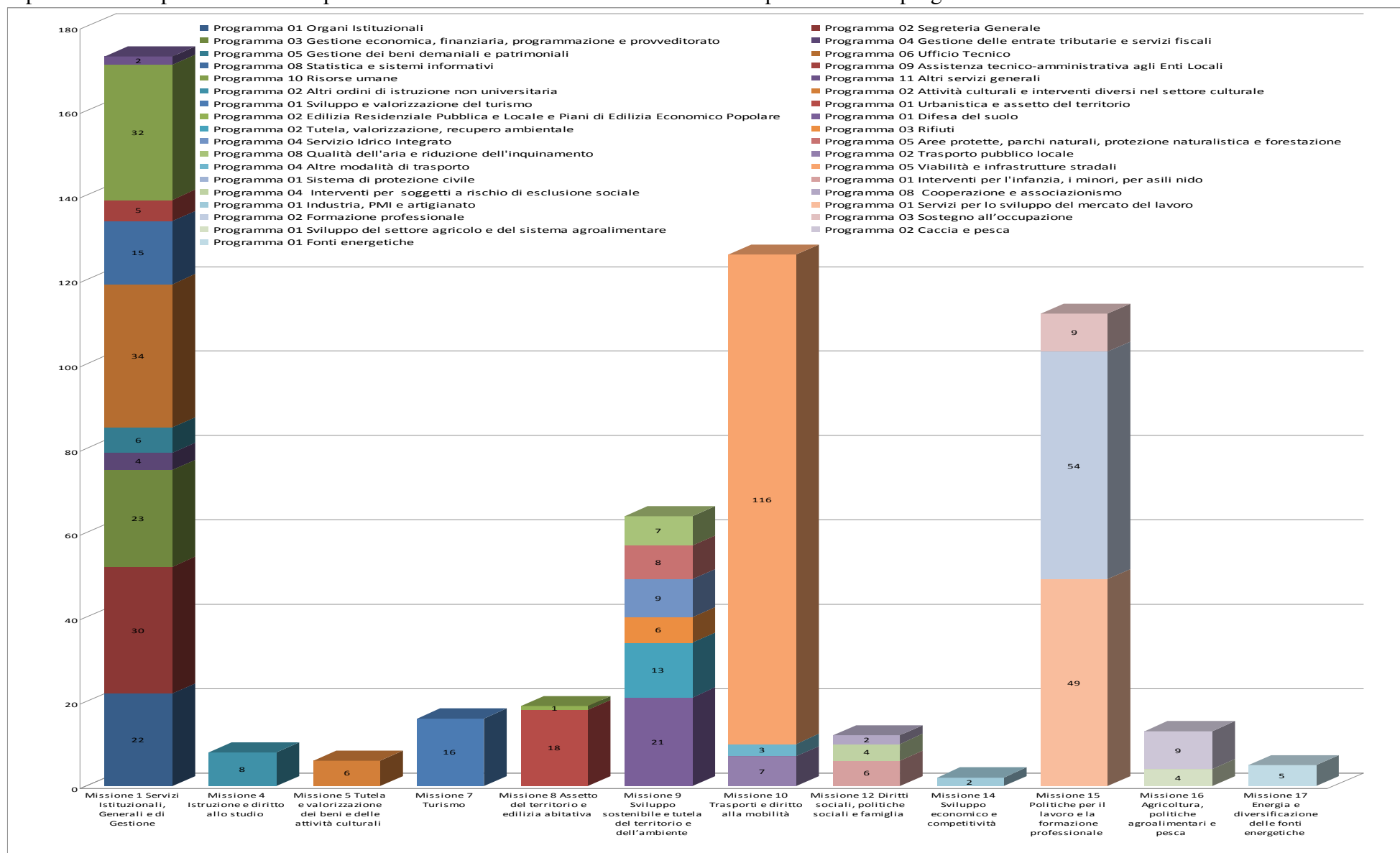
| | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|-----|
| | Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio | Programma 02 ERP e Piani di Edilizia Economica Popolare | | | | | |
| Missione 8 Assetto del territorio e edilizia abitativa | 18 | 1 | | | | | 19 |
| | Programma 01 Difesa del suolo | Programma 02 Tutela, valorizzazione, recupero ambientale | Programma 03 Rifiuti | Programma 04 Servizio Idrico Integrato | Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | |
| Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 21 | 13 | 6 | 9 | 8 | 7 | 64 |
| | Programma 02 Trasporto pubblico locale | Programma 04 Altre modalità di trasporto | Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali | | | | |
| Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 7 | 3 | 116 | | | | 126 |
| | Programma 01 Interventi per l'infanzia, i minori, per asili nido | Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | Programma 08 Cooperazione e associazionismo | | | | |
| Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 6 | 4 | 2 | | | | 12 |
| | Programma 01 Industria, PMI, Artigianato | | | | | | |
| Missione 14 Sviluppo economico e competitività | 2 | | | | | | 2 |

| | Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | Programma 02 Formazione professionale | Programma 03 Sostegno all'occupazione | |
|---|--|--|--|------------|
| Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 49 | 54 | 9 | 112 |
| | Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | Programma 02 Caccia e pesca | | |
| Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 4 | 9 | | 13 |
| | Programma 01 Fonti energetiche | | | |
| Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 5 | | | 5 |
| TOTALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ALL'01/01/2014 (n. delle persone) | | | | 556 |

(dipendenti a tempo indeterminato presenti nella struttura organizzativa all'01/01/2014)
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE UMANE PER MISSIONI DI BILANCIO



Dipendenti a tempo indeterminato presenti nella struttura all'01/01/2014 suddivisi per missioni e programmi



Spesa di Personale -

Da anni il contenimento delle spese di personale da parte delle Autonomie Locali è stato considerato dal legislatore, come un fattore essenziale, per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica del Paese derivanti dai vincoli imposti dall'Unione Europea e dal trattato di Maastricht. Partendo da questo presupposto si sono succeduti nel tempo vari interventi normativi, che hanno influenzato le politiche occupazionali e di gestione e sviluppo delle risorse umane dell'Ente. Anche la manovra correttiva (D.L. n. 78 convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010) è intervenuta ulteriormente, ponendo nuovi vincoli nel regime assunzionale del personale degli enti locali e nella disciplina delle spese di personale. L'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 riscrive totalmente l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006.

Dalla successione delle norme e delle interpretazioni possiamo constatare che esistono almeno tre definizioni di spesa di personale. A seconda della norma che si sta prendendo in esame i calcoli vanno infatti svolti per aggregati diversi. Si utilizza il termine "*spesa di personale*" in tre ambiti ben diversi:

- la riduzione in valori assoluti della spesa di personale;
- il rapporto tra spese di personale e spese correnti;
- il calcolo del turn over pari al 20% della spesa dei cessati;

Riduzione della spesa di personale in valori assoluti

Il comma 557 della Finanziaria 2007 (reiscritto con il DL 78/2010) ha previsto che le amministrazioni soggette a patto di stabilità debbano ridurre le spese di personale. L'analisi della norma che è stata fatta da parte delle sezioni riunite della Corte dei conti ha portato a stabilire l'obiettivo della riduzione nel risultato nell'anno precedente. Ovvero il valore raggiunto nell'esercizio subito precedente costituisce il limite massimo di spesa per l'anno successivo. Si tratta di riduzioni di valori assoluti della spesa di personale che dovrebbe risultare dagli impegni di bilancio. Per tale norma la dottrina ha stabilito nel tempo una serie di voci da includere o da escludere dal calcolo. A livello generale sono da escludere le somme relative agli arretrati contrattuali, quelle relative alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette nel limite della quota obbligatoria, le assunzioni stagionali degli agenti di Polizia locale effettuate con l'utilizzo delle violazioni al codice della strada, le progettazioni interne ex legge Merloni, le spese finanziate dall'U.E e da privati, sono da includere le collaborazioni coordinate e continuative e dei contratti di somministrazione, che fino al 2011 erano stanziati all'intervento 03 delle prestazioni di servizio, i soggetti utilizzati a vario titolo in enti o strutture facenti comunque capo e i buoni pasto. In altre parole, il concetto di "*spesa di personale*" è in questo caso estremamente ridotto. Le istruzioni più dettagliate per la riduzione delle spese di personale in valore assoluto giungono principalmente dalla Corte dei conti. I questionari sul bilancio di previsione e sul rendiconto degli enti locali forniscono una metodologia che, partendo dal valore degli impegni delle singole voci, suggerisce quali rettifiche in aumento o in diminuzione apportare.

Rapporto spese di personale/spesa corrente

Un secondo concetto di spese di personale che prendiamo in considerazione è quello utile ai fini del calcolo del rapporto previsto all'art. 76, comma 7, del Dl n. 112/2008, modificato più volte e da ultimo dal Dl n. 98

del 2011. Si tratta del rapporto tra spese di personale e spese correnti nel quale, peraltro, sono da includere anche le spese sostenute dalle società partecipate. Il rapporto spesa di personale spese correnti non deve superare il 50%. Il dubbio principale che ha investito gli operatori negli ultimi anni sul corretto calcolo della percentuale riguardava la nozione di spesa di personale da inserire al numeratore. La questione è stata risolta solo nel 2011. Con la delibera n. 27/2011 delle sezioni riunite della Corte dei Conti è stata fornita l'indicazione a cui è opportuno attenersi.

Queste le conclusioni dei giudici contabili.

“Per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, la spesa di personale, da raffrontare alla spesa corrente deve essere considerata nel suo complesso, al lordo delle voci escluse nella determinazione del l'aggregato da considerare per il confronto in serie storica.

Per la verifica del limite della spesa di personale, da raffrontare alla spesa corrente, è necessario far riferimento al dato degli impegni, dato derivante dalla effettiva gestione del bilancio e suscettibile di riscontro, da desumere dal documento contabile ufficiale del precedente esercizio e quindi dal rendiconto approvato dal Consiglio, salvo che, in presenza di esigenze particolari di procedere ad assunzioni prima dell'approvazione del documento ufficiale, sia necessario ferma restando la necessità di ancorare il parametro ai dati di rendiconto - fare riferimento a documenti quali lo schema di rendiconto approvato dalla giunta o quello predisposto dagli uffici”.

In questo caso, quindi, la spesa di personale si presenta nella sua interezza totale. Ciò che va indicato è quel punto di partenza che viene utilizzato per determinare le spese di personale (ex comma 557) senza operare alcuna rettifica in diminuzione, ma esclusivamente in aumento. Inoltre sia al numeratore sia al denominatore saranno da inserire anche le spese sostenute dalle società partecipate interamente pubbliche o di controllo. Questa l'introduzione dell'art. 20 comma 9, del Dl n. 98/2011 in modifica dell'art. 76, comma 7, del Dl n. 112/2008: *“Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né' commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari.*

La spesa di personale per il turn over

Il concetto di spesa correlato al personale non si esaurisce però in questo modo. Infatti, la seconda parte dell'art. 76, comma. 7, ha previsto nuove regole assunzionali che la Corte dei conti, a sezioni riunite, ha ritenuto applicabili esclusivamente agli enti soggetti a patto di stabilità

Questo il disposto normativo: *“È fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. La disposizione del*

presente comma si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010”.

La finalità dell'articolo è quella di stabilire le reali possibilità di assunzione degli enti soggetti a patto. Quindi, ciò che deve essere utilizzato come base di calcolo per determinare il 20% sembra essere il valore teorico annuale dei dipendenti cessati, concetto peraltro riportato anche nella delibera n.46/2011 delle sezioni riunite della Corte dei conti. La spesa non è quindi né quella utilizzata per l'ex comma 557 né quella utilizzata per stabilire il rapporto con le spese correnti.

A seguito della modifica introdotta dal nuovo comma 557-quater inserito nel corpo della L.296/2006 dall'art.3, comma 5-bis del recente dl 90/2014, gli enti locali soggetti al Patto di stabilità interno devono garantire il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013.

TABELLE SPESE DI PERSONALE E PERCENTUALE SPESA PERSONALE/SPESA CORENTE

Dimostrazione riduzione delle spese di personale previste nel bilancio 2014 ai sensi dell'art. 14 comma 7 e 9 del D.L. 78/2010

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

| | Impegni consuntivo 2013 | Impegni preventivo 2014 |
|---|------------------------------------|------------------------------------|
| Ex Intervento 1 spese per co.co.co | 21.483.181,25 | 22.003.538,09 |
| Personale finanziato con F.S.E | - 989.164,67 | - 1.489.479,03 |
| Legge merloni | - 181.406,10 | - 285.500,00 |
| Diritti di rogito segretario generale | - 18.191,99 | - 33.160,98 |
| Personale straordinario finanziato con ammende viabilità | - 14.395,94 | - 84.457,21 |
| Categorie protette | - 506.942,04 | - 496.297,08 |
| Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati | - 152.671,42 | - 190.833,50 |
| PERSONALE IN COMANDO | - 52.554,33 | - 89.800,00 |
| Spese per il personale in quiescenza (voce economica 26) | - 36.186,65 | - 108.003,56 |
| Spese contrattuali | - 61.526,83 | - 61.526,83 |
| Totale | 19.470.141,28 | 19.164.479,90 |
| Altre spese | | |
| IRAP | 1.375.794,66 | 1.420.608,72 |
| Irap legge merloni | - 12.340,46 | - 19.900,00 |
| Irap diritti di rogito | - 1.292,79 | - 2.271,80 |
| IRAP rinnovi contrattuali | - 14.099,00 | - 14.099,00 |
| IRAP finanziata con F.S.E. | - 81.106,24 | - 115.350,49 |
| Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati IRAP | - 11.421,47 | - 13.325,24 |
| Spese straordinarie personale | 2.075,99 | 10.000,00 |
| buoni pasto | 211.966,64 | 134.500,00 |
| Totale altre spese | 1.469.577,33 | 1.400.162,19 |
| Totale | 20.939.718,61 | 20.564.642,09 |
| Minori spese | | 375.076,52 |

Calcolo personale con modifiche ai sensi D.L. 90/2014

| | |
|---------------------------------|----------------------|
| totale spesa personale 2011 | 23.304.023,87 |
| totale spesa personale 2012 | 21.981.239,34 |
| totale spesa personale 2013 | 20.939.718,61 |
| MEDIA triennio 2011/2013 | 22.074.993,94 |
| totale previsione spesa 2014 | 20.564.642,09 |
| riduzione spesa | 1.510.351,85 |

CALCOLO INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI CON RIGUARDO ALLE SPESE DI PERSONALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

a) situazione dell'Ente

| | | | |
|---|----------------------|---|--------|
| Spese di personale dell'Ente previsione 2014: | 23.568.646,81 | | |
| ----- | | = | 35,06% |
| Tot. spese correnti dell'Ente bilancio 2014 (competenza pura) | 67.227.109,95 | | |

b) situazione della Società partecipata

| | |
|--|---------------------|
| Valore della produzione della Società partecipata: (Conto economico voce A - bilancio 2013) | 4.182.585,10 |
| ----- | |

| | |
|--|-------------------|
| Spese di personale della Società partecipata: (conto economico, voce B9 - Bilancio 2013) | 815.297,58 |
| ----- | |

| | |
|---|-------------------|
| Corrispettivi contratti di servizio a carico dell'Ente: (o ricavi derivanti da tariffa, se presenti in luogo del corrispettivo stesso - bilancio 2013) | 647.902,70 |
| ----- | |

Quota spese di personale della società da sommare alle spese di personale dell'Ente:
(corrispettivi x spese personale / valore produzione)

| | | | | | |
|--------------|---|------------|---|------------|--|
| 647.902,70 | x | 815.297,58 | | | |
| ----- | | | = | 126.293,55 | |
| 4.182.585,10 | | | | | |

c) calcolo dell'incidenza delle spese di personale

| | | | |
|--------------------------------|---------------|---|--------|
| Spese di personale totali: | 23.694.940,36 | | |
| ----- | | = | 35,25% |
| Tot. spese correnti dell'Ente: | 67.227.109,95 | | |

Il rapporto è nei limiti di legge (50%)

DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2010 N. 78 CONVERTITO CON LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Si riporta la tabella relativa alla individuazione delle spese e alla riduzione per gli esercizi 2014-2016

| legge 122/2010 | Spesa anno 2010 | Riduzione | Totale impegnabile anno 2014 |
|---|--------------------------------|-------------------|-------------------------------------|
| Art. 6 comma 3 | | | |
| Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma..... | | | |
| NUCLEO DI VALUTAZIONE (IMPORTO AL 30/4/2010 € 8.179,00) | 24.459,00 | 2.445,90 | 22.013,10 |
| REVISORI DEI CONTI | 71.583,56 | 7.158,36 | 64.425,20 |
| | 96.042,56 | 9.604,26 | 86.438,30 |
| | Impegni consuntivo 2013 | Riduzione | Totale impegnabile anno 2014 |
| Art. 6 comma 7 | | | |
| Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati (nonchè gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario,) non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale..... Poi modificato con D.L. 101/2013 art.1 comma 5 secondo il quale, per le consulenze e gli studi, è prevista la riduzione nel 2014 del 20% del tetto per la spesa che a questo titolo poteva essere sostenuta nel 2013 | | | |
| Totale art. 6 comma 7 | 13.256,13 | 2.651,23 | 10.604,90 |
| | Impegni consuntivo 2009 | Riduzione | Totale impegnabile anno 2014 |
| Art. 6 comma 8 | | | |
| A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.... | | | |
| Totale art. 6 comma 8 | 188.019,54 | 150.415,63 | 37.603,91 |
| Art. 6 comma 9 | | | |
| A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni. | | | |
| Totale art. 6 comma 9 | 270.285,97 | 270.285,97 | 0 |

| | Impegni consuntivo 2009 | Riduzione | Totale impegnabile anno 2014 |
|---|------------------------------------|------------------|---|
| Art. 6 comma 12 | | | |
| A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e ((delle Forze armate,)) delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. | | | |
| Totale art. 6 comma 12 | 144.635,31 | 72.317,66 | 72.317,66 |
| Art. 6 comma 13 | | | |
| A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate all'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività ((esclusivamente)) di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. La disposizione di cui al presente comma non si applica all'attività di formazione effettuata dalle Forze armate, ((dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco)) e dalle Forze di Polizia tramite i propri organismi di formazione. | | | |
| Totale art. 6 comma 13 | 43.059,00 | 21.529,50 | 21.529,50 |
| Legge 135/2012 Art. 5 comma 2 | Spesa anno 2011 | | |
| A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Successivamente modificato dal D.L. 66/2014 art. 15 comma 1 secondo il quale, a decorrere dal 1 maggio 2014, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non è possibile effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. | | | |
| TOTALE PER MANUTENZIONI E ACQUISTO AUTOVETTURE | 70.296,91 | | |
| Totale art.. 5 comma 2 legge 135/2012 | 70.296,91 | 44.521,36 | *25.775,55 |

*Lo sfioramento del limite impegnabile dipende dai contratti pluriennali sottoscritti in date antecedenti il 2014

LEGGE DI STABILITA' N. 228/2012 - DETERMINAZIONE DEL LIMITE IMPEGNABILE NELL'ESERCIZIO 2014 AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 141

L'art. 1 della legge di stabilità 228/2012 dispone, a decorrere dal 2013, la riduzione di alcune tipologie di spesa. Si riporta la tabella relativa alla individuazione delle spese e alla riduzione per gli esercizi 2014-2016

| | Spesa media anni 2010-2011 | Riduzione | Totale impegnabile anno 2014 |
|--|-------------------------------|------------------|------------------------------------|
| Art.1 comma 141 | | | |
| Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti. | | | |
| Totale art. 1 comma 141 | 47.327,80 | 37.862,24 | 9.465,56 |

DECRETO LEGGE 26 APRILE 2014 N. 66 - DETERMINAZIONE DEL LIMITE IMPEGNABILE NELL'ESERCIZIO 2014 AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 15

Si riporta la tabella relativa alla individuazione delle spese e alla riduzione per gli esercizi 2014-2016

| | Conto annuale 2012 | Riduzione | Totale impegnabile anno 2014 |
|---|-----------------------|-------------------|------------------------------------|
| Art. 2 comma 15 | | | |
| Ferme restando le disposizioni di cui ai commi da 6 a 6-quater dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. | | | |
| Totale art. 2 comma 15 | 22.481.504,77 | 247.296,56 | 22.234.208,21 |

Le strutture

L'Amministrazione opera attraverso il proprio personale dislocato nelle varie strutture dell'ente riassunte come segue:

Sede centrale - Pesaro

Sede centrale distaccata - Urbino

Sede ufficio turismo –Pesaro

 Sede IAT _ Pesaro

 Sede IAT – Urbino

 Sede IAT - Fano

Sede Centro per l'impiego e la formazione professionale di Pesaro - Pesaro

 Sede Punto informativo lavoro - Morciola

Sede Centro per l'impiego e la formazione professionale di Fano - Fano

 Sede Punto informativo lavoro – Pergola

 Sede Punto informativo lavoro - Fossombrone

Sede Centro per l'impiego e la formazione professionale di Urbino – Urbino

 Sede Punto informativo lavoro – Cagli

 Sede Punto informativo lavoro – Urbania

 Sede Punto informativo lavoro – Macerata Feltria

Sede Ufficio sicurezza sul lavoro – Pesaro

Sede Polizia Provinciale e servizio protezione civile - complesso via dei cacciatori – Pesaro

Sede cimiteria – Ripa Cavagna

Sede Laboratorio segnaletica – Pesaro

Sede Centro Floristiche Marche –Pesaro

Sede Riserva del Furlo IAT – Acqualagna loc. Furlo

Centro operativo viabilità - Pesaro

Centro operativo viabilità - Pergola

Centro operativo viabilità - Cagli

Centro operativo viabilità - Piagge

Centro operativo viabilità - Monte Felcino

Centro operativo viabilità - Urbania

Centro operativo viabilità - Macerata Feltria

DATI FINANZIARI

Entrate di natura tributarie

Tra le Entrate di natura propria si riporta la seguente tabella:

| | <i>Rendiconto 2012</i> | <i>Rendiconto 2013</i> | <i>Previsione 2014</i> | <i>Previsione 2015</i> | <i>Previsione 2016</i> |
|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| tributo prov. Smaltimento rifiuti solidi urbani | 1.609.496,27 | 1.976.612,20 | 3.963.986,48 | 3.050.000,00 | 3.050.000,00 |
| Tributi propri x deposito discarica di rifiuti solidi | 447.180,11 | 347.870,14 | 350.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| Addizionale prov.le consumo energia elettrica | 613.738,10 | 449.874,70 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| imposta trascrizione autoveicoli | 7.732.853,72 | 8.071.509,63 | 8.500.000,00 | 8.800.000,00 | 8.800.000,00 |
| Altre imposte: imposta assicurazione resp. Civile | 18.581.067,53 | 16.994.876,75 | 18.500.000,00 | 17.900.000,00 | 17.900.000,00 |
| Fondo sperimentale di riequilibrio | 8.862.150,44 | 1.562.063,97 | 1.490.402,50 | 1.490.402,50 | 1.490.402,50 |
| Totale entrate di natura tributaria | 37.846.486,17 | 29.402.807,39 | 32.804.388,98 | 31.540.402,50 | 31.540.402,50 |

Indebitamento dell'Ente

L'indebitamento dell'Ente per mutui e bop subisce la seguente evoluzione:

| anno | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|------------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| residuo debito | 116.710.793,53 | 120.024.821,34 | 112.443.501,55 | 107.942.174,09 | 97.527.012,85 | 92.951.577,73 | 86.137.879,53 | 69.019.549,97 |
| nuovi prestiti | 8.079.723,39 | 5.640.000,00 | | | | | | |
| prestiti rimborsati | 4.756.704,10 | 4.749.709,65 | 4.559.249,31 | 5.483.895,80 | 4.861.258,83 | 4.594.516,65 | 4.618.329,56 | 4.163.863,96 |
| estinzioni anticipate | | | | 4.931.252,00 | | 2.219.181,55 | 12.500.000,00 | 8.538.600,00 |
| residuo debito Comunità Montana | | | 57.921,85 | | | | | |
| quota cap.mutuo Credito Sportivo a carico Stato | 8.991,48 | 13.328,81 | | | | | | |
| estinzione quota residua bop | | | | 13,44 | | | | |
| residuo debito a carico Provincia Rimini | | 8.458.281,33 | | | | | | |
| residuo debito Provincia Rimini da riprendere in carico | | | | | 285.823,71 | | | |
| totale fine anno | <u>120.024.821,34</u> | 112.443.501,55 | 107.942.174,09 | 97.527.012,85 | 92.951.577,73 | 86.137.879,53 | 69.019.549,97 | 56.317.086,01 |
| abitanti al 31/12/13 | 383.922 | 366.963 | 367.898 | 363.388 | 364.385 | 364.385 | 364.385 | 364.385 |
| debito medio per abitante | 312,63 | 306,42 | 293,40 | 268,38 | 255,09 | 236,39 | 189,41 | 154,55 |

Fondo di riequilibrio

Dettaglio Fondo di riequilibrio

| | Accertamenti 2008 | Accertamenti 2009 | Accertamenti 2010 | Accertato 2011 | Previsioni 2012 | accertato 2013 | Previsione 2014 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Addizionale provinciale sul consumo dell'energia elettrica | 8.420.207,74 | 7.138.003,75 | 5.620.920,49 | 6.745.361,38 | | | |
| Compartecipazione al gettito dell'IRPEF | 6.938.683,95 | 7.793.920,39 | 7.926.214,30 | 8.147.031,27 | | | |
| Trasferimenti erariali dallo stato e per funzioni trasferite | 7.641.550,09 | 6.562.018,32 | 6.248.432,63 | 2.443.148,25 | | | |
| IVA TRASPORTI | 603.832,09 | 637.502,25 | 636.493,92 | 652.645,60 | - | - | |
| Fondo di riequilibrio statale (COMPRESA IVA TRASPORTI) iniziale | | | | | 12.275.965,50 | 12.275.965,50 | 12.275.965,50 |
| taglio previsto dal decreto 95/2012 (definitivo a ottobre) | | | | | -4.267.268,83 | -10.697.368,00 | -10.785.563,00 |
| fondo riequilibrio | 23.604.273,87 | 22.131.444,71 | 20.432.061,34 | 17.988.186,50 | 8.008.696,67 | 1.578.597,50 | 1.490.402,50 |
| ulteriore tagli previsti dal DL 66/2014 previsti nella spesa corrente: | | | | | | | |
| riduzione tagli costi politica | | | | | | | 1.050.518,46 |
| ulteriori riduzione trasferimenti | | | | | | | 3.102.573,20 |
| totale | | | | | | | 4.153.091,66 |

Verifica equilibri di bilancio corrente

| | VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO CORRENTE | | | | | | |
|---|---|----------------------|----------------------|----------------------|--|----------------------|----------------------|
| | schemi di bilancio ai sensi del TUEL 267/2000 | | | | schemi di bilancio armonizzato i sensi del D. Lgs 118/2011 art. 36 | | |
| ENTRATE CORRENTI | CONSUNTIVO 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2014 | 2015 | 2016 |
| totale titolo I | 29.393.807,39 | 32.804.388,98 | 31.540.402,50 | 31.540.402,50 | 32.804.388,98 | 31.540.402,50 | 31.540.402,50 |
| totale titolo II | 33.853.075,51 | 30.943.035,85 | 25.397.965,66 | 24.692.174,59 | 31.093.809,04 | 25.346.919,73 | 24.767.974,59 |
| totale titolo III | 4.892.982,37 | 5.894.900,58 | 4.323.507,26 | 4.272.007,26 | 5.744.127,39 | 4.209.707,26 | 4.196.207,26 |
| totale entrate correnti | 68.139.865,27 | 69.642.325,41 | 61.261.875,42 | 60.504.584,35 | 69.642.325,41 | 61.097.029,49 | 60.504.584,35 |
| FPV corrente costituito per previsione spese 2014-2016 (contabilità armonizzata) | | | 0,00 | - | | 164.845,93 | - |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 68139865,27 | 69.642.325,41 | 61.261.875,42 | 60.504.584,35 | 69.642.325,41 | 61.261.875,42 | 60.504.584,35 |
| entrate correnti destinate al finanziamento di spese in conto capitale | | -69.500,00 | -57.500,00 | -57.500,00 | -69.500,00 | -57.500,00 | -57.500,00 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE CORRENTI (COMPETENZA PURA) | | 69.572.825,41 | 61.204.375,42 | 60.447.084,35 | 69.572.825,41 | 61.204.375,42 | 60.447.084,35 |
| FPV corrente (contabilità armonizzata) costituito con riaccertamento straordinario residui avvenuto in data 30/06/2014 | | | | | 12.013.398,59 | 125.013,86 | 0,00 |
| totale entrate correnti destinate al finanziamento di spese correnti (competenza pura + competenza da reiscrizione) | | 69.572.825,41 | 61.204.375,42 | 60.447.084,35 | 81.586.224,00 | 61.329.389,28 | 60.447.084,35 |
| Applicazione avanzo vincolato corrente per formazione professionale e cultura | | 2.287.216,02 | - | - | 2.287.216,02 | | |
| totale entrate correnti destinate al finanziamento di spese correnti compreso applicazione avanzo vincolato corrente | | 71.860.041,43 | 61.204.375,42 | 60.447.084,35 | 83.873.440,02 | 61.329.389,28 | 60.447.084,35 |

| VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO CORRENTE | | | | | | | |
|--|---|----------------------|----------------------|----------------------|--|----------------------|----------------------|
| SPESE CORRENTI | schemi di bilancio ai sensi del TUEL 267/2000 | | | | schemi di bilancio armonizzato i sensi del D. Lgs 118/2011 art. 36 | | |
| | | | | | | | |
| totale titolo I | 64.130.615,84 | 64.939.893,93 | 56.547.631,03 | 56.244.805,56 | 64.775.048,00 | 56.547.631,03 | 56.244.805,56 |
| FPV corrente costituito per previsione spese 2014-2016 (contabilità armonizzata) | | | | | 164.845,93 | | |
| spese formazione professionale e cultura finanziate con avanzo vincolato di parte corrente | | 2.287.216,02 | | | 2.287.216,02 | | |
| totale spese correnti (competenza pura) | 64.130.615,84 | 67.227.109,95 | 56.547.631,03 | 56.244.805,56 | 67.227.109,95 | 56.547.631,03 | 56.244.805,56 |
| stanziamenti reiscritti nel 2014 per contabilità armonizzata | | | | - | 11.888.384,73 | 125.013,86 | |
| FPV corrente (contabilità armonizzata) | | | | | 125.013,86 | | |
| totale titolo III rimborso del debito (escluso estinzione anticipata debito) | 4.899.673,66 | 4.632.931,48 | 4.656.744,39 | 4.202.278,79 | | | |
| totale titolo IV rimborso del debito (escluso estinzione anticipata debito) | | | | | 4.632.931,48 | 4.656.744,39 | 4.202.278,79 |
| | 69.030.289,50 | 71.860.041,43 | 61.204.375,42 | 60.447.084,35 | 83.873.440,02 | 61.329.389,28 | 60.447.084,35 |
| EQUILIBRI DI BILANCIO | | - | - | - | - | - | - |

| BILANCIO 2014 - 2016 CONTO CAPITALE | | | | | | | |
|---|---|--------------|---------------|--------------|---|---------------|--------------|
| ENTRATE | schemi di bilancio ai sensi del TUEL 267/2000 | | | | schemi di bilancio armonizzato ai sensi del D. Lgs. 118/2011 art 36 | | |
| | consuntivo 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2014 | 2015 | 2016 |
| Entrate Titolo 4 entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti* | 3.338.106,66 | 7.856.787,78 | 14.447.333,34 | 9.551.600,00 | 7.476.026,23 | 14.067.333,34 | 9.171.600,00 |
| Entrate Titolo 5 da riduzione di attività finanziarie | - | | | | 380.761,55 | 380.000,00 | 380.000,00 |
| Entrate Titolo 6 Accensione prestiti | | | | | | | |
| avanzo amm.ne vinc.c/cap. | 30.000,00 | 2.732.906,33 | | | 2.732.906,33 | | |
| FPV previsione c/capitale | | | | | | 144.000,00 | |

| BILANCIO 2014 - 2016 CONTO CAPITALE | | | | | | | |
|--|---------------------|---|----------------------|---------------------|---|----------------------|---------------------|
| | | schemi di bilancio ai sensi del TUEL 267/2000 | | | schemi di bilancio armonizzato ai sensi del D. Lgs. 118/2011 art 36 | | |
| FPV da riaccertamento straordinario dei residui | | | | | 21.895.947,83 | 3.182.035,82 | |
| TOTALE | 3.368.106,66 | 10.589.694,11 | 14.447.333,34 | 9.551.600,00 | 32.485.641,94 | 17.773.369,16 | 9.551.600,00 |
| SPESE | consuntivo 2'013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2014 | 2015 | 2016 |
| Titolo 2 spese conto capitale | 3.397.751,34 | 8.440.012,56 | 2.004.833,34 | 1.070.500,00 | 7.916.012,56 | 4.950.869,16 | 690.500,00 |
| Avanzo amministrazione c/capitale | 20.000,00 | | | | | | |
| TITOLO 3 per incremento attività finanziarie | | | | | 380.000,00 | 380.000,00 | 380.000,00 |
| FPV conto capitale costituito per previsione spese 2014-2016 | | | | | 144.000,00 | | |
| riaccertamento straordinario residui | | | | | 18.713.912,01 | | |
| FPV conto capitale costituito a seguito riaccertamento straordinario residui | | | | | 3.182.035,82 | | |
| TOTALE | 3.417.751,34 | 8.440.012,56 | 2.004.833,34 | 1.070.500,00 | 30.335.960,39 | 5.330.869,16 | 1.070.500,00 |
| differenze | - 49.644,68 | 2.149.681,55 | 12.442.500,00 | | 2.149.681,55 | 12.442.500,00 | 8.481.100,00 |
| Titolo 4 spese riduzione del debito (estinzione anticipata mutui) | - | 2.219.181,55 | 12.500.000,00 | | 2.219.181,55 | 12.500.000,00 | 8.538.600,00 |
| differenze | - 49.644,68 | - 69.500,00 | - 57.500,00 | | - 69.500,00 | - 57.500,00 | - 57.500,00 |
| entrate correnti utilizzate per spese in conto capitale | 148.550,00 | 69.500,00 | 57.500,00 | | 69.500,00 | 57.500,00 | 57.500,00 |
| Totale | 98.905,32 | - 0,00 | - | | 0,00 | - | - |

Nota integrativa in merito ai contratti in strumenti finanziari derivati

(ai sensi dell'art. 1, c. 383 L. Finanz. 2008 e dell'art. 62, c. 8, D.L. 25/06/08, n.112, conv. in L. 06/08/08, n. 133, come mod. dall'art. 3, L. 22/12/2008, n. 203)

La vigente normativa in tema di operazioni in derivati perfezionate dagli enti territoriali consente l'utilizzo di detti strumenti finanziari in un'ottica di gestione attiva dell'indebitamento. Sul tema è di recente intervenuta la Legge di Stabilità 2014 (Legge 27/12/2013, n. 147) che, con l'art. 1, c. 572 ha disposto un'importante rivisitazione dell'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 133, come in precedenza modificato dalla legge di conversione 06/08/2008, n. 133 e successivamente dall'art. 3, c. 1 della legge 22/12/2008, n. 203.

In particolare, con i nuovi commi 3 e seguenti dell'art. 62, il legislatore interviene per sanare il vuoto legislativo creatosi in materia di strumenti finanziari derivati a partire dal 2009, con la previsione – sino ad oggi disattesa, ed ora non più necessaria - dell'emanazione di uno specifico Regolamento ministeriale.

Nell'ottica di un controllo dinamico del proprio portafoglio e di gestione attiva dell'indebitamento, la Provincia di Pesaro e Urbino ha attualmente in essere un contratto di *Interest Rate Swap* (I.R.S.) che ha come controparte *Dexia Crediop Spa*, selezionata per esperienza e professionalità nel settore e per la tipologia delle proposte a suo tempo presentate. L'Istituto aveva inoltre pubblicato costantemente – almeno sino al 2008/2009 - elevati standard di rating. La crisi globale dei mercati finanziari, ha peraltro evidenziato come quest'ultimo dato, pur quotando valori di una certa sicurezza, non sia più sinonimo di garanzia di solvibilità della controparte. Va sottolineato che il gruppo Dexia, in effetti, è stato interessato da interventi di ricapitalizzazione e rifinanziamento pubblico da parte di Francia, Lussemburgo e Belgio, con ciò divenendo di fatto un Istituto a prevalente controllo governativo.

La finalità dell'operazione - peraltro meglio dettagliata nella scheda riassuntiva di seguito riportata – risulta riconducibile alla possibilità di parziale compensazione del rischio assunto dall'ente con indicizzazione a tasso variabile. Come noto, gli indici di tasso vigenti al momento della chiusura del contratto hanno subito notevoli mutamenti negli ultimi anni - e particolarmente a partire dalla seconda metà del 2007 - dovuti alle variate condizioni delle leve macro e micro economiche su base mondiale, nonché al momento delle incognite legate al rischio-paese di alcuni stati anche europei.

L'operazione richiama sostanzialmente il dettato del *D.M. 1 dicembre 2003, n. 389* (in particolare, art. 3) – norma di attuazione dell'art. 41 della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002) - e puntualizzato dalla successiva *Circ. MEF del 27 maggio 2004* (in particolare, punto 3). Essa, seppur antecedente, rispettava alla stipula iniziale sostanzialmente il dettato dell'art. 1, comma 736 della *L. 27/12/2006, n. 296* (Finanziaria 2007) in termini di attenzione alla potenziale riduzione del costo finale del debito, di riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e di corrispondenza dello swap a passività effettivamente dovute dall'ente.

L'attuale contratto - che come noto conserva un'alea di rischio insita nella natura dei prodotti stessi, accentuata in particolar modo dalle variazioni dell'andamento dei tassi interbancari e dalla crisi dei mercati verificatesi in specie nel corso del 2008 – porterà verosimilmente, in base alle stime previsionali attuali, a far scattare in entrambi i semestri del 2014 il costo contrattuale dei *collar* a carico della Provincia. Il premio, in particolare, è legato al valore di scostamento con lo strike del *floor* previsto per tempo in contratto.

Gli scenari di mercato a breve/medio termine scontano peraltro la previsione di una curva dei tassi stazionaria con possibilità di limitate fluttuazioni degli indici, legata anche a future decisioni della Banca Centrale Europea, di un ulteriore intervento al ribasso sul tasso di riferimento, e delle indicazioni su una ripresa economica ancora fragile e su una situazione che si mantiene ancora piuttosto complessa.

Si tende a confermare, comunque, che l'impatto dell'onere dell'operazione sul debito in essere dell'Amministrazione, non sembra in grado di incidere in maniera particolarmente negativa sulla sua sostenibilità complessiva, considerato che l'eventuale permanere dell'indice Eurbor6M sugli attuali livelli - storicamente bassi – ovvero un suo ulteriore moderato ribasso, consentirebbe per contro delle discrete economie sul costo complessivo del debito indicizzato a tasso variabile, confermandosi un impatto contenuto, in termini percentuali, su Entrate (primi tre Titoli) e Spese

correnti. In altre parole, così come peraltro stimato alla conclusione delle operazioni, l'effetto negativo che si potrebbe produrre in termini di differenziali annui attesi verrebbe più che compensato da quello positivo riferito agli oneri per interessi del debito indicizzato a tasso variabile senza coperture.

Occorre inoltre ricordare che la validità di un'operazione deve comunque essere valutata nella sua interezza per tutto l'arco temporale del contratto, o comunque sino al momento in cui le condizioni di mercato potessero far pensare – qualora normativamente consentito - di rimodulare od estinguere il contratto. Se peraltro l'intendimento dello strumento – al di là di ogni funzione speculativa o di un utilizzo come “fonte di liquidità aggiuntiva” – è quello, sulla falsariga di un contratto assicurativo, di coprirsi dal rischio di un peggioramento della propria posizione debitoria, o di procedere ad una “trasformazione” di parte del proprio indebitamento per equilibrare la propria esposizione al tasso variabile o al fisso - ben può ipotizzarsi che l'Amministrazione possa trovarsi nella condizione di dover sostenere dei possibili “costi” finanziari per l'acquisizione della copertura medesima ovvero per la trasformazione operata su parte del proprio debito.

Si ricorda che per il suddetto contratto la Provincia non ha contabilizzato nel proprio bilancio “*up-front*” (ovvero anticipazione di “premi di liquidità” sul valore complessivo del nozionale) pur ad oggi consentito nel limite massimo dell'1% del nozionale stesso, anche alla luce di quanto più volte emerso dalle pronunce della Corte dei Conti, che considera comunque l'anticipazione una forma di indebitamento, a differenza, invece, dello strumento derivato in sé (v. in questo senso anche la *Circolare MEF 31/01/2007 e 22/06/2007, n. 6301*).

L'amministrazione – avendo preso da tempo piena coscienza dei rischi e delle caratteristiche degli strumenti derivati - ha avuto sempre ben presente l'estrema complessità di tali strumenti, e la necessità di dovervi dedicare particolare e costante attenzione: per questo ha cercato, pur con mezzi e strutture limiate, di effettuare un costante monitoraggio delle proprie posizioni, sia in termini di *Mark-to Market*, sia in termini di flussi attesi e costo complessivo dell'indebitamento. A tal proposito, è stato richiesto – a partire dall'anno 2008 – l'ausilio della struttura tecnico-amministrativa del Ce.S.F.E.L. (Centro Servizi Finanza Enti Locali) Emilia-Romagna, il cui desk operativo consente, tra l'altro, di aggiornare pressoché in tempo reale i valori di mercato ed i flussi attesi delle operazioni in essere, oltre che di contribuire a radiografare l'intera struttura del debito per valutare eventuali interventi correttivi.

La Tavola di sintesi che segue specifica, in dettaglio, i flussi attesi per il contratto in essere, basati sulla rilevazione delle curve dei tassi *forward* del 31/12/2013, senza ipotizzare soluzioni di intervento, per le quali si rimanda al paragrafo successivo. Va ribadito che le rilevazioni effettuate, comuni a tutti gli operatori di mercato, sono frutto di analisi e di mere elaborazioni matematiche probabilistiche, non sempre dunque capaci di ritrarre con flessibilità e totale attendibilità lo scenario di riferimento, in particolar modo in momenti di particolare volatilità dei mercati.

| Caratteristiche struttura | Controparte | Tipologia di sottostante | Nozionale iniziale | Nozionale Residuo | Scadenza | Flussi attesi per 2014 |
|--|----------------------|--------------------------|--------------------|-------------------|------------|------------------------|
| Collar con floor e cap costanti, tasso ricevuto <i>in advance</i> +0,005% e tasso pagato <i>in arrears</i> | DEXIA CREDIOP | Variabile | 19.201.082 | 14.795.946 | 31/12/2025 | -528.623 |

| Dal | Al | Nozionale | Floor | Cap | Tasso ricevuto (euribor advance + 0,005%) | Tasso pagato (Euribor arrears -10 gg con floor e cap) | Differenziali attesi semestrali | Differenziali attesi annui | |
|------------|------------|------------|-------|-------|---|---|---------------------------------|----------------------------|------|
| 31/12/2013 | 30/06/2014 | 14.795.946 | 3,97% | 6,99% | 0,397% | 3,970% | -265.798 | -528.622 | 2014 |
| 30/06/2014 | 31/12/2014 | 14.473.321 | 3,97% | 6,99% | 0,417% | 3,970% | -262.824 | | |
| 31/12/2014 | 30/06/2015 | 14.142.472 | 3,97% | 6,99% | 0,525% | 3,970% | -244.928 | -486.459 | 2015 |

| Dal | Al | Nozionale | Floor | Cap | Tasso ricevuto (euribor advance + 0,005%) | Tasso pagato (Euribor arrears -10 gg con floor e cap) | Differenziali attesi semestrali | Differenziali attesi annui | |
|------------|------------|------------|-------|-------|---|---|---------------------------------|----------------------------|------|
| 30/06/2015 | 31/12/2015 | 13.803.245 | 3,97% | 6,99% | 0,735% | 3,970% | -228.224 | | |
| 31/12/2015 | 30/06/2016 | 13.455.331 | 3,97% | 6,99% | 1,042% | 3,970% | -199.146 | -379.949 | 2016 |
| 30/06/2016 | 31/12/2016 | 13.098.587 | 3,97% | 6,99% | 1,269% | 3,970% | -180.803 | | |

data operazione: 21/12/2005

debito sottostante:

| | ISIN CODE | Tipologia tasso | Scadenza |
|---|--------------------------|-------------------------------|------------|
| 1 | IT0003107510 (2001/2035) | Euribor 6 mesi +0,474% | 31.12.2035 |
| 2 | IT0003185680 (2001/2036) | <i>Euribor 6 mesi +0,454%</i> | 30.06.2036 |
| 3 | IT0003274666 (2002/2036) | Euribor 6 mesi +0,324% | 31.12.2036 |
| 4 | IT0003051692 (2000/2021) | <i>Euribor 6 mesi +0,19%</i> | 01.01.2021 |
| 5 | IT0001497434 (2000/2020) | <i>Euribor 6 mesi +0,198%</i> | 01.07.2020 |

Funzione di eventuale copertura del rischio di tasso (da TV a TF) mediante strike differenziati nel tempo, con previsione di un Cap sull'Euribor 6M.

La Provincia, nel periodo di riferimento, andrà a pagare un tasso fisso del **3,97%** con Euribor 6M <= al 3,97% ed un tasso massimo del **6,99%** qualora l'Euribor 6M superi tale soglia. In caso di posizionamento entro il *collar* (3,97% - 6,99%) è previsto in sostanza uno scambio di flussi indicizzati all'Euribor 6M, con rilevazione differenziata (Dexia *in advance* - Provincia *in arrears*) e con margine fisso a favore della Provincia dello 0,005% semestrale.

La copertura incide su un nozionale che rappresenta ca. il 29,80% del totale dell'attuale debito a Tasso Variabile della Provincia (a sua volta ca. il 49,70% ca. del totale dell'indebitamento dell'ente).

La struttura sconta l'assorbimento di *netting* negativo a carico dell'Ente e la variazione delle condizioni di mercato che hanno inciso sull'iniziale operazione IRS del 20/02/2003, sempre conclusa con Dexia, che ricalcava sostanzialmente le stesse finalità. Si è ritenuto, in quest'ottica, di allungare i termini dell'operazione iniziale, prolungando la durata dal 2013 al 2025, rifinanziando la struttura tramite l'ampliamento del nozionale, in considerazione di un ipotizzato trend di stagnazione dei tassi ovvero di un'inversione dell'impostazione della curva, capace eventualmente di far recuperare valore di mercato alla struttura, a meno di un ulteriore scostamento eccessivo dallo strike-floor (3,97%). Da sottolineare che sul breve/medio periodo le proiezioni non sembrano scontare un evidente trend rialzista, con anzi ulteriori possibili ritocchi al ribasso in caso di ulteriori interventi accomodanti sui tassi della BCE. L'alea del contratto, in termini di costi di copertura da sostenere, è rappresentata, in particolare, anche in chiave futura, dalla forbice del tasso tra due periodi di rilevazione, considerato il diverso momento in cui esso avviene per l'Ente (10 gg. lavorativi antecedenti la fine semestre) e per la controparte (2 gg. lavorativi antecedenti la data di inizio semestre) e dalla forbice tra il tasso interbancario di mercato ed il *floor* previsto in contratto.

STRATEGIA NELL'AMBITO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE - TENDENZA DI MERCATO

Per una corretta valutazione delle operazioni in derivati occorre leggere in maniera complessiva lo status dell'indebitamento dell'ente in considerazione del fatto che, in particolare nella realtà degli enti pubblici – dove alle operazioni è vietato ogni fine speculativo e dove occorre uno stretto legame tra esse ed un indebitamento reale sottostante – l'utilizzo di strumenti finanziari derivati rappresenta sostanzialmente un mezzo messo a disposizione dell'amministrazione per cercare di raggiungere determinate finalità – di eventuale copertura, di trasformazione o di potenziale contenimento del costo - in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie.

Sul tema, come detto, è di recente intervenuta la Legge di Stabilità 2014 (Legge 27/12/2013, n. 147) che, con l'art. 1, c. 572, ha disposto un'importante rivisitazione dell'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 133, come in precedenza modificato dalla legge di conversione 06/08/2008, n. 133 e successivamente dall'art. 3, c. 1 della legge 22/12/2008, n. 203.

In particolare, con i nuovi commi 3 e ss. dell'art. 62, il legislatore interviene per sanare il vuoto legislativo creatosi in materia di strumenti finanziari derivati a partire dal 2009, con la previsione – sino ad oggi disattesa, ed ora non più necessaria - dell'emanazione di uno specifico Regolamento ministeriale.

La recente norma conferma i vincoli operativi in materia di strumenti finanziari derivati limitando anche la possibilità di intervenire sulle attuali operazioni in essere, impedendo di fatto di prendere almeno in considerazione eventuali modifiche o correttivi, a meno di non avere preventivamente rinegoziato parte del debito sottostante, ovvero di procedere all'estinzione del contratto.

Si è, peraltro, di recente aperto, su più fronti, un confronto giurisdizionale tra le imprese o la pubblica amministrazione da una parte e le loro controparti finanziarie dall'altra, che è ancora lontano da una sua compiuta e chiara definizione, sia in campo amministrativo sia in campo civilistico, e che potrebbe portare la Provincia a prendere in considerazione azioni di tutela anche legale di fronte ad eventuali aspetti di natura giuridica e contabile emersi solo di recente e non considerabili od analizzabili al momento della chiusura dei contratti (come, ad esempio, la tematica dei c.d. "costi impliciti od occulti" e, più in generale della buona fede contrattuale). Da tempo la Provincia ha iniziato con la controparte contrattuale colloqui volti a delineare possibili strategie di uscita, in particolare ricercando *in primis* soluzioni transattive soddisfacenti circa gli impegni contrattuali a suo tempo assunti, come già sperimentato con altri contratti ad oggi estinti.

In merito a quest'ultimo aspetto, si rammenta che il 22/07/2013 – in attuazione delle linee di indirizzo espresse dal Consiglio provinciale con Deliberazione C.P. n. 46/2013, e di quanto successivamente disposto dalla Giunta provinciale con la Deliberazione n. 160/2013 - è stato perfezionato un accordo di transazione con Banca Nomura G.F.P. Inc. per l'estinzione anticipata del contratto (2004/2030) sottoscritto sul nozionale rappresentato dal portafoglio-mutui della Cassa Depositi e Prestiti Spa in ammortamento nel 2004, realizzando in ogni caso la prioritaria finalità – stante l'attuale convergenza economico/finanziaria - di azzerare qualunque possibile rischio di sostenere ulteriori flussi di pagamento prospettici per tutto il periodo residuo di durata contrattuale.

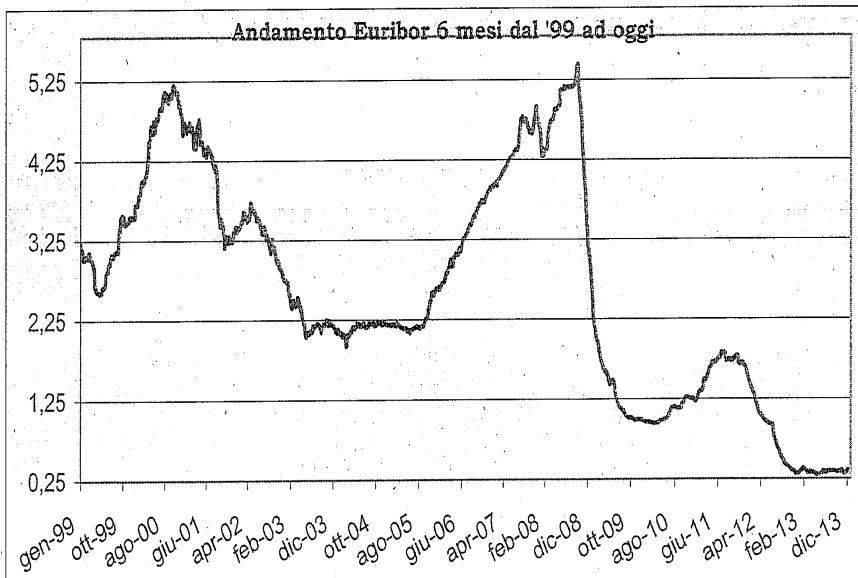
Giova ricordare che il fine perseguito dalla Provincia, al momento della sottoscrizione del contratto e della sua successiva rimodulazione, è stato quello di conferire maggiore equilibrio e stabilità al bilancio, trasformando una parte dell'indicizzazione del proprio debito e cautelandosi da possibili eventuali forti rialzi dei tassi di mercato. Tali finalità sono state tanto più evidenti nel corso del 2008, con l'indice dell'Euribor6M che ha raggiunto anche soglie intorno al 5,50%. Il mercato continua ancora a scontare – pur a fronte di primi timidi segnali di ripresa di alcuni settori - il forte rallentamento della crescita a livello globale, confrontandosi con gli indicatori di recessione di un'economia già abbastanza provata dalla crisi finanziaria iniziata nell'estate 2007 e per la quale, da più parti, si stimano ancora ricadute. Questa situazione continuerà certamente a produrre inevitabili effetti anche sul mercato dei tassi.

Relativamente ai potenziali costi da sostenere, l'operazione risulta necessariamente legata all'andamento del mercato dei tassi, che oggi continuano a scontare una volatilità ed un'incertezza - anche sulla sostenibilità del debito sovrano di alcuni paesi europei - alquanto marcate e che hanno riposizionato su livelli storicamente bassi. Naturalmente la copertura risulterà più efficace in momenti in cui il tasso interbancario dovesse dare segnali di un nuovo rialzo, o quantomeno di assestarsi – in termini di *spread* - su livelli notevolmente superiori all'attuale tasso ufficiale di sconto (BCE), mentre sarà meno favorevole in ipotesi di ulteriore trend ribassista della curva o di curva moderatamente inclinata e su livelli storicamente bassi come gli attuali (Eur6M al 31/12/2013 = 0,389%), al momento più plausibile.

Si precisa, peraltro, che i tassi di finanziamento di periodo proposti da Cassa Depositi e Prestiti Spa alle amministrazioni locali prevedono tassi fissi che variano, per *duration* similari, dal 4,465% (20Y) al 4,791% (29Y), dunque superiori al complessivo tasso di copertura pagato oggi in base al contratto di swap.

Si tende a ribadire, comunque, che detto contratto – come ogni altro contratto stipulato come "servizio di copertura" per tutelarsi dalle oscillazioni dei tassi - può ragionevolmente prevedere anche eventuali costi da sostenere, come avverrà anche per il 2014: tuttavia, gli stanziamenti ipotizzabili (nella fascia ad oggi compresa tra € 520mila ed € 540mila su un nozionale "assicurato" di ca. 14,8 milioni) sottolineano nuovamente il sopportabile impatto stimato che la spesa potrebbe avere rispetto alla rata complessiva del costo del debito ed al valore delle entrate correnti. Il costo prospettico, come detto, sarebbe comunque più che bilanciato dal risparmio potenziale derivante dagli oneri per interessi riferiti alla parte dell'indebitamento indicizzato a tasso variabile.

Proseguendo nell'attività di attento monitoraggio del debito complessivo e dell'impatto del contratto attivo su parte dell'indebitamento in *bond* indicizzati a tasso variabile, l'Amministrazione sta focalizzando l'attenzione sui più recenti sviluppi giurisprudenziali in grado eventualmente di consigliare nuove valutazioni in merito ad una possibile strategia di uscita.



| CURVA DEI TASSI ATTESI PER L'EURIBOR 6 MESI | | | |
|---|---------------------------------|----------|---------------------------------|
| Data | tasso atteso per Euribor 6 mesi | Data | tasso atteso per Euribor 6 mesi |
| 31/12/13 | 0,338% | 31/03/18 | 2,148% |
| 31/03/14 | 0,363% | 30/06/18 | 2,260% |
| 30/06/14 | 0,388% | 30/09/18 | 2,353% |
| 30/09/14 | 0,443% | 31/12/18 | 2,445% |
| 31/12/14 | 0,497% | 31/03/19 | 2,532% |
| 31/03/15 | 0,559% | 30/06/19 | 2,620% |
| 30/06/15 | 0,621% | 30/09/19 | 2,697% |
| 30/09/15 | 0,738% | 31/12/19 | 2,775% |
| 31/12/15 | 0,854% | 31/03/20 | 2,846% |
| 31/03/16 | 0,977% | 30/06/20 | 2,918% |
| 30/06/16 | 1,099% | 30/09/20 | 2,987% |
| 30/09/16 | 1,280% | 31/12/20 | 3,057% |
| 31/12/16 | 1,461% | 31/03/21 | 3,115% |
| 31/03/17 | 1,600% | 30/06/21 | 3,173% |
| 30/06/17 | 1,741% | 30/09/21 | 3,227% |
| 30/09/17 | 1,889% | 31/12/21 | 3,280% |
| 31/12/17 | 2,037% | 31/03/22 | 3,323% |

Elaborazione Ce.S.F.E.L. su dati Telekurs (agg. 10/12/2013)

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nella parte corrente è previsto un Fondo Pluriennale Vincolato solo per l'anno 2014 pari ad € 289.859,79 composto dagli stanziamenti inseriti nelle seguenti missioni:

| | | |
|---|--|--------------|
| Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione | Programma 10 Risorse Umane | € 114.582,61 |
| Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | € 68.380,00 |
| Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Programma 2 Interventi per la disabilità | € 96.465,93 |
| Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Programma 8 Cooperazione e associazionismo | € 3.331,25 |
| Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | Programma 2 Caccia e Pesca | € 7.100,00 |

Di cui € 125.013,86 derivano dal riaccertamento straordinario dei residui

Nella parte capitale è previsto un Fondo Pluriennale Vincolato solo per l'anno 2014 pari ad € 3.326.035,82 composto dagli stanziamenti inseriti nelle seguenti missioni:

| | | |
|--|--|----------------|
| Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione | Programma 6 Risorse Umane | € 129.080,00 |
| Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Programma 1 Difesa del suolo | € 144.000,00 |
| Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità | Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali | € 3.052.955,82 |

Di cui € 3.182.035,82 derivano dal riaccertamento straordinario dei residui

RELAZIONE FINANZIARIA - BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2014-2016

Patto di stabilità

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e le normative di interesse emanate nel corso del 2013 introducono alcune novità alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali per gli anni 2014-2016.

Per quanto attiene al contributo degli enti locali al risanamento della finanza pubblica, la nuova disciplina, oltre a disporre una riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014, conferma il concorso già previsto per l'anno 2015, e determina, per gli anni 2016 e 2017, un aggravio degli obiettivi volti a garantire un contributo di 344 milioni di euro annui complessivi, di cui 275 milioni di euro a carico dei comuni e 69 milioni di euro a carico delle province, aggravio correlato alle misure di razionalizzazione e revisione della spesa (articolo 1, comma 429, della legge di stabilità 2014).

In particolare, per l'anno 2014, è previsto un allentamento del patto di stabilità interno per complessivi 1.500 milioni di euro, conseguito mediante l'esclusione dal patto, per un importo massimo di 1.000 milioni di euro, dei pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre dell'anno 2014 e l'esclusione, per un importo massimo di 500 milioni di euro, dei pagamenti che saranno sostenuti per estinguere debiti in conto capitale maturati al 31 dicembre 2012.

A tal proposito si evidenzia che la Provincia di Pesaro e Urbino ha ottenuto uno **spazio di € 72.000 per debiti in conto capitale maturati al 31/12/2012** su una richiesta totale di € 106.163,51 ed uno **spazio per pagamenti in conto capitale da sostenere entro il primo semestre 2014 pari a € 1.169.000,00**

La nuova disciplina prevede, inoltre, l'aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo del patto di stabilità interno, individuata nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2009-2011, in luogo del triennio 2007-2009.

Sono confermati, per il 2014, i cosiddetti patti di solidarietà ossia i patti regionali verticali ed orizzontali, grazie ai quali le province e i comuni soggetti al patto di stabilità interno possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali, nonché il patto nazionale orizzontale introdotto dall'articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16. Nell'anno 2014 il termine per la presentazione delle richieste di spazi alle regioni di appartenenza inizialmente anticipato al 30 marzo rispetto all'anno 2013, è stato ora posticipato al 30 settembre 2014 per la richiesta alla regione di appartenenza degli spazi per partecipare al patto regionale verticale.

Il nostro Ente ha ottenuto uno spazio finanziario dalla Regione per il **patto regionale verticale incentivato pari a € 1.747.337,73**, verrà inoltre richiesta di ulteriori spazi a valere nel patto regionale verticale entro il 30/09/2014.

Anche per l'anno 2014 l'obiettivo programmatico da assegnare a ciascun ente è rappresentato dal saldo finanziario tra le entrate finali e le spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti),

calcolato in termini di competenza mista, assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti (comma 3 dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012). Come negli anni passati, in conformità ai criteri contabili adottati in sede comunitaria, tra le operazioni finali non sono considerati l'avanzo (o disavanzo) di amministrazione e il fondo (o deficit) di cassa. Sulla base delle regole europee della competenza economica, infatti, gli avanzi di amministrazione, essendo realizzati negli esercizi precedenti, non concorrono a formare l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche.

I dati da considerare per il calcolo del saldo finanziario sono solo ed esclusivamente quelli riportati nei certificati di conto consuntivo.

Inoltre, l'articolo 31, comma 4-bis, della legge n. 183 del 2011, introdotto dall'articolo 9 del decreto legge n. 102 del 2013, ha sospeso per il 2014 il meccanismo della virtuosità ed i successivi commi, da 4-ter a 6, hanno introdotto un meccanismo finalizzato alla riduzione dell'obiettivo degli enti che partecipano alla sperimentazione ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

In particolare, per l'anno 2014, la riduzione dei saldi obiettivo per gli enti in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011 è attuata con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze. Conseguentemente, con il medesimo decreto, sono rideterminate le percentuali da applicare agli enti che non partecipano alla suddetta sperimentazione nella misura di seguito indicata:

- g) per le province è pari a 20,25%;
- h) per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti è pari a 15,07%.

La Provincia di Pesaro e Urbino, con decreto del MEF n. 92164 del 15 novembre 2013 emanato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato I.GE.P.A. – Ufficio V è stata individuata tra gli enti che partecipano al terzo anno di sperimentazione sulla nuova contabilità armonizzata.

Con D.M. 13397 del 21/02/2014 sono stati individuati gli obiettivi degli Enti sperimentatori prevedendo una riduzione dell'obiettivo per l'anno 2014 del 17,20 % per le Province e del 52% per i Comuni. La riduzione dell'obiettivo di patto per questa amministrazione a seguito della partecipazione alla sperimentazione è stata per il 2014 pari a € 2.843.945,00

Per gli anni 2015 e 2016, invece, le province ed i comuni che a seguito dell'applicazione dei parametri di virtuosità individuati dall'articolo 20, comma 2, del decreto legge n. 98 del 2011, risulteranno collocati nella classe non virtuosa dovranno applicare le percentuali rideterminate dal decreto annuale attuativo della virtuosità; percentuali che, comunque, non potranno essere superiori di un punto percentuale rispetto alle percentuali di cui al comma 2 del richiamato articolo 31 della legge n. 183 del 2011. Più precisamente i valori massimi che le percentuali potranno assumere sono i seguenti:

- per le province, pari a 20,25% per l'anno 2015 e a 21,05% per l'anno 2016;
- per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, pari a 15,07% per l'anno 2015 e a 15,62%, per l'anno 2016.

Ogni ente dovrà conseguire, quindi, un saldo, calcolato in termini di competenza mista, non inferiore al valore così determinato, diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali operata ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78 del 2010 (articolo 31, comma 4, legge n. 183 del 2011), quantificato, a decorrere dall'anno 2012, in 500 milioni di euro per le province e in 2.500 milioni di euro per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Per supportare gli enti locali nell'individuazione dell'obiettivo programmatico in base alle nuove disposizioni del patto di stabilità interno 2014-2016, la Ragioneria Generale dello Stato, nelle more dell'emanazione del relativo decreto del Ministero dell'economia e finanze, ha predisposto, sul sito web dedicato al patto di stabilità interno <http://pattostabilitainterno.tesoro.it>, un modello di calcolo degli obiettivi programmatici in formato Excel, in cui è indicata la procedura da seguire per l'individuazione dei saldi obiettivo 2014-2016. Le amministrazioni interessate potranno, quindi, come per gli anni scorsi, calcolare il proprio obiettivo inserendo nelle caselle attive (non colorate) i dati richiesti dal citato modello di calcolo.

Si inserisce di seguito la tabella degli obiettivi di stabilità del triennio 2014 – 2016 evidenziando che il saldo obiettivo previsto per l'anno 2014 in qualità di Ente sperimentatore è di 9.493:890. Tale obiettivo è stato poi ridotto di 1.747.337,73 grazie al patto verticale regionale incentivato. Pertanto il nuovo obiettivo 2014 è di 7.746.552,27

All. OB/14/P - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)

PROVINCE

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016

| | | Anno 2009 | Anno 2010 | Anno 2011 |
|----------|--|---------------|---------------|------------------|
| FASE 1 | SPESE CORRENTI (Impegni) | 92.200.443,45 | 88.929.521,00 | 80.322.096,56 |
| | | (a) | (b) | (c) |
| | MEDIA delle spese correnti (2009-2011) ⁽¹⁾ | | | 87.150.687 |
| | | | | (d)=Media(a,b,c) |
| | PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011) | 20,25% | 20,25% | 21,05% |
| | (e) | (f) | (g) | |
| FASE 2 | SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011) | 17.648.014,12 | 17.648.014,12 | 18.345.219,61 |
| | | (h)=(d)*(e) | (i)=(d)*(f) | (j)=(d)*(g) |
| | RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIAI di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011) | 5.310.179,07 | 5.310.179,07 | 5.310.179,07 |
| | (k) | (l) | (m) | |
| FASE 3-C | SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011) | 12.337.835 | 12.337.835 | 13.035.041 |
| | | (n)=(h)-(k) | (o)=(i)-(l) | (p)=(j)-(m) |
| | SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3) (commi 4 ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011) | 9.493.890 | | |
| | (q) | | | |
| FASE 4 | PATTO REGIONALE "Verticale" ⁽⁴⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011) | | | |
| | | (r) | | |
| | PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" ⁽⁴⁾ Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012 | -1.747.337,73 | | |
| | | (s) | | |
| | PATTO REGIONALE "Orizzontale" ⁽⁵⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011) | | | |
| | (t) | (u) | (v) | |
| FASE 5 | SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO REGIONALE | 7.746.552,27 | 12.337.835,05 | 13.035.040,54 |
| | | | | |
| | IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, dell'art. 1, della legge n. 220/2010 | | | 0 |
| | (aa) | | | |
| | SALDO OBIETTIVO FINALE | 7.746.552,27 | 12.337.835,05 | 13.035.040,54 |

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 9/05/2013 è stato dichiarato, fino al 7 agosto 2013, lo stato d'emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di marzo 2013 nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino

Successivamente, con ordinanza n. 0085 del 29/05/2013 del Capo del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblicata nella G.U. n° 132 del 7/06/13 - (13104913).

In ottemperanza alla stessa l'Ente ha redatto un piano di interventi urgenti volti ad eliminare situazioni di pericolo o evitare maggiori danni a persone o cose alla cui realizzazione si è provveduto mediante l'utilizzo delle risorse di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09/05/2013, nonché con ulteriori risorse statali già incassate rese disponibili dai capitoli del bilancio provinciale, ai sensi dell'art. 3 comma 1, della citata ordinanza.

A tal proposito si richiama la circolare n. 5 del 7 febbraio 2013 circa le esclusioni dal saldo valido ai fini del rispetto del patto di stabilità interno ed in particolare il comma C.1 ove risultano escluse le spese effettuate a valere su risorse in conto capitale *trasferite dal bilancio dello Stato* incassate successivamente al 31 dicembre 2008

In data 18/09/2013 è stata autorizzata dal Mef Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con comunicazione Prot.76102 del 18/09/2013 – U l'apertura della contabilità speciale n.5776, intestata "COMM. DELEG. OCDPC 85-13.

Pertanto i pagamenti in conto capitale relativi ai lavori previsti nel piano di cui sopra ed effettuati nel corrente anno a favore del Commissario Straordinario nominato per la gestione della contabilità speciale saranno esclusi dal conteggio del Patto di stabilità 2014.

Si riporta qui di seguito tabella delle previsioni per il rispetto degli obiettivi di stabilità tenendo conto, oltre quanto qui sopra esposto, anche degli spazi finanziari concessi dallo Stato sia per i debiti maturati entro il 31/12/2012 che per i pagamenti da effettuarsi entro il 1° semestre 2014:

| ENTRATE/SPESE | previsione bilancio 2014 | Previsione bilancio 2015 | Previsione bilancio 2016 |
|---|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 69.642.325,41 | 61.097.029,49 | 60.504.584,35 |
| a sommare Fondo pluriennale vincolato di parte corrente - Previsioni di entrata | 12.013.398,59 | 289.859,79 | - |
| a detrarre Fondo pluriennale vincolato di parte corrente - Previsioni di spesa | - 289.859,79 | - | - |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 81.365.864,21 | 61.386.889,28 | 60.504.584,35 |
| a detrarre: | | | |

| | | | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - competenza | | | |
| Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - competenza | - 109.777,99 | - 36.877,79 | - |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE (A) | 81.256.086,22 | 61.350.011,49 | 60.504.584,35 |
| ENTRATE c/capitale Titolo IV e V (cassa) | 11.194.134,03 | 14.470.249,49 | 11.624.246,97 |
| TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE | 11.194.134,03 | 14.470.249,49 | 11.624.246,97 |
| a detrarre: | | | |
| Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010). | -380.000,00 | - 380.000,00 | - 380.000,00 |
| Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - cassa | -1.120.000,00 | - 1.232.000,00 | - 133.000,00 |
| Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - cassa | -41.397,00 | | - 83.686,45 |
| TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE NETTE (B) | 9.652.737,03 | 12.858.249,49 | 11.027.560,52 |
| TOTALE ENTRATE FINALI NETTE(A+B) | 90.908.823,25 | 74.208.260,98 | 71.532.144,87 |
| SPESA TITOLO I (competenza) | 78.950.648,75 | 56.672.644,89 | 56.244.805,56 |
| a detrarre: | | | |
| Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - competenza | | | |
| Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - competenza | - 2.766.823,73 | - 36.877,79 | - |
| TOTALE SPESE CORRENTI NETTE (C) | 76.183.825,02 | 56.635.767,10 | 56.244.805,56 |
| SPESE TITOLO II e III (cassa) | 14.666.236,00 | 6.427.411,54 | 2.615.300,00 |
| TOTALE SPESE IN C/CAPITALE | 14.666.236,00 | 6.427.411,54 | 2.615.300,00 |
| a detrarre: | | | |
| Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010). | - 380.000,00 | -380.000,00 | - 380.000,00 |
| Spazi finanziari concessi L. 147/2013 art. 1 c.547 | - 72.000,00 | | |

| | | | | |
|---|---|----------------------|---|----------------------|
| Spazi finanziari concessi ai sensi della L. 183/2011 dell'art. 31 comma 9-bis | - | 1.169.000,00 | | |
| Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - cassa | - | 5.875.548,89 | - | 844.000,00 |
| Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - cassa | - | 229.124,57 | | - |
| TOTALE SPESE C/CAPITALE NETTE (D) | | 6.940.562,54 | | 5.203.411,54 |
| TOTALE SPESE FINALI NETTE (C+D) | | 83.124.387,56 | | 61.839.178,64 |
| SALDO COMPETENZA MISTA (E) ((A+B)-(C+D)) | | 7.784.435,69 | | 12.369.082,34 |
| OBIETTIVO anni 2014 - 2015 - 2016 | | 7.746.553,27 | | 12.337.835,00 |
| | | | | 13.035.041,00 |

Nonostante gli spazi concessi dallo stato per i pagamenti in conto capitale, il patto verticale incentivato e la contabilità speciale, la gestione 2014 risulterà piuttosto critica

La gestione della spesa corrente incide sugli obiettivi di stabilità per il differenziale tra accertamenti e impegni. La diminuzione delle entrate dovuto in primo luogo al taglio dei trasferimenti dello Stato sul fondo di riequilibrio ed alla crisi economica, rende sempre più difficile creare margini positivi (differenza tra entrate e spese) che possano concorrere a migliorare i flussi degli Investimenti. E' opportuno rammentare che il saldo obiettivo di patto è calcolato sull'intero volume di spesa, costi delle funzioni trasferite comprese. Pertanto le Province, essendo titolari di molte funzioni trasferite dalle Regioni, circa il 45 % della propria spesa è vincolata a funzioni trasferite, hanno molte difficoltà nel realizzare i saldi positivi richiesti poiché la spesa derivante dalla gestione delle funzioni trasferite è di fatto incompressibile.

Considerati i dati gestionali e gli obiettivi programmatici si possono formulare le sotto indicate considerazioni:

- la parte che incide maggiormente sui saldi obiettivo è costituita dai pagamenti per Investimenti
- I pagamenti per investimenti finanziati con trasferimenti in conto capitale riscossi negli anni precedenti concorrono interamente al patto 2014-2015-2016
- le entrate correnti, differentemente dagli anni precedenti al 2012, non finanzieranno investimenti, per effetto delle diminuzioni dei trasferimenti erariali, del calo delle entrate proprie;

Il comma 26 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, come sostituito dall'articolo 1, comma 439, della legge n. 228 del 2012, disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno, prevedendo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) Riduzione del sperimentale di riequilibrio. In particolare, il comma 26, lettera a), dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, assoggetta gli enti locali inadempienti, nell'anno successivo a quello del mancato

rispetto del patto di stabilità interno, alla riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. Per le province inadempienti, la riduzione in parola è operata a valere sul fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68. In caso di incapienza dei predetti fondi, l'ente è tenuto a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509 (denominato "versamento delle somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 149 del 2011, riferite al mancato rispetto del patto di stabilità interno"), articolo 2 (denominato "somme versate da parte dei comuni e delle province").

In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2013. In particolare, il comma 128 dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il recupero delle somme a debito a qualsiasi titolo dovute dagli enti locali al Ministero dell'interno è effettuato a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero stesso.

In caso di incapienza delle assegnazioni finanziarie di cui al comma 128, il successivo comma 129 prevede che, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle entrate provvede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, all'atto del pagamento agli stessi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 e, per le province, all'atto del riversamento alle medesime dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore. Si rappresenta che l'importo della sanzione è trattenuto nell'anno successivo a quello dell'inadempienza e che lo stesso non può essere rateizzato.

Con cadenza trimestrale, gli importi recuperati dall'Agenzia delle entrate sono riversati ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato ai fini della successiva riassegnazione ai pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'interno.

b) Limiti agli impegni per spese correnti non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio. Si sottolinea che le predette spese sono identificate dal Titolo I della spesa (secondo la classificazione di cui al D.P.R. n. 194 del 1996), senza alcuna esclusione e concernono il triennio immediatamente precedente (per l'anno 2014, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità 2013, non è possibile impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nel triennio 2011-2013, così come risultano dal conto consuntivo dell'ente senza alcuna esclusione).

Qualora la sanzione relativa alla riduzione di risorse finanziarie, di cui alla precedente lettera a), dovesse dare luogo, per incapienza del predetto fondo, ad un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, il predetto versamento, imputato al Titolo I della spesa dell'ente locale, rileva ai fini della determinazione del saldo finanziario di riferimento dell'anno in cui la sanzione è comminata, ma non contribuisce a definire il limite della spesa corrente ai fini dell'applicazione della sanzione di cui alla presente lettera b). Al riguardo, occorre precisare che il versamento all'erario non può essere escluso dal

saldo valido ai fini del rispetto del patto di stabilità interno perché altrimenti si verificherebbe una situazione di iniquità nei confronti degli enti che, avendo capienza nei trasferimenti, vedono ridotte le proprie entrate con conseguente effetto diretto sul patto.

c) Divieto di ricorrere all'indebitamento I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno dell'anno precedente. In assenza della predetta attestazione, l'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito. Non rientrano nel divieto le operazioni che non configurano un nuovo debito, quali i mutui e le emissioni obbligazionarie, il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività. Non sono da considerare indebitamento, inoltre, le sottoscrizioni di mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica, ai sensi dell'articolo 1, commi 75 e 76, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

In considerazione dei quesiti pervenuti sulla materia, appare opportuno chiarire le seguenti fattispecie:

1) se il prestito è contratto dall'ente locale e rimborsato all'Istituto di credito dalla regione (contributo totale), le somme per il pagamento delle rate e il debito sono iscritti nel bilancio della regione;

2) se il prestito è contratto dall'ente locale e rimborsato dall'ente locale medesimo (con contributo totale o parziale della regione), le somme per il pagamento delle rate e il debito sono iscritti nel bilancio dell'ente locale;

3) se il prestito è contratto dall'ente locale e rimborsato pro-quota dall'ente locale medesimo e dalla regione, ciascuno dei due enti iscrive nel proprio bilancio le somme occorrenti per il pagamento della quota di rata a proprio carico e la corrispondente quota di debito.

Costituiscono, invece, operazioni di indebitamento quelle volte alla ristrutturazione di debiti verso fornitori che prevedano il coinvolgimento diretto o indiretto dell'ente locale nonché ogni altra operazione contrattuale che, di fatto, anche in relazione alla disciplina europea sui partenariati pubblico privati, si traduca in un onere finanziario assimilabile all'indebitamento per l'ente locale.

Costituisce, altresì, operazione di indebitamento il leasing finanziario, quando l'ente prevede di riscattare il bene al termine del contratto. Giova, inoltre, sottolineare che, ai fini del ricorso all'indebitamento, non occorre considerare l'attività istruttoria posta in essere unilateralmente dall'ente locale (ad esempio, la deliberazione di assunzione del mutuo) ma è necessario fare riferimento al momento in cui si perfeziona la volontà delle parti (sottoscrizione del contratto). Pertanto, un ente che non ha rispettato il patto di stabilità interno per il 2012 non può ricorrere all'indebitamento nel 2013 anche se ha adottato la deliberazione di assunzione prima del 2013 e così via.

Particolare attenzione deve essere posta alle operazioni di *project financing* che potrebbero configurarsi come forma di indebitamento.

d) Divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata disposizione.

Si evidenzia che analoga sanzione è prevista – in caso di mancato rispetto della norma recata dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296 del 2006 e successive modificazioni, volta al contenimento delle dinamiche di crescita della spesa di personale – dall'articolo 1, comma 557-ter della citata legge.

Si evidenzia, altresì, che il divieto di assunzione, per effetto dell'articolo 76, comma 7, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni, sussiste per tutti gli enti in cui il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente sia pari o superiore al 50 per cento.

In merito a tale ultima disposizione, si sottolinea come – per effetto della norma recata dall'articolo 20, comma 9, del decreto legge n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, nella legge n. 111 del 2011 – per il calcolo di tale rapporto debbano considerarsi anche le spese di personale delle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo, puntualmente individuate dalla citata norma.

Nel contesto regolativo delineato, in un'ottica di sistema, si conferma quanto già affermato nella circolare n. 15 del 2010, in ordine alla riconducibilità alla spesa di personale degli enti locali delle spese sostenute da tutti gli organismi variamente denominati (istituzioni, aziende, fondazioni, ecc.) caratterizzati da minore autonomia rispetto ad un organismo societario e che non abbiano indicatori finanziari e strutturali tali da attestare una sostanziale posizione di autonomia rispetto all'amministrazione controllante;

e) Riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Al riguardo, si segnala che tale riduzione si applica agli importi effettivamente erogati nel 2010. Si segnala, infine, che la sanzione in parola si applica agli amministratori in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione dei vincoli del patto di stabilità interno.

Con riferimento alla durata delle sanzioni, si ritiene opportuno ribadire che le stesse si applicano per il solo anno successivo a quello di accertamento del mancato rispetto del patto di stabilità interno. Conseguentemente, il mancato rispetto del patto 2014 comporterà l'applicazione delle sanzioni nell'anno 2015 e così via.

MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Uno degli obiettivi principali di questo ente, in coerenza con le linee programmatiche 2009-2014 di mandato del Presidente è quello di “continuare a sburocratizzare, velocizzando le procedure amministrative e riducendo gli organismi superflui”.

Promuovere e potenziare - nell’ambito del processo di riordino istituzionale in corso - il ruolo della “Provincia”, quale ente di area vasta, perno dei sistemi dei servizi in rete, in grado di assicurare nel contempo:

- la convergenza di una effettiva ed efficace cooperazione interistituzionale tra Provincia, Comuni ed enti strumentali per l’erogazione di singoli servizi;
- l’organicità e sistematicità delle relazioni di collaborazione fra le istituzioni pubbliche presenti nell’ambito del territorio provinciale, ovvero nuovi Ambiti Ottimali;
- una coerenza gestionale sovra-comunale;
- servizi e qualità adeguati alle aspettative, in un’ottica di omogeneizzazione delle procedure e semplificazione degli atti di gestione;
- garantire il necessario supporto - specie ai comuni più piccoli e agli enti strumentali, dotati di personale estremamente ridotto di numero, rispetto alle necessità, per effetto delle esigue risorse finanziarie ormai disponibili a seguito della progressiva diminuzione dei trasferimenti statali - assicurando, in ogni caso, elevati livelli di efficienza attraverso l’utilizzo di personale altamente qualificato e specializzato, valorizzando e mettendo in sinergia le potenzialità umane presenti;
- razionalizzare la spesa pubblica, attraverso una strategia di contrasto alle “duplicazioni” e “sovrapposizioni” di funzioni e competenze, mediante la realizzazione di risparmi sulle spese di funzionamento e di economie di scala, anche attraverso la standardizzazione ed omogeneizzazione dei processi e delle soluzioni;
- assicurare e promuovere elementi di innovazione nella gestione delle risorse umane, oltre che di condivisione di buone prassi, nell’ambito di una strategia politica e gestionale di sviluppo e miglioramento dei processi organizzativi.

Il processo di innovazione dei comuni del territorio e di gestione associata dei servizi informatici e di telecomunicazioni, in particolare dei piccoli comuni, è perseguito anche tramite il Centro Servizi Provinciale di Pesaro e Urbino a cui hanno aderito tutti i 60 Comuni del territorio provinciale. Il processo di rinnovamento in atto e lo sviluppo omogeneo del sistema delle autonomie locali di un territorio, oltre a migliorare i servizi prodotti dal sistema pubblico, contribuisce anche ad accrescere la competitività delle nostre imprese; tale processo può essere correttamente inquadrato in un piano dell’innovazione in cui siano presenti interventi orientati al miglioramento ed alla razionalizzazione del funzionamento dell’Amministrazione Provinciale, unitamente ad interventi tesi ad introdurre elementi di innovazione a favore degli enti locali, dei cittadini e delle imprese del nostro territorio.

La trasparenza costituisce una componente del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche (art. 117 comma 2, lett. m) della Costituzione). Con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si vuole garantire un adeguato livello di trasparenza, definendo le misure, i modi e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa.

Attraverso la trasparenza e il conseguente controllo generalizzato e diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche si pone un presupposto fondamentale per favorire il perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche. In tale prospettiva le misure del Programma triennale sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione del quale costituisce, di norma, una sezione. Per pretendere il rispetto delle regole occorre infatti creare un ambiente di diffusa percezione della necessità di tale osservanza. Il piano anticorruzione sarà davvero efficace se basato su impostazioni che tengano conto della prevenzione e della formazione sulla cultura della legalità, rendendo residuale la funzione di repressione dei comportamenti difforni.

In coerenza con la linea di indirizzo *“essere trasparenti e visibili ai cittadini”* che si concretizza nell'azione di facilitazione dell'accesso ai documenti amministrativi attraverso il potenziamento dei servizi web e di uffici dedicati, l'azione a supporto degli organi dell'Ente viene affiancata dallo sviluppo della funzione di comunicazione istituzionale strutturata attraverso le annuali linee di comunicazione strategiche e l'azione dell'ufficio relazioni per il pubblico con l'obiettivo di accrescere la percezione del ruolo e dell'identità della Provincia, di agevolare il rapporto e il contatto tra servizio pubblico e cittadini, nonché di favorire e semplificare la comunicazione interna. Già nel passato recente la Provincia di Pesaro e Urbino ha potenziato la comunicazione istituzionale per ottenere un modello di amministrazione *“relazionale”*, capace di rendere note le proprie azioni per permettere ai cittadini di conoscere e quindi di valutare, con maggiore consapevolezza, le scelte di governo.

A supporto degli organi esecutivi e legislativi dell'ente viene svolta attività di difesa legale dell'Ente, sia giudiziale che extragiudiziale, in materia civile, penale, amministrativa, tributaria.

Un vero e proprio investimento dell'ente, finalizzato alla realizzazione di una amministrazione con capacità gestionale in grado di migliorare quindi *“qualitativamente”* i servizi pubblici è rappresentato dalla formazione, intesa come leva strategica per l'innovazione organizzativa e l'attuazione delle riforme.

Per quel che riguarda le attività di formazione rivolte all'esterno, come già fatto in questi ultimi anni, saranno forniti servizi di consulenza agli operatori degli Enti Locali del territorio provinciale al fine di rendere sempre più omogenea l'interpretazione e la conseguente applicazione della vasta e complessa normativa disciplinante l'attività degli Enti Locali migliorando l'azione della Pubblica Amministrazione.

Saranno poi organizzati corsi di aggiornamento e giornate di studio con le stesse finalità già esplicitate.

Nel corso dell'anno 2014 si darà continuità a quanto deciso dal Consiglio provinciale con atto n. 27 del 20/6/2001 e cioè alla gestione associata di un sistema di formazione permanente del personale degli EE.LL.

della Provincia di Pesaro e Urbino sulla base di apposite convenzioni stipulate dalla maggior parte degli Enti operanti nel territorio provinciale.

La programmazione delle attività sarà effettuata monitorando preventivamente le esigenze formative degli enti tramite appositi questionari tenendo conto anche della formazione obbligatoria per legge.

Si proseguirà anche ad utilizzare lo strumento della formazione a distanza mediante apposite piattaforme informatiche e si cercherà di decentrare il più possibile sul territorio l'attività formativa in aula.

Per quel che riguarda la formazione del personale interno, lo stesso sarà innanzitutto coinvolto in tutte le iniziative organizzate sulla base della convenzione sopra citata, che interesseranno anche le attività del nostro ente. In secondo luogo l'ufficio di direzione programmerà l'attività formativa sulla base degli indirizzi dell'organo politico, di quelle organizzative e del monitoraggio delle esigenze dei vari servizi.

Altro strumento strategico è l'informazione statistica efficace per la programmazione territoriale e provinciale che vede:

- la partecipazione dell'ente alla produzione, in collaborazione con l'ISTAT, di un progetto di sviluppo di analisi e ricerche per la valutazione del BES a livello provinciale, utile a supportare la programmazione e valutazione dell'azione amministrativa locale, quale strumento valido e affidabile statisticamente, condiviso dalle comunità locali degli stakeholders, implementabile nel breve-medio periodo;
- la progettazione e sviluppo di un prototipo di Sistema Informativo Territoriale (SIT) provinciale atto ad implementare i possibili indicatori scelti con la necessaria tempestività e rilevanza territoriale, allo scopo di attivare un flusso informativo idoneo ad effettuare le analisi di contesto, il monitoraggio e la valutazione dell'azione di governance della Provincia in un'ottica di accountability e di valutazione dei risultati del Piano Strategico Provincia 2020

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Al fine di un consolidamento organizzativo delle imprese e nell'ottica di una centralità dell'innovazione tecnologica, presupposto indispensabile è la qualificazione delle risorse umane (aumento delle capabilities). Nelle reti scorrono flussi di risorse materiali e, soprattutto, cognitive che l'istituzione deve decodificare per creare figure professionali innovative, comunità professionali e di ricerca per mettere le imprese nelle condizioni di innovarsi e di migliorare la qualità dello sviluppo. Per quanto concerne le innovazioni di prodotto, le stesse adottate sino ad oggi spesso consistono in imitazione di prodotti già esistenti e non presuppongono l'impegno costante di risorse umane qualificate interne o acquisite attraverso rapporti di mercato.

E' necessario creare modelli organizzativi basati su una filosofia imprenditoriale che pone attenzione alle componenti soft dell'impresa: le persone, le relazioni interpersonali, l'innovazione,

la creatività, la “conoscenza” come ragione di sviluppo e il “territorio” come fondamento di una costruzione in continuo divenire. Occorre sostenere progetti imprenditoriali caratterizzati da un forte contenuto di innovazione specie nella fase di start up.

Per la manifattura è necessario:

- sviluppare competenze specifiche, che nella maggior parte dei casi non sono disponibili all'interno delle aziende e che devono essere il patrimonio dei giovani che escono dalle scuole superiori e dalle università, oppure devono essere favorite da strutture di servizio;
- sostenere le agenzie e laboratori come quello del Centro Tecnologico per il settore Legno-Arredo (COSMOB) per il distretto del legno-arredo al fine di accompagnare le aziende verso processi di innovazione legati alle problematiche ambientali trasformandole in fattori di competitività;
- favorire, di concerto con il sistema camerale, la competitività del sistema economico locale sui mercati esteri;
- promuovere l'esempio, lo scambio, la cooperazione fra imprese al fine di recuperare competitività anche sui mercati internazionali

Per le persone occorrono:

- sostegni nelle transizioni al fine di rendere più razionale ed efficace la distribuzione dell'offerta formativa nel territorio dell'ambito funzionale di riferimento, nel rispetto delle vocazioni produttive occupazionali espresse dal territorio stesso, evitando la duplicazione di indirizzi che ingenera sterile competitività tra Istituti Scolastici anche attraverso la realizzazione di un “Data Base integrato per l'istruzione, la formazione e il lavoro”;
- investimenti in infrastrutture e dispositivi stabili e diffusi di orientamento, a presidio delle diverse transizioni che interessano i percorsi di vita dei cittadini e a prevenzione della dispersione scolastica, formativa e professionale: scuola-lavoro, scuola-scuola, scuola-università, lavoro-lavoro, ecc..
- rilancio dell'istruzione tecnico-professionale, per agevolare la ripresa economica in direzione del terziario anche con la costituzione di Istituti Tecnici Superiori nelle aree tecnologiche più strategiche per l'innovazione delle piccole e medie imprese.

Formare e qualificare le risorse umane, significa innanzitutto dotarsi di una programmazione scolastica rispondente alle esigenze del territorio e di edifici scolastici adeguati a tale compito. Il Piano scuole (già completato come da informativa alla Giunta Provinciale n. 125/2013) prevede, infatti, il miglioramento degli edifici che ospitano le scuole medie superiori per renderli coerenti con le normative attuali - programmando la razionalizzazione e la manutenzione degli edifici che ospitano le scuole medie superiori;

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Al fine di sostenere uno sviluppo economico ed una coesione sociale viene sviluppato un distretto culturale evoluto per produrre nuova cultura, e per far sì che questa si integri nel patrimonio esistente e gli dia nuova linfa, e che allo stesso tempo divenga il terreno di coltura nel quale il nostro sistema produttivo innesti nuove idee che si trasformino in innovazione competitiva

Una convergenza e integrazione delle reti e dei coordinamenti territoriali dei saperi a sostegno dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'identità individuale e territoriale attraverso:

- l'adozione di strumenti innovativi di gestione dei contenuti informativi per realizzare una rete unica per la circolazione, reperibilità ed accesso delle informazioni necessarie alla crescita economica e civile;
- l'integrazione dell'offerta di prodotti di consumo culturali (spettacolo dal vivo, mostre, musica) al fine di accrescere il capitale umano, migliorare i livelli di qualità e vivibilità del territorio, sviluppare l'attrattività locale nei confronti di pubblico esterno (turismo culturale, qualificazione dell'offerta turistica generale...);
- l'attivazione di forme innovative di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nella produzione culturale superando la frammentazione e trovando maggiori sinergie con gli operatori privati;
- la conservazione ed il coordinamento dei luoghi della cultura perché siano sempre spazi vitali e utili alla crescita della comunità attraverso l'analisi ricognitiva delle realtà del territorio per indirizzare gli investimenti pubblici e privati, conservativi e di sviluppo con rinnovata attenzione per l'equilibrio economico tra recupero, gestione e fruibilità del bene e attraverso la promozione della conoscenza e delle informazioni sui luoghi sia da un punto di vista di consapevolezza storico - culturale sia per affinare l'approccio all'uso compatibile del territorio;

E' necessario costruire un modello di sostenibilità di accesso e di gestione prevedendo un'ottica di razionalizzazione delle strutture sulla base di rilevanza e distribuzione territoriale e strategicità rispetto alle vocazioni dei territori e all'integrazione tra le scelte dei diversi settori nei quali i beni si integrano: turismo, scelte infrastrutturali, scelte ambientali, ecc. nonché prevedere una gestione integrata dei beni culturali con partecipazione pubblico/privato di musei, biblioteche, teatri, siti archeologici, rocche, ecc. con la centralizzazione comprensoriale o provinciale delle procedure delle gare di affidamento dei servizi per economie di scala e crescita qualitativa dei soggetti privati

Con il Piano della cultura si intende individuare le priorità d'intervento nell'ambito della cultura - , attraverso un percorso innovativo di Bilancio Partecipato, le priorità d'intervento in tale ambito e le relative risorse da stanziare, nei limiti del processo di revisione delle competenze delle province.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO

Con il Piano regolatore dello sport si intende valorizzare lo sport quale elemento fondamentale del nuovo welfare e per migliorare l'offerta turistica - prevedere adeguate politiche di valorizzazione a sostegno degli impianti, il cui numero e tipologia dovranno essere adeguati rispetto al contesto territoriale di riferimento, sostenere l'attività delle associazioni sportive, lo sport giovanile e valorizzare la diversificazione dell'offerta sportiva, migliorare l'offerta turistica puntando a valorizzare le peculiarità sportive per aree geografiche omogenee e favorire la realizzazione sul territorio provinciale, attraverso il mondo associativo, gli eventi sportivi nazionali ed internazionali.

MISSIONE 7 – TURISMO

La Provincia intende sviluppare il sistema turistico territoriale quale progetto strategico per realizzare una Provincia turisticamente competitiva e nel contempo sostenibile.

A tal fine le azioni necessarie per essere una provincia competitiva possono essere riassunte come segue:

- destagionalizzare i flussi turistici attraverso l'ampliamento della gamma dell'offerta;
- accrescere la varietà e le forme di offerta ricettiva, migliorandone la qualità;
- potenziare i servizi di informazione e di accoglienza;
- promuovere il marchio provinciale con lo scopo di accompagnare e sostenere le politiche di marketing relative alla differenziazione e al posizionamento;
- sviluppare adeguate politiche di branding, accogliendo un modello di Brand unico con varianti (Brand regionale e varianti a livello di Sistema Turistico Locale) e indicando l'esigenza di definire disciplinari d'uso per i soggetti del territorio;
- rilanciare il turismo balneare attraverso la necessaria sinergia con i diversi turismi legati all'escursionismo ambientale, alla sentieristica, agli eventi culturali e sportivi, all'enogastronomia;
- incrementare la ricettività, soprattutto nelle aree interne;

- promuovere l'utilizzo a finalità turistiche dei beni demaniali, del patrimonio rurale, degli antichi borghi, e di immobili di particolare pregio, favorendo lo sviluppo della ricettività legata agli agriturismi, alle country house, ed ai Bed and Breakfast e alle case per ferie, o per escursionisti;
- innovare i format ricettivi, anche attraverso la crescita dimensionale e organizzativa delle imprese turistiche;
- potenziare le piste ciclabili come vere e proprie infrastrutture viarie;
- potenziare la sentieristica;
- potenziare le infrastrutture sportive;
- riorganizzare i centri IAT (Pesaro, Fano, Urbino e Gabicce) e i punti Iat, sportelli turistici diffusi nel territorio gestiti da comuni e pro-loco;
- favorire gli investimenti in nuove tecnologie da parte degli operatori turistici, dagli imprenditori del benessere, dell'escursionismo, dello sport e dello svago;
- attuare politiche per favorire l'aggregazione di imprese turistiche (club di prodotto) e per favorire la nascita e il potenziamento di operatori incoming ;

mentre le azioni necessarie per essere una provincia sostenibile possono essere riassunte come segue:

- monitorare la soddisfazione del turista in merito all'accessibilità, all'accoglienza e alla qualità dei servizi;
- garantire standard maggiori rispetto alla conservazione del patrimonio culturale, ambientale, architettonico e storico-artistico;
- garantire standard maggiori in merito all'accessibilità dei servizi dedicati a segmenti di turisti con particolari esigenze (diversamente abili, anziani, bambini, ecc.) ;
- monitorare costantemente il rispetto di norme in materia di lavoro e di fisco delle imprese del settore, al fine di garantire il rispetto della coesione sociale e l'equa distribuzione della ricchezza derivante dal turismo;
- attuare politiche di incentivo finalizzate alla creazione di network di produttori che operano nel rispetto dei principi della sostenibilità, ovvero impegnati nella realizzazione di "prodotti sostenibili";
- attuare politiche di incentivo indirizzate alla comunità residente e ai turisti per favorire "condotte di consumo sostenibili", (utilizzo dei prodotti tipici del territorio, menù tradizionali);
- attuare politiche di incentivo tese a favorire accordi con gli operatori per accrescere l'accessibilità economica dei prodotti e servizi turistici;

- attuare politiche di incentivo agli operatori tese a favorire approcci “sostenibili” dal punto di vista della scelta dei partner commerciali della filiera distributiva;
- attuare politiche di comunicazione e di marketing interno tese a sensibilizzazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo di pianificazione strategica;
- attuare politiche di sensibilizzazione verso i turisti e residenti, mirate ad accrescere la consapevolezza verso i temi della sostenibilità e promuovere atteggiamenti sostenibili di fruizione turistica .

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA

Nell’ambito di una politica rispettosa del territorio, la regola è quella di “costruire sul costruito” riqualificando e valorizzando così le aree già costruite. La qualità dell’abitare, simbolo della qualità relazionale di un territorio, incide positivamente sull’integrazione sociale garantendo uno standard di qualità elevato a tutti i nuovi alloggi residenziali pubblici e consente di sperimentare nuove soluzioni di bioarchitettura.

Attraverso il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) si vuole orientare i Comuni a scelte urbanistiche e territoriali coerenti con il contesto interessato evitando sovradimensionamenti che ostacolano l’ordinato sviluppo del territorio, è quindi importante sviluppare il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale per definire norme e indirizzi volti a favorire:

- l’utilizzo di aree industriali dismesse e contaminate;
- l’utilizzo di aree urbanizzate per limitare il consumo di suolo
- l’utilizzo minimizzato delle risorse non rinnovabili incentivando l’utilizzo di risorse rinnovabili;
- il coordinamento degli enti gestori dei servizi e i comuni al fine di creare un sistema integrato delle reti (acquedotto, fognatura, depuratori);
- favorire lo sviluppo di una mobilità integrata e più sostenibile, a prevenire, contenere ed abbattere l’inquinamento elettromagnetico;
- promuovere, ottimizzare e integrare le operazioni di riutilizzo, recupero e riciclaggio sia in termini di materia, sia in termini di energia e per stabilire la struttura territoriale della “città pubblica”, attraverso la quantificazione e localizzazione delle infrastrutture, delle attrezzature e degli spazi collettivi di livello provinciale, delle dotazioni ecologiche ed ambientali nonché dell’edilizia residenziale sociale;
- riqualificare la rete distributiva commerciale e valorizzare i centri storici rivitalizzando il tessuto economico, sociale e culturale nei centri storici;
- orientare il recupero dei borghi;

- evitare l'incremento della presenza di strutture della grande distribuzione organizzata;
- favorire lo sviluppo della rete commerciale nelle aree montane e rurale.

Con la costruzione della rete ecologica provinciale si intende sviluppare pratiche di gestione "alternativa" del territorio e mettere a sistema un piano per la costituzione della rete ecologica provinciale, che ha per elementi strutturali e strutturanti sia il sistema delle aree protette (comprensivo dei siti della Rete Natura 2000), sia i principali corsi d'acqua, che complessivamente comprendono una considerevole superficie del territorio provinciale.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La tutela e la razionalizzazione della gestione delle risorse idriche, la pianificazione della domanda dell'acqua e non l'offerta per ridurre i consumi, gli sprechi ed i prelievi illegali, e pensare realmente all'acqua come un bene comune, è un cardine indispensabile, per procedere nel più breve tempo possibile ad un progressivo riequilibrio tra l'approvvigionamento idrico superficiale e quello profondo, considerato che allo stato attuale, per oltre l'80%, le esigenze idropotabili sono soddisfatte da fonti idriche superficiali;

E' necessario effettuare interventi complessivi sulla rete che permettano un recupero di efficienza, riducendo i volumi di acqua persi e migliorando anche le garanzie sulla qualità delle acque, incentivando il recupero delle acque meteoriche attraverso appositi impianti per un loro riutilizzo (irrigazione verde pubblico e privato, lavaggio delle strade e dei piazzali, antincendio, alimentazione delle cassette WC ecc). operare un censimento di tutti i prelievi di acqua pubblica al fine di acquisire un'approfondita conoscenza sul numero, stato e caratteristiche delle derivazioni presenti nel territorio provinciale e promuovendo e sviluppando una visione nuova dei fiumi con la costruzione di una politica di gestione dei corsi d'acqua per la quale il fiume occupi il posto del "giardino di casa" che dà decoro e lustro alla città da curare ed abbellire.

Attraverso una trasformazione responsabile delle Aree – si favorisce la creazione di un nuovo processo di utilizzo del suolo attraverso un processo di pre-valutazione della reale necessità e della virtuosità ambientale della trasformazione e condizionando comunque questa all'individuazione di un'altra area, da destinare per fini ecologici, o da recuperare perché in stato di degrado.

Recuperare, riqualificare e valorizzare le aree di degrado (ex cave, ex discariche, siti inquinati, siti industriali dismessi, aree peri-urbane e marginali) al fine di garantire destinazioni future coerenti con la naturale vocazione del territorio in cui tali aree sono inserite prevedendo apposite linee di

indirizzo per il monitoraggio, la progettazione e la realizzazione degli interventi di recupero, bonifica e valorizzazione dei siti significa dare la piena attuazione al Programma Esecutivo di Recupero delle Cave Dismesse - tutelare il paesaggio -qualificare gli ambiti interessati da un maggior livello di compromissione paesistico-ambientale e preservare le aree di maggior pregio paesaggistico, guidare lo sviluppo insediativo e infrastrutturale del territorio, assegnando alla tutela del paesaggio un ruolo centrale nel processo decisionale.

Occorre contenere quanto più possibile il consumo di suolo, e consentire la localizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nei luoghi più adatti, creare sinergie con l'agricoltura di qualità ed il turismo, promuovendo il paesaggio come strumento di marketing territoriale, anche attraverso il recupero e la riqualificazione dei borghi e di fabbricati rurali in abbandono.

Al fine di recuperare l'identità culturale e storica del patrimonio ambientale e paesaggistico del territorio provinciale e tutelare e presidiare il territorio stesso ricopre un ruolo importante la sentieristica, nonché la sua pianificazione e valorizzazione, anche e soprattutto per quei territori che presentano criticità in termini di sviluppo economico e che possono ora puntare sulla creazione di un prodotto turistico di qualità, legato all'escursionismo.

Il Piano dei rifiuti già approvato dal Consiglio Provinciale (delibera 90 del 28.12.2012) come "indirizzi di aggiornamento per il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti ai sensi della DCR 45/2012 nasce con lo scopo di incrementare ulteriormente la raccolta differenziata. E dare forte impulso al virtuoso meccanismo del riciclaggio.

Il Piano delle attività estrattive già approvato dal Consiglio provinciale con D.C.P. n. 109 del 20/10/2003 tende ad orientare le scelte verso l'autosufficienza dei materiali - individuazione di nuovi poli estrattivi per l'estrazione dei "calcari di qualità" - porre una particolare attenzione, nell'ottica del recupero e del restauro dell'edificato, alle piccole cave di pietra da taglio che in alcune aree della nostra provincia rappresentano una tradizione culturale ed artistica fondamentale.

Il Programma Esecutivo per il Ripristino delle Cave Dismesse (PERCD), quale importante strumento di valorizzazione del territorio, di difesa del suolo e dell'assetto idrogeologico, con recupero ambientale e paesaggistico di siti di cave dismesse in stato di degrado presenti nel territorio provinciale, è stato approvato dal Consiglio provinciale con Deliberazione n. 77 del 29/10/2012.

Il Piano delle risorse idriche - è lo strumento per pianificare e programmare gli interventi prioritari da effettuare nel territorio provinciale, funzionale a migliorare il sistema di approvvigionamento e di distribuzione della risorsa idropotabile, nonché la qualità diffusa dell'ecosistema fluviale, superare quindi la "gestione" dell'emergenza razionalizzare la rete acquedottistica anche ai fini di

un contenimento delle perdite, sfangamento degli invasi, revisione e razionalizzazione dei prelievi, creare nuovi invasi per usi plurimi, riequilibrare il rapporto tra prelievi superficiali e profondi per l'approvvigionamento idropotabile.

La tutela e la gestione dell'ambiente sono da sempre oggetto di particolare attenzione e impegno da parte dell'amministrazione provinciale sia per le competenze attribuite alle province negli anni, ma soprattutto perché riteniamo che sia un dovere delle istituzioni intervenire sulla società civile per operare e assicurare ai cittadini e alle generazioni future un ambiente quanto più integro possibile e godibile. Una delle priorità è infatti la riduzione dell'inquinamento inteso come controllo delle emissioni atmosferiche con il conseguente miglioramento della qualità dell'aria.

Verranno sviluppate ulteriormente le attività di controllo della legalità amministrativa e di repressione degli illeciti nei settori della sicurezza ambientale.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La particolare struttura del nostro territorio rende necessaria una qualificazione e un potenziamento delle infrastrutture passando dall'attuale conformazione "a pettine" della rete infrastrutturale della Provincia ad una conformazione "a maglia" che riequilibri il rapporto costa-entroterra.

Tra le azioni da adottare potrebbero rientrare:

- la valorizzazione ed ampliamento del comprensorio sciistico del Monte Catria (impianti a fune);
- l'adoperarsi per il completamento della SGC Grosseto-Fano E78;
- l'adoperarsi per il completamento della Pedemontana delle Marche;
- l'adoperarsi per la realizzazione della variante alla SS 16 e del nuovo collegamento delle aree industriali principali della Provincia;
- pensare, nel medio e lungo periodo, ad un collegamento extra autostrada situato nell'immediato entroterra, nella fascia urbanistica prevista per l'arretramento della ferrovia e potenziare il collegamento Pesaro – Urbino;
- realizzare nella Strada Provinciale (SP) 3 bis Fogliense varianti che possano migliorare la percorribilità, evitando i centri abitati, nel tratto che interessa i centri abitati di Borgo Massano, Rio Salso e Case Bernardi e realizzare il nuovo collegamento con la SP 127 Cà la Cisterna e poi con la SP 30 Montelabbatese in modo da bypassare tutto il continuum abitato di Montecchio, Osteria Nuova, Borgo Santa Maria e riconnettersi con il casello della A14 di Pesaro nord mediante la nuova bretella prevista con le opere compensative dai lavori della 3° corsia della A14;

- completare i i lavori della variante di San Lorenzo in Campo, relativamente alla SP 424 Valcesano;
- pensare di realizzare, nel medio-lungo periodo, una nuova strada sulla sponda destra del Fiume Cesano, d'intesa con la Provincia di Ancona, utilizzando una strada già esistente;
- migliorare ancora di più la percorribilità della SP 2 Conca, nel medio periodo, d'intesa con la Provincia di Rimini, nel tratto di sua competenza;
- sviluppare trattative con ANAS spa per la riclassificazione della SP 3 Flaminia a strada statale in modo tale da poter beneficiare di finanziamenti adeguati;
- studiare, d'intesa con la Provincia di Perugia, soluzioni tese al miglioramento della percorribilità e della sicurezza del transito della SP 257 Apecchiese.

Infrastrutture ferroviarie - adoperarsi per arretrare la linea ferrovia costiera adriatica dalla attuale posizione, per sviluppare le ferrovie interne e per il collegamento con l'alta velocità ferroviaria.

Infrastrutture aeroportuali – usufruire:

- dell'aeroporto di Ancona per il collegamento aereo della Provincia per i viaggi di affari e merci;
- dell'aeroporto di Rimini per il rafforzamento sul turismo;
- della pista di Fano, per quanto riguarda il piccolo cabotaggio, a seguito della prossima cementificazione, per sviluppare un certo traffico di piccoli aerei da turismo e di affari.

Infrastrutture logistiche –

- pianificare una piattaforma logistica utile alla mobilità delle merci;
- sviluppare piattaforme logistiche e riorganizzazione del sistema distributivo nelle aree urbane in raccordo con il progetto della Fano – Grosseto e in particolar modo tra l'incrocio della Fano - Grosseto e l'autostrada a tre corsie sia su treno che su strada.

Infrastrutture del benessere –

- potenziare il sistema di piste ciclabili da arredo urbano a “infrastrutture del benessere” -
- costruire una rete provinciale delle piste ciclabili, i collegamenti ciclabili previsti orientano il recupero delle vecchie tratte ferroviarie, valorizzano le vecchie stazioni e si collocano sulle seguenti tratte: Fano - Urbino; Fano - Marotta; Marotta - Pergola; Pesaro e Valle del foglia; Alta Val Metauro; Furlo – Acqualagna – Cagli – Cantiano – Confine Umbria; Lungo Fiume Conca.

Verranno sviluppate ulteriormente le attività di controllo della legalità amministrativa e di repressione degli illeciti nei settori della sicurezza stradale e dei trasporti.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Il Servizio Protezione Civile – Sicurezza sul Lavoro svolge attività di prevenzione e intervento sul territorio provinciale, collabora con la Regione Marche, la Prefettura ed i Comuni ad alcune attività per la tutela del territorio e di prevenzione delle calamità. Con la realizzazione e l'attivazione della sala operativa integrata provinciale, gli uffici provinciali sono in diretta comunicazione con il centro operativo regionale e le strutture decentrate come i C.O.M. (centri operativi montani) e i C.O.C. (centri operativi comunali) per il coordinamento e la rapida attivazione degli interventi di soccorso che ha avuto il proprio battesimo durante l'emergenza neve 2012. Il personale continua lo svolgimento delle attività istituzionali che comprendono:

- Coordinamento avvistamento incendi boschivi;
- Cooperazione con i comuni;
- Progettazione;
- Direzione Lavori;
- Interventi di protezione civile (montaggio cucina mobile ecc..)
- Montaggio di ponte bailey;
- Sgombro neve con turbine;
- Spandisale sulla viabilità provinciale;
- Trasporto di acqua con autobotti;
- Lavori di sistemazione viabilità (depolverizzazioni);
- Scavi (sbancamenti, drenaggi, ecc..)
- Sistemazione frane.
- Produzione di manufatti in cemento
- Produzione di segnaletica verticale

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

E' necessario consentire alle nostre politiche di sistema di continuare ad operare con efficacia sul profilo delle prestazioni e nell'organizzazione dei servizi, avere uno sguardo vigile ai bisogni reali del proprio territorio e stimolare i Comuni a scelte politiche che non sacrificino interventi e servizi. Promuovere un lavoro di programmazione e di co-progettazione, in cui i servizi e gli interventi non siano soltanto risposte settoriali a problemi di emergenza, ma che siano capaci di cambiare i contesti ridando vita ad un tessuto sociale denso di relazioni, di luoghi di appartenenza, di vita comunitaria e che sviluppi anche una capacità protettiva attraverso l' integrazione.

Coinvolgere tutti evitando la delega ai pochi e combattere la rinuncia al proprio ruolo di cittadinanza attiva attraverso nuovi strumenti di partecipazione sociale nel governo dei servizi che mettano su un piano di pari dignità erogatore e fruitore della prestazione e attraverso una nuova assunzione di responsabilità che non abbia timore di mettere al centro delle politiche i soggetti in difficoltà e quelli più direttamente impegnati (famiglie, associazioni, cittadini).

Accompagnare gli Enti Locali nel percorso di stabilità al sistema degli Ambiti Sociali sia in termini di programmazione che di gestione associata dei servizi, garantendo, al tempo stesso, un ruolo di coordinamento e sostegno affinché in tutto il territorio ci sia omogeneità, stesse opportunità di accesso e stessa qualità dei servizi.

Sostenere percorsi che permettano l'integrazione socio-sanitaria secondo modalità reali di integrazione prevedendo, per questo, un ruolo specifico di coordinamento della Provincia nella definizione, insieme ai presidenti dei Comitati dei Sindaci, dell'organo istituzionale di programmazione sanitaria e socio-sanitaria per l'area vasta.

Sensibilizzare la Regione e lo Stato sul necessario supporto finanziario necessario al funzionamento del sistema evitando forme inadeguate di privatizzazione dei servizi che non garantirebbero pari opportunità di accesso ai cittadini.

Avviare con i soggetti del terzo settore un processo stabile di concertazione attraverso la Costituzione e i lavori di una Consulta provinciale del terzo settore che sappia coinvolgere attivamente le associazioni di Volontariato, della Cooperazione Sociale e delle Associazioni di Promozione Sociale presenti sul nostro territorio.

Rafforzare l'intervento sulla salute mentale: coordinamento del progetto Servizio di Sollievo rivolto ai familiari e agli utenti con problematiche psichiatriche, con particolare attenzione al valore aggiunto del terzo settore, alla sensibilizzazione nelle scuole, al monitoraggio dei servizi e alla formazione/supervisione del personale coinvolto.

Rafforzare l'intervento sulle dipendenze patologiche: promozione di interventi di prevenzione nelle scuole e nel territorio con particolare attenzione al mondo degli adolescenti e dei loro genitori.

Rafforzare l'intervento sulla disabilità: azioni di coordinamento per promuovere politiche di integrazione sociale e scolastica.

Rafforzare l'intervento sulla violenza sulle donne: supporto e accoglienza delle donne vittime di azioni di violenza e attivazione di percorsi che agevolino l'uscita dalla situazione di disagio.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Il Piano dell'innovazione - attribuire un ruolo fondamentale alle infrastrutture digitali al fine di favorire una maggiore competitività delle aziende, e una migliore facilità di accesso ai servizi offerti dalla rete - garantire alla comunità provinciale l'accesso a internet con la banda larga o con il sistema del wi-fi.

Promuovere e realizzare in modo coordinato ed unitario sul territorio della Provincia di Pesaro e Urbino reti e servizi per contribuire a pieno titolo e con efficacia al superamento del digital divide e

alla crescita della Società dell'Informazione creando un sistema di connettività a banda larga a favore delle imprese e dei cittadini come canale per veicolare i nuovi servizi digitali sviluppati dalle Pubbliche Amministrazioni Locali.

Il ruolo di ente di area vasta non può prescindere dalle opportunità offerte dall'Europa per lo sviluppo territoriale. Tale azione, per avere maggiore efficacia, deve svolgersi attraverso il coordinamento delle istituzioni e degli enti locali al fine di facilitare l'accesso alle risorse comunitarie finora poco utilizzate e sulle quali invece occorre investire attraverso le risorse umane qualificate già presenti con progetti coordinati, strategici e innovativi.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Le nostre politiche di sistema dovranno continuare ad operare con efficacia sul profilo delle prestazioni e nell'organizzazione dei servizi attraverso:

- la definizione delle politiche del lavoro in stretta connessione, in primo luogo, con una riqualificazione di un sistema manifatturiero relativamente debole a garanzia dell'incremento e della qualità dell'occupazione;
- il rafforzamento delle politiche di accoglienza e delle pratiche di integrazione rivolte ai migranti, superando le residualità di un approccio esclusivamente funzionale che li inquadra solo come riserva di manodopera, con un'attenzione particolare rivolta a bisogni e domande dei cittadini stranieri di seconda generazione;
- il rinnovamento organizzativo delle Piccole e Medie Imprese (PMI), attraverso lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e il passaggio generazionale;
- la differenziazione del prodotto nel mercato, soprattutto estero, attraverso un miglioramento del contenuto qualitativo e del design, che passa attraverso la ricerca e lo sviluppo;
- il sostegno all'utilizzo delle ICT come supporto efficace alla crescita sia del comparto manifatturiero che di quello dei servizi turistici e dei servizi alle imprese;
- l'integrazione fra sistema produttivo, sistema della ricerca, sistema educativo e sistema formativo per accompagnare i processi di sviluppo;
- la valorizzazione e promozione del patrimonio storico culturale e naturale come risorsa turistica;
- la promozione di un "approccio green" trasversale ai vari settori produttivi / servizi e frutto di una diffusa consapevolezza ambientale applicata al nuovo modello di sviluppo. Su questo

fronte concentrarsi anche sullo snellimento delle procedure al fine di agevolare le imprese nell'attivazione di progetti che promuovono l'utilizzo delle energie rinnovabili;

- lo sviluppo delle opportunità offerte dalla domotica e delle nanotecnologie.

L'invecchiamento della popolazione guida un cambiamento di mercato che stimola un'innovazione nell'arredamento e nelle abitazioni che deve essere interpretata attraverso adeguati processi di innovazione del prodotto e dell'organizzazione.

Di rilievo è la valorizzazione dei prodotti tipici caratterizzati dal legame con il territorio, il carattere collettivo derivante dal coinvolgimento di una pluralità di produttori e il legame con la comunità locale

Innovazione e qualificazione - mantenere gli elementi di forza delle piccole organizzazioni (flessibilità prima di tutte) assieme a quelli delle imprese più evolute (innovazione, commercializzazione).

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Il paesaggio fluviale si può intendere come “paesaggio d'acqua fluente”. Segno di risorsa e degrado: inizialmente, preziosa riserva d'acqua e dopo, con il progressivo inquinamento, oggetto di degrado che richiede imponenti operazioni di risanamento. Nel caso dell'habitat fluviale è importante il legame tra organismi e struttura fisica dell'habitat, nella riqualificazione fluviale e nella gestione del corso d'acqua. Le esigenze vitali degli organismi fluviali non si limitano alla qualità dell'acqua, ma richiedono anche specifiche condizioni idrodinamiche, come velocità e profondità della corrente, e geomorfologiche. Gli ecosistemi delle acque interne coprono solamente lo 0.8% della superficie terrestre, ma contengono il 10% di tutte le specie animali includendo più del 35% dei vertebrati. La gestione non sostenibile delle risorse idriche, l'alterazione del regime idrologico indotto anche dai cambiamenti climatici ma soprattutto dall'uso irrazionale della risorsa idrica, stanno portando alla riduzione e al depauperamento delle risorse idriche e al collasso degli ecosistemi acquatici, tanto che le specie viventi nelle acque interne risultano essere maggiormente a rischio, con tassi di estinzione circa 6 volte superiori rispetto a quanto avviene per le specie marine e terrestri. La Provincia di Pesaro e Urbino, competente ai sensi della legge Regionale n.11/2003 alla tutela della fauna ittica e quindi alla conservazione degli ecosistemi, ha sviluppato una serie di progetti per il recupero della biodiversità dei suoi fiumi attraverso forme sperimentali quali la reintroduzione di specie autoctone che vadano a contrastare quelle alloctone invasive, accidentali o volontarie che hanno provocato competizione, alterazione della produttività del ciclo dei nutrienti e perdita di integrità genetica. Per tale motivo è intenzione di questo servizio, contribuire, tramite l'ufficio conservazione e tutela della fauna ittica, continuare nelle azioni di salvaguardia attraverso la proposta di una nuova gestione delle aste fluviali principali. Il riconoscimento e finanziamento del progetto life plus denominato “Trota” da parte della Unione Europea partirà nel secondo semestre del 2013 e permetterà di mettere a frutto anni di studi e ricerche che questa Amministrazione ha condotto con l'ausilio scientifico dell'Università Politecnico delle Marche,

Ancona e l'Università di Perugia per isolare geneticamente il ceppo autoctono della trota Fario, che attualmente viene riprodotta presso la Trocicoltura di Cantiano, di proprietà provinciale. Il progetto che ha una durata di 5 anni oltre alle università citate, ha come partners parchi ed enti locali marchigiani e la Regione Marche. Il progetto è di fondamentale importanza non solo in qualità di reintroduzione di fauna ittica autoctona ma anche per la volontà di determinare una metodologia che comporti la conservazione dell'ambiente fluviale che la accoglie. Aspetto che viene colto con altri due progetti che l'Amministrazione intende portare avanti:

- Il Contratto di Fiume
- Protocollo esecutivo sulle metodologie da adottare durante i lavori ordinari e straordinari di manutenzione idrica degli alvei fluviali.

Il "Contratto di Fiume", ben si collega a quanto sopra. Un acuto inquinamento delle acque con conseguente riduzione della popolazione ittica nel medio ed alto tratto del fiume Metauro, ha portato le comunità, del bacino fluviale da Sant'Angelo in Vado a Fermignano, a proporre tramite un protocollo d'intesa, sottoscritto dai Sindaci della zona, lo svolgimento di ricerche finalizzate ad individuarne le cause ed a intraprendere contemporaneamente una serie di azioni congiunte per ripristinare la condizione ecologica fluviale preesistente. La Provincia, ufficio Ambiente, si è fatto promotore di questa iniziativa e coordina le fasi di sottoscrizione da parte dei sindaci, comunità montane coinvolte. Nel secondo semestre del 2013 inizieranno le fasi di studio e ricerca. E nel periodo estivo verranno attivate le prime iniziative di tutela. In tale contesto una iniziativa particolare è quella del controllo delle attività in alveo a difesa degli habitat e della fauna ittica attraverso azioni preventive di salvaguardia. Il presente programma, in sintonia con gli obiettivi del Piano Strategico 2020 risponde al ruolo istituzionale che l'amministrazione svolge nel settore della gestione delle acque interne ai sensi della L.R. n. 11/2003. Le modalità individuate assicurano una corretta gestione dell'attività piscatoria in quanto con il centro di produzione di ittiofauna di Cantiano si hanno garanzie di "qualità" per il ripopolamento sia sotto il profilo igienico-sanitario che ecologico. La necessità di ricreare un ambiente favorevole alla vita dei pesci ma, non solo, di tutelare l'ecosistema fiume per ritrovare la biodiversità di queste aree, ha indotto a scegliere e cercare forme di cooperazione tra le comunità che vivono lungo le aste fluviali e ne utilizzano le risorse.

Verranno sviluppate ulteriormente le attività di controllo della legalità amministrativa e di repressione degli illeciti nei settori della sicurezza ittico, venatoria con azioni anti bracconaggio anche notturna.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Costruire bene - considerare ogni edificio, vecchio e nuovo, come un nuovo nodo della rete energetica che si va a costruire, porre attenzione al tema dell'efficienza energetica e al il tema della produzione delle energie rinnovabili.

E' importante considerare, quali segni distintivi non solo gli edifici, ma anche gli altri segni urbanistici (le strade, i parcheggi, le zone già compromesse, i tetti dei capannoni) parte della rete energetica provinciale (per rafforzare la cultura del cambiamento). - Porre attenzione al tema dell'efficienza energetica e al il tema della produzione delle energie rinnovabili

Con il Piano energetico si vuole raggiungere l'autosufficienza energetica del territorio provinciale incrementando la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e puntando sulla diversificazione dell'offerta energetica - continuare a dare forte impulso alla diffusione del fotovoltaico, privilegiando l'installazione degli impianti nelle aree urbanizzate (es.: parcheggi, aree industriali e commerciali, ecc.) piuttosto che nei terreni agricoli; incentivare la diffusione del mini eolico; favorire la diffusione di piccoli impianti a biomasse (es.: fino a 3 megawatt), che attraverso la filiera corta possono costituire una interessante fonte di reddito a sostegno del settore agricolo; favorire lo sviluppo della geotermia che, altrove, in Europa, è già una realtà consolidata; aumentare e adeguare la magliatura della rete di distribuzione al fine di rendere il sistema elettrico provinciale più moderno, sicuro ed efficiente.

SCHEMA SINTETICO OBIETTIVI SEZIONE STRATEGICA ANNO 2014

| MISSIONE | | TITOLO OBIETTIVO | RESPONSABILE |
|-----------------|---|---|---------------------|
| 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | Formare il personale | Domenicucci Marco |
| | | Ottimizzare le risorse, monitorare le procedure | Domenicucci Marco |
| | | Comunicare il piano strategico Provincia 2020 | Domenicucci Marco |
| | | Piano triennale di prevenzione della corruzione (2014/2016) | Benini Rita |
| | | Informazione statistica | Gattoni Adriano |
| | | Sicurezza nei luoghi di lavoro | De Angelis Raniero |
| | | Supporto specialistico tecnico-amministrativo per le procedure di appalto lavori, servizi e forniture sia a soggetti esterni all'Ente attraverso la SUA, che agli altri settori dell'ente | De Angelis Raniero |
| | | Attività di programmazione e coordinamento dei servizi | De Angelis Raniero |
| | | Supporto tecnico-amministrativo per le procedure di acquisizione immobili utili all'attività dell'ente | De Angelis Raniero |
| | | Sviluppare analisi statistiche afferenti il territorio di propria competenza ai fini della gestione del territorio stesso | Domenicucci Marco |
| | | Ottimizzare le risorse | Montoni Fabrizio |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | Rendere più razionale ed efficace la distribuzione dell'offerta formativa del territorio | Grandicelli Massimo |

| | | | |
|----|--|---|---------------------|
| | | Programma per la manutenzione e coerenza con le norme | De Angelis Raniero |
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | Sviluppare un distretto culturale evoluto nella Provincia di Pesaro e Urbino a sostegno dello sviluppo economico e coesione sociale | Grandicelli Massimo |
| 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | Miglioramento degli impianti | De Angelis Raniero |
| 7 | Turismo | Realizzare una provincia turisticamente competitiva e nel contempo sostenibile | Grandicelli Massimo |
| 8 | Assetto del territorio e edilizia abitativa | Attuazione dei piani regionali e di edilizia residenziale pubblica | De Angelis Raniero |
| | | Orientare i comuni a scelte urbanistiche e territoriali che evitano sovradimensionamenti | Domenicucci Marco |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | Montoni Fabrizio |
| | | Tutelare e razionalizzare la gestione delle risorse idriche | Montoni Fabrizio |
| | | Incrementare ulteriormente la raccolta differenziata | Montoni Fabrizio |
| | | Programmazione, coordinamento e modalità operative delle attività volte alla protezione del territorio dal rischio idrogeologico e idraulico, tutela delle risorse naturali e gestione sostenibile della risorsa idrica | Domenicucci Marco |
| | | Gestione rete natura 2000 | Domenicucci Marco |
| | | Pianificare una piattaforma logistica utile alla mobilità delle merci | Domenicucci Marco |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | Il piano dei trasporti e della mobilità | Paci Claudia |
| | | Infrastrutture viarie, infrastrutture del benessere – mobilità dolce | Paccapelo Alberto |
| | | Qualificazione e miglioramento della sicurezza | De Angelis Raniero |
| | | Valorizzazione delle aree interne montane | De Angelis Raniero |
| | | Strade bene comune: armonizzazione delle procedure di manutenzione degli interventi effettuati sulle piattaforme stradali da comuni e società multi-servizi pubblici | Sorbini Sandro |
| 11 | Soccorso civile | Gestione delle emergenze | De Angelis Raniero |
| 12 | Diritti sociali politiche sociali e famiglia | Accompagnare gli enti nel percorso di stabilità al sistema degli ambiti sociali | Grandicelli Massimo |
| | | Salute mentale: progetto unico territoriale provinciale Servizi di Sollievo anno 2014. Creazione della rete territoriale provinciale, integrazione tra sociale e sanitario, tra pubblico e privato | Grandicelli Massimo |
| | | Centro antiviolenza provinciale "Parla con Noi" | Domenicucci Marco |
| 14 | Sviluppo economico e competitività | Copertura in banda larga | Gattoni Adriano |
| 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | Sviluppare le competenze imprenditoriali e specifiche non disponibili all'interno delle aziende | Grandicelli Massimo |
| | | Favorire l'incremento dell'occupazione | Grandicelli Massimo |
| 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e | Azione di tutela e valorizzazione delle risorse fluviali | Montoni Fabrizio |

| | | | |
|----|--|--|--------------------|
| | pesca | | |
| | | Tutela della fauna selvatica e miglioramento della sua distribuzione | Domenicucci Marco |
| 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | Porre attenzione al tema dell'efficienza energetica e al tema della produzione delle energie rinnovabili | Montoni Fabrizio |
| | | Efficienza energetica per la gestione dei servizi pubblici | De Angelis Raniero |

SEZIONE OPERATIVA

La sezione operativa, dettagliatamente sotto indicata, costituisce la programmazione operativa dell'ente. Individua per ogni missione i programmi che l'ente intende realizzare e per ogni programma gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Tra gli obiettivi operativi, che trasformano le strategie in azioni, vi è di non meno importanza, la considerevole attività di erogazione dei servizi quotidiani previsti istituzionalmente per svolgere le funzioni dell'ente provincia, definiti **obiettivi di prodotto**.

Al termine di ciascun programma saranno inserite le **risorse umane** precisando che il numero indicato è relativo al numero delle persone fisiche e non alla percentuale di attività prestata all'interno del programma stesso, e le **risorse strumentali**.

Infatti in alcuni programmi umane non sono segnalate le risorse umane in quanto la percentuale dedicata alla relativa attività è residuale.

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI:

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento : Comunicare il piano strategico provincia 2020

Titolo obiettivo operativo annuale: Coordinamento delle indagini di soddisfazione dell'utenza (citizen satisfaction)

Responsabile: Domenicucci Marco

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Coordinare le citizen satisfaction attivate dalla Provincia di Pesaro e Urbino per verificare la qualità dei servizi offerti e promuoverne il miglioramento. |
| Scadenza | Dicembre 2014 |
| Indicatore di risultato | Report riassuntivo delle attività di coordinamento e dell'esito delle rilevazioni effettuate, con proposta delle rilevazioni da effettuare nel 2015 |

motivazione/finalita' delle scelte:

Il *Coordinamento citizen satisfaction* si propone di rafforzare la capacità dell'Ente di introdurre pratiche omogenee di rilevazione della soddisfazione dell'utenza nei processi di produzione ed erogazione dei servizi, ritenute particolarmente necessarie nella fase di trasformazione delle proprie funzioni, attraverso la condivisione di buone prassi per la predisposizione e somministrazione di questionari tematici .

Titolo obiettivo Strategico di riferimento: organizzazione dell'amministrazione – ottimizzare risorse

Titolo obiettivo operativo annuale: potenziamento delle offerte in tema di informazione e stampa.

Responsabile Domenicucci Marco

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Attivazione servizio di informazione e stampa a titolo oneroso rivolto agli enti del territorio |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Report offerta finale delle prestazioni che possono essere fornite dalla provincia a favore di altre PP.AA |

motivazione/finalita' delle scelte:

Motivazione: Fornire a singoli enti e associazioni del territorio un supporto alla divulgazione sui media delle loro attività. Possibilità di convenzioni con chi compie attività non sporadica

Finalità: Attivazione di relazioni strutturate di collaborazione fra gli enti locali del territorio provinciale, nell'ambito di percorsi di "qualità di servizi" e "buone prassi" nella pubblica amministrazione.

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Benini Rita

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|---|---|---|
| Rapporti Istituzionali Esterni | n. contatti | n. 1429 contatti | n. 1000 contatti |
| Gestione del Consiglio Provinciale | n. Consigli | n. 18 sedute di Consiglio | n. 13 sedute di Consiglio |
| Attività connessa alla formazione delle Delibere Consiliari | n. Delibere Consiliari gestite | n. 90 delibere consiliari gestite | n. 63 delibere consiliari da gestire |
| Supporto Consiglieri Provinciali | n. accessi Consiglieri/contatti | n. 28 accessi Consiglieri/contatti | n. 20 accessi Consiglieri/contatti |
| Supporto ai Gruppi Consiliari | n. riunioni gruppi/commissioni consiliari | n. 158 riunioni gruppi/commissioni consiliari | n. 111 riunioni gruppi/commissioni consiliari |
| Registro Interpellanze/Ordini del | n. interpellanze/ Ordini del Giorno | n. 98 interpellanze/ Ordini del Giorno | n 69 interpellanze/ Ordini del Giorno |

| | | | |
|---|-----------------------------------|-----------------------------------|--|
| Giorno | | | |
| Iniziative del Presidente del Consiglio Provinciale | n. iniziative gestite | n. 10 iniziative gestite | n. 7 iniziative da gestire |
| Gestione della Giunta Provinciale | n. Giunte | n. 47 sedute di Giunta | n. 33 sedute di Giunta |
| Delibere di Giunta Provinciale | n. delibere di Giunta gestite | n. 337 delibere di Giunta gestite | n. 236 delibere di Giunta da gestire |
| Predisposizione dei Decreti Presidenziali di nomina di rappresentanti dell'Ente | n. nomine/designazioni effettuate | n. 5 nomine effettuate | n. 5 nomine/designazioni da effettuare |
| Supporto Presidente della Giunta Provinciale per Rapporti Interni | n. contatti | n. 1800 contatti | n. 1260 contatti |
| Rapporti Istituzionali Esterni | n. contatti | n. 8376 contatti | n. 5864 contatti |

Responsabile: Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|----------------------------------|-------------------------------|--|
| Comunicazione on - line | n. delle aree/sezioni gestite | 3 | 4 |
| Eventi e campagne di comunicazione | n. eventi e campagne organizzate | 8 | mantenimento |
| Progetti (grafici- editoriali - di allestimento) | n. progetti realizzati | 46 | Mantenimento del totale delle richieste ricevute |
| Redazione comunicati stampa | n. comunicati stampa | 600 | 450 (causa divieto comunicazione periodo elettorale) |
| Rassegna stampa online | n. articoli recensiti | 30.000 | 15.000 (programmata solo per i primi 6 mesi) |

Responsabile Grandicelli Massimo

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|---|-------------------------------|--------------------|
| Istruttoria di concessione e utilizzo sale | n. di provvedimenti di concessione sale | n.225 | n.250 |

Responsabile Gattoni Adriano

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|---|------------------------------------|-----------------------------------|
| Supporto al Presidente per esame e istruttoria degli argomenti all'ordine del giorno del consiglio autonomie locali | n. sedute n. atti esaminati | n.12 sedute n.62 atti esaminati | n.9 sedute n.45 atti esaminati |
| Supporto al Presidenze per convocazione e verbalizzazione Conferenza delle Autonomie | n. sedute | n.3 sedute | n.3 sedute |
| Gestione impegni istituzionali assessori | n. contatti interni/esterni n.iniziative assessori | n. 7200 circa contatti in sede | Riduzione circa del 60% |

| | | | |
|---|-------------------------|--------|-------------------------|
| | | | |
| Gestione patrocini | n. patrocini rilasciati | n.337 | Riduzione circa del 60% |
| Gestione interpellanze | n. interpellanza | n.56 | Riduzione circa del 70% |
| Gestione autorizzazione e rimborso missioni assessori | n. missioni | n. 463 | Riduzione circa del 60% |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|---|------------------|
| Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione | Programma 01 Organi Istituzionali | 22 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 1

PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Controllo amministrativo e di indirizzo dell'ente Provincia

Titolo obiettivo operativo annuale: Controllo di regolarità amm.va finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amm.va

Responsabile: Benini Rita

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Indirizzo dell'ente attraverso direttive e note d'indirizzo. Controllo di regolarità amm.va: a) preventivo sulle proposte di deliberazioni e sulle informative inviate alle Giunta, b) a posteriori, sugli atti dirigenziali, sorteggiati con database dedicato; invio dei rilievi ai dirigenti interessati e trasmissione di relazioni semestrali ai Dirigenti, ai revisori dei conti e all'OIV. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Controllo capillare finalizzato al miglioramento del provvedimento amm.vo sotto il profilo della coerenza e della motivazione |

motivazione/finalità delle scelte:

| |
|--|
| Uniformare l'attività amministrativa dell'Ente ai criteri di legittimità e di regolarità previsti dalla vigente normativa. |
|--|

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Ottimizzare le Risorse, Monitorare le procedure

Titolo obiettivo operativo annuale: Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Responsabile : Marco Domenicucci

| | |
|--------------------|--|
| Descrizione | Adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio |
|--------------------|--|

| | |
|--------------------------------|--|
| Scadenza | 28/02/2014 |
| Indicatore di risultato | Adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio da parte dell'Organo competente |

motivazione/finalita' delle scelte:

Motivazione delle scelte: con Decreto MEF n. 92164 l'Amm.ne Provinciale è stata ammessa nella Sperimentazione della nuova contabilità armonizzata prevista dal D.L.g.s. 118/2011 a partire dall'esercizio 2014. Il Piano degli Indicatori di bilancio è il nuovo lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione nel rispetto dei principi contabili generali di cui al D.L.gs n. 118 del 23/06/2011 e al Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio ed è redatto sulla base dei criteri stabiliti dal D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Finalità delle scelte: maggiore orientamento della Dirigenza in termini di responsabilizzazione, orientamento alla misurazione delle proprie azioni con conseguente abbandono di un approccio formale. Maggiore utilità del Piano per gli Amministratori in un'ottica di attenzione all'utente-cittadino.

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Promozione di maggiori livelli di trasparenza

Titolo obiettivo operativo annuale: pubblicazione all'albo pretorio on - line delle determinazioni dirigenziali

Responsabile Gattoni Adriano

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Elevare il livello di trasparenza rispetto ai provvedimenti amministrativi, estendendo la pubblicazione all'Albo pretorio on-line dalle attuali deliberazioni degli organi collegiali anche alle determinazioni dirigenziali in correlazione con il perfezionamento delle procedure di digitalizzazione degli atti dirigenziali attuato nel 2013. |
| Scadenza | 31.12.2014 |
| Indicatore di risultato | Pubblicazione del 100% delle determinazioni dell'anno 2014 |

motivazione/finalita' delle scelte:

Come prevede l'art.10, comma 3 del d.lgs.33/2013, la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali. Attraverso la pubblicazione (di regola in forma integrale salvi i casi di esigenza di tutela della privacy) degli atti dirigenziali si attua un obiettivo del vigente programma triennale per la trasparenza.

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Benini Rita

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--------------------------------|-------------|-------------------------------|--------------------|
| Rapporti Istituzionali Esterni | n. contatti | n. 300 contatti | n. 210 contatti |

| | | | |
|---|--|---|--|
| Rapporti/Supporto Amministrativo ai Servizi Interni | n. direttive e note d'indirizzo, n. circolari/comunicazioni, n. richiami/encomi, n. osservazioni | n. 6 direttive amm.ve e n. 2 note d'indirizzo, n. 216 circolari/comunicazioni, n. 1 nota di encomio, n. 43 osservazioni | n. 4 direttive amm.ve e n. 1 nota d'indirizzo, n. 151 circolari/comunicazioni, n. 1 richiamo/encomio, n. 30 osservazioni |
| Attività di rogito per i contratti dell'Ente | n. rogiti | n. 35 rogiti | n. 25 rogiti |

Responsabile: Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|--|--|---|
| Attività di controllo di gestione e strategico prevista dal Regolamento dei Controlli Interni e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente | n. Report/Referti di controllo di gestione/strategico prodotti | n. 1 Referto semestrale (01/01-30/06 - 2013) | n. 1 Report annuale (art. 198 bis T.U.E.L.) n. 2 Referti semestrali (art. 148 T.U.E.L.) |
| Attività di controllo del limite di spesa annuale per l'affidamento di incarichi a soggetti esterni | n. report illustrante gli esiti del controllo del limite di spesa per gli incarichi esterni n. provvedimenti controllati | n. report: 1 n. provvedimenti: dato non disponibile | n. report: 1 n. provvedimenti: in funzione dei incarichi previsti dal programma incarichi 2014 |
| Adozione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2014/2016 | Predisposizione del piano | | Approvazione del piano |
| Monitoraggio per l'anno 2013 del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2011/2013 | Predisposizione relazione a consuntivo anno 2013 | | Approvazione della relazione a consuntivo |
| Attività di controllo dei provvedimenti con i quali si effettuano in modo autonomo acquisti di beni e servizi e rispetto dei parametri Consip/Mepa | Relazione sui risultati Consip in termini di riduzione della spesa, tramite l'adesione alle convenzioni. | n. 1 Report annuale | n. 1 Report annuale |
| Attività a supporto del direttore generale | - Redazione atti di competenza del direttore - Informatizzazione e standardizzazione di alcune procedure per l'intera struttura - Rafforzamento dei rapporti con l'ufficio controllo strategico e controllo di gestione, per il miglioramento e la coerenza tra i documenti di programmazione, operativi di monitoraggio e risultato | 2 Instaurazione rapporto fine 2013 | 2 Consolidamento e miglioramento delle relazioni al fine di ottenere un risultato concreto |
| Acquisizione materiale per redazione del piano della performance e adeguamento al DUP | Redazione piano | 1 | 1 |
| Acquisizione materiale per predisposizione peg | Redazione peg descrittivo | 1 | 1 |

| | | | |
|---|----------------------------------|-----------------|---|
| descrittivo in coerenza con il DUP e successivi eventuali adeguamenti e ricognizioni | | | |
| gruppi di lavoro | Atti di costituzione | | Costituzione di tutti i gruppi di lavoro su disposizione del direttore generale |
| Statistica conto annuale e monitoraggio trimestrale | Numero statistiche redatte | 5 | 5 |
| Rapporti sindacali comparto e dirigenza | Numero verbali per ogni incontro | | Verbalizzazione delle riunioni che si renderanno necessarie |
| Redazione verbali Nucleo di Valutazione | Numero Verbali | Non disponibile | Verbalizzazione delle riunioni che si renderanno necessarie |
| Servizi URP per l'utenza esterna ed interna (informazioni - ricerche documentali - abbonamenti - ricezione posta - altro) | n° contatti (anche on line) | n. 10.120 | mantenimento |

Responsabile: Gattoni Adriano

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|---|--|--|
| Denuncia dei sinistri e gestione dei rapporti con le assicurazioni e broker | n. fascicoli sinistri aperti | 222 | 250 |
| Informazione, supporto e consulenza giuridico e normativa alla struttura organizzativa dell'ente agli organi politici | n. pareri e note scritti e verbali | 10 pareri/note scritti Non rilevati i pareri verbali | 12 pareri/note scritti 100 pareri verbali |
| Procedimenti disciplinari di competenza ufficio e supporto a quelli di competenza direttore generale e dirigenti di servizio | n. procedimenti | n.1 supporto a procedimento altro servizio | 5 |
| Gestione del protocollo informatico e smistamento dei documenti (cartacei/digitali) in entrata/uscita | <ul style="list-style-type: none"> n. protocolli entrata (tot.) n. protocolli entrata cartacei n. protocolli entrata digitali (PEC) n. protocolli in partenza solo digitali (PEC) | <ul style="list-style-type: none"> n. protocolli entrata 29.551 n. protocolli entrata cartacei 24.207 n. protocolli entrata digitali (PEC) 5.344 n. protocolli in partenza solo digitali (PEC) 1.831 | <ul style="list-style-type: none"> n. protocolli entrata 28.000 n. protocolli entrata cartacei n.20.000 n. protocolli entrata digitali (PEC) 8.000 n. protocolli in partenza solo digitali (PEC) |
| Supporto agli uffici dell'ente sul corretto uso del protocollo informatico (registrazione, fascicolazione, e conservazione agli atti) e sulla gestione della PEC e del documento informatico | <ul style="list-style-type: none"> n. interventi di supporto gestione protocollo informatico n. interventi di supporto gestione PEC | Valori non rilevati | <ul style="list-style-type: none"> n. interventi a supporto gestione protocollo informatico 5.000 n. interventi di supporto gestione PEC 5.000 |
| Attività formativa e di programmazione indirizzo e coordinamento della gestione documentale e dei relativi flussi | <ul style="list-style-type: none"> n. interventi formativi n. atti e comunicazioni di indirizzo operativi | <ul style="list-style-type: none"> n. interventi formativi 40 n. atti e comunicazioni di indirizzo operativi 70 | <ul style="list-style-type: none"> n.10 interventi formativi su gestione PEC e fascicolazione n. atti e comunicazioni di indirizzo operativi 70 |
| Archiviazione e conservazione documenti informatici e cartacei conservati nell'archivio di deposito | n. protocolli archiviati | n.25.873 | n.30.000 |
| Consultazione atti in archivio | n. richieste evase | n.300 | n.200 |

| | | | |
|---|--|---|--|
| di deposito | | | |
| Accesso atti detenuti nell'archivio storico | n. richieste evase | n.2 | n.5 |
| Scarto della documentazione amministrativa dell'ente | metri lineari documentazione scartata | ml. 300 | ml.500 |
| Ritiro, controllo e apertura della posta cartacea in arrivo | n. lettere tot. n. lettere posta ordinaria n. lettere posta raccomandata | n. lettere tot.14.088 n. lettere posta ordinaria 7157 n. lettere posta raccomandata 6931 | n. lettere tot.12000 n. lettere posta ordinaria6.500 n. lettere posta raccomandata 5.500 |
| Gestione spedizione posta cartacea | n. invii posta ordinaria e posta target n. invii posta raccomandata e atti giudiziari n. spedizione pacchi | n. invii posta ordinaria e posta target 32.009 n. invii posta raccomandata e atti giudiziari 6395 n. spedizione pacchi 20 | n. invii posta ordinaria e posta target 30.000 n. invii posta raccomandata e atti giudiziari 6.000 n. spedizione pacchi 20 |
| Istruttoria procedimenti accesso atti amministrativi | n. procedimenti | n.3 | n.5 |
| Aggiornamento annuale programma trasparenza | n. aggiornamenti | n.1 | n.1 |
| Attuazione programma triennale trasparenza | n.4 monitoraggi trimestrali su "Bussola della Trasparenza"; n.2 monitoraggi semestrali su adempimento obblighi di pubblicazione sezione "amministrazione trasparente" | n.2 monitoraggi "Bussola della Trasparenza" n.2 monitoraggi su adempimento obblighi di pubblicazione sezione "amministrazione trasparente" | n.6 monitoraggi |
| Gestione Albo pretorio | n. pubblicazioni | n.717 | n.3000 |

Responsabile: De Angelis Raniero

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|-------------------------------------|---------------------------|-------------------------------|--------------------|
| Stipulazione contratti repertoriati | n. contratti repertoriati | 20 | Incremento |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|--|--|------------------|
| Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione | Programma 02 Segreteria Generale | 30 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 02

PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Controllo, gestione, revisione delle società partecipate

Titolo obiettivo operativo annuale: Controllo contabile ed amministrativo delle società partecipate

Responsabile: Benini Rita

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Attività di controllo e di gestione amministrativa e contabile delle società partecipate, ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, con aggiornamenti trimestrali della mappatura di società e Associazioni. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | n. 4 Report trimestrali aggiornati su società e associazioni |

motivazione/finalita' delle scelte:

| |
|--|
| Gestione e monitoraggio delle partecipate nel rispetto del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni |
|--|

Titolo obiettivo operativo annuale: adesione alla sperimentazione relativa all'armonizzazione contabile e programmazione di bilancio

Responsabile Domenicucci Marco

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Partecipazione alla predisposizione del documento unico di programmazione in relazione al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio per gli enti in sperimentazione, per le parti di propria competenza |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Predisposizione del documento unico di programmazione |

motivazione/finalita' delle scelte:

| |
|---|
| Con decreto Mef n. 92164, l'ente è stato ammesso alla sperimentazione, della nuova contabilità armonizzata prevista dal D.Lgs 118/2011. Il DUP è il nuovo strumento previsto dal principio contabile concernente la programmazione di bilancio. L'entrata in sperimentazione consente all'ente di essere accompagnato nel percorso prima dell'entrata in vigore obbligatoria prevista per il prossimo anno. |
|---|

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Organizzazione dell'amministrazione

Titolo obiettivo operativo annuale: Armonizzazione del sistema contabile

Responsabile Gattoni Adriano

| | |
|--------------------|---|
| Descrizione | Attivazione sperimentazione del nuovo sistema contabile "Armonizzato". Migrazione banche dati e adozione del bilancio armonizzato |
| Scadenza | 31.12.2014 |

| | |
|--------------------------------|---|
| Indicatori di risultato | Trasmigrazione del 100% dei dati in banche dati |
| | Adozione bilancio armonizzato |

motivazione/finalita' delle scelte:

Con decreto Mef n. 92164, l'ente è stato ammesso alla sperimentazione, della nuova contabilità armonizzata prevista dal D.Lgs 118/2011. L'entrata in sperimentazione consente all'ente di essere accompagnato nel percorso prima dell'entrata in vigore obbligatoria prevista per il prossimo anno e di usufruire del bonus previsto per gli enti sperimentatori sul patto di stabilità.

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Organizzazione dell'amministrazione

Titolo obiettivo operativo annuale: adesione alla sperimentazione relativa all'armonizzazione contabile e programmazione di bilancio

Responsabile: tutti i Dirigenti

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Adesione alla sperimentazione relativa all'armonizzazione contabile e programmazione di bilancio |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Elaborazione schede per predisposizione DUP |

motivazione/finalita' delle scelte:

Con decreto Mef n. 92164, l'ente è stato ammesso alla sperimentazione, della nuova contabilità armonizzata prevista dal D.Lgs 118/2011. L'entrata in sperimentazione consente all'ente di essere accompagnato nel percorso prima dell'entrata in vigore obbligatoria prevista per il prossimo anno e di usufruire del bonus previsto per gli enti sperimentatori sul patto di stabilità.

Obiettivi di prodotto

Responsabile Benini Rita

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---------------------------------|---|--|--|
| Controllo organismi partecipati | n. organismi controllati, n. report prodotti, n. aggiornamenti effettuati | n. 26 organismi controllati (14 Società e 12 Fondazioni), n. 1 report prodotto, n. 10 aggiornamenti web effettuati | n. 24 organismi controllati (12 Società e 12 Fondazioni), n. 2 report, n. 20 aggiornamenti web |

Responsabile: Gattoni Adriano

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--------------------------------|---------------------------|-------------------------------|--------------------|
| Variazioni di bilancio | Numero variazioni | 536 | 600 |
| Monitoraggio patto | N. elaborazioni fatte | 3 | 3 |
| Richieste dati UPI Regionale e | n. elaborazioni trasmesse | 10 | 10 |

| | | | |
|--|---|--|---|
| Nazionale | | | |
| Monitoraggi periodici su situazione residui attivi e passivi | n. monitoraggi | 2 | 2 |
| Costituzione Fondi pluriennali Vincolati (FPV) per | Numero FVP costituiti per ciascuna missione programma (80)per entrate e spese | / | 1000 |
| Formazione dei dipendenti alla nuova contabilità armonizzata | n. dipendenti formati | / | 100 |
| Incontri formativi con i Dirigenti e P.O. sulla nuova contabilità armonizzata | n. incontri n. dirigenti e P.o. formate | | 10 46 |
| Riclassificazione del bilancio | n. capitoli armonizzati | 2500 | 2500 |
| Aggiornamento anagrafiche | Analisi di almeno il 50% delle n. 36637 anagrafiche esistenti | | 18318 |
| Accertamento delle entrate | n. accertamenti | 1484 | 1400 |
| Riscossione delle entrate | N. riscossioni | 4011 | 4000 |
| Pagamenti | n. Mandati | 13024 | 13024 |
| Verifica di cassa trimestrale | n. Verifiche | 4 | 4 |
| Controlli dei provvisori di entrata | n. controlli | 2350 | 2350 |
| Assunzione impegni e sub impegn dalla competenza purai | n. impegni sub impegni | 2545 795 | 2500 750 |
| Reiscrizione impegni dal Fondo Pluriennale vincolato | n. reiscrizioni | / | 1000 |
| Esame proposte di Giunta limitatamente alla spesa contabile | n. proposte di Giunta esaminate n. proposte di Consiglio esaminate | 337 di Giunta 50 di Consiglio | 300 50 |
| Esame e rilascio attestazione art.9 DL.78/2009 | n. attestazioni rilasciate | 882 | 880 |
| Liquidazione contabile non soggetta a ritenute | n. liquidazioni | 19635 | 20000 |
| Certificazione del credito | n. certificazioni rilasciate | 79 | 80 |
| Controllo e liquidazione contabile fatture e note di addebito dei lavoratori autonomi con applicazione ritenute | n. liquidazioni contabili n. pratiche controllate | 250 420 | 250 420 |
| Registrazione fatture e fatturazioni in ambito attività commerciali | n. fatture registrate n. fatture emesse | 84 182 | 84 182 |
| Predisposizione e presentazione dichiarazioni fiscali annue(IVA, IRAP, MOD77) | n. dichiarazioni | 3 | 3 |
| Versamenti ritenute mensili (IRPEF, IRAP, INPS) dei lavoratori autonomi | n. modelli F24EP | 12 | 12 |
| Attività di razionalizzazione della gestione degli automezzi di servizio provinciali : - monitoraggio del parco autovetture di servizio e rappresentanza - verifica dello stato di efficienza in rapporto ai costi di gestione - dismissione e sostituzione - organizzazione di nucleo automezzi provinciale | - Report sullo stato degli automezzi per servizio con indicazione degli automezzi da sostituire o fermare - Redazione di eventuale piano di vendita o rottamazione - Acquisizione autovetture in proprietà o a noleggio - Proposta per la costituzione di un gruppo di automezzi per | n. 1 bilancio di utilizzo automezzi 2013 | n. 1 report con eventuale piano di manutenzione, vendite e rottamazione n.1 atto Dirigenziale (eventuale) per acquisizione, vendita o rottamazione autovetture e relativa esecuzione n. 1 Proposta al Direttore per costituzione nucleo automezzi per emergenza |

| | | | |
|--|---|---|---|
| interservizi per emergenze | emergenze a disposizione di alcuni servizi | | |
| Attività Contrattuale di stipula nuova convenzione fuel card per carburanti ENI espletamento gare per affidamento servizi di manutenzione meccanica e di carrozzeria | <ul style="list-style-type: none"> - Contratto con Eni per servizio di rifornimento tramite Fuel Card con sconto sul prezzo - Contratti biennali con ditte di manutenzione meccanica e carrozzeria. | Contratto Eni attuale con sconto pari ad €. 0,0721 | <ul style="list-style-type: none"> N. 1 Contratto per fuel cards con Eni con possibile aumento dello sconto sul prezzo N. 1 Contratto di manutenzione meccanica biennale con tariffe fissate N. 1 Contratto di manutenzione carrozzeria biennale con tariffe fissate |
| Attività contrattuale di telefonia mobile: adesione nuova convenzione anno 2014 Attività di gestione di telefonia mobile: monitoraggio nuovo contratto ricaricabile, verifica condizioni per ampliamento contrattuale. | <ul style="list-style-type: none"> - Nuovo contratto per la gestione della telefonia mobile, con adesione a nuova convenzione Consip - Ampliamento numero di utenze in modalità ricaricabile | N. 1 contratto in convenzione Consip con scadenza 30/03/2014 N. 120 utenze mobili in modalità ricaricabile con contratto biennale. | <ul style="list-style-type: none"> - Nuovo contratto per gestione telefonia mobile, innovazione tecnologica (sostituzione apparecchi a noleggio) e riduzione tariffe di traffico dati o voce - Ampliamento delle utenze ricaricabili da 120 a 150 almeno con contestuale riduzione di incidenza della tassa di concessione governativa. |
| Attività di gestione Pontiradio verifica e aggiornamento delle convenzioni con titolari dei ripetitori | <ul style="list-style-type: none"> - Report su attuale situazione postazioni radio - Stipula ed aggiornamento rapporti di concessione di postazioni radio su antenne o presso ns cabine antenna. | | <ul style="list-style-type: none"> - N. 1 atto ricognitivo su stato e situazione tralicci e cabine antenna - N. 1 o più atti dirigenziali concessori |
| Attività di gestione provveditorato: procedura di pubblicazione attività contrattuale 2013 ai sensi art. 1 c. 32 legge 190/2012 come richiesta da AVCP e verifica attività caricamento dati su SIMOG e SMART CIG | Tabella contenente attività contrattuale 2013 del Provveditorato sotto limite €. 40.000,00 compilata ai sensi della deliberazione AVCP n. 26 del 22/5/2013 | | Publicazione della tabella con i valori compilati e verificati |
| Attività di gestione Cassa Economale: applicazione criteri della armonizzazione contabile, utilizzo carte ricaricabili riduzione del contante. | <ul style="list-style-type: none"> - Nuova contabilità di cassa, applicazione nuovo piano dei conti ed aggiornamento software e modelli rendicontazione - Utilizzo carte ricaricabili per missioni dipendenti | | <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione nuova contabilità dio cassa - Riduzione di utilizzo contanti per missioni autisti, dipendenti, dirigenti |
| Attività di gestione dei magazzini e dei beni provinciali | <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione dei magazzini e dei beni in deposito - servizi di trasloco e sgombero locali ed attrezzature | | <ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione e Verifica beni di terzi in deposito ed eventuale dismissione o restituzione. - Verifica e sgombero arredi ed archivi dalla ex sede della comunità montana di Fossombrone |
| gestione del debito/liquidita' | n. operazioni effettuate | n. 1 report di gestione debito n. 1 report di gestione liquidita' n.1 operazione di estinzione contrattuale (irs) | n. 1 report di gestione debito n. 1 report gestione liquidita' |
| gestione di agevolazioni creditizie iniziative anticrisi | n. agevoalzioni autorizzate, n. operatori individuati e n. iniziative concluse | n. 37 agevolazioni mutui gestite; n. 118 agevolaz. microcredito concesse; | n. 40 agevolazioni mutui gestite; n. 65 agevolaz. microcredito concesse; n. 8 operatori ndividuati |

| | | | |
|---------------------------------------|-------------------------------------|--|---|
| | | n. 9 operatori individuati | |
| gestione servizi di tesoreria | n. iniziative e somme disponibili | disponibilita': € 45.000,00 n. 8 iniziative gestite | disponibilita': € 45.000,00 n. 14 iniziative gestite |
| gestione convenzioni per il personale | n. convenzioni/accordi perfezionati | n. 8 convenzioni/accordi | n. 8 convenzioni/accordi |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|--|------------------|
| Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione | Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 23 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 03

PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Obiettivi di prodotto

Responsabile Adriano Gattoni

| MACROATTIVITÀ | PRODOTTI | VALORE RILEVATO 2013 | VALORE ATTESO 2014 |
|--|--|--|--|
| gestione entrate relative ad accessi carrabili/impianti pubblicitari | n. utenti gestiti e n. bollette emesse | n. 13.000 utenti gestiti n. 11.450 bollette emesse | n. 14.500 utenti gestiti n. 13.000 bollette emesse |
| recupero crediti relativi ad entrate/tributi | numero solleciti/avvisi/ruoli | n. 1.050 solleciti inviati; n. 294 avvisi di pagamento emessi; n. 168 posizioni iscritte a ruolo | n. 1.000 solleciti inviati; n. 350 avvisi di pagamento emessi; n. 200 posizioni iscritte a ruolo |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|--|------------------|
| Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione | Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 4 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 04

PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Gattoni Adriano

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|---|-------------------------------|--|
| Attività di gestione contratti assicurativi: attivazione con nuovo broker del programma di verifica e monitoraggio situazioni sinistri e polizze quindi preparazione di un programma di razionalizzazione per riduzione costi a parità di coperture ed attivazione procedure per rinnovo polizze triennali | <ul style="list-style-type: none"> - Report storico situazione sinistri per polizza - Valutazione immobili storici ai fini fiscali - Capitolati di gara - Nuovi Contratti | | <ul style="list-style-type: none"> - Redazione proposta per attivazione sistema di prevenzione sinistri sistema viario provinciale - Riduzione costi fiscali polizze - Stipula nuovi contratti triennali - Attivazione nuovo sistema di gestione sinistri - Riduzione importi polizze |
| Attività di gestione bando aperto per l'anno 2014 per la vendita di beni mobili ed automezzi | <ul style="list-style-type: none"> - Alienazione di beni mobili ed automezzi - Aggiornamenti ed alimentazione del Bando e promozione du siti internet - Entrate | | <p>n. 1 o più atti dirigenziali di aggiudicazione e dismissione di beni a fronte di realizzo di entrate economiche.</p> <p>n. 1 atto dirigenziale per ampliamento offerta beni del bando di vendita 2014</p> |
| Attività di predisposizione ed applicazione Piano delle alienazioni 2013/2014 e supporto amministrativo alla Società Valoreimmobiliare s.r.l. | <ul style="list-style-type: none"> - Redazione nuovo piano delle alienazioni - Istruzione procedure per pubblicazione bandi di gara | | <p>Redazione del piano delle alienazioni 2014</p> <p>1o più atti dirigenziali di pubblicazione di bandi di gara per alienazioni immobiliari</p> |

Responsabile: Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|--|--|--|
| Valutazione dei beni di proprietà provinciale e attivazione procedure per la loro valorizzazione. | Numero stime effettuate e procedimenti di valorizzazione avviati | Sono stati stimati sette immobili e attivate 5 procedure di valorizzazione secondo le indicazioni dell'Ufficio Patrimonio. | Numero di pratiche in analogia all'anno 2013 secondo le indicazioni dell'Ufficio Patrimonio. |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|--|--|------------------|
| Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione | Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 3 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 05

PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Ottimizzare le risorse

Titolo obiettivo operativo annuale: Svolgere le attività del Servizio cercando di soddisfare il più possibile le esigenze degli utenti

Responsabile Montoni Fabrizio

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Realizzazione di una indagine di customer satisfaction rivolta agli utenti del Servizio Sismico |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Realizzazione Report sul C.S. e relative azioni da intraprendere |

motivazione/finalita' delle scelte:

Il fine ultimo dell'indagine risiede nel miglioramento della qualità del servizio offerto ma risponde sicuramente anche alle seguenti finalità:

- rilevare il grado di soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi offerti;
- rilevare esigenze, bisogni e aspettative dei diversi utenti del servizio;
- favorire l'emersione di bisogni latenti e raccogliere idee e suggerimenti.

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Ottimizzare le risorse

Titolo obiettivo operativo annuale: Potenziare banca dati informativa Servizio Rischio Sismico

Responsabile Montoni Fabrizio

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Realizzazione di planimetrie su files che riportano la localizzazione delle pratiche sismiche ubicate nei locali adibiti ad archivi cartacei del Servizio Rischio Sismico |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | realizzazione planimetrie |

motivazione/finalita' delle scelte:

Sistematizzare le informazioni relative all'archivio pratiche sismiche e renderle disponibili a tutto il personale, con benefici per la ricerca ed il recupero delle pratiche stesse e con ricadute positive sull'attività e gli utenti del Servizio medesimo.

Obiettivi di prodotto

Responsabile De Angelis Raniero

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|--|-------------------------------|--------------------|
| Bandi per gare appalto lavori, servizi, forniture , procedure relative alla scelta del contraente | n. bandi per gare appalto lavori, servizi, forniture. | 43 | Incremento |
| Autorizzazioni a subappalto | n. autorizzazioni a subappalto | 4 | Incremento |
| Procedure relative allo svincolo fidejussioni | n. fidejussioni svincolate | 8 | Incremento |
| Accesso agli atti e contenziosi | n. richieste di accesso agli atti | 10 | Incremento |
| Supporto agli uffici per commissioni di gara-consulenze | n. richieste consulenze | 130 | Incremento |
| Istituzione stazione unica appaltante | n. appalti espletati per Comuni aderenti alla SUA | 6 | Incremento |
| gestione elaborati tecnici costituenti i progetti di opere pubbliche | n. progetti OO.PP. | 61 | 61 |
| rapporti con autorità vigilanza LL.PP. | n. schede certificazioni | 70 | 70 |
| rilascio concessioni, autorizzazioni, nulla osta per occupazione suolo pubblico | n. concessioni, autorizzazioni, n. nulla osta per occupazione suolo pubblico | 805 | 805 |
| acquisti di immobili sulla rete viaria | n. atti di acquisto | 15 | 15 |
| vendita immobili non utilizzati dall'ente | n. atti di vendita | 6 | 6 |
| permuta di immobili | n. atti di permuta | 2 | 2 |
| procedura espropriativa (dalla messa a disposizione del terreno per inizio lavori fino all'acquisizione definitiva) | n. richiesta di decreti d'esproprio o cessione volontaria | 4 | 4 |
| rilievi topografici per progettazione lavori e redazione tipi di frazionamento | n. rilievi | 6 | 6 |
| pratiche catastali per la gestione di beni immobili | n. accatastamenti | 6 | 6 |

Responsabile Montoni Fabrizio

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|---|------------------------------------|--------------------|
| denunce lavori delle costruzioni e delle varianti | n. attestati di deposito | 1.882 | 1.900 |
| chiarimenti ed integrazioni su denunce lavori, controlli a campione e certificazioni finali | n. richieste | 128 | 130 |
| variazioni titolarità, impresa e figure professionali su denunce lavori | n. attestati di variazioni | 92 | 90 |
| varianti non sostanziali su denunce lavori | n. attestazioni di documentazione integrativa | 206 | 250 |
| controlli a campione | n. esiti rilasciati | 194 | 195 |
| certificazioni finali (relazioni e certificati a strutture ultimate - collaudi) | n. attestati di deposito | 2.648 | 2.600 |
| richieste di sopraelevazione fabbricati | n. certificati rilasciati | 12 | 20 |
| certificati di idoneità statica (su condoni) | n. attestati di deposito | 118 | 130 |

| | | | |
|--|--|-------|-------|
| accesso agli atti ed alla documentazione progettuale | n. accessi | 316 | 280 |
| accertamento violazioni | n. segnalazioni inoltrate all'Autorità Giudiziaria | 115 | 100 |
| attività di testimonianza delle violazioni | n. presenze in tribunale | 22 | 22 |
| sopralluoghi | n. sopralluoghi | 10 | 7 |
| attività di sportello | n. contatti | 6.250 | 6.100 |
| pareri preventivi per P.A. | n. pareri | 3 | 2 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|--|---------------------------------|------------------|
| Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione | Programma 06 Ufficio Tecnico | 37 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 06

PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

Titolo obiettivo operativo annuale: Statistica e sistemi informativi

Responsabile Gattoni Adriano

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Applicazione ed utilizzo delle tecniche di analisi statistica per la descrizione di archivi amministrativi al fine di dedurre indicatori utili all'analisi territoriale ed in serie storica collegati all'attività in corso di svolgimento relativa a progetti di natura statistica e di benessere equo e sostenibile. |
| Scadenza | 30/09/14 |
| Indicatore di risultato | Schede descrittive di tutti gli indicatori disponibili e calcoli relativi al riferimento territoriale ed in serie storica |

motivazione/finalità delle scelte:

L' Ufficio Gestione Banche Dati, Statistica, Sistema Informativo Territoriale e Supporto Amministrativo è coinvolto nelle attività istituzionali dell'Ente sia come rappresentanza a livello istituzionale di natura statistica sia come assistenza tecnica ed operativa per l'analisi statistica e la produzione di indicatori specifici. La realizzazione di un database che evidenzi l'importanza degli archivi amministrativi come fonte di analisi statistica è un obiettivo che ci si prefigge sia come strumento di programmazione a livello locale che come confronto tra istituzioni a livello nazionale.

Titolo obiettivo strategico di riferimento: – Potenziare il sistema informativo e informatico
Titolo obiettivo operativo annuale: – Dematerializzazione e gestione informatica dei documenti
Responsabile Domenicucci Marco

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Dematerializzazione di lettere e comunicazioni mediante utilizzo estensivo delle modalità PEC nei procedimenti di competenza. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | n. 400 Protocolli PEC in partenza (ciascuno corrispondente mediamente a 2/3 destinatari) |

motivazione/finalità' delle scelte:

La finalità è quella di estendere a tutti i procedimenti di competenza la modalità PEC per l'invio delle diverse comunicazioni motivata dalla esigenza di conseguire risparmi sia nelle spesa che nei tempi di trasmissione.

Obiettivi di prodotto

Responsabile : Gattoni Adriano

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|---|--------------------------------------|---------------------------|
| aggiornamenti software degli applicativi gestionali | n. software aggiornati | 18 | 20 |
| formazione nuovi utenti | n. utenti formati | 210 | 240 |
| assistenza tecnico informatica agli utenti sugli applicativi gestionali | n. richieste evase | 1021 | 1200 |
| CSTPU assistenza utenti e aggiornamento procedure di gestione parco macchine | n. enti associati | 60 | 60 |
| SUAP | n. enti partecipanti | 45 | 45 |
| acquisti software gestionali | n. software acquistati | 8 | 4 |
| gestione delle sale macchine di via Gramsci 4 e via Gramsci 19 | n. interventi hardware e software | 334 | 360 |
| gestione hardware computer e stampanti | n. interventi hardware nelle P.L. | 6.336 | 6.500 |
| collegamenti interni LAN | n. richieste collegamenti alla LAN | 102 | 110 |
| strumenti software di ufficio | n. applicativi acquistati e/o rinnovati | 4 | 2 |
| gestione helpdesk interno | n. richieste | 1.181 | 1.200 |
| progetti nazionali-regionali-locali | n. progetti presentati e approvati | 3 | 3 |
| acquisto hardware, software | n. prodotti acquistati | 12 | 20 |
| contratti di manutenzione | n. contratti stipulati | 21 | 21 |

| | | | |
|--|--|-----------------|----------------|
| sviluppo software | n. applicativi sviluppati e/o personalizzati | 9 | 5 |
| gestione e manutenzione infrastrutture telematiche interne | n. siti connessi | 28 | 30 |
| gestione siti internet per servizi interni | n. siti interni n. accessi | 60 1.041.685 | 65 1.100.00 |
| sviluppo software web | n. applicazioni sviluppate e/o personalizzate | 11 | 15 |
| Assistenza interna tecnica e sistemica | n. utenti (servizi) serviti | 196 | 210 |
| | processi di innovazione avviati | 3 | 4 |
| Rapporti istituzionali enti SISTAN | n. adempimenti statistici | 75 | 80 |
| | n. elaborazioni statistiche | 131 | 150 |
| | progetti innovativi attivati con finalità statistica | 4 | 4 |
| Sistemi informativi territoriali e statistici | n. elaborazioni di natura territoriale (mappe tematiche) | 133 | 160 |
| | strumenti software | 4 | 4 |

Responsabile Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|--|-----------------------------------|--|
| Adozione modalità PEC per i procedimenti di competenza | Protocolli informatici relativi a comunicazioni inviate tramite PEC. | n. 155 Protocolli PEC in partenza | n. 400 Protocolli PEC in partenza (ciascuno corrispondente mediamente a 2/3 destinatari) |

Responsabile Montoni Fabrizio

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (2013) | Valore atteso 2014 |
|---|---|------------------------|--------------------|
| SIAM Sistema Informativo Ambientale – soluzione gestionale di automazione delle pratiche amministrative ambientali – gestione della manutenzione ed assistenza del software | n. pratiche relative alle autorizzazioni alle emissioni inserite nel database | 60 | 80 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|--|--|------------------|
| Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione | Programma 08 Statistica e sistemi informativi | 15 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 08

PROGRAMMA 09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Organizzazione dell'Amministrazione

Titolo obiettivo operativo annuale: Creazione eurogruppo interistituzionale – Eurogruppo PU

Responsabile : Dott. Marco Domenicucci

Obiettivo N.

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale con l'intento di coordinare e monitorare l'accesso a fondi comunitari. Il gruppo è costituito da due livelli: uno decisionale, uno operativo, con compiti di informazione, rapporti con le istituzioni locali, statali e comunitarie, creazione partenariati, individuazione progetti di interesse per il territorio |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Redazione Piano Operativo |

motivazione/finalità delle scelte:

Il ricorso a risorse economiche aggiuntive rimane una necessità per tutti gli Enti; la creazione di un gruppo che rappresenti l'insieme del territorio consente di coordinare in maniera organica l'accesso ai finanziamenti regionali, nazionali ed europei, creando le sinergie necessarie per porsi come un interlocutore a voce unica, e quindi rappresentativo del territorio

Titolo obiettivo strategico di riferimento: “organizzazione dell'amministrazione – Ottimizzare le risorse”

Titolo obiettivo operativo annuale: “potenziamento delle offerte di servizi del csptu”

Responsabile: Domenicucci Marco

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Servizi di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio – offerta servizi a titolo oneroso in materia di trattamento giuridico del personale. |
| Scadenza | 31.12.2014 |
| Indicatore di risultato | Incremento di almeno un'offerta di servizi aggiuntivi in materia di “Trattamento giuridico del personale” |

motivazione/finalità delle scelte:

finalizzate all'attivazione di relazioni strutturate di collaborazione e cooperazione interistituzionale fra gli enti locali del territorio provinciale, nell'ambito di percorsi di “qualità di servizi” e “buone prassi” nella pubblica amministrazione

Titolo obiettivo strategico di riferimento : Servizi istituzionali, Generali e di Gestione

Titolo obiettivo operativo annuale : Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Responsabile : Gattoni Adriano

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | CSTPU : l'obiettivo è di garantire un supporto tecnologico, organizzativo e gestionale ai Piccoli Comuni favorendo la gestione associata dei servizi per ottenere una migliore qualità ed una migliore copertura nell'erogazione dei servizi condividendo e implementando un programma comune di sviluppo sostenibile. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | 23 servizi messi a disposizione dal CSTPU |

motivazione/finalita' delle scelte:

Allo stato attuale vi è il forte rischio di creare una divisione digitale fra i comuni di medio e grandi dimensioni, in grado di innovarsi e di gestire le sfide che il governo elettronico della pubblica amministrazione richiede, ed i comuni di piccole dimensioni che non sono in grado di gestire da soli questo tipo di sfide. Il Centro Servizi Territoriale Pesaro e Urbino (CSTPU) opera a supporto della gestione associata dei servizi e permette di utilizzare il meglio delle tecnologie anche nei comuni di più piccole dimensioni. A tal fine è stato realizzato un listino dei servizi che elenca una serie di attività messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino fra cui l'assistenza tecnico informatica al personale dei Comuni, la gestione delle attuali e le future reti di telecomunicazione del sistema pubblico locale, il supporto organizzativo e formativo ai processi di innovazione.

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|--|--------------------------------------|---|
| Organizzazione corsi di formazione e aggiornamento per Comuni, Comunità Montane, etc. | Corsi di formazione svolti | 48 | >48 – ma il dato potrebbe essere simile a quello dell'anno scorso |
| Organizzazione corsi di formazione e aggiornamento per Comuni, Comunità Montane, | Convenzione per la formazione permanente rivolta agli enti locali del territorio provinciale | 31 | >31– ma il dato potrebbe essere simile a quello dell'anno scorso |

Responsabile Gattoni Adriano

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|--------------------------------|---|---|
| Informazione, supporto e consulenza giuridico e normativa agli enti locali in materia urbanistica ed edilizia | n. pareri scritti e verbali | n.1 parere scritto Non rilevati i pareri verbali | n.5 pareri scritti 20 pareri verbali |
| gestione siti internet per gli Enti | n. siti comunali n. accessi | 85 2.028.595 | 90 2.200.000 |

| | | | |
|---|---|--|-------|
| gestione helpdesk esterno per gli Enti | n. richieste | 1.960 | 2.000 |
| gestione e manutenzione infrastrutture telematiche per Enti | n. Enti raggiunti dalla rete nodi territoriali gestiti | 82 | 82 |
| Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | tipologia di strumenti attivati copertura territoriale | Monitoraggio e rilevazioni tramite web | 18980 |
| | | 52 sedi di enti territoriali | 52 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|--|---|------------------|
| Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione | Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali | 5 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 09

PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento: “organizzazione dell’amministrazione – Ottimizzare le risorse”

Titolo obiettivo operativo annuale: miglioramento delle relazioni interne e dei rapporti con i cittadini

Responsabile: Domenicucci Marco

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | potenziamento del servizio di gestione delle relazioni con gli utenti interni/esterni dei collaboratori e degli operatori |
| Scadenza | 31.12.2014 |
| Indicatore di risultato | Grado di efficienza raggiunto nelle relazioni interne con il giudizio: almeno discreto (7/10) per il 90% del campione |

motivazione/finalita' delle scelte:

maggior efficienza - miglioramento delle professionalita' interne – miglioramento dell’immagine dell’ente

Titolo obiettivo strategico di riferimento: “organizzazione dell’amministrazione – Ottimizzare le risorse”

Titolo obiettivo operativo annuale : progetto previdenza passweb - punto cliente
Responsabile: Domenicucci Marco

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Attivazione dei servizi previdenziali al personale dipendente attraverso l'accesso diretto alle banche dati INPS-INPDAP |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | n. 40 pratiche lavorate |

motivazione/finalita' delle scelte:

Ampliamento dei servizi di natura facoltativa offerti ai dipendenti e al personale degli enti convenzionati per accedere alle prestazioni assicurative e creditizie (es: estratto contributivo o domanda prestito ecc..) dell'INPS-INPDAP

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Formazione del personale

Titolo obiettivo operativo annuale: Miglioramento del sistema di gestione dei Fabbisogni formativi Eurbis

Responsabile: Marco Domenicucci

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Controllo strategico dei fabbisogni formativi. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatori di risultato | 80% in meno del tempo precedentemente impiegato per il caricamento manuale e relativa elaborazione dei dati |
| | Numero sicuro di iscrizioni senza perdita di dati con il 100% di tempo in meno |

motivazione/finalita' delle scelte:

Il software Eurbis supporta il funzionario assegnato all'ufficio formazione allo scopo di avere una visione rapida ed aggiornata della situazione della formazione rivolta ai dipendenti dell'amministrazione.
Migliorandolo, il sistema consente di estendere tale visione anche ai dipendenti degli enti locali che partecipano alle attività formative che l'ufficio organizza.

Obiettivi di prodotto

Responsabile Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|---|---------------------------------------|---|
| gestione fascicoli personali dei dipendenti | n. fascicoli gestiti dei dipendenti in servizio | 557/557 | tutti quelli relativi al personale in servizio nell'anno + quelli cessati (questi ultimi in relazione alle richieste pervenute) |
| corsi concorsi/concorsi pubblici | n. partecipanti e n. assunzioni realizzate | 0 | 0 (per effetto del blocco delle assunzioni) |
| selezioni pubbliche | n. assunzioni | 0 | 0 (per effetto del blocco delle assunzioni) |
| selezioni interne (trasformazione rapporti di lavoro, progressioni orizzontali, mobilità interne/esterne) | n. rapporti di lavoro trasformati/reinquadramenti economici effettuati/n. mobilità | 15 | nella misura prevista in sede di programmazione di personale |
| gestione congedi/aspettative/permessi diversi da quelli legati alla maternità e alle prerogative sindacali | n. congedi, aspettative, permessi | 561 | in relazione al numero delle richieste pervenute dai dipendenti |
| gestione istituti legati alla maternità | n. richieste inserite | 914 | in relazione al numero delle richieste pervenute dai dipendenti |
| autorizzazione/pareri incarichi extra-lavorativi | n. incarichi extra lavorativi autorizzati/pareri effettuati | 62 | in relazione al numero delle richieste pervenute dai dipendenti |
| elaborazione e aggiornamento regolamenti | n. regolamenti nuovi e n. regolamenti aggiornati | 4 | in relazione all'evoluzione normativa o alle esigenze organizzative dell'ente |
| revisione periodica delle strutture organizzative | n. movimenti | 940 | in relazione alle intervenute riorganizzazioni interne delle strutture |
| pareri legali/ricerche giuridiche per tutto il Servizio 4 | n. pareri emessi | 21 | in relazione alle richieste pervenute, interne ed esterne |
| gestione prerogative sindacali | n. permessi/aspettative sindacali concesse | 279 | in relazione al numero delle richieste pervenute dai dipendenti/OO.SS. |
| gestione presenze/assenze | n. cartellini dipendenti/lisu/megas/ato gestiti | 630/630 totali | in relazione al numero delle richieste pervenute dai dipendenti |
| gestione compensi/indennità contrattuali e previste per legge | n. indennità contrattuali | 10 | 10 |
| gestione posizione assicurativa dipendenti | n. posizioni assicurative aggiornate dei dipendenti Provinciali | 45 | 60 |
| gestione posizione assicurativa enti convenzionati | n. posizioni assicurative aggiornate dei dipendenti degli Enti Convenzionati | 38 | 50 |
| pratiche di pensione dei dipendenti | n. pratiche di pensionamento realizzate per dipendenti Provinciali | 9 | 23 |
| pratiche pensione per enti convenzionati | n. pratiche di pensionamento realizzate per dipendenti degli Enti Convenzionati | 10 | 10 |
| pratiche per liquidazione TFR/TFS dipendenti | n. pratiche per liquidazione TFR/TFS realizzate per dipendenti Provinciali | 15 | 35 |
| pratiche per liquidazione TFR/TFS enti convenzionati | n. pratiche per liquidazione TFR/TFS realizzate per dipendenti degli Enti Convenzionati | 15 | 15 |
| attività creditizia per dipendenti, cessione quinto-prestiti INPDAP | n. pratiche di finanziamento | 40 | 40 |

| | | | |
|--|--|------|-------|
| caricamento dati per elaborazione cedolini e adempimenti connessi per dipendenti prov.li | n. cedolini | 7248 | 7128 |
| | n. denunce fiscali e contributive assicurative | 64 | 76 |
| caricamento dati per elaborazione cedolini e adempimenti connessi per dipendenti enti convenzionati | n. cedolini | 2351 | 13150 |
| | n. denunce fiscali e contributive assicurative | 320 | 344 |
| caricamento dati per elaborazione cedolini lavoratori assimilati e successiva rendicontazione per F.S.E. | n. cedolini lavoratori assimilati | 1319 | 1350 |
| proiezione dei dipendenti in servizio e loro suddivisione e retribuzione per bilancio previsione anno successivo | n. dei dipendenti in servizio | 566 | 556 |
| Gestione degli infortuni sul lavoro | n. denunce di infortunio | 24 | 20 |
| Erogazione azioni formative | Corsi svolti | 48 | >48 |
| Erogazione azioni formative | Ore di formazione erogate | 406 | >406 |
| Erogazione azioni formative | Numero totale formati | 211 | >211 |

Responsabile: De Angelis Raniero

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|-----------------------------------|---------------------------------------|---|---------------------------|
| valutazione rischi | n. sopralluoghi e n. relazioni | 6 | 6 |
| gestione sorveglianza sanitaria | n. visite e n. certificati rilasciati | 250 | 250 |
| riunioni periodiche dei dirigenti | n. riunioni | 1 | 1 |
| prove di evacuazione | n. prove | 12 | 12 |
| aggiornamento fascicolo personale | n. aggiornamenti | 250 | 250 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|-------------------------------|-------------------------|
| Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione | Programma 10 Risorse umane | 32 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 10

PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento : monitorare e semplificare le procedure

Titolo obiettivo operativo annuale: informatizzazione ufficio legale

Responsabile Domenicucci Marco

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | L'obiettivo che si intende perseguire è l'informatizzazione dell'Ufficio Legale, che si renderà sempre più necessaria nei prossimi mesi anche in relazione al processo civile telematico, il cui definitivo avvio è previsto per il 30.6.2014. Al momento la data non riguarda i Giudici di Pace. Nella fase transitoria l'ufficio sta già adempiendo in via telematica a numerosi adempimenti presso Tribunali, Corte di Appello, Tar e Consiglio di Stato. |
| Scadenza | 31.12.2014 |
| Indicatore di risultato | acquisizione integrale delle conoscenze per la gestione del processo telematico |

motivazione/finalità delle scelte:

La conoscenza integrale delle modalità di gestione del processo telematico è fondamentale, oltre che obbligatoria. Pertanto, l'Ufficio Legale deve adeguarsi non solo all'utilizzo di tale modalità, che implica la diminuzione / eliminazione degli accessi alle Cancellerie dei Tribunali, con risparmio di tempo e costi, ma anche al proprio interno, al fine di raggiungere maggiore efficienza ed efficacia dell'attività svolta, ad esempio attraverso i fascicoli informatici delle cause e la banca dati del contenzioso costantemente aggiornata.

Obiettivi di prodotto

Responsabile Benini Rita

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|--|--|--|
| Controllo atti per sorteggio ai fini del Controllo di Regolarità amministrativa | n. degli atti sorteggiati e controllati | n. 360 atti sorteggiati e controllati | n. 252 atti da sorteggiare e controllare |
| Produzione Report attività di controllo | n. dei report dell'attività di controllo | n. 3 report dell'attività di controllo | n. 3 report dell'attività di controllo |

Responsabile: Marco Domenicucci

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|---|---|-------------------------|
| Difesa in giudizio dell'Ente in qualità di attore e convenuto | n. delle cause patrocinata nei vari gradi di giudizio | n. 56 nuove cause anno 2013 oltre alle cause già pendenti | Non definibile a priori |

| | | | |
|---|---|--|-------------------------|
| | | relative agli anni precedenti (pari al 75% considerati n. 18 incarichi esterni con spese per l'ente) | |
| Difesa extragiudiziale dell'Ente finalizzata al raggiungimento di accordi e transazioni | n. di transazioni | n. 4 | Non definibile a priori |
| Processo telematico | n. di atti depositati in via telematica | n. 68 | Obiettivo in aumento |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|--|--|------------------|
| Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione | Programma 11 Altri servizi generali | 2 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 11

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento : “Rendere più razionale ed efficace la distribuzione dell’offerta formativa nel territorio”

Titolo obiettivo operativo annuale: “Mappatura dell’offerta formativa degli istituti scolastici superiori di 2° grado della provincia”

Responsabile Domenicucci Marco

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Mappatura dell’offerta formativa degli istituti scolastici superiori di 2° grado della provincia in riferimento agli anni scolastici 2013/14 e 2014/2015 e predisposizione revisione operativa portale www.dopochefare.it |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatori di risultato | Quadro complessivo dell’offerta formativa dei 20 II.II.SS. della provincia AA.SS. 2013/14 e 2014/2015 |
| | Predisposizione documento tecnico per revisione operativa portale www.dopochefare.it |

motivazione/finalita' delle scelte:

Motivazione delle scelte: Con la riforma degli ordinamenti dell'istruzione secondaria di 2° grado attuata dall'anno scolastico 2010/11 e l'introduzione del nuovo sistema regionale di IeFP (percorsi integrati di istruzione e formazione professionale) per il conseguimento delle qualifiche professionali, il tradizionale panorama degli indirizzi di studio offerti dalle scuole superiori del territorio è mutato ed è in costante revisione e aggiornamento in conseguenza dei provvedimenti annuali di programmazione della rete scolastica approvati dalla Regione in accordo con il MIUR-Ufficio Sc. Regionale. Si ravvisa pertanto l'esigenza di mappare dettagliatamente i corsi di studio autorizzati per l'A.S. 2014/15, quelli effettivamente attivati nel 2013/14 e i relativi trend

Finalità delle scelte: la mappatura del quadro complessivo dell'offerta formativa di ciascun istituto scolastico in riferimento all'ambito territoriale di appartenenza consentirà, anche sulla base dei dati dell'Anagrafe regionale degli studenti, analisi e valutazioni utili ad una più razionale ed efficace programmazione scolastica per l'A.S. 2015/16. L'aggiornamento dei dati e l'elaborazione del documento tecnico finalizzati alla predisposizione di una nuova piattaforma di consultazione in riferimento al portale www.dopochefare.it permetterà di fornire un valido strumento conoscitivo aggiornato utile per avere una informazione esaustiva sull'offerta formativa nella nostra provincia anche a supporto dell'orientamento scolastico.

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Marco Domenicucci

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|---|--|--|
| Gestione degli istituti scolastici di secondo grado | n. istituti scolastici gestiti e n. rendiconti spese esaminati, ammontare risorse | n. 20 istituti scolastici gestiti e n. 20 rendiconti spese esaminati, ammontare risorse liquidate € 939.906,00 da budget 2013 oltre a maggiori spese 2012 € 103.430,00 | n. 20 istituti scolastici n. 20 rendiconti spese risorse € 952.000,00 da bilancio di previsione 2014 |
| Realizzazione piano di programmazione rete scolastica in concertazione con parti sociali, istituti scolastici di ogni ordine e grado, ufficio scolastico prov.le e Associazioni di categorie | Realizzazione piano di programmazione rete scolastica | Piano provinciale di programmazione rete sc. A.S. 2014/15 approvato dal C.P. con delibera n. 70/13 | Approvazione Piano provinciale di programmazione rete sc. A.S. 2015/16 |
| Attività di coordinamento corsi formativi post - diploma nell'ambito delle Fondazioni : Istituto tecnico superiore nuove tecnologie per il made in italy di Recanati" e Fondazione istituto tecnico superiore per l'efficienza energetica alle quali l'Ente partecipa come socio | n. incontri | n. 10 incontri | n. 12 incontri |
| Azioni di supporto all'autonomia scolastica (promozione della cultura statistica in ambito scolastico) | n. istituti coinvolti n. studenti | n. 8 istituti coinvolti n. 200 studenti | n.3 istituti coinvolti n. 200 studenti |

Responsabile De Angelis Raniero

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013(se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|------------------------|-----------------------------------|--------------------|
| programmazione e verifica interventi a canone per conduzione immobili | n. interventi a canone | 260 per edificio | 260 per edificio |
| programmazione e verifica interventi a canone per gestione calore e gestione impianti speciali | n. interventi a canone | 100 per edificio | 120 per edificio |

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013(se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|---|-----------------------------------|--------------------|
| analisi richieste scuole e programmazione interventi di ordinaria manutenzione | n. sopralluoghi e n. interventi di ordinaria manutenzione | 128 | 128 |
| progettazione e programmazione lavori di straordinaria manutenzione | n. sopralluoghi e n. interventi di straordinaria manutenzione | 22 | 22 |
| contabilizzazione servizi e lavori | n. contabilità | 150 | 150 |
| progettazione | n. progetti interni | 22 | 22 |
| appalto lavori | n. affidamenti | 22 | 22 |
| esecuzione e direzione lavori | n. D.L. interni/esterni | 22 | 22 |
| lavori in economia | n. affidamenti | 22 | 22 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|---|------------------|
| Missione 4 Istruzione e diritto allo studio | Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria | 8 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 02

PROGRAMMA 5 - ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Obiettivi di prodotto

Responsabile Grandicelli Massimo

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|-----------------|-----------------------|-------------------------------|--------------------|
| Formazione IFTS | n. progetti approvati | | 2 |
| | n. corsi avviati | | 2 |
| | n. corsi terminati | | 2 |
| | n. allievi formati | | 40 |
| | n. ore erogate | | 1600 |

Risorse umane 0

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 05

PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|--------------------------------------|--|---|
| Trasporto studenti delle scuole Superiori (n. 2 Istituti) alle palestre | n. istituti coinvolti n. studenti | n.2 istituti coinvolti n. 1100 studenti | n.2 istituti coinvolti n.1123 studenti |

Risorse umane 0

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 06

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Obiettivi di prodotto

Responsabile Massimo Grandicelli

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|---|---|--|
| Approvazione e finanziamento progetti di recupero, rifunzionalizzazione beni storici, contenitori culturali, campagne di scavo archeologico – Gestione monitoraggio, verifiche, rendicontazioni | n. progetti/interventi finanziati n. monitoraggi/rendicontazioni n. accordi sottoscritti per attuazione progetti particolarmente articolati | n. 5 progetti/interventi finanziati n. n. monitoraggi/rendicontazioni: n. 1 verifica su crono programma lavori e stati di avanzamento “Contenitori”; n. 5 Rendicontazioni / liquidazioni; n. accordi sottoscritti per attuazione progetti particolarmente articolati /// | n. progetti/interventi finanziati /// n. monitoraggi/rendicontazioni: n. 1 verifica su crono programma lavori n. 4 rendicontazioni/liquidazioni n. accordi sottoscritti per attuazione progetti particolarmente articolati: n.2 (Vitruvio - Museo Oliveriano) |

Risorse umane 0

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 01

PROGRAMMA 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento: “CreAttività” – Sviluppare un distretto culturale evoluto nella provincia di Pesaro e Urbino a sostegno dello sviluppo economico e coesione sociale.

Titolo obiettivo operativo annuale: Rete sei saperi

Responsabile: Grandicelli Massimo

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Biblioteche e Archivi: convergenza e integrazione delle reti e dei coordinamenti territoriali dei saperi quali infrastrutture della conoscenza e strumenti informativi di sostegno alla coesione, allo sviluppo economico, all'identità individuale e territoriale – Rete dei servizi bibliotecari della Provincia |
| Scadenza | 31.12.2014 |
| Indicatori di risultato | Interventi di Assistenza su help desk RSB <i>pari al 100% delle richieste ricevute</i> |
| | Aumento numero di utenti MLOL + 3% (N. 92, totale 3143) |

motivazione/finalità delle scelte:

La Rete Servizi Bibliotecari di Pesaro e Urbino (RSB) svolge un ruolo fondamentale in ambito culturale in quanto infrastruttura di base per la conoscenza, Rete in grado di supportare le più diverse Istituzioni culturali (Biblioteche, Archivi, Scuole, Associazioni, Privati ecc.) nelle loro azioni di literacy e nell'efficace ed efficiente gestione dei saperi indispensabili allo sviluppo culturale e del capitale umano dell'intero territorio provinciale. Quale infrastruttura immateriale il fine è quello di rendere RSB sempre di più integrata alle altre reti (culturali, educativo-formative, sanitarie, sociali, territoriali e sovraterritoriali), capace di erogare ai cittadini/utenti servizi innovativi di Rete (es. MLOL, Opac Sebina You ecc.) rispondenti alle loro esigenze di crescita delle proprie competenze. Si intende continuare a fornire ed anzi potenziare la sua offerta di servizi finalizzata a garantire a tutti i soggetti convenzionati (piccoli e grandi, litoranei e montani) pari servizi essenziali ed avanzati, ottimizzazione degli investimenti, benefici di scala nell'innovazione.

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Sviluppare un distretto culturale evoluto nella provincia di Pesaro e Urbino a sostegno dello sviluppo economico e coesione sociale

Titolo obiettivo operativo annuale (obiettivo di miglioramento): Attuazione del Progetto

“CreATTIVITA’” – DCE

Responsabile: Grandicelli Massimo

| | |
|--|---|
| | Con il progetto DCE “CreATTIVITA’” si intende favorire lo sviluppo di nuove attività economiche che facciano degli asset culturali e della capacità creativa il motore di crescita economica e sociale. Si intende innescare percorsi |
|--|---|

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | virtuosi sul territorio pesarese che vedano promuovere e abilitare la costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale composto da operatori con esperienza in diversi settori (culturale, turistico, marketing territoriale, comunicazione, tecnologia, produttivo e manifatturiero) e le istituzioni scientifiche e di ricerca e trasferimento tecnologico al fine di definire e realizzare prodotti e servizi innovativi per la valorizzazione delle specificità del territorio e delle diverse filiere correlati ai nuovi modelli di governance. Riveste particolare importanza lo sviluppo di un'economia digitale, lo sfruttamento delle potenzialità derivanti dalla ricchezza e dalla varietà dei beni culturali e paesaggistici nonché delle capacità creative proprie della nostra popolazione. Il progetto si articola in quattro assi tematici, che in sintesi, sono: cultura, turismo/marketing territoriale, piattaforme tecnologiche/digitali, imprese creative/innovative. N.B. L'obiettivo, data l'articolazione e diversificazione in assi e misure del progetto CreATTIVITA' si interconnette anche con le missioni 7 – Turismo e 15 – Politiche per il Lavoro e la Formazione professionale |
| Scadenza | 31.12.2014 |
| Indicatori di risultato | n. 2 Convocazioni plenarie partenariato n. 14 ricercatori impiegati nel DCE |

motivazione/finalità delle scelte:

| |
|---|
| <p>La costituzione di un distretto digitale e la valorizzazione delle “imprese culturali e creative” rappresentano una sfida innovativa per mettere in atto la strategia “Europa 2020” per generare valore sociale, economico, sostenibile.</p> <p>In tale prospettiva si punta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualificare nuovi modelli organizzativi per la valorizzazione degli asset culturali anche mediante correlazione con specificità paesaggistiche e manifatturiere del territorio; - radicare sul territorio una rete di infrastrutture immateriali (tecnologiche, risorse umane) capaci di innescare processi di creazione di nuova impresa; - sviluppare e sperimentare modelli di governance e modelli di business per la creazione di prodotti e servizi innovativi che potranno scaturire dalla correlazione tra operatori culturali, turistici, della comunicazione e dei settori manifatturieri e produttivi anche attraverso l'ausilio di tecnologie abilitanti; - formare e qualificare giovani talenti creativi prospettando anche percorsi di start up tecnologiche e creative per il DCE |
|---|

Obiettivi di prodotto

Responsabile Grandicelli Massimo

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|---|--|--|
| Coordinamento attività teatrali | n. Comuni/teatri coinvolti n. rassegne (adulti/ragazzi) n. spettacoli realizzati | n. Comuni/teatri coinvolti: N 13 n. rassegne (adulti/ragazzi): N 2 n. spettacoli realizzati: N 40 | n. Comuni/teatri coinvolti N 13 n. rassegne (adulti/ragazzi) N 2 n. spettacoli realizzati N 40 (23 per adulti – 17 per bambini) |
| Coordinamento servizi educativi museali | n. ass.ni/coop coinvolte n. eventi realizzati in coordinamento | n. ass.ni/coop coinvolte: N. 10 soggetti coinvolti n. eventi realizzati in coordinamento: N. 10 appuntamenti | n. ass.ni/coop coinvolte: N. 6 n. eventi realizzati in coordinamento: N. 6 |
| Coordinamento Centri arte contemporanea (SPAC) | n. centri/comuni coinvolti n. eventi/convegni divulgativi/residenze creative n. documenti di intesa e coordinamento approvati n. strumenti comunicativi / promozionali | n. centri/comuni coinvolti: N 21 n. eventi/convegni divulgativi/residenze creative: N. 16 eventi e N. 1 residenza creativa di rete n. documenti di intesa e coordinamento approvati: // ; n. strumenti | n. centri/comuni coinvolti: N 25 n. eventi/convegni divulgativi/residenze creative: N. 1 convegno/N 9 residenze creative; n. documenti di intesa e coordinamento approvati: N 1 protocollo d'intesa; |

| | | | |
|---|--|--|--|
| | | comunicativi/promozionali di rete: // | n. strumenti comunicativi/promozionali di rete: N. 1 brochure/depliant |
| Presentazione pubblicazioni di interesse | n. presentazioni realizzate | n. presentazioni realizzate: N. 5 | n. presentazioni realizzate: N 2 |
| Collaborazione all'organizzazione di festival diversi, es. Adotta l'Autore | n. festival n. eventi/iniziative n. partecipanti | n. festival: N 3 (Spiritualia – Fano Jazz- Adotta l'Autore) n. eventi/iniziative: N. 50 n. partecipanti: dato rilevato per Adotta l'Autore 8.624 bambini e ragazzi, 400 insegnanti | n. festival: N 1 (Adotta L'Autore) n. eventi/iniziative: N. 20 n. partecipanti 7.000, 300 insegnanti |
| Gestione fondi regionali di settore LR 4/10 (beni ed attività culturali) | n. iniziative/progetti finanziati | n. iniziative/progetti finanziati: N 9 | n. iniziative/progetti finanziati: N 3 |
| Predisposizione progetti per accesso a finanziamenti esterni regionali, nazionali, UE (es LR 8, LR 11, IPA, MIUR, DCE, borse lavoro...) | n. progetti presentati n. progetti finanziati | n. progetti presentati: N 3 (Dce, LR 8, LR 11/09) n. progetti finanziati: N 3 | n. progetti presentati: N 1 n. progetti finanziati: N 1 |
| Informativa su eventi ed iniziative proprie dell'Ente e dei diversi soggetti del territorio (comuni, associazioni, ecc.) | n. info trasmesse su mailing list dedicate n. info caricate sul portale istituzionale | n. info trasmesse su mailing list dedicate: N 40 n. info caricate sul portale istituzionale (sezione comunicazione e inserimenti pagina): N 25 + N 100 | n. info trasmesse su mailing list dedicate: N 30 n. info caricate sul portale istituzionale (sezione comunicazione e inserimenti pagina): N 100 |
| Concessione autorizzazioni COM e CSEP e relativi finanziamenti L.R. 21/92 | n. corsi autorizzati n. corsi attivati e co-finanziati | n. corsi autorizzati: N 58 COM + N. 9 CSEP n. corsi attivati e co-finanziati: N. 57 COM + 7 CSEP | n. corsi autorizzati: N. 59 COM + N. 8 CSEP n. corsi attivati e co-finanziati: N 67 TOT. |
| Concessione finanziamenti Università dell'Età Libera L.R. 23/91 | n. Università sostenute | n. Università sostenute: n. 3 | n. Università sostenute: N. 3 |
| Concessione compartecipazioni finanziarie a progetti/iniziative culturali del territorio | n. iniziative sostenute economicamente in modo diretto e/o con servizi interni (sale, uff. stampa, promozione, ecc.) | n. iniziative sostenute economicamente e/o con servizi interni (sale, uff. stampa, promozione, ecc.): N 5 iniziative culturali e N 4 festival tematici | n. iniziative sostenute economicamente e/o con servizi interni (sale, uff. stampa, promozione, ecc.): N 3 |
| Coordinamento RSB - Rete Servizi Bibliotecari | n. biblioteche coinvolte n. utenti registrati n. corsi formazione attivati/seminari/convegni per operatori bibliotecari e/o volontari n. partecipanti ai corsi e formati n. richieste assistenza evase su help desk (back end e front end) n. attività di promozione lettura realizzate n. prestiti n. prestiti interbibliotecari | n. biblioteche coinvolte N 100 n. utenti registrati N. 108.000 n. corsi formazione attivati/seminari/convegni per operatori bibliotecari e/o volontari N 1 convegno N 3 corsi n. partecipanti ai corsi e formati N 300 (oltre) n. richieste assistenza evase su help desk (back end e front end): N. 120 n. attività di promozione lettura realizzate N. 4 n. prestiti N 215.000 n. prestiti interbibliotecari N 210 | n. biblioteche coinvolte N 100 n. utenti registrati N. 108.000 n. corsi formazione attivati/seminari/convegni per operatori bibliotecari e/o volontari N 1 convegno N 3 corsi n. partecipanti ai corsi e formati N. 300 (oltre) n. richieste assistenza evase su help desk (back end e front end) N. 132 n. attività di promozione lettura realizzate N. 8 n. prestiti N 215.000 n. prestiti interbibliotecari N 210 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|----------|--|------------------|
| | Programma 02 Attività culturali e interventi diversi | |

| | | |
|--|-----------------------|---|
| Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | nel settore culturale | 6 |
|--|-----------------------|---|

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 02

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 SPORT, TEMPO LIBERO

Obiettivi di prodotto

Responsabile De Angelis Raniero

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|-------------------------------------|---------------|-------------------------------|--------------------|
| Interventi sulle palestre e piscine | n. interventi | 7 | 7 |

Risorse umane 0

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 01

PROGRAMMA 02 GIOVANI

Obiettivi di prodotto

Responsabile Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|---|------------------------------------|--------------------|
| Predisposizione della rendicontazione finale amministrativa del progetto europeo IPA Adriatico denominato Youth Adrinet | Produzione rendiconto e trasmissione all'autorità competente entro la scadenza prevista | 0 | 1 |

Risorse umane 0

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 02

MISSIONE 7 TURISMO

PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Realizzare una Provincia turisticamente competitiva e nel contempo sostenibile

Titolo obiettivo operativo annuale: Qualificazione dei servizi informativi attraverso sistemi on-line

Responsabile Grandicelli Massimo

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Incrementare le informazioni turistiche attraverso i sistemi on-line nella logica di uno IAT 2.0 Implementazione delle informazioni turistiche presenti sul portale www.turismo.pesarourbino.it arricchite con strumenti multimedia come video e materiali turistici scaricabili e stampabili direttamente da web. Sviluppo dei social network (facebook-instagram-pinterest) |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | 150.000 visitatori n.1400 fan facebook |

motivazione/finalita' delle scelte:

Il web sta assumendo un ruolo sempre più determinante nella scelta di destinazione da parte del turista ed è pertanto essenziale offrire più informazioni possibili sul mezzo web attraverso modalità attrattive ed efficaci e con personale qualificato capace di rispondere in tempo reale nella logica del nuovo concetto di ufficio informazioni turistiche on-line (iat 2.0)

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Realizzare una Provincia turisticamente competitiva e nel contempo sostenibile

Titolo obiettivo operativo annuale: Qualificazione dei servizi ricettivi.

Responsabile Massimo Grandicelli

Obiettivo N.

| | |
|--------------------|---|
| Descrizione | La qualità di una destinazione turistica è fortemente condizionata dal livello del sistema ricettivo. E' pertanto fondamentale avviare una decisa azione di monitoraggio degli hotel e campeggi del territorio Provinciale al fine di verificare la corretta attribuzione della classificazione ed eventualmente apportare le relative revisioni ritenute necessarie. Il tutto anche in relazione al progetto di marchio di qualità " Q " avviato dalla Regione Marche. |
| Scadenza | 31/12/2014 |

| | |
|--------------------------------|--------------------------------------|
| Indicatore di risultato | Effettuazione di n. 115 sopralluoghi |
|--------------------------------|--------------------------------------|

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

La qualità delle strutture ricettive è un elemento essenziale dell'accoglienza turistica del territorio e l'attribuzione della classifica di qualità è un parametro su cui il turista deve poter contare con fiducia per la scelta della struttura ricettiva anche in ordine alla valutazione dei prezzi richiesti che devono essere commisurati ai servizi offerti. L'attività di monitoraggio appare di particolare importanza sia come garanzia al turista sia come attività di stimolo e di interlocuzione tra le istituzioni e i titolari delle strutture.

Obiettivi di prodotto

Responsabile Grandicelli Massimo

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|--|---|---|
| promozione turistica | n. attività realizzate (fiere, educational tour, eventi, workshop) | n.8 | n.8 |
| realizzazione materiale turistico | n. strumenti realizzati (brochure, cartine,depliant) | n.4 | n.4 |
| realizzazione manifestazioni ed eventi turistici | n. eventi e manifestazioni organizzati sul territorio dall'ente. | n.2 | n.2 |
| ricoscimento punti iat comunali | n. punti iat riconosciuti | n.1 | n.1 |
| informazioni rilasciate attraverso gli iat provinciali | n.contatti | urbino n.25858 front office, n.1162 telefono, n.186 mail; pesaro n.15829 front office, n.3023 telefono, n.734 mail; fano n.8904 front office, n.2658 telefono, n.366 mail; gabicce mare n.10101 front office, n.870 telefono, n.19 mail | urbino n.25858 front office, n.1162 telefono, n.186 mail; pesaro n.15829 front office, n.3023 telefono, n.734 mail; fano n.8904 front office, n.2658 telefono, n.366 mail; gabicce mare n.10101 front office, n.870 telefono, n.19 mail |
| gestione reclami | n. pratiche gestite | n.14 | n.14 |
| abilitazione professioni turistiche | n.partecipanti e n. abilitati | guida turistica (anno2011)partecipanti n.91, abilitati n.11 accompagnatore turistico ,(anno 2012) partecipanti n.73 abilitati n.14 guida naturalistica (anno 2012) partecipanti n.27, abilitati n.14 tecnico di comunicazione e marketing ,(anno 2008)partecipanti n.32, abilitati n.3 | verranno espletati nel 2014 solo gli esami di guida turistica e tecnico di comunicazione e marketing. impossibile stimare partecipanti e abilitati. |
| attribuzione marchio di qualità' | n.marchi concessi | n.29 | n.29 |
| abilitazione alla professione di direttore agenzia viaggi | n. partecipanti e n. abilitati | partecipanti anno 2013 n.37; abilitati n.12 | non è previsto l'espletamento. |
| gestione sistemi on-line | n. visitatori portale e n. fan pagina facebook | visitatori n.147654 fan n.1000 | visitatori n.150.000 fan n.1400 |
| qualificazione dei servizi ricettivi | n. sopralluoghi | n.104 sopralluoghi | n.115 sopralluoghi |
| gestione rapporti di gemellaggio | n. iniziative organizzate | n.4 | n.4 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|-----------------------|--|------------------|
| Missione 7 Turismo | Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo | 16 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 01

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA**PROGRAMMA 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO****Obiettivi operativi**

Titolo obiettivo strategico di riferimento – Pianificare una piattaforma logistica utile alla mobilità delle merci

Titolo obiettivo operativo annuale – Attivazione procedure per la realizzazione di un polo logistico nel Comune di Fano

Responsabile Domenicucci Marco

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Attivazione procedure per la realizzazione di un polo logistico nel Comune di Fano |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Sottoscrizione e presentazione alla Regione Marche della manifestazione di interesse per la realizzazione di un polo logistico in Comune di Fano |

motivazione/finalita' delle scelte:

La finalità è quella di dare concreta attuazione alla iniziativa avviata nel 2013 per la realizzazione di un polo logistico nel Comune di Fano conseguendo la più ampia condivisione in particolare da parte delle associazioni di categoria e rientra quale obiettivo strategico per la mobilità e la logistica individuato dalle linee guida per il nuovo P.T.C. approvate con D.C.P. n.77 del 12 ottobre 2011

Obiettivi di prodotto

Responsabile Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---------------|----------|----------------------------------|--------------------|
|---------------|----------|----------------------------------|--------------------|

| | | | |
|--|---|---|--|
| Attivazione procedure per la realizzazione di un polo logistico nel Comune di Fano, (obiettivo strategico per la mobilità e la logistica individuato dalle linee guida per il nuovo P.T.C. approvate con D.C.P. n.77 del 12 ottobre 2011). | Definizione documento per la manifestazione di interesse per la realizzazione di un polo logistico. | Relazione prot. n. 46944 del 13/06/2013, trasmessa al Presidente, agli Assessori competenti e al Direttore generale avente ad oggetto "La pianificazione strategica della Provincia di Pesaro e Urbino: un nuovo polo logistico provinciale". | Sottoscrizione e presentazione alla Regione Marche della manifestazione di interesse per la realizzazione di un polo logistico da parte degli Enti locali coinvolti (Provincia di Pesaro e Urbino, Comune di Fano) e delle associazioni di categoria interessate |
|--|---|---|--|

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|---|------------------|
| Missione 8 Assetto del territorio e edilizia abitativa | Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio | 18 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 01

PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Obiettivi di prodotto

Responsabile De Angelis Raniero

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|----------------------------------|------------------|-------------------------------|--------------------|
| gestione finanziamenti di E.R.P. | n. bandi di gara | 0 | 0 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|---|------------------|
| Missione 8 Assetto del territorio e edilizia abitativa | Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare | 1 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 02

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 DIFESA DEL SUOLO

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Programmazione, coordinamento e modalità operative delle attività volte alla protezione del territorio dal rischio idrogeologico e idraulico, tutela delle risorse naturali e gestione sostenibile della risorsa idrica.

Titolo obiettivo operativo annuale: Redazione del Progetto Generale di Gestione di un tratto del Fiume Foglia, e sua attuazione mediante individuazione degli interventi funzionali

Responsabile : Domenicucci Marco

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Si intende redigere, in attuazione della L.R. 31/2012, un Progetto Generale di Gestione riguardante un tratto omogeneo del Fiume Foglia, al fine di definire e attuare, secondo un approccio integrato e a vasta scala territoriale, gli interventi manutentivi necessari a mitigare il rischio idraulico. Preliminarmente alla suddetta attività, il corso d'acqua sarà suddiviso in Unità Omogenee, entro cui sarà definito il Progetto Generale di Gestione. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Approvazione documento in Giunta |

motivazione/finalità delle scelte:

| |
|---|
| La redazione del Progetto Generale di Gestione, in coerenza alle disposizioni della L.R. n. 31/2012, consentirà di avviare un'importante attività di manutenzione di un ampio tratto del corso d'acqua. Nella fase progettuale saranno considerati e valutati, secondo un approccio integrato e sistemico, sia gli aspetti idraulici, sia quelli ambientali del fiume, al fine di perseguire il miglioramento delle condizioni di deflusso del corso d'acqua e, quindi, di mitigare il rischio idraulico. |
|---|

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Programmazione, coordinamento e modalità operative delle attività volte alla protezione del territorio dal rischio idrogeologico e idraulico, tutela delle risorse naturali e gestione sostenibile della risorsa idrica

Titolo obiettivo operativo annuale: Documento di indirizzi per il coordinamento, l'integrazione e l'attuazione delle nuove procedure conseguenti all'applicazione dei contenuti della DGR n. 53/2014 – (art.10, comma 4, L.R.22/2011)

Responsabile : Domenicucci Marco

| | |
|--------------------|---|
| Descrizione | Elaborazione del documento di indirizzi per l'integrazione delle nuove procedure nell'ambito dell'attività ordinaria e della VAS e per l'applicazione dei criteri per la redazione della verifica di compatibilità idraulica e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali, previsti dalla DGR n.53/2014 (art.10, comma 4, L.R.22/2011). Individuazione degli specifici obiettivi di sostenibilità ambientale, per la protezione del territorio dal rischio idrogeologico e idraulico. |
| Scadenza | 31/12/2014 |

| | |
|--------------------------------|--|
| Indicatore di risultato | Redazione documento da approvare in Giunta |
|--------------------------------|--|

motivazione/finalita' delle scelte:

In ordine alle recenti disposizioni contenute nella DGR n. 53/2014 (art.10,comma 4,L.R.22/2011) ci si prefigge l'integrazione delle nuove procedure all'interno dell'attuale realtà organizzativa, nell'ottica della semplificazione, coordinamento, celerità e all'aggiornamento dell'attività ordinaria in relazione alle nuove normative, promuovendo l'informazione ed il confronto, con l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza e ridurre il rischio idrogeologico e idraulico sul territorio.

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|---|---------------------------------------|--------------------|
| Individuazione degli interventi in ambito fluviale. L.R. 31/12 | n. progetti generali di gestione degli interventi in ambito fluviale | 0 | 1 |
| Istruttoria delle denunce dei pozzi e dei prelievi per la registrazione e il rilascio dei provvedimenti di riconoscimento. R.D. 1775/33 e L.R. 5/06 | n. avvisi di pagamento inviati per il rilascio dei provvedimenti di riconoscimento dei pozzi e dei prelievi | 43 | 43 |
| Gestione canoni demaniali idrico | n. bollettini emessi | 1.200 | 1.200 |
| Autorizzazioni taglio e raccolta legname in alveo. L.R. 5/06 | n. autorizzazioni taglio e raccolta legname in alveo | 320 | 320 |
| Istruttorie per autorizzazioni a fini idroelettrici. R.D. 1775/33 e L.R. 5/06 | n. istruttorie | 26 | 25 |
| Concessioni per attingimento acque pubbliche. R.D. 1775/33 e L.R. 5/06 | n. concessioni | 8 | 50 |
| Gestione concessioni di derivazione.R.D. 1775/33 e L.R. 5/06 | n. provvedimenti di variazione | 22 | 20 |
| Rilascio licenze annuali di attingimento da fiumi.R.D. 1775/33 e L.R. 5/06 | n. licenze | 10 | 10 |
| Progettazione opere idrauliche e interventi di manutenzione dei corsi d'acqua | n. progetti di opere idrauliche e n. interventi di manutenzione corsi d'acqua | 7 | 7 |
| Accertamenti tecnici di situazioni di rischio a seguito di segnalazioni | n. verbali | 15 | 15 |
| Interventi straordinari per la riduzione dei rischi di esondazione | n. interventi straordinari per rischi di esondazione | 12 | 10 |

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|-----------------------|---|---------------------------|
| Progettazione ed esecuzione OO.PP. e di rimboschimenti per L'amministrazione Provinciale | n. progetti | 2 | 2 |
| Progettazione ed esecuzione OO.PP. per enti esterni | n. progetti | 3 | 2 |
| Autorizzazioni vincolo idrogeologico | n. autorizzazioni | 128 | 130 |
| Vigilanza idrogeologica- Imposizione lavori riparatori - buone pratiche agricole | n. atti | 4 | 4 |
| Autorizzazioni tagli boschivi e riduzione superficie boscata | n. autorizzazioni | 153 | 150 |
| Programmazione e progettazione degli interventi di sistemazione idrogeologica (preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e collaudi) | n. progettazioni | 9 | 9 |
| Pianificazione attività estrattiva | n. atti programmatori | 0 | 0 |
| Rilievi strumentali e topografici per i servizi dell'ente | n. rilievi | 12 | 12 |
| Rilascio concessioni demanio idrico | n. concessioni | 48 | 60 |
| Gestione canoni demaniali suolo | n. bollettini emessi | 300 | 300 |
| Approvazione progetti opere in concessione ai consorzi di bonifica | n. progetti approvati | 1 | 1 |
| Pareri di compatibilità geomorfologica sugli strumenti urbanistici generali e attuativi e loro varianti art.89 DPR 380/01 | n. pareri | 115 | 115 |
| Pareri di compatibilità geomorfologica sugli interventi di competenza del SUAP | n. pareri | 35 | 35 |
| Accertamento verifica compatibilità idraulica e di applicazione delle misure compensative di invarianza idraulica sugli strumenti urbanistici generali e attuativi e loro varianti (art. 10 L.R. 22/11 e DGR 53/14) | n. pareri | 30 | 60 |
| Procedura art.19 delle N.A. del PAI Regione Marche per l'inserimento, modifica o eliminazione di aree in dissesto o inondabili (art.13 L.R.22/11) | n. provvedimenti | 7 | 7 |

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|-------------------|---------------------------------------|--------------------|
| Istruttorie congiunte relative ad aree in dissesto da assoggettare a verifica, ai sensi dell'art.17 N.A. del PAI Marecchia- Conca | n. istruttorie | 7 | 7 |
| Comitati Tecnici Autorità di Bacino Regionale e Interregionale per valutazione pratiche e tavoli tecnici per aggiornamento PAI | n. sessioni | 28 | 30 |
| Pareri in qualità di soggetto competente in materia ambientale (SCA) nelle procedure di VIA VAS (scooping, screening, valutazione) | n. pareri | 25 | 25 |
| Concessioni idrauliche per occupazione in alveo corsi d'acqua. Art. 93 R.D. 523/04 | n. concessioni | 30 | 40 |
| Autorizzazioni in alveo corsi d'acqua. R.D. 523/04 | n. autorizzazioni | 86 | 80 |
| Gestione demanio idrico fasce pertinenza idraulica | n. parere/ N.O. | 58 | 50 |

Responsabile Montoni Fabrizio

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2012 | Valore atteso 2014 |
|--|--|----------------------|--------------------|
| rilascio certificazione avvenuta bonifica d.lgs 152/2006 | n° certificati rilasciati di avvenuta bonifica | 1 | 3 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|---|------------------|
| Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Programma 01 Difesa del suolo | 21 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 01

PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE, RECUPERO AMBIENTALE

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo operativo annuale Soddisfazione dell'utenza
Responsabile Montoni Fabrizio

Obiettivo N.

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Realizzazione di un progetto volto all'implementazione di un sistema per il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza. A seguito dell'iniziativa pilota del 2012, verrà approvato un questionario "tipo" da consegnare agli utenti che accedono alle prestazioni del Servizio. I dati raccolti verranno elaborati su base statistica. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Soddisfazione dell'utenza - Media complessiva $\geq 4,52$ |

motivazione/finalita' delle scelte:

Lo scopo della summenzionata attività è quello di orientare l'organizzazione del servizio verso un crescente allineamento dell'efficienza amministrativa alle reali esigenze imprenditoriali. Ciò consegue anche dalla necessità di incontrare il mandato del legislatore che ha inteso facilitare l'interazione fra utenti ed enti, facilitando interazioni che vanno dall'accesso agli atti alla partecipazione al procedimento. Lo scopo è anche quello di fornire all'Amministrazione un punto di partenza per la regolamentazione del rapporto con i cittadini potenziando, ad esempio, l'URP che potrebbe/dovrebbe svolgere un ruolo di spicco quale punto di accesso ai Servizi.

Obiettivi di prodotto

Responsabile Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|---|--|---|
| Coordinamento territoriale delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) | n. Guardie Ecologiche Volontarie coordinate | n. 325 guardie volontarie ittico venatorie e n. 42 volontari in materia ambientale (GEV) | n. 325 guardie volontarie ittico venatorie e n. 42 volontari in materia ambientale (GEV) |
| Attività di Vigilanza per la tutela ecologica e ambientale | n. controlli effettuati n. sanzioni rilevate | n. 582 pratiche espletate e n. 88 sanzioni erogate. controlli a demolitori ed ai reflui industriali dato non disp | n.600 pratiche da espletare e n.90 sanzioni da erogare. N.32 controlli a demolitroi e reflui ind.li |
| Attività di gestione del contenzioso in collaborazione con l'ufficio legale | n. notifiche | 1.500 | 1.500 |
| Istruttorie pratiche di Valutazione impatto Ambientale, di Valutazione d'incidenza, Beni Paesistico Ambientali e Condoni | Numero procedimenti | Sono state evase 12 pratiche di VIA, 9 pratiche di valutazione d'incidenza e 94 pratiche di Beni Paesistico Ambientali e Condoni | Numero di pratiche in analogia all'anno 2013 |
| Istruttorie pratiche di Valutazione ambientale Strategica e attestazioni di esclusione ai sensi del paragrafo 1.3 comma 10 della DGR 1813 del 21.12.2010. | Numero procedimenti | Sono state evase 22 pratiche di VAS e 10 attestazioni di esclusione | Numero di pratiche in analogia all'anno 2013 |

Responsabile Montoni Fabrizio

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 | Valore atteso 2014 |
|-------------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Predisposizione protocolli di | N° convenzioni/protocolli | N. 1 Protocollo di Intesa | n.5 convenzioni/protocolli |

| | | | |
|--|---|---|---|
| intesa/accordi di programma | di intesa | “Contratto di Fiume” relativo alla conservazione, tutela, ripristino dell’ambiente fluviale del medio – alto corso del fiume Metauro. Direttiva 2000/60/CE, (recepita a livello nazionale al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). | d’intesa. |
| sistema di gestione ambientale ISO14001 | n. audit interni al Servizio, n. verifiche delle azioni correttive, azioni preventive e non conformità | n. 1 audit n. 2 verifiche | n. 1 audit n. 2 verifiche |
| Iniziativa nella valorizzazione ambientale e di educazione didattica svolte dal LABTER/CEA provinciale mediante RTI: soggetto controllato appaltato in collaborazione con l’ente | N° ore di didattica svolte nelle scuole del territorio provinciale, N° scuole coinvolte, N° iniziative realizzate | Nel 2013 questo servizio ha realizzato progetti didattici su temi naturalistico-ambientali per n° 2560 ore. Le classi che hanno beneficiato delle attività didattico ambientali sono state 281. Altre iniziative realizzate sono state ben 20. | Nel 2014 si prevede di effettuare attività didattico ambientale nelle scuole per circa 220 classi. Le ore che verranno distribuite nelle classi sono 2.000 e le altre iniziative da realizzare saranno circa 25 |

Responsabile Domenicucci Marco

| | | | |
|---|-----------------|---|---|
| Parere di conformità sulla richiesta di autorizzazione alla coltivazione di cave e torbiere e procedure di VIA per le attività estrattive | n. pareri | 4 | 4 |
| Vigilanza e collaudo attività estrattive | n. sopralluoghi | 7 | 7 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|---|------------------|
| Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente | Programma 02 Tutela, valorizzazione, recupero ambientale | 13 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 02

PROGRAMMA 03 RIFIUTI

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo operativo annuale Soddisfazione dell’utenza

Responsabile Montoni Fabrizio

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Realizzazione di un progetto volto all'implementazione di un sistema per il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza. A seguito dell'iniziativa pilota del 2012, verrà approvato un questionario "tipo" da consegnare agli utenti che accedono alle prestazioni del Servizio. I dati raccolti verranno elaborati su base statistica. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Soddisfazione dell'utenza - Media complessiva $\geq 4,52$ |

motivazione/finalita' delle scelte:

Lo scopo della summenzionata attività è quello di orientare l'organizzazione del servizio verso un crescente allineamento dell'efficienza amministrativa alle reali esigenze imprenditoriali. Ciò consegue anche dalla necessità di incontrare il mandato del legislatore che ha inteso facilitare l'interazione fra utenti ed enti, facilitando interazioni che vanno dall'accesso agli atti alla partecipazione al procedimento. Lo scopo è anche quello di fornire all'Amministrazione un punto di partenza per la regolamentazione del rapporto con i cittadini potenziando, ad esempio, l'URP che potrebbe/dovrebbe svolgere un ruolo di spicco quale punto di accesso ai Servizi.

Titolo obiettivo operativo annuale Autorizzazione Unica Ambientale
Responsabile Montoni Fabrizio

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | A seguito dell'entrata in vigore del DPR 59/2013 alle Province è stato assegnato il ruolo di Autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni uniche ambientali. Tale funzione si esprime quale meta-competenza rispetto alle mansioni già svolte dall'Ente quale autorità preposta al rilascio di autorizzazioni per le matrici aria, acqua e rifiuti, rendendo necessaria una revisione delle prassi in uso nel servizio. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Rilascio n. 30 autorizzazioni |

motivazione/finalita' delle scelte:

Lo scopo principale è duplice: da un lato soddisfare le necessità di riorganizzazione di un servizio che, riguardo alle autorizzazioni, ha nel tempo seguito l'impostazione (derivante direttamente dalla norma) che prevede una separazione per matrici (aria, acqua e rifiuti); dall'altro quello di far fronte alla indisponibilità di mezzi adeguati (computer obsoleti) con un'organizzazione che prediliga la snellezza nell'archiviazione e nella compilazione dei documenti. Ciò nell'intento di garantire il rispetto dei tempi stabiliti dalla legge per le procedure e consentire pertanto di allineare l'efficienza amministrativa alle reali esigenze imprenditoriali.

Titolo obiettivo operativo annuale Sistema di videoconferenza
Responsabile Montoni Fabrizio

| | |
|--------------------|--|
| Descrizione | L'adozione di un sistema di videoconferenza consentirà al personale di ottimizzare i tempi del proprio operato, riducendo il tempo trascorso in viaggio, che verrebbe recuperato per il lavoro in sede. Oltre a ciò, un siffatto sistema |
|--------------------|--|

| | |
|--------------------------------|---|
| | consentirebbe di contribuire al risparmio economico già in corso legato alla crescente indisponibilità di mezzi di trasporto dell'Ente. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Svolgimento di almeno tre videoconferenza |

motivazione/finalita' delle scelte:

Necessità di minimizzare gli spostamenti fisici del personale anche, e non solo, per fronteggiare la crescente indisponibilità di mezzi di trasporto per fornire servizi in sedi esterne, come ad esempio presso i SUAP; necessità di favorire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza eliminando i tempi spesi per gli spostamenti e accelerando il confronto con gli interlocutori.

Obiettivi di prodotto

Responsabile Montoni Fabrizio

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|------------------------------|--|---------------------------|
| Iscrizione al Registro delle "Procedure semplificate" per il recupero dei rifiuti pericolosi e non | N° di iscrizioni adottate | 25 | 30 |
| Gestione riscossione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, trasferimento delle quote spettanti alla Regione e incameramento delle quote di spettanza provinciale | Ammontare risorse | - n. 13 raccolte dei dati riepilogativi I II III e VI trimestre e verifica - n. 13 verifiche corrispondenza degli importi versati dagli impianti di discarica rispetto ai quantitativi di rifiuti dichiarati; - n. 1 redazione della relazione annuale dovuta dalla Provincia alla Regione Marche. Risorse impiegate 350.000,00 € | € 350.000,00 |
| Valutazione istanze per il rilascio di autorizzazioni rifiuti in ambito AUA | n. autorizzazioni AUA | 16 | 30 |
| Rilascio autorizzazioni per impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti | n° autorizzazioni rilasciate | 12 | 15 |
| Rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) riguardanti gli impianti di gestione dei rifiuti | n° autorizzazioni rilasciate | 5 | 5 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|--------------------------------|-------------------------|
| Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e | Programma 03 Rifiuti | 6 |

| | | |
|---------------|--|--|
| dell'ambiente | | |
|---------------|--|--|

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 03

PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Programmazione, coordinamento e modalità operative delle attività volte alla protezione del territorio dal rischio idrogeologico e idraulico, tutela delle risorse naturali e gestione sostenibile della risorsa idrica.

Titolo obiettivo operativo annuale: Piano Provinciale delle Acque: miglioramento del sistema di approvvigionamento idropotabile provinciale mediante il recupero della capacità d'invaso del bacino di Tavernelle e la revisione delle captazioni presenti a monte dello stesso invaso.

Responsabile : Domenicucci Marco

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Si vuole predisporre un documento che detti linee di riferimento per la progettazione dell'intervento di rimozione dei sedimenti dal bacino ENEL di Tavernelle. Tale intervento intende perseguire l'obiettivo di recuperare parte della originaria capacità d'invaso, garantendo una maggiore disponibilità della risorsa idrica da destinare a scopi idropotabili. Contestualmente, sarà effettuato il censimento e la revisione dei prelievi presenti a monte del suddetto invaso ai fini di una corretta gestione della risorsa. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Approvazione documento in Giunta |

motivazione/finalità' delle scelte:

| |
|---|
| <p>I bacini dell'ENEL posti lungo l'asse fluviale Candigliano-Metauro (Furlo, San Lazzaro e Tavernelle) hanno subito, nel corso degli anni, una progressiva riduzione del volume d'invaso, a causa del naturale processo di interrimento legato alla deposizione del materiale solido da parte delle acque fluenti. Tali invasi, in particolare quelli di San Lazzaro e Tavernelle, costituiscono le principali riserve per l'approvvigionamento di acqua potabile della provincia e soddisfano il fabbisogno idropotabile di gran parte della popolazione provinciale. Considerato che sull'invaso di San Lazzaro si è già intervenuti nel corso del 2013, occorre ora avviare le attività necessarie per poter intervenire tempestivamente anche sull'invaso di Tavernelle. Contestualmente, sarà avviata anche un'attività di censimento e revisione delle derivazioni nel tratto fluviale a monte dell'invaso di Tavernelle, al fine di razionalizzare gli usi e perseguire una gestione sostenibile della risorsa.</p> <p>L'attività sopra descritta è finalizzata a salvaguardare la disponibilità della risorsa idrica da destinare a scopi idropotabili, per far fronte alle ormai ricorrenti crisi idriche che si manifestano durante i mesi estivi.</p> |
|---|

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Montoni Fabrizio

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| Rilascio autorizzazioni allo scarico reflui urbani ed industriali recapitanti in acque superficiali o su suolo d.lvo 152/06 e smi | N° autorizzazioni rilasciate | 34 | 55 |

| | | | |
|---|-----------------------|----|----|
| art. 124 | | | |
| Valutazione istanze per il rilascio di autorizzazioni acque in ambito AUA | n. autorizzazioni AUA | 16 | 30 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|--|------------------|
| Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Programma 04 Servizio idrico integrato | 9 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 04

PROGRAMMA 05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Divulgare le conoscenze sul patrimonio naturale, storico, archeologico e culturale delle aree protette

Titolo obiettivo operativo annuale: Pubblicazione di opere sul patrimonio naturale, storico, archeologico e culturale delle aree protette

Responsabile Domenicucci Marco

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Stampa di 4 volumi della Collana di libri denominata "I Quaderni del Furlo": "La Via Flaminia e la Gola del Furlo", "Atlante delle opere di ingegneria naturalistica nell'area della Gola del Furlo", "Il Lupo nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo", "Lupetto Furletto e l'amico Capriolo" |
| Scadenza | 31 dicembre 2014 |
| Indicatori di risultato | Libri pubblicati e offerti per la vendita e/o la distribuzione gratuita: n. 4 |

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

La Riserva Naturale Statale Gola del Furlo intende avviare la pubblicazione di una Collana di libri, denominata "I Quaderni del Furlo", che accoglierà opere monografiche riferibili a diversi ambiti disciplinari, inerenti studi, ricerche e monitoraggi di carattere geologico, biologico-naturalistico, storico-sociale, artistico e architettonico, riguardanti la Riserva e il territorio della Provincia.

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---------------|----------|------------------------------------|--------------------|
| | | | |

| | | | |
|--|-----------------|---|---|
| pianificazione rete sentieristica prov.le | n. progetti | 0 | 1 |
| Cura della redazione e pubblicazione di volumi della collana di libri denominata "I Quaderni del Furlo": | Volumi stampati | | Pubblicazione di 4 volumi della collana di libri denominata "I Quaderni del Furlo" per la loro vendita e/o distribuzione gratuita |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|--|------------------|
| Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 8 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 05

PROGRAMMA 06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo operativo annuale Sistema di videoconferenza

Responsabile Montoni Fabrizio

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | L'adozione di un sistema di videoconferenza consentirà al personale di ottimizzare i tempi del proprio operato, riducendo il tempo trascorso in viaggio, che verrebbe recuperato per il lavoro in sede. Oltre a ciò, un siffatto sistema consentirebbe di contribuire al risparmio economico già in corso legato alla crescente indisponibilità di mezzi di trasporto dell'Ente. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Svolgimento di almeno tre videoconferenza |

motivazione/finalita' delle scelte:

Necessità di minimizzare gli spostamenti fisici del personale anche, e non solo, per fronteggiare la crescente indisponibilità di mezzi di trasporto per fornire servizi in sedi esterne, come ad esempio presso i SUAP; necessità di favorire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza eliminando i tempi spesi per gli spostamenti e accelerando il confronto con gli interlocutori.

Titolo obiettivo operativo annuale Soddisfazione dell'utenza

Responsabile Montoni Fabrizio

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Realizzazione di un progetto volto all'implementazione di un sistema per il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza. A seguito dell'iniziativa pilota del 2012, verrà approvato un questionario "tipo" da consegnare agli utenti che accedono alle prestazioni del Servizio. I dati raccolti verranno elaborati su base statistica. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Soddisfazione dell'utenza - Media complessiva $\geq 4,52$ |

motivazione/finalita' delle scelte:

Lo scopo della summenzionata attività è quello di orientare l'organizzazione del servizio verso un crescente allineamento dell'efficienza amministrativa alle reali esigenze imprenditoriali. Ciò consegue anche dalla necessità di incontrare il mandato del legislatore che ha inteso facilitare l'interazione fra utenti ed enti, facilitando interazioni che vanno dall'accesso agli atti alla partecipazione al procedimento. Lo scopo è anche quello di fornire all'Amministrazione un punto di partenza per la regolamentazione del rapporto con i cittadini potenziando, ad esempio, l'URP che potrebbe/dovrebbe svolgere un ruolo di spicco quale punto di accesso ai Servizi.

Titolo obiettivo operativo annuale Autorizzazione Unica Ambientale

Responsabile Montoni Fabrizio

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | A seguito dell'entrata in vigore del DPR 59/2013 alle Province è stato assegnato il ruolo di Autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni uniche ambientali. Tale funzione si esprime quale meta-competenza rispetto alle mansioni già svolte dall'Ente quale autorità preposta al rilascio di autorizzazioni per le matrici aria, acqua e rifiuti, rendendo necessaria una revisione delle prassi in uso nel servizio. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Rilascio n. 30 autorizzazioni |

motivazione/finalita' delle scelte:

Lo scopo principale è duplice: da un lato soddisfare le necessità di riorganizzazione di un servizio che, riguardo alle autorizzazioni, ha nel tempo seguito l'impostazione (derivante direttamente dalla norma) che prevede una separazione per matrici (aria, acqua e rifiuti); dall'altro quello di far fronte alla indisponibilità di mezzi adeguati (computer obsoleti) con un'organizzazione che prediliga la snellezza nell'archiviazione e nella compilazione dei documenti. Ciò nell'intento di garantire il rispetto dei tempi stabiliti dalla legge per le procedure e consentire pertanto di allineare l'efficienza amministrativa alle reali esigenze imprenditoriali.

Risorse umane 0

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 06

PROGRAMMA 08 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo operativo annuale Sistema di videoconferenza

Responsabile Montoni Fabrizio

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | L'adozione di un sistema di videoconferenza consentirà al personale di ottimizzare i tempi del proprio operato, riducendo il tempo trascorso in viaggio, che verrebbe recuperato per il lavoro in sede. Oltre a ciò, un siffatto sistema consentirebbe di contribuire al risparmio economico già in corso legato alla crescente indisponibilità di mezzi di trasporto dell'Ente. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Svolgimento di almeno tre videoconferenze |

motivazione/finalità delle scelte:

Necessità di minimizzare gli spostamenti fisici del personale anche, e non solo, per fronteggiare la crescente indisponibilità di mezzi di trasporto per fornire servizi in sedi esterne, come ad esempio presso i SUAP; necessità di favorire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza eliminando i tempi spesi per gli spostamenti e accelerando il confronto con gli interlocutori.

Titolo obiettivo operativo annuale Soddisfazione dell'utenza

Responsabile Montoni Fabrizio

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Realizzazione di un progetto volto all'implementazione di un sistema per il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza. A seguito dell'iniziativa pilota del 2012, verrà approvato un questionario "tipo" da consegnare agli utenti che accedono alle prestazioni del Servizio. I dati raccolti verranno elaborati su base statistica. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Soddisfazione dell'utenza - Media complessiva $\geq 4,52$ |

motivazione/finalità delle scelte:

Lo scopo della summenzionata attività è quello di orientare l'organizzazione del servizio verso un crescente allineamento dell'efficienza amministrativa alle reali esigenze imprenditoriali. Ciò consegue anche dalla necessità di incontrare il mandato del legislatore che ha inteso facilitare l'interazione fra utenti ed enti, facilitando interazioni che vanno dall'accesso agli atti alla partecipazione al procedimento. Lo scopo è anche quello di fornire all'Amministrazione un punto di partenza per la regolamentazione

del rapporto con i cittadini potenziando, ad esempio, l'URP che potrebbe/dovrebbe svolgere un ruolo di spicco quale punto di accesso ai Servizi.

Titolo obiettivo operativo annuale Autorizzazione Unica Ambientale
Responsabile Montoni Fabrizio

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | A seguito dell'entrata in vigore del DPR 59/2013 alle Province è stato assegnato il ruolo di Autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni uniche ambientali. Tale funzione si esprime quale meta-competenza rispetto alle mansioni già svolte dall'Ente quale autorità preposta al rilascio di autorizzazioni per le matrici aria, acqua e rifiuti, rendendo necessaria una revisione delle prassi in uso nel servizio. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Rilascio n. 30 autorizzazioni |

motivazione/finalità delle scelte:

Lo scopo principale è duplice: da un lato soddisfare le necessità di riorganizzazione di un servizio che, riguardo alle autorizzazioni, ha nel tempo seguito l'impostazione (derivante direttamente dalla norma) che prevede una separazione per matrici (aria, acqua e rifiuti); dall'altro quello di far fronte alla indisponibilità di mezzi adeguati (computer obsoleti) con un'organizzazione che prediliga la snellezza nell'archiviazione e nella compilazione dei documenti. Ciò nell'intento di garantire il rispetto dei tempi stabiliti dalla legge per le procedure e consentire pertanto di allineare l'efficienza amministrativa alle reali esigenze imprenditoriali.

Obiettivi di prodotto

Responsabile Montoni Fabrizio

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (2013) | Valore atteso 2014 |
|--|---|-------------------------------|---|
| Monitoraggio pollini aerodispersi | n. bollettini pubblicati per il monitoraggio dei pollini aerodispersi | 10 | 30 |
| Valutazione dichiarazioni per ridotto inquinamento atmosferico (autorizzazione generale) | n. nota di riscontro allo Sportello Unico (SUAP) | 80 | 100 |
| Valutazione istanze per il rilascio di autorizzazioni alle emissioni | n. autorizzazioni alle emissioni in atmosfera | 35 | 10 (dal 13/06/2013 è in vigore l'AUA, pertanto le uniche autorizzazioni alle emissioni che verranno rilasciate nel 2014 saranno quelle con procedimento avviato prima dell'entrata in vigore del DPR 59/2013) |
| Valutazione istanze per il rilascio di autorizzazioni alle emissioni in ambito AUA | n. autorizzazioni AUA | 16 | 30 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|--|------------------|
| Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 7 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 08

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**PROGRAMMA 02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE****Obiettivi operativi**

Titolo obiettivo strategico di riferimento: 5.5.4 - il piano dei trasporti e della mobilità'

Titolo obiettivo operativo annuale: programmazione e gara integrata dei servizi di tpl urbani ed extraurbani

Responsabile: Paci Claudia

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Integrazione della programmazione del servizio di trasporto pubblico locale urbana dei comuni di Pesaro, Urbino e Fano con quella di area vasta provinciale extraurbana ed indizione della gara integrata dei servizi di trasporto pubblico anche per conto dei comuni. . |
| Scadenza | 30.06.2014 |
| Indicatori di risultato | Approvazione della giunta di n. 1 piano integrato dei servizi di tpl urbani ed extraurbani |
| | Approvazione della giunta di n. 1 appalto del servizio di tpl urbano ed extraurbani |

motivazione/finalità delle scelte:

Dare esecuzione alla normativa regionale per attuare la programmazione integrata dei servizi di trasporto pubblico locale urbani ed extraurbani nell'intero territorio provinciale. Tale programmazione costituirà l'oggetto della gara integrata necessaria al fine di garantire la continuità nell'erogazione del servizio di t.p.l. poiché il contratto, scaduto il 30.06.2013, è stato prorogato ope-legis fino al 30.06.2014.

Obiettivi di prodotto

Responsabile : Paci Claudia

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---------------|----------|---------------------------------------|--------------------|
| | | | |

| | | | |
|---|--|---|---|
| autorizzazioni e controlli amministrativi impianti a fune | n. autorizzazioni e controlli impianti a fune e autorizzazioni | 3 | 5 |
| promozione della mobilità sostenibile | n. progetti presentati, n. progetti gestiti | 1 | 2 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|--|------------------|
| Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità | Programma 02 Trasporto pubblico locale | 7 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 02

PROGRAMMA 04 ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento: 2.1 comunicazione e partecipazione

Titolo obiettivo operativo annuale: miglioramento del rapporto tra cittadino e istituzione

Responsabile: Paci Claudia

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Facilitare l'accesso agli utenti alle informazioni attraverso l'incremento della pubblicazione in rete della modulistica nel settore trasporti |
| Scadenza | 31.12.2014 |
| Indicatore di risultato | incremento a n. 94 del numero di moduli in rete |

motivazione/finalita' delle scelte:

Migliorare il rapporto tra impresa e istituzione pubblica facilitando la trasparenza e l'accesso alle informazioni e snellire le procedure introducendo nuovi canali di presentazione della modulistica.

Obiettivi di prodotto

Responsabile Gattoni Adriano

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|---|------------------------------------|---------------------------|
| Rilascio licenze autotrasporto merci conto proprio | n. licenze rilasciate | n.254 | n.330 |
| Esami per conseguimento titolo autotrasportatori | n. candidati esaminati | n.75 | n.70 |
| Tenuta albo prov.le autotrasportatori merci c/terzi | n. iscritti e variazioni intervenute 1139 | n.33 iscritti n.1106 variazioni | n.1200 (dato complessivo) |

Responsabile Paci Claudia

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|---|------------------------------------|--------------------|
| commissioni ed esami nell'ambito dei trasporti | n. abilitazioni professionali rilasciate per: -esercizio dell'attività di consulenza automobilistica L.R. 264/91; - servizio di taxi e ncc fino a 9 posti ai sensi L.R.10/98; - controllori titoli di viaggio ai sensi della L.R. 12/09; esame insegnanti ed istruttori di autoscuole | 70 | 100 |
| gestione contratto del servizio TPL (gestione amministrativa, tecnico, finanziaria) | n. controlli, n. autorizzazioni, n. corrispettivi | (208) (27) (22) | (100) (27) (22) |
| officine di Revisione | n. controlli e n. autorizzazioni attività di revisione auto | 24 | 24 |
| attività amm.va esercizio autoscuole | n. autorizzazioni rilasciate e n. controlli effettuati | 195 | 195 |
| attività amm.va esercizio scuole nautiche | n. autorizzazioni rilasciate e n. controlli effettuati | 5 | 5 |
| attività amm.va esercizio agenzie pratiche auto | n. autorizzazioni rilasciate e n. controlli effettuati | 79 | 79 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|--|------------------|
| Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità | Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 3 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 04

PROGRAMMA 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento : Qualificazione e miglioramento della sicurezza stradale

Titolo obiettivo operativo annuale Elaborazione di un' applicazione informatica per aggiornare in tempo reale su viabilità e transitabilità delle strade. intersettoriale pluriennale con servizio 5 e servizio 7.

Responsabile De Angelis Raniero

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Mediante l'utilizzo di una applicazione informatica, verranno eseguiti gli inserimenti di dati riguardanti lo stato di transitabilità delle strade provinciali, così da ottenere una mappatura costante della situazione a disposizione sia degli operatori che dei cittadini. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Inserimento del 50% delle informazioni su transitabilità delle strade provinciali |

motivazione/finalità delle scelte:

Lo stato di manutenzione della rete stradale, ha subito negli ultimi anni un notevole degrado dovuto alla mancanza di finanziamenti disponibili. risulta pertanto fondamentale fornire agli utenti lo stato di percorribilità delle strade.

Titolo obiettivo strategico di riferimento:qualificazione e miglioramento della sicurezza stradale

Titolo obiettivo operativo annuale : supporto agli enti locali sulle ordinarie manutenzioni con specifico focus sulle opere d'arte e con applicazione delle nuove tecnologie.

Responsabile De Angelis Raniero

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Supporto agli interventi di manutenzione stradale e sulle opere d'arte per altre amministrazioni, con l'utilizzo di tecniche e materiali innovativi e strumentali. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Interventi eseguiti pari al 100% delle richieste pervenute |

motivazione/finalità delle scelte:

Le capacità operative degli enti locali minori risultano particolarmente limitate per il ristretto numero dei loro dipendenti che per la quasi totale assenza di risorse finanziarie. rientra negli obblighi istituzionali del nostro ente fornire un'adeguato supporto.

Obiettivo strategico di riferimento: Qualificazione e miglioramento della sicurezza stradale

Titolo obiettivo operativo annuale: Elaborazione di un'applicazione informatica per aggiornare in tempo reale su viabilità e transitabilità delle strade - intersettoriale con servizio 5 e servizio 6

Responsabile: Sorbini Sandro

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Inserimento dei dati riguardanti lo stato di transitabilità delle strade provinciali mediante l'utilizzo di un'applicazione informatica, così da ottenere una mappatura costante della situazione, a disposizione sia degli operatori che dei cittadini |
| Scadenza | 31.12.2014 |
| Indicatore di risultato | Comunicazione dei programmi dei lavori al sistema informativo |

motivazione/finalità delle scelte:

Lo stato di manutenzione della rete stradale ha subito negli ultimi anni un notevole degrado dovuto alla mancanza di finanziamenti disponibili. risulta pertanto fondamentale fornire agli utenti lo stato di percorribilità delle strade

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Miglioramento del livello di sicurezza delle infrastrutture e della circolazione stradale

Titolo obiettivo operativo annuale: Verifica generale del ponte al km 2+870 della S.P. n. 4 "Metaurense"

Responsabile: Sorbini Sandro

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Verifica generale del ponte al km 2+870 della S.P. n. 4 "Metaurense": caratterizzazione dinamica, prova statica con carichi ridotti e rilievo geometrico con laser scanner |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Effettuazione di n. 1 relazione di verifica |

motivazione/finalità delle scelte:

Realizzazione di una serie di indagini diagnostiche, prove di carico e calcoli numerici atti a valutare la capacità portante della struttura affidata in gestione al Servizio 7 - Viabilità, al fine di garantire un maggior grado di sicurezza della circolazione stradale, mediante redazione di Certificato di Idoneità statica decennale rilasciata da ingegnere abilitato

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Miglioramento del livello di sicurezza delle infrastrutture e della circolazione stradale

Titolo obiettivo operativo annuale: Gestione dei servizi interferenti con le strade e riparazione dei relativi guasti

Responsabile: Sorbini Sandro

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Approvazione Regolamento per la gestione dei servizi interferenti con le strade e riparazione dei relativi guasti |
| Scadenza | 31.12.2014 |
| Indicatore di risultato | Approvazione report della ispezioni / controlli |

motivazione/finalita' delle scelte:

| |
|---|
| La definizione delle procedure di intervento degli enti gestori dei servizi di rete lungo le strade costituisce una implementazione degli standard di manutenzione dei piani viabili e migliora la sicurezza della circolazione stradale connessa alla regolarità dei piani viabili |
|---|

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Miglioramento del livello di sicurezza delle infrastrutture e dell'circolazione stradale

Titolo obiettivo operativo annuale: analisi e proposte per una mobilità alternativa – intersettoriale con il servizio 9”

Responsabile : Claudia Paci

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Individuazione e proposte, d'intesa con il Servizio 9, per una mobilità dei cittadini alternativa al trasporto meccanizzato |
| Scadenza | 31 dicembre 2014 |
| Indicatore di risultato | Produzione del manuale ad uso dei cittadini per l'uso della mobilità alternativa |

motivazione/finalita' delle scelte:

| |
|---|
| Lo scopo è di sollecitare la cittadinanza, in particolar modo quella più giovane, ad un uso sempre più massiccio di modalità di trasporto alternative al fine di ridurre la emissione di gas serra e di contribuire al benessere generale |
|---|

Titolo obiettivo strategico di riferimento : Infrastrutture viarie

Titolo obiettivo operativo annuale : Briglia a protezione del ponte sul fiume Cesano sulla S.P. n. 13 “Corinaldo”

Responsabile : Paccapelo Alberto

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Progetto di ricostruzione di una briglia sul fiume Cesano al confine tra la province di Pesaro-Urbino e Ancona, nei comuni di Mondavio e Corinaldo in località San Michele al Fiume – PROGETTO ESECUTIVO |
| Scadenza | 31 dicembre 2014 |
| Indicatore di risultato | Approvazione in Giunta Provinciale del progetto esecutivo |

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Il progetto rientra tra gli interventi pubblici relativi agli eventi alluvionali di Novembre 2012 ed è correlato alla costruzione del ponte sul fiume Cesano sulla strada provinciale n. 13 “Corinaldo” di prossimo appalto da parte della Provincia di Ancona

Titolo obiettivo strategico di riferimento : Infrastrutture viarie

Titolo obiettivo operativo annuale : S.P. n. 3 bis “Fogliense” – Variante di Casinina – Sistemazione frane corticali

Responsabile : Paccapelo Alberto

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | S.P. n. 3 bis “Fogliense“ Variante di Casinina – Risanamento della frane corticali che hanno interessato parte delle scarpate del rilevato stradale della Variante di Casinina nei comuni di Auditore e Urbino – ESECUZIONE LAVORI |
| Scadenza | 31 dicembre 2014 |
| Indicatore di risultato | Fine lavori e collaudo opera |

motivazione/finalita' delle scelte:

L'intervento è necessario per garantire la stabilità del corpo stradale e quindi per la messa in sicurezza della circolazione stradale per tratto interessato sulla S.P. n. 3 bis “Fogliense” in località Casinina di Auditore

Titolo obiettivo strategico di riferimento : Infrastrutture viarie – Infrastrutture del benessere – mobilità dolce

Titolo obiettivo operativo annuale : Analisi e proposte per una mobilità alternativa

Responsabile : Paccapelo Alberto

| | |
|--|--|
| | Individuazione e proposte, d'intesa con il Servizio 8, per una mobilità dei cittadini alternativa al trasporto |
|--|--|

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | meccanizzato |
| Scadenza | 31 dicembre 2014 |
| Indicatore di risultato | Produzione del manuale ad uso dei cittadini per l'uso della mobilità alternativa |

motivazione/finalita' delle scelte:

Lo scopo è di sollecitare la cittadinanza, in particolar modo quella più giovane, ad un uso sempre più massiccio di modalità di trasporto alternative al fine di ridurre la emissione di gas serra e di contribuire al benessere generale

Obiettivi di prodotto

Responsabile Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|--|---|--|
| Attività di Vigilanza e polizia stradale | n. controlli effettuati n.sanzioni rilevate | 4.411 controlli. trasporto rifiuti dato non disponibile n.501 sanzioni | 4.500 controlli di cui 45 su mezzi trasporto rifiuti e 550 sanzioni da erogare |
| Attività di tutela della sicurezza e polizia amministrativa | n. controlli effettuati n.sanzioni rilevate | 143 atti effettuati | 160 atti da effettuare |

Responsabile De Angelis Raniero

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|--|-------------------------------|--------------------|
| Progettazione sistemazione frane, strade, opere fluviali, idrauliche | n. Progettazioni, n. direzioni lavori, n. contabilità lavori | 6 | 6 |
| gestione e manutenzione parco mezzi operativi | n. interventi sui mezzi | 50 | 50 |
| gestione cementeria prov.le | n. manufatti stradali | 2104 | 2104 |
| gestione laboratorio di segnaletica | n. manufatti di segnaletica | 1234 | 1400 |
| Supporto ad altri Enti | n. interventi | 4 | 4 |
| realizzazione di opere di arredo e manutenzione di aree di pertinenza stradale mediante sponsorizzazione | n. sponsorizzazioni attivate | 2 | 2 |

Responsabile Sorbini Sandro

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|--|--|--------------------|
| controllo e tutela uso strade | n. verbali per controllo e tutela uso strade | n. 102 | n. 102 |
| ripristino stato dei luoghi per sinistro | n. interventi per ripristino stato dei luoghi per sinistro | "A"9 - "B"10 - "C"18 - "D"10 - "E"10 - "F"14 - "G"5 - totale n. 76 | n. 76 |
| autorizzazioni cantieri stradali | n. autorizzazioni/n. cantieri | "PO"3 - "A"4 - "B"18 - "C"15 - | n. 80 |

| | | | |
|---|--|--|---|
| | stradali | "D"15 - "E"20 - "F"2 - "G"4 - totale n. 81 | |
| manifestazioni ed eventi | n. autorizzazioni per manifestazioni ed eventi | n. 60 | n. 60 |
| ordinanze traffico/viabilità | n. ordinanze traffico/viabilità | n. 51 | n. 55 |
| accertamento tecnico a seguito di incidenti | n. accertamenti | "A"15 - "B"20 - "C"21 - "D"16 - "E"20 - "F"15 - "G"11 - totale n. 118 | n. 125 |
| verbali di accertamento danni | n. verbali di accertamento danni | "A"11 - "B"12 - "C"16 - "D"12 - "E"58 - "F"0 - "G"2 totale n. 111 | n. 115 |
| autorizzazioni per transito macchine operatrici agricole, industriali, ecc. | n. provvedimenti autorizzatori per transito macchine operatrici agricole, industriali, ecc. | macchine agricole n. 363 macchine operatrici n. 55 mezzi d'opera n. 55 totale n. 473 | n. 480 |
| autorizzazioni per il transito dei veicoli eccezionali | n. provvedimenti autorizzatori per il transito dei veicoli eccezionali | integrazioni n. 35 proroghe n. 70 rinnovi n. 105 totale n. 210 | n. 215 |
| rilascio autorizzazioni per il transito a percorso predefinito (autorizzazioni singole/multiple) e per i transiti a percorso non definito (autorizzazioni periodiche) | n. autorizzazioni per transito a percorso definito/non definito | periodiche n. 333 multiple/singole n. 231 totale n. 564 | n. 570 |
| nulla osta transito | n. nulla osta transito | n. 1.000 | n. 1.000 |
| gestione macchine operatrici | n. interventi eseguiti | n. 46 | n. 50 |
| progetti definitivi, esecutivi e direzione lavori interventi manutenzione ordinaria/straordinaria | n. interventi manutenzione ordinaria/straordinaria | n. 25 | n. 28 |
| ispezioni cantieri stradali | n. ispezioni cantieri stradali | "A"245 - "B"300 - "C"250 - "D"300 - "E"400 - "F"120 - "G" 252 - totale n. 1.868 | n. 1900 |
| rilievo dati metereologici | n. bollettini metereologici emessi | n. 87 | |
| interventi in fase di pronta reperibilità | n. interventi di pronta reperibilità eseguiti | in orario di servizio 70 fuori orario servizio 144 totale n. 214 | in orario di servizio 90 fuori orario servizio 144 totale n. 234 |
| controlli ordinari ponti | n. controlli ordinari ponti effettuati | 40 | 100 |
| ispezioni periodiche | n. ispezioni periodiche ponti effettuate | 6 | 15 |
| prove di carico | n. prove di carico ponti effettuate | 0 | 1 |
| controllo/indagini di dettaglio | n. controlli di dettaglio ponti effettuati | 6 | 6 |
| certificati di idoneità statica | n. certificati di idoneità statica redatti | 0 | 1 |
| progetti definitivi di manutenzione | n. progetti definitivi di manutenzione ponti redatti | 2 | 2 |
| direzione lavori | n. direzioni lavori ponti effettuate | 3 | 3 |
| progetti esecutivi | n. progetti esecutivi di manutenzione ponti redatti | 2 | 2 |
| supervisione progetti esterni | n. progetti esterni visionati | 1 | 0 |

| | | | |
|---|----------------------------------|----|----|
| gestione dei controlli periodici dei ponti con procedura automatizzata: censimento ed ispezione visiva primaria di 15 ponti sulla S.P. n. 2 "Conca", con valutazioni e relazioni dello stato di degrado dei ponti, foto di tutti i difetti rilevati, descrizione degli interventi necessari ed aggiornamento banda dati informatica "Bridge" | n. censimenti effettuati | 6 | 15 |
| gestione della manutenzione territoriale: progettazione definitiva degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e successive progettazione esecutiva e direzione lavori; riduzione del tempo intercorrente per l'approvazione dei progetti di manutenzione; vigilanza sui lavori, tesa ad elevare il livello di sicurezza delle opere e dei cantieri stradali | n. progetti redatti ed approvati | 21 | 28 |

Responsabile Paccapelo Alberto

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|---|---|---|
| Progettazione lavori stradali e strutture complesse in cemento armato, direzione lavori e contabilità, attività di disegno e copia per i servizi | Studi di fattibilità, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Progetti preliminari, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Progetti definitivi, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Progetti esecutivi, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Direzione lavori, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Contabilità lavori, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Collaudi , Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Liquidazioni interventi minori, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Disegni e copie | Studi di fattibilità, Complessità Bassa n. 10 Complessità Media n. 2 Complessità Alta n. 2 Progetti preliminari, Complessità Media n. 1 Complessità Alta n. 1 Progetti definitivi, Complessità Media n. 1 Progetti esecutivi, Complessità Media n. 2 Direzione lavori, Complessità Media n. 1 Contabilità lavori, Complessità Media n. 1 Collaudi , Complessità Media n. 1 Liquidazioni interventi minori, Complessità Bassa n. 7 Complessità Media n. 1 | Studi di fattibilità, Complessità Bassa n. 8 Complessità Media n. 2 Complessità Alta n. 1 Progetti preliminari, Complessità Media n. 1 Complessità Alta n. 1 Progetti definitivi, Complessità Media n. 1 Progetti esecutivi, Complessità Media n. 2 Direzione lavori, Complessità Media n. 1 Contabilità lavori, Complessità Media n. 1 Collaudi , Complessità Media n. 1 Liquidazioni interventi minori, Complessità Bassa n. 6 Complessità Media n. 1 Disegni e copie |

| | | | |
|--|--|---|---|
| | Complessità Bassa n. | Disegni e copie Complessità Bassa n. 80 | Complessità Bassa n. 70 |
| Progettazione stradale, opere idrauliche e sistemazione frane, rilievi topografici, elaborazione progetti stradali, stime e contabilità lavori, direzione lavori e assistenza cantiere | Studi di fattibilità, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Progetti preliminari, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Progetti definitivi, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Progetti esecutivi, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Direzione lavori, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Contabilità lavori, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Collaudi, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Liquidazioni interventi minori, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Disegni e copie Complessità Bassa n. | Studi di fattibilità, Complessità Bassa n. 9 Complessità Alta n. 1 Progetti preliminari, Complessità Media n. 2 Complessità Alta n. 1 Progetti definitivi, Complessità Media n. 1 Progetti esecutivi, Complessità Media n. 1 Direzione lavori, Complessità Media n. 1 Contabilità lavori, Complessità Media n. 2 Collaudi, Complessità Media n. 1 Liquidazioni interventi minori, Complessità Bassa n. 8 Complessità Media n. 4 Disegni e copie Complessità Bassa n. 80 | Studi di fattibilità, Complessità Bassa n. 8 Complessità Media n. 2 Complessità Alta n. 1 Progetti preliminari, Complessità Media n. 1 Complessità Alta n. 1 Progetti definitivi, Complessità Media n. 1 Progetti esecutivi, Complessità Media n. 2 Direzione lavori, Complessità Media n. 1 Contabilità lavori, Complessità Media n. 1 Collaudi, Complessità Media n. 1 Liquidazioni interventi minori, Complessità Bassa n. 7 Complessità Media n. 4 Disegni e copie Complessità Bassa n. 70 |
| rilascio pareri, nulla osta e rilascio autorizzazioni | n. pareri, n. nulla osta e n. autorizzazioni | 70 | Il valore atteso sarà determinato dalla somma del numero dei pareri, nulla osta e autorizzazioni. Il valore stimato è n = 70 |
| progettazione infrastrutture di importanza strategica, realizzazione infrastrutture strategiche | Studi di fattibilità, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Progetti preliminari, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Progetti definitivi, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Progetti esecutivi, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Direzione lavori, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Contabilità lavori, Complessità Bassa n. Complessità Media n. | Studi di fattibilità, Complessità Bassa n. 15 Complessità Media n. 1 Progetti preliminari, Complessità Media n. 2 Progetti definitivi, Progetti esecutivi, Complessità Media n. 5 Direzione lavori, Contabilità lavori, | Studi di fattibilità, Complessità Bassa n. 8 Complessità Media n. 2 Progetti preliminari, Complessità Media n. 1 Progetti definitivi, Complessità Media n. 1 Progetti esecutivi, Complessità Media n. 1 Direzione lavori, Complessità Media n. 1 Contabilità lavori, |

| | | | |
|---|---|---|--|
| | Complessità Alta n. Collaudi , Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Liquidazioni interventi minori, Complessità Bassa n. Complessità Media n. Complessità Alta n. Disegni e copie Complessità Bassa n. | Collaudi , Liquidazioni interventi minori, Complessità Bassa n. 5 Disegni e copie Complessità Bassa n. 80 | Collaudi , . Complessità Media n. 1 Liquidazioni interventi minori, Complessità Bassa n. 5 Disegni e copie Complessità Bassa n. 70 |
| collaborazione alla stesura del PTC e degli altri piani di settore relativamente alle strutture strategiche | n. riunioni operative | 10 | Il valore atteso sarà determinato dalla somma delle riunioni operative. Il valore stimato è 10 |
| redazione progettazione infrastrutture strategiche per altri enti | n. progetti (preliminare, definitivo, esecutivo) | 1 | Il valore atteso sarà determinato dalla somma del numero dei progetti. Il valore stimato è 1 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|---|------------------|
| Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità | Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 116 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 05

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA, I MINORI, PER ASILI NIDO

Obiettivi di prodotto

Responsabile Grandicelli Massimo

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|------------------------------------|---|--|
| interventi per minori/giovani studenti riconosciuti da 1 solo genitore | erogazione sussidi ordinari | i fascia 120 euro mensili (isee 0-6000) | 134 |
| | | ii fascia 80 euro mensili (isee 6001 – 9000) | 25 |
| | | totale assistiti | 169 |
| interventi per minori/giovani studenti riconosciuti da 1 solo genitore | erogazione contributi straordinari | previsione | |
| | | i fascia 120 euro mensili (isee 0-6000) | 150 |
| | | ii fascia 80 euro mensili (isee 6001 – 9000) | 20 |
| | | totale assistiti | 170 |
| interventi per minori/giovani studenti riconosciuti da 1 solo genitore | erogazione contributi straordinari | richieste: 12 minori per circa 1500 euro a testa – erogate: 0 – per carenza di fondi di | totale 15 richieste per una media di 1500 euro a testa |

| | | | |
|--|---|---|------------------------------|
| | | bilancio | |
| interventi per minori/giovani studenti riconosciuti da 1 solo genitore | inserimenti presso strutture per minori | 11 minori in struttura per un totale di circa 220.000,00 euro annui | 10 minori in struttura |
| | o affido familiare | 2 minori in affido familiare per un totale di circa 5500.00 euro | 2 minori in affido familiare |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|--|------------------|
| Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Programma 01 Interventi per l'infanzia, i minori, per asili nido | 6 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 01

PROGRAMMA 02 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento: sostegno dell'attività sportiva

Titolo obiettivo operativo annuale carta dei servizi attività natatoria della micropiscina provinciale

Responsabile :Grandicelli Massimo

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Realizzazione della "carta dei servizi attività natatoria della micropiscina provinciale gestita dalla cooperativa sociale "la ginestra" di Pesaro |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Redazione della carta dei servizi della micropiscina provinciale |

motivazione/finalità delle scelte:

Motivazione delle scelte: per disciplinare la trasparenza dell'azione amministrativa nonché il controllo dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti interessati a procedimenti di erogazione di vantaggi finanziari, questo ente ha come compito prioritario quello di monitorare e giustificare il flusso dei propri sostegni economici attraverso la valutazione di precise attività progettuali, rispondenti agli interessi della collettività e i vantaggi che la stessa ne riceve

Finalità delle scelte: Trasparenza, efficienza, efficacia dei servizi erogati al fine di porre gli utenti "nella condizione di controllare la qualità del servizio"

Obiettivi di prodotto

Responsabile Grandicelli Massimo

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|--|---|---------------------------------|------------------------------|--------------------|----|----|--------------------|----|----|----------------------|-----------|-----------|--|-----------|--|-----------|--|---------------|-------------|---------------|-------------|--------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-----------------------------------|------|------|----------------------|----------------------|-------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---|
| Progetto Unico Servizi di Sollievo: 4 Moduli Progettuali 3 Territoriali + 1 Modulo Progettuale Provinciale | 1 Progetto gestito dalla Provincia 3 Progetti territoriali coordinati dalla Provincia | Favorire l'integrazione socio sanitaria mediante la realizzazione di 3 Protocolli di Intesa (Piani terr.sociali) tra gli Enti Locali e la Sanità e favorire la gestione integrata tra il pubblico ed il privato sociale: Cooperative Sociali e Associazionismo (Ass. di Volontariato, Promozione Sociale) | Continuità dei servizi, degli interventi e delle attività proposti e concertati negli anni precedenti dai 4 Progetti e rilevazione della quantità e qualità dei servizi offerti Tramite apposite schede di MONITORA GGIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Assistenza domiciliare all'autonomia e alla comunicazione per minori con disabilità sensoriale | Fornitura a domicilio di Educatori sociali specializzati su progetto educativo territoriale integrato (ASUR – PROVINCIA – COOP SOCIALI) | <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno scolastico 2012-2013</th> <th>Anno scolastico 2013-2014</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>NON UIDENTI</td> <td style="text-align: center;">39</td> <td style="text-align: center;">44</td> </tr> <tr> <td>NON VEDENTI</td> <td style="text-align: center;">25</td> <td style="text-align: center;">32</td> </tr> <tr> <td>Totale utenti</td> <td style="text-align: center;">64</td> <td style="text-align: center;">76</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="2">2012-2013</th> <th colspan="2">2013-2014</th> </tr> <tr> <th>ore richieste</th> <th>ore erogate</th> <th>ore richieste</th> <th>ore erogate</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>totale ore mesi invernali</td> <td style="text-align: center;">13968</td> <td style="text-align: center;">13968</td> <td style="text-align: center;">15200</td> <td style="text-align: center;">13008</td> </tr> <tr> <td>totale ore mesi estivi</td> <td style="text-align: center;">2143</td> <td style="text-align: center;">2143</td> <td style="text-align: center;">non ancora ass.te</td> <td style="text-align: center;">non ancora ass.te</td> </tr> <tr> <td>Totale ore annue</td> <td style="text-align: center;">16111</td> <td style="text-align: center;">16111</td> <td style="text-align: center;">15200</td> <td style="text-align: center;">13008</td> </tr> </tbody> </table> <p>Costo orario = 20.60</p> | | Anno scolastico 2012-2013 | Anno scolastico 2013-2014 | NON UIDENTI | 39 | 44 | NON VEDENTI | 25 | 32 | Totale utenti | 64 | 76 | | 2012-2013 | | 2013-2014 | | ore richieste | ore erogate | ore richieste | ore erogate | totale ore mesi invernali | 13968 | 13968 | 15200 | 13008 | totale ore mesi estivi | 2143 | 2143 | non ancora ass.te | non ancora ass.te | Totale ore annue | 16111 | 16111 | 15200 | 13008 | n. utenti 76 n. ore annue 14100 * 20.60 orarie |
| | Anno scolastico 2012-2013 | Anno scolastico 2013-2014 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| NON UIDENTI | 39 | 44 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| NON VEDENTI | 25 | 32 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale utenti | 64 | 76 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 2012-2013 | | 2013-2014 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | ore richieste | ore erogate | ore richieste | ore erogate | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| totale ore mesi invernali | 13968 | 13968 | 15200 | 13008 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| totale ore mesi estivi | 2143 | 2143 | non ancora ass.te | non ancora ass.te | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale ore annue | 16111 | 16111 | 15200 | 13008 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Adattamento testi scolastici per non vedenti | | 14 utenti + contatti con 38 editori e 60 scuole totale testi elaborati 127 | 16 utenti + contatti con 40 editori e 60 scuole totale testi 150 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Contributi straordinari per pagamento del 50% del costo sostenuto per inserimento in istituto di studi speciali (per non udenti o non vedenti) | Inserimento in istituto speciale | n. 1 utente totale euro 2.100,00 | n. 1 utente totale euro 2.100,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | |
|--|--|---|--------------------------------------|
| gestione fondo nazionale disabili | n. imprese incentivate n.lavoratori incentivati n.programmi inserimenti lavorativi n. Recuperi Inps attivati n.somme recuperate | Dato assente per il mancato finanziamento dalla Regione | 70 80 80 90 € 580.000,00 |
| Servizio Inserimento Lavoro Disabili (SIL) | n. Inserimenti lavorativi con tutor | 38 | 32 |

Risorse umane 0

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 02

PROGRAMMA 04 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Obiettivi di prodotto

Responsabile Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|---|--|--|
| Accoglienza delle vittime di violenza presso il Centro Antiviolenza provinciale | n. delle donne accolte al Centro | 108 | 120 |
| | n. delle donne che hanno avviato un percorso di uscita dalla violenza | 56 | 60 |
| Azioni di informazione, promozione e sensibilizzazione di contrasto alla violenza | n. campagne informative | 2 | 2 |
| | n. incontri nelle scuole | 7 | 4 |
| | n. incontri di coordinamento della rete antiviolenza | 9 | 6 |
| Progettazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti in materia di Emigrazione, Cooperazione Internazionale | n. progetti presentati, n. progetti finanziati, n. soggetti coinvolti | 3 progetti presentati 1 progetto finanziato soggetti coinvolti: 3 Enti Locali del territorio associazioni onlus | 3 progetti finanziati 2 progetti gestiti/rendicontati soggetti coinvolti: almeno 2 del settore pubblico e almeno 2 del settore privato |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|--|---|------------------|
| Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 4 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 04

PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**Obiettivi di prodotto**

Responsabile Grandicelli Massimo

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|---|-------------------------------|-------------------------|
| interventi a favore di famiglie e/o nuclei e/o persone incapienti e/o bisognose tramite rispettive amministrazioni comunali (eventualmente richiedente) | erogazione sussidi ai soggetti segnalati e relazionati dai preposti uffici dei comuni richiedenti | & comuni del territorio | 8 comuni del territorio |

Responsabile: Gattoni Adriano

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|-------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| Agevolazioni creditizie per giovani coppie, studenti/neolaureati, imprenditoria giovanile/femminile | n. pratiche di agevolazione gestite | 35 | 30 |

Risorse umane 0**Risorse strumentali**

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 05

PROGRAMMA 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**Obiettivi di prodotto**

Responsabile Grandicelli Massimo

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---------------|----------|-------------------------------|--------------------|
|---------------|----------|-------------------------------|--------------------|

| | | | |
|---|---|--|--|
| sostenere percorso d'integrazione socio-sanitaria tra area vasta, asur e territorialita' con i 6 ambiti sociali ed i comuni della provincia | tavoli concertativi e/o di co-progettazione ad hoc (esempio: psichiatria, tossicodipendenza, handicap, ecc....) | 3 tavoli periodici e 3 co-progettazioni (esempio: servizi di sollievo, alziamo la media, gioco d'azzardo....) | aumento attivita' tavoli di confronto periodico citati |
|---|---|--|--|

Risorse umane 0

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 07

PROGRAMMA 08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Obiettivi di prodotto

Responsabile Grandicelli Massimo

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|--|--|--|
| raccolta di cibo per animali da affezione (cani e gatti) | convocazione soggetti cointeressati e/o aderenti alla costituita "consulta animalia" | cadenza semestrale e/o su richiesta del caso | aumento dei soggetti concorrenti a diverso titolo (associazionismo, comuni, esercizi ecc.) alla promozione, al radicamento, alla diffusione e successo territoriale dell'iniziativa citata |

Responsabile Gattoni Adriano

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|----------------------------------|-------------------------------|--------------------------|
| Progettazione servizio civile | n. progetti | n.2 | n.2 |
| Selezione volontari | n. domande pervenute | n.446 (SCN) | n.300 (SCR) |
| | n. volontari avviati al servizio | n.20 (SCR) | n.43 (SCN) n.17 (SCR) |
| Gestione volontari (presenze, malattie, permessi, infortuni, trasferte, formazione) | n. fascicoli personali gestiti | n.58 (SCN) n.23 (SCR) | n.50 (SCN) n.38 (SCR) |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|---|------------------|
| Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Programma 08 Cooperazione e associazionismo | 2 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 08

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Marco Domenicucci

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|--|-------------------------------|---|
| Realizzazione del progetto europeo "Promozione Territoriale" finanziata con risorse comunitarie - PSR Marche 2007/2010.. Tramite la realizzazione delle attività previste, si incentiverà lo sviluppo del territorio, con particolare riguardo alle imprese produttrici presenti nel territorio. Il progetto si svilupperà nel 2014 e nel 2015 | Ideazione e realizzazione di un impianto di web marketing anche sui mercati esteri. Diffusione di materiali e di strumenti che valorizzino e promuovano il territorio su supporto cartaceo e/o multimediale relativi all'offerta al territorio del Gal Flaminia Cesano. Attuazione di campagne pubblicitarie tramite canali radiofonici televisivi e/o web in Italia, in Gran Bretagna e nei Paesi Bassi. | | Si realizzeranno il 50% delle attività programmate. |
| Progetto ENA – <i>migliorare le prestazioni ambientali delle PMI del settore nautico nella regione Marche</i> | Report finale del progetto (tecnico ed economico) | | Chiusura del progetto |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|--|------------------|
| Missione 14 Sviluppo economico e competitività | Programma 01 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 2 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 01

PROGRAMMA 04 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Obiettivi operativi

Obiettivo strategico di riferimento: copertura in banda larga

Obiettivo annuale : reti ed altri servizi di pubblica utilità

Responsabile : Gattoni Adriano

| | |
|--------------------------------|---|
| Descrizione | Progetto MARCHEWAVE : l'obiettivo del progetto è la realizzazione, la gestione, la manutenzione e lo sviluppo di una rete a larga banda basata su tecnologia wireless che sia in grado di limitare al massimo il divario tecnologico delle zone marginali della Provincia di Pesaro e Urbino che si trovano in situazione di Digital Divide, considerate dai principali operatori nazionali a "fallimento di mercato". |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | n. 100 contratti stipulati dal RTI Servili sul territorio provinciale |

motivazione/finalita' delle scelte:

La carenza di infrastrutture telematiche idonee a consentire l'effettiva attuazione di rinnovamenti di matrice tecnologica, rappresenta un freno per l'innovazione delle aziende, delle pubbliche amministrazioni e per i servizi ai cittadini in zone di Digital Divide. Infatti il divario tecnologico che affligge le suddette zone, innesca un circolo vizioso che porta ad un allargamento della forbice, non già in soli termini tecnologici ma in termini anche e soprattutto economici, riferito al freno allo sviluppo di aziende che insistono su tali territori, e in termini culturali in genere, riferito al limite di possibilità di attingere rapidamente al patrimonio scientifico-culturale, per il quale la rete (a banda larga) ne costituisce il mezzo su cui transita. La realizzazione del progetto permetterà di superare gli ostacoli di connettività con il mondo web per i territori svantaggiati della nostra provincia.

Risorse umane 0

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 04

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento: Favorire l'incremento dell'occupazione

Titolo obiettivo operativo annuale: Informatizzazione dei servizi amministrativi on line/Promozione

Garanzia Giovani

Responsabile Grandicelli Massimo

| | |
|--------------------|---|
| Descrizione | <ul style="list-style-type: none">Attivazione della <u>DID ONLINE</u> (attraverso sistema Janet) per l'erogazione diretta o in collaborazione con soggetto privato autorizzato e /o accreditato di politiche attive successive alla sottoscrizione del patto di servizio. Istituzione agenda elettronica operativa per organizzazione appuntamenti utenti.Favorire l'accoglienza, l'informazione, l'orientamento dei giovani presso i Centri per l'Impiego al fine di |
|--------------------|---|

| | |
|--------------------------------|---|
| | promuovere politiche attive nell'ambito del programma " Garanzia Giovani " |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Informatizzazione dell'acquisizione dello status di Disoccupato (200 DID on line) |
| | Attuazione delle linee guida sulla Garanzia Giovani (300 giovani 15/24 200 giovani 25/29) |

motivazione/finalita' delle scelte:

Per una piena e coerente applicazione delle nuove norme D.lgs 181/2000 al fine di garantire prestazioni ad una crescente platea di destinatari nel rispetto dei LEP, favorendo il sistema di condizionalità previsto per i percettori ASPI MINIASPI CIG e GIOVANI. Sperimentare la Garanzia Giovani al fine di dare risposte più efficaci alla disoccupazione giovanile attraverso strumenti che prevedono piani di azione individuale (PAI) e misure mirate quali tirocini, apprendistato, autoimprenditorialità, attraverso percorsi di orientamento individuali e collettivi.

Obiettivi di prodotto

Responsabile Grandicelli Massimo

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|---|-------------------------------|--------------------|
| Certificazioni per disoccupati Servizio Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) | n. D.I.D. | 17.400 | 18.000 |
| | n. D.I.D. on line | 12.000 | 18.000 |
| | n. patti di servizio | 9.900 | 11.000 |
| | n. interviste periodiche | | |
| Azioni di cooperazione con Agenzie per il lavoro private | n. convenzioni attivate con APL | 6 / | 6 200 |
| | n. lavoratori intercettati | / | 150 |
| | n.assunzioni dei lavoratori intercettati | | |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|--|--|------------------|
| Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 49 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 01

PROGRAMMA 02 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento: sviluppare le competenze imprenditoriali e specifiche non disponibili all'interno delle aziende

Titolo obiettivo operativo annuale: Incrementare le attività formative per acquisire nuove competenze per nuovi lavori

Responsabile Grandicelli Massimo

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Incrementare le attività formative per acquisire nuove competenze per nuovi lavori |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | 100 allievi formati |

motivazione/finalita' delle scelte:

Si ritiene strategico individuare in termini di aiuto allo sviluppo quelle nuove professioni emergenti che rappresentano strategicamente occasione di sviluppo, analizzare le competenze di riferimento per quella figura professionale, erogare la formazione

Titolo obiettivo strategico di riferimento: sviluppare le competenze imprenditoriali e specifiche non disponibili all'interno delle aziende

Titolo obiettivo operativo annuale: incremento della partecipazione ai percorsi di IeFp al fine di contrastare la dispersione scolastica e formativa

Responsabile : Grandicelli Massimo

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Incremento della partecipazione ai percorsi di IeFp al fine di contrastare la dispersione scolastica e formativa |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Incremento del 10% del Tasso di incremento degli iscritti |

motivazione/finalita' delle scelte:

misurare l'efficacia della formazione come strumento di contrasto alla dispersione

Titolo obiettivo strategico di riferimento: sviluppare le competenze imprenditoriali e specifiche non disponibili all'interno delle aziende

Titolo obiettivo operativo annuale: aumento tasso di occupazione dei giovani (15 – 24 anni) che frequentano percorsi di formazione a 6 mesi dalla conclusione del corso (garanzia giovani)

Responsabile: Grandicelli Massimo

Obiettivo N.

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Tasso di occupazione dei giovani (15 – 24 anni) che frequentano percorsi di formazione professionale a 6 mesi dalla conclusione del corso (Garanzia giovani) |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Incremento Tasso di occupazione |

motivazione/finalita' delle scelte:

| |
|--|
| misurare l'efficacia della formazione come strumento di contrasto alla dispersione |
|--|

Obiettivi di prodotto

Responsabile Dott. Grandicelli

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente 2013) | Valore atteso 2014 |
|---|--|---|---|
| Corsi di formazione per occupati realizzati da soggetti esterni e finanziati dalla amministrazione | n. progetti approvati n. corsi avviati n. corsi terminati n. allievi formati n. ore erogate | 36 36 10 431 1299 | 10 10 10 150 1000 |
| Corsi di formazione per disoccupati realizzati da soggetti esterni e finanziati dalla amministrazione | n. progetti approvati n. corsi avviati n. corsi terminati n. allievi formati n. ore erogate n. allievi occupati al termine corsi % allievi occupati al termine corsi | 20 20 11 342 2837 non rilevato | 5 5 5 80 15000 75 50% |
| Corsi di formazione per apprendisti realizzati da soggetti esterni e finanziati dalla amministrazione | n. progetti approvati n. progetti avviati n. progetti terminati n. allievi formati n. ore erogate | 9 9 4 800 7.400 | 6 6 4 1200 384.000 |
| Corsi di formazione giovani (garanzia giovani - under 24) realizzati da soggetti esterni e finanziati dalla amministrazione | n. progetti approvati n. corsi avviati n. corsi terminati n. allievi formati n. ore erogate n. allievi occupati al termine corsi % allievi occupati al termine corsi | Dato non disponibile | 6 6 6 90 180 45 50% |
| Corsi di formazione per occupati realizzati direttamente dalla amministrazione provinciale | n. progetti approvati n. corsi avviati n. corsi terminati n. allievi formati n. ore erogate | 3 1 0 0 0 | 5 5 5 120 500 |
| Corsi di formazione per | n. progetti approvati n. corsi avviati | 13 7 | 8 8 |

| | | | |
|---|---|--|--------------------------------|
| disoccupati realizzati direttamente dalla Amministrazione Provinciale | n. corsi terminati n. allievi formati n. ore erogate | 6 1900 1877 | 8 130 240 |
| Corsi di formazione per apprendisti realizzati direttamente dalla Amministrazione Provinciale | n. progetti approvati n. corsi avviati n. corsi terminati n. allievi formati n. ore erogate | Non avviati | 5 5 5 5 600 |
| Corsi di formazione giovani (Garanzia giovani - under 24) realizzati direttamente dalla Amministrazione Provinciale | n. progetti approvati n. corsi avviati n. corsi terminati n. allievi formati n. ore erogate | Dato non disponibile | 15 15 15 220 7500 |
| Autorizzazioni corsi privati | n. corsi privati autorizzati | 61 | 70 |
| Controlli | n. Controlli amministrativi n. controlli in loco n. non conformità rilevate | 500 200 15 | 600 200 20 |
| Rendicontazioni | n. rendicontazioni approvate n. non conformità rilevate | 90 12 | 80 10 |
| Promozione attività | n. persone contattate direttamente) | 15020 di cui 13520 sms n. 1500 telefonate | 5000 |
| Acquisizioni di beni e servizi | Valore di beni e servizi acquistati | | 1.000.000 |
| Qualifiche, specializzazioni, idoneità aggiornamenti rilasciate | n. commissioni di esame nominate n. attestati di qualifica n. attestati di specializzazione n. attestati di idoneità n. attestati di aggiornamento rilasciati | 74 381 658 141 788 | 60 350 650 150 600 |
| Orientamento - erogazione servizi e consulenze | n. utenti coinvolti n. consulenze orientative | 1.235 1.235 | 1.300 1.300 |
| Orientamento - incontri collettivi di orientamento | n. utenti contattati n. utenti partecipanti / registrati | 3.500 2.472 | 4.000 3.000 |
| Orientamento - incontri di informazione orientative scuole superiori | n. studenti incontrati | 2200 | 2200 |
| Orientamento - incontri di informazione orientative scuole inferiori | n. studenti incontrati | 400 | 600 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|--|--|------------------|
| Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | Programma 02 Formazione professionale | 54 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 02

PROGRAMMA 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Obiettivi di prodotto

Responsabile Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|--|--|-------------------------------|--------------------|
| Promuovere le azioni positive nel contesto lavorativo | Redazione (con gruppo di lavoro intersettoriale) del nuovo Piano Azioni Positive | 0 | 1 |
| Valorizzare la differenza di genere e incidere sui processi di cambiamento nel lavoro attraverso la formazione, l'utilizzo dei fondi interprofessionali, il confronto con l'Europa | n. incontri formativi per costituzione gruppo di facilitatori | 0 | 1 |
| | n. incontri dei partecipanti al laboratorio formativo | 0 | 5 |
| | n. Evento pubblico finale | 0 | 1 |

Responsabile: Grandicelli Massimo

| | | | |
|---------------------------------|--|----|----|
| Creazione di nuove imprese | n. imprese create | / | 30 |
| Borse lavoro | n. borse lavoro concesse | / | / |
| Assegni di ricerca | n. assegni di ricerca concessi | / | / |
| Reperimento risorse | n. Progetti presentati su specifici bandi comunitari, nazionali, regionali | 5 | 3 |
| Conciliazione tra tempi di vita | n. azioni di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro realizzate | 3 | 3 |
| Assegni di ricerca | n. assegni concessi | 20 | 20 |
| Osserv. mercato del lavoro | n. report statistici elaborati per postazioni di interesse | 30 | 30 |
| | n. presentazioni e relazioni effettuate | 10 | 10 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|---|------------------|
| Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | Programma 03 Sostegno all'occupazione | 9 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 03

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo operativo annuale Soddisfazione dell'utenza

Responsabile Montoni Fabrizio

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Realizzazione di un progetto volto all'implementazione di un sistema per il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza. A seguito dell'iniziativa pilota del 2012, verrà approvato un questionario "tipo" da consegnare agli utenti che accedono alle prestazioni del Servizio. I dati raccolti verranno elaborati su base statistica. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Soddisfazione dell'utenza - Media complessiva $\geq 4,52$ |

motivazione/finalita' delle scelte:

Lo scopo della summenzionata attività è quello di orientare l'organizzazione del servizio verso un crescente allineamento dell'efficienza amministrativa alle reali esigenze imprenditoriali. Ciò consegue anche dalla necessità di incontrare il mandato del legislatore che ha inteso facilitare l'interazione fra utenti ed enti, facilitando interazioni che vanno dall'accesso agli atti alla partecipazione al procedimento. Lo scopo è anche quello di fornire all'Amministrazione un punto di partenza per la regolamentazione del rapporto con i cittadini potenziando, ad esempio, l'URP che potrebbe/dovrebbe svolgere un ruolo di spicco quale punto di accesso ai Servizi.

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato | Valore atteso 2014 |
|--|----------------|-----------------|---|
| Risarcimento danni alle colture -previo esame del procedimento amministrativo e valutazione tecnico-agronomica di istanze e perizie giurate- provocati dalla fauna selvatica all'interno delle Oasi di protezione prov.li. | Pratiche evase | 32 | Stante la precipua tipologia dell'istituto venatorio, il dato potrebbe essere simile a quello del 2013. |
| Esame del procedimento amministrativo nonché valutazione tecnico - agronomica di istanze e perizie giurate relative a danni alle colture occorsi all'interno della Riserva Naturale statale "Gola del Furlo". | Pratiche evase | 9 | Il trend, in un orizzonte temporale di medio periodo, potrebbe dare un valore inferiore a quello del 2013, considerate le azioni di prevenzione intraprese. |

Responsabile Montoni Fabrizio

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 | Valore atteso 2014 |
|--|--|----------------------|--------------------|
| Erogazione contributi a cofinanziamento di progetti specifici che promuovono | N. contributi concessi/progetti finanziati | N. 12 contributi | N. 16 contributi |

| | | | |
|--|--|--|--|
| iniziative volte alla esaltano la valorizzazione dei funghi e tartufi e contestualmente il territorio e le produzioni agricole di eccellenza. | N. organismi coinvolti | N. 8 comuni e N. 4 Associazioni | N. 16 comuni ed associazioni |
| Organizzazione corsi di formazione per il rilascio abilitazione alla raccolta funghi epigei e rilascio tesserini per la raccolta funghi epigei | n° corsi n° partecipanti n°. abilitati n° di tesserini rilasciati | n° 9 corsi n° 506(di cui 684 convocati) partecipanti n°. 506 abilitati n° 464 di tesserini rilasciati | n° 9 corsi n° 500 partecipanti n°. 500 abilitati n° 460 di tesserini rilasciati |
| Sessioni esami per il rilascio abilitazione/idoneità alla cerca e raccolta dei funghi ipogei spontanei | n° sessioni d'esame n° partecipanti n° abilitati | n° 11 sessioni d'esame n° 313 partecipanti n° 241 abilitati | n° 11 sessioni d'esame n° 313 partecipanti n° 241 abilitati |
| Promozione di iniziative di formazione ed informazione sull'educazione alimentare e sui prodotti di eccellenza del territorio compreso i prodotti biologici, volte agli alunni delle scuole di diverso ordine e grado ed alla popolazione in genere. | N. degli istituti scolastici, delle amministrazioni comunali, delle ASUR del territorio e delle associazioni di volontariato coinvolte N. iniziative realizzate | N.18 classi di altrettanti istituti scolastici coinvolte e N.3 iniziative sul territorio provinciale. | Continuità nelle iniziative didattiche e nelle iniziative sul territorio provinciale |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|---|------------------|
| Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 4 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 01

PROGRAMMA 02 CACCIA E PESCA

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo strategico di riferimento: tutela della fauna selvatica e miglioramento della sua distribuzione.

Titolo obiettivo operativo annuale : monitoraggio dello status delle popolazioni faunistiche nella provincia di Pesaro e Urbino con fini conservazionistici e di mitigazione delle interazioni con l'attività antropica.

Responsabile : Domenicucci Marco

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Analisi della presenza e della consistenza della fauna omeoterma considerando le specie di interesse conservazionistico, lo status sanitario delle popolazioni e le problematiche annesse alle attività antropiche, anche attraverso le schede realizzate a seguito di rilievi e interventi in caso di recupero, di incidente e a seguito di richieste di indennizzo danni all'agricoltura |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Miglioramento della tutela, gestione e conservazione della fauna |

motivazione/finalita' delle scelte:

| |
|---|
| <p>MOTIVAZIONE DI SUPPORTO: La Legge 157/92 e la L.R.n.7/95 definiscono la gestione della fauna attraverso l'utilizzo del territorio e l'uso delle risorse naturali e la disciplina del prelievo venatorio.</p> <p>FINALITA' DELLE SCELTE: Al fine di conoscere lo status della fauna selvatica nel territorio provinciale e poter orientare al meglio le politiche di conservazione, tutela, gestione della fauna stessa e di protezione dell'equilibrio ambientale</p> |
|---|

Titolo obiettivo operativo annuale Soddisfazione dell'utenza

Responsabile Montoni Fabrizio

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Realizzazione di un progetto volto all'implementazione di un sistema per il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza. A seguito dell'iniziativa pilota del 2012, verrà approvato un questionario "tipo" da consegnare agli utenti che accedono alle prestazioni del Servizio. I dati raccolti verranno elaborati su base statistica. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Soddisfazione dell'utenza - Media complessiva $\geq 4,52$ |

motivazione/finalita' delle scelte:

| |
|--|
| <p>Lo scopo della summenzionata attività è quello di orientare l'organizzazione del servizio verso un crescente allineamento dell'efficienza amministrativa alle reali esigenze imprenditoriali. Ciò consegue anche dalla necessità di incontrare il mandato del legislatore che ha inteso facilitare l'interazione fra utenti ed enti, facilitando interazioni che vanno dall'accesso agli atti alla partecipazione al procedimento. Lo scopo è anche quello di fornire all'Amministrazione un punto di partenza per la regolamentazione del rapporto con i cittadini potenziando, ad esempio, l'URP che potrebbe/dovrebbe svolgere un ruolo di spicco quale punto di accesso ai Servizi.</p> |
|--|

Titolo obiettivo strategico di riferimento: azioni di tutela e valorizzazione delle risorse fluviali

Titolo obiettivo operativo annuale: Gestione del progetto comunitario "*Trout Population Recovery in Central Italy – LIFE+ TROTA*" - Life 12 NAT/IT/000940

Responsabile Montoni Fabrizio

| | |
|--------------------|---|
| Descrizione | Conversione dell'impianto di acquacoltura di Cantiano: l'impianto attualmente a gestione convenzionale sarà convertito ad impianto per la gestione e il recupero dei popolamenti nativi di trota mediterranea. Infatti, studi recenti hanno sviluppato nuovi protocolli per la gestione di impianti di acquacoltura coinvolti in programmi di conservazione |
|--------------------|---|

| | |
|--------------------------------|---|
| | e tali metodologie saranno messe a punto nell'impianto di acquacoltura di Cantiano. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Conversione dell'impianto di Cantiano, che da impianto a gestione convenzionale sarà convertito ad impianto per la gestione e il recupero dei popolamenti nativi di trota mediterranea. Ci si attende inoltre, entro il 31/12/2014 la cattura di circa 200 pesci dai fiumi Nera e Tenna e il loro trasferimento all'impianto di Cantiano. In questa sede verranno condotte analisi genetiche e verranno selezionati circa 30 pesci indigeni geneticamente puri per ciascun bacino fluviale. |

motivazione/finalita' delle scelte:

La conversione dell'impianto di Cantiano è assolutamente funzionale e necessaria per raggiungere l'obiettivo del progetto LIFE+ TROTA (progetto comunitario co-finanziato nell'ambito del Programma Comunitario LIFE+, per il periodo 01/11/2013 – 31/01/2018), di cui l'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino è Beneficiario Coordinatore.

Titolo obiettivo strategico di riferimento: tutela fauna

Titolo obiettivo operativo annuale: gestione del progetto comunitario “Sperimentazione e diffusione di un pacchetto di misure per la gestione e riduzione delle collisioni veicolari con la fauna” acronimo “STRADE” – n. LIFE11BIO/IT/072

Responsabile Montoni Fabrizio

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Sperimentazione di sistema di prevenzione innovativi nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | n. dei veicoli allertati per la prevenzione delle collisioni veicolari con la fauna selvatica |

motivazione/finalita' delle scelte:

Adesione al progetto comunitario in qualità di partner effettuata con DGP n. 188/2011 e successiva approvazione dello stesso da parte della Commissione europea con relativa concessione del co-finanziamento (rif pro. N. 58668 del 27/08/2012)

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Domenicucci Marco

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 | Valore atteso 2014 |
|--|--|---|--|
| Convenzione tra Amministrazione Prov.le e AA.TT.CC. PS1 (Pesaro) e PS2 (Fano). Esame del procedimento amministrativo, nonché valutazione tecnico - agronomica di istanze e perizie giurate relative ai danni alle colture provocati dalla fauna selvatica in territorio non vincolato. | Pratiche evase | 114 | Da un'analisi storica compiuta il valore potrebbe discostarsi di poco da quello del 2013. |
| Interventi, autorizzazioni e azioni di prevenzione e controllo in collaborazione con la Polizia prov.le al fine di evitare o eliminare i danni alle colture causati dalla fauna selvatica. | Interventi effettuati | 185 | Considerate le diverse azioni di prevenzione intraprese si presume che il n° degli interventi potrebbe essere inferiore quello del 2013. |
| Attività di Vigilanza e controllo venatorio | n. controlli effettuati n.sanzioni rilevate | 1.476 controlli effettuati e n.126 sanzioni erogate | 1.500 controlli e 130 sanzioni da erogare |
| Attività di Vigilanza e controllo ittico | n. controlli effettuati n.sanzioni rilevate | 248 controlli effettuati e n. 19 sanzioni erogate | 270 controlli e 22 sanzioni da erogare |
| Attività di pronto soccorso, recupero, cura e riabilitazione e smaltimento della fauna selvatica in difficoltà | N. interventi per attività di recupero | 1630 | 1630 |
| Attività didattica e informativa sulla fauna selvatica e presso il centro di inanellamento di Monte Brisighella, presso il CRAS e presso le scuole | N. sessioni | 31 | 31 |
| Attività di fototrappolaggio per censimento specie di interesse conservazionistico | N. uscite | 30 | 30 |
| Attività di analisi genetiche su campioni di animali rinvenuti sul territorio | N. analisi richieste all'ISPRA | 10 | 10 |
| Georeferenziazioni di punti stradali di maggiore rilevanza per attraversamenti della rete stradale da parte della fauna | N. punti georeferenziati | 600/annui | 600/annui |
| Cura e custodia giudiziale animali vivi e morti (corpi di reato) sequestrati dalle Forze dell'Ordine | N. animali detenuti | 35 | 35 |
| Pianificazione faunistica (ZRC, Oasi, ecc.) | N. istituti faunistici | 8 | 10 |
| Rilascio autorizzazioni appostamenti fissi, allevamenti, zone addestramento ed allenamento cani, sottrazione dei fondi alla gestione programmata della caccia (ART. 21 L.R n.7/95) | N. autorizzazioni | 1140 | 1140 |
| Attività di cattura e inanellamento a scopo scientifico | N. capi inanellati | 5646 | 5646 |

| | | | |
|--|------------------------------|----|----|
| Rilascio abilitazione venatorie | N. abilitazioni | 83 | 60 |
| AFV - AATV controllo della loro gestione, autorizzazione annuale di tali istituti privatistici, controllo e distribuzione capi di selvaggina conferiti alla Provincia. | N. aziende | 20 | 20 |
| Attività di controllo dell'attività degli AA.TT.CC. (piani di ripopolamento e di cattura) | Autorizzazione piani | 2 | 2 |
| Attività di controllo e autorizzazione/approvazione piani di gestione ungulati e regolamentazione della caccia agli ungulati di ciascun AA.TT.CC. | Autorizzazione piani | 8 | 8 |
| Controllo delle specie in soprannumero | N. autorizzazioni rilasciate | 2 | 2 |

Responsabile Montoni Fabrizio

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 | Valore atteso 2014 |
|--|---|---|--|
| Rilascio autorizzazioni ai sensi dell'art.14 della legge Regionale Marche n. 11/2003, per i lavori sulle aste fluviali. Autorizzazioni rilasciate ai fini della salvaguardia della fauna ittica e del suo habitat con il coinvolgimento di volontari delle associazioni di pesca sportiva. | N. autorizzazioni rilasciate ai fini della salvaguardia della fauna ittica. | Rilasciate n° 29 autorizzazioni | Si prevede di rilasciare circa 35 autorizzazioni |
| gestione dei corsi di formazione relativi al rilascio delle licenze di pesca | n° corsi svolti numero di partecipanti | n° 14 corsi svolti Partecipanti n° 233 | Corsi previsti n° 15 Partecipanti previsti n° 260 |
| Rilascio licenze di pesca | n° licenze di pesca rilasciate | 139 | 160 |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|---|---------------------------------------|------------------|
| Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | Programma 02 Caccia e pesca | 9 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 02

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01 FONTI ENERGETICHE

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo operativo annuale Soddisfazione dell'utenza

Responsabile Montoni Fabrizio

| | |
|--------------------------------|--|
| Descrizione | Realizzazione di un progetto volto all'implementazione di un sistema per il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza. A seguito dell'iniziativa pilota del 2012, verrà approvato un questionario "tipo" da consegnare agli utenti che accedono alle prestazioni del Servizio. I dati raccolti verranno elaborati su base statistica. |
| Scadenza | 31/12/2014 |
| Indicatore di risultato | Soddisfazione dell'utenza - Media complessiva $\geq 4,52$ |

motivazione/finalita' delle scelte:

Lo scopo della summenzionata attività è quello di orientare l'organizzazione del servizio verso un crescente allineamento dell'efficienza amministrativa alle reali esigenze imprenditoriali. Ciò consegue anche dalla necessità di incontrare il mandato del legislatore che ha inteso facilitare l'interazione fra utenti ed enti, facilitando interazioni che vanno dall'accesso agli atti alla partecipazione al procedimento. Lo scopo è anche quello di fornire all'Amministrazione un punto di partenza per la regolamentazione del rapporto con i cittadini potenziando, ad esempio, l'URP che potrebbe/dovrebbe svolgere un ruolo di spicco quale punto di accesso ai Servizi.

Obiettivi di prodotto

Responsabile De Angelis Raniero

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato (se presente) | Valore atteso 2014 |
|---|--|-------------------------------|--------------------|
| verifica e controllo impianti termici civili-comitato tecnico sistema di autocertificazione | n. verifiche- n. incontri tavolo tecnico | 4 | 4 |
| attività di tecnico responsabile di utilizzo dell'energia | studi ed analisi dei consumi energetici | 2 | 4 |
| programmi ed interventi per utilizzo delle energie rinnovabili | n. progetti | 4 | 4 |

Responsabile Montoni Fabrizio

| Macroattività | Prodotti | Valore rilevato 2013 | Valore atteso 2014 |
|---|---|----------------------|--------------------|
| Controlli su autorizzazioni rilasciate per impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ex D.Lgs. | N. controlli documentali N. impianti controllati | 112 49 | 115 50 |

| | | | |
|---|---|---|--|
| 387/2003 e per la realizzazione di elettrodotti ex L.R. 19/2008 | | | |
| Rilascio autorizzazioni impianti fotovoltaici ex Dlvo 387/03 | N. autorizzazioni rilasciate | 3 | 2 |
| Revoca autorizzazioni impianti fotovoltaici ex Dlvo 387/03 | N. autorizzazioni revocate | 29 | 15 |
| Rilascio autorizzazioni elettrodotti ex LR 19/88 | N. autorizzazioni rilasciate | 2 | 1 |
| Coordinamento di 11 Comuni per la pianificazione energetica "Patto dei sindaci" e valutazioni opportunità Finanziarie comunitarie | N° piani di azione per l'energia sostenibile in forma aggregata | Nel 2013 sono stati effettuati gli inventari delle emissioni di base riferiti agli anni 2007 e 2010 per ogni singolo comune e per aggregazioni (i comuni del Patto dei Sindaci sono 11 suddivisi in 3 aggregazioni). E' stato redatto l'indice del PAES e sono state sviluppate le tabelle riguardanti le azioni pianificate e le misure al 2020 | Per il 2014 si prevede la stesura di almeno n. 2 PAES delle seguenti aggregazioni: - Valle Cesano: Frontone, Serra Sant'Abbondio - Medio Alto Metauro: Peglio, Urbania, Borgo Pace |

Risorse umane

| Missione | Programma | n. Risorse Umane |
|--|--|------------------|
| Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche | Programma 01 Fonti energetiche | 5 |

Risorse strumentali

Risorse assegnate ai servizi di cui al programma 01

SCHEMA SINTETICO OBIETTIVI SEZIONE OPERATIVA ANNO 2014

| MISSIONE | OBIETTIVO STRATEGICO | PROGRAMMA | | OBIETTIVOOPERATIVO | SCADENZA | RESPONSABILE |
|---|---|---------------|---|--|-------------------|-------------------|
| 2 | Comunicare il piano strategico Provincia 2020 | 1 | Organi istituzionali | Coordinamento delle indagini di soddisfazione dell'utenza | 31/12/2014 | Domenicucci Marco |
| | Ottimizzare le risorse, monitorare le procedure | 1 | Organi istituzionali | Potenziamento delle offerte in tema di informazione e stampa | 31/12/2014 | |
| | | 2 | Segreteria generale | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio | 28/02/2014 | |
| | Controllo amministrativo di indirizzo dell'ente provincia | | | Publicazione all'albo pretorio on-line delle determinazioni dirigenziali | 31/12/2014 | Gattoni Adriano |
| | | | | Controllo di regolarità amm.va finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amm.va | 31/12/2014 | Benini Rita |
| | Informazione statistica | 3 | Gestione economico-finanziaria, programmazione e provveditorato | Armonizzazione del sistema contabile | 31/12/2014 | Tutti i dirigenti |
| | Piano triennale di prevenzione della corruzione (2014/2016) | | | Controllo contabile ed amministrativo delle società partecipate | 31/12/2014 | Benini Rita |
| | Ottimizzare le risorse | 6 | Ufficio tecnico | Svolgere le attività del servizio cercando di soddisfare il più possibile le esigenze degli utenti | 31/12/2014 | Montoni Fabrizio |
| | | | | Potenziare banca data informativa Servizio Rischio Sismico | 31/12/2014 | |
| | Sviluppare analisi statistiche afferenti il territorio di propria competenza ai fini della gestione del territorio stesso | 8 | Statistica e sistemi informativi | Dematerializzazione e gestione informatica dei documenti | 31/12/2014 | Domenicucci Marco |
| | | | | Statistica e sistemi informativi | 30/09/2014 | Gattoni Adriano |
| | Organizzazione dell'amministrazione | 9 | Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 31/12/2014 | Gattoni Adriano |
| | | | | Potenziamento delle offerte di servizi del CSPTU | 31/12/2014 | Domenicucci Marco |
| | | | | Creazione eurogruppo interistituzionale – Eurogruppo PU | 31/12/2014 | |
| | Organizzazione dell'amministrazione | 10 | Risorse umane | Miglioramento delle relazioni e dei rapporti con i cittadini | 31/12/2014 | Domenicucci Marco |
| Progetto previdenza Passweb – punto cliente | | | | 31/12/2014 | | |
| Formare il personale | 10 | Risorse umane | Miglioramento del sistema di gestione dei fabbisogni formativi EURBIS | 31/12/2014 | Domenicucci Marco | |

| | | | | | | | | |
|---|--|---|----|---|---|---------------------------------|---------------------|------------------|
| | | Ottimizzare le risorse, monitorare le procedure | 11 | Altri servizi generali | Informatizzazione ufficio legale | 31/12/2014 | Domenicucci Marco | |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | Rendere più razionale ed efficace la distribuzione dell'offerta formativa del territorio | 5 | Istruzione tecnica superiore | Sono presenti solo obiettivi di prodotto | | Grandicelli Massimo | |
| | | | 2 | Atri ordini di istruzione non universitaria | Mappatura dell'offerta formativa degli istituti scolastici superiori di 2° grado della provincia | 31/12/2014 | Domenicucci Marco | |
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | Sviluppare un distretto culturale evoluto nella Provincia di Pesaro e Urbino a sostegno dello sviluppo economico e coesione sociale | 2 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | Rete sei saperi | 31/12/2014 | Grandicelli Massimo | |
| | | | | | Attuazione del Progetto "CreATTIVITA'" - DCE | 31/12/2014 | | |
| 6 | Politiche giovanili sport e tempo libero | Miglioramento impianti | 1 | Sport e tempo libero | Sono presenti solo obiettivi di prodotto | | De Angelis Raniero | |
| 7 | Turismo | Realizzare una provincia turisticamente competitiva e nel contempo sostenibile | 1 | Sviluppo e valorizzazione del turismo | Qualificazione dei servizi ricettivi | 31/12/2014 | Grandicelli Massimo | |
| | | | | | Qualificazione dei servizi attraverso sistemi on-line | 31/12/2014 | | |
| 8 | Assetto del territorio e edilizia abitativa | Orientare i comuni a scelte urbanistiche e territoriali che evitano sovradimensionamenti | 1 | Urbanistica e assetto del territorio | Attivazione procedure per la realizzazione di un polo logistico nel Comune di Fano | 31/12/2014 | Domenicucci Marco | |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Programmazione, coordinamento e modalità operative delle attività volte alla protezione del territorio dal rischio idrogeologico e idraulico, tutela delle risorse naturali e gestione sostenibile della risorsa idrica | 1 | Difesa del suolo | Documenti di indirizzi per il coordinamento, l'integrazione e l'attuazione delle nuove procedure conseguenti all'applicazione dei contenuti della DGR n. 53/2014 – (art. 10, comma 4, L.R. 22/2011) | 31/12/2014 | Domenicucci Marco | |
| | | | | | Redazione del progetto generale di gestione di un tratto del Fiume Foglia e sua attuazione mediante individuazione degli interventi funzionali | 31/12/2014 | | |
| | | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | rifiuti | Soddisfazione all'utenza | 31/12/2014 | Montoni Fabrizio |
| | | | | | | Autorizzazione Unica Ambientale | 31/12/2014 | Montoni Fabrizio |
| | | | | | | Soddisfazione all'utenza | | |
| | | | | | | Autorizzazione Unica Ambientale | | |
| 6 | Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | | | Soddisfazione all'utenza | | | | |
| | | | | Sistema di videoconferenza | | | | |

| | | | | | | | |
|--|-----------------------------------|---|---|---|--|------------|--------------------|
| | | | 8 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | Soddisfazione all'utenza | 31/12/2014 | Montoni Fabrizio |
| | | | | | Autorizzazione Unica Ambientale | | |
| | | | | | Sistema di videoconferenza | | |
| | | Incrementare ulteriormente la raccolta differenziata | 3 | rifiuti | Sistema di videoconferenza | 31/12/2014 | Montoni Fabrizio |
| | | Programmazione, coordinamento e modalità operative delle attività volte alla protezione del territorio dal rischio idrogeologico e idraulico, tutela delle risorse naturali e gestione sostenibile della risorsa idrica | 4 | Servizio idrico integrato | Piano provinciale delle acque: miglioramento del sistema di approvvigionamento idropotabile provinciale mediante il recupero della capacità d'invaso del bacino di Tavernelle e la revisione delle captazioni presenti a monte dello stesso invaso | 31/12/2014 | Domenicucci Marco |
| | | Gestione rete natura 2000 | 5 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | Pubblicazione di opere sul patrimonio naturale, storico, archeologico e culturale delle aree protette | 31/12/2014 | Domenicucci Marco |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | Il piano dei trasporti e della mobilità | 2 | Trasporto pubblico locale | Programmazione e gara integrata dei servizi di TPL urbani ed extraurbani | 30/06/2014 | Paci Claudia |
| | | Comunicazione e partecipazione | 4 | Altre modalità di trasporto | Miglioramento del rapporto tra cittadino e istituzione | 31/12/2014 | Paci Claudia |
| | | Infrastrutture viarie, infrastrutture del benessere – mobilità dolce | 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Analisi e proposte per una mobilità alternativa – intersettoriale con il servizio 9 | 31/12/2014 | Pacciapelo Alberto |
| | | | | | Analisi e proposte per una mobilità alternativa | 31/12/2014 | |
| | | | | | S.P. n. 3 bis "Fogliense" – Variante di Casinina – Sistemazione frane corticali | 31/12/2014 | |
| | | | | | Briglia a protezione del ponte sul fiume Cesano sulla S.P. n. 13 "Corinaldo" | 31/12/2014 | |
| Elaborazione di una applicazione informatica per aggiornare in tempo reale su viabilità e transitabilità delle strade-intersettoriale con servizio 5 e 7 | 31/12/2014 | | | | | | |
| Supporto agli enti locali sulle ordinarie manutenzioni con specifico focus sulle opere d'arte e con applicazione delle nuove tecnologie | 31/12/2014 | De Angelis Raniero | | | | | |

| | | | | | | | |
|----|---|---|--|---|--|--|---------------------|
| | | | | | Elaborazione di un'applicazione informatica per aggiornare in tempo reale su viabilità e transitabilità delle strade – intersettoriale con servizio 5 e servizio 6 | 31/12/2014 | Sorbini Sandro |
| | | | | | Gestione dei servizi interferenti con le strade e riparazione dei relativi guasti | 31/12/2014 | |
| | | | | | Verifica generale del ponte al km. 2 + 870 della S.P. n. 4 "Metaurense" | 31/12/2014 | |
| 11 | Soccorso civile | Gestione delle emergenze | | | | | De Angelis Raniero |
| 12 | Diritti sociali politiche sociali famiglia e | Accompagnare gli enti nel percorso di stabilità al sistema degli ambiti sociali | 1 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | Sono presenti solo obiettivi di prodotto | | Grandicelli Massimo |
| | | | 2 | Sport e tempo libero | Carta dei servizi attività natatoria della micropiscina provinciale | 31/12/2014 | |
| | | | 5 | Interventi per le famiglie | Sono presenti solo obiettivi di prodotto | | |
| | | | 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | Sono presenti solo obiettivi di prodotto | | |
| | | | Salute mentale: progetto unico territoriale provinciale Servizi di Sollievo anno 2014. Creazione della rete territoriale provinciale, integrazione tra sociale e sanitario, tra pubblico e privato | 2 | Interventi per la disabilità | Sono presenti solo obiettivi di prodotto | |
| | Centro anti violenza provinciale "Parla con Noi" | 4 | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | Sono presenti solo obiettivi di prodotto | | Domenicucci Marco | |
| 14 | Sviluppo economico e competitività | Copertura in banda larga | 4 | Reti ed altri servizi di pubblica utilità | Reti ed altri servizi di pubblica utilità | 31/12/2014 | Gattoni Adriano |
| 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | Favorire l'incremento dell'occupazione | 1 | Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | Informatizzazione dei servizi amministrativi on-line 7 promozione garanzia giovani | 31/12/2014 | Grandicelli Massimo |
| | | Sviluppare le competenze imprenditoriali e specifiche non | 2 | Formazione professionale | Incrementare le attività formative per acquisire nuove competenze | 31/12/2014 | Grandicelli Massimo |

| | | | | | | | |
|----|--|--|----------------|--|--|-------------------|---------------------|
| | | disponibili all'interno delle aziende | | | Incremento della partecipazione ai percorsi di IeFp al fine di contrastare la dispersione scolastica e formativa | 31/12/2014 | Grandicelli Massimo |
| | | | | | Aumento del tasso di occupazione dei giovani (125-24 anni) che frequentano percorsi di formazione a 6 mesi dalla conclusione del corso (garanzia giovani) | 31/12/2014 | Grandicelli Massimo |
| | | Favorire l'incremento dell'occupazione | 3 | Sostegno all'occupazione | Sono presenti solo obiettivi di prodotto | | Grandicelli Massimo |
| | | | | | Sono presenti solo obiettivi di prodotto | | Domenicucci Marco |
| 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | Azione di tutela e valorizzazione delle risorse fluviali | 1 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | Soddisfazione all'utenza | 31/12/2014 | Montoni Fabrizio |
| | | | 2 | Caccia e pesca | Soddisfazione all'utenza | 31/12/2014 | Montoni Fabrizio |
| | | | | | Gestione del progetto comunitario "Trout Population Recovery in Central Italy – LIFE * TROTA" – Life 12 NAT/IT/000940 | 31/12/2014 | Montoni Fabrizio |
| | | | | | Gestione del progetto comunitario "sperimentazione e diffusione di un pacchetto di misure per la gestione e riduzione delle collisioni veicolari con la fauna" | 31/12/2014 | Montoni Fabrizio |
| | | 2 | Caccia e pesca | Monitoraggio dello status delle popolazioni faunistiche nella Provincia di Pesaro e Urbino con fini conservazionistici e di mitigazione delle interazioni con l'attività antropica | 31/12/2014 | Domenicucci Marco | |
| 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | Porre attenzione al tema dell'efficienza energetica e al tema della produzione delle energie rinnovabili | 1 | Fonti energetiche | Soddisfazione all'utenza | 31/12/2014 | Montoni Fabrizio |

| MISSIONE | | PROGRAMMA | | | RESPONSABILE |
|----------|---|------------------------------|--|------------------------------|---------------------|
| 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1 | Organi istituzionali | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Domenicucci Marco |
| | | | | | Benini Rita |
| | | | | | Grandicelli Massimo |
| | | | | | Gattoni Adriano |
| | | 2 | Segreteria generale | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Benini Rita |
| | | | | | Domenicucci Marco |
| | | | | | De Angelis Raniero |
| | | 3 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Benini Rita |
| | | | | | Gattoni Adriano |
| | | 4 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Gattoni Adriano |
| | | 5 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Gattoni Adriano |
| 6 | Ufficio tecnico | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Bartoli Maurizio | | |
| | | | De Angelis Raniero | | |
| 8 | Statistica e sistemi informativi | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Montoni Fabrizio | | |
| | | | Gattoni Adriano | | |
| | | | Domenicucci Marco | | |
| 9 | Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Montoni Fabrizio | | |
| | | | Gattoni Adriano | | |
| 10 | Risorse umane | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Domenicucci Marco | | |
| | | | De Angelis Raniero | | |
| 11 | Altri servizi generali | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Domenicucci Marco | | |
| | | | Benini Rita | | |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | 2 | Atri ordini di istruzione non universitaria | <i>Obiettivi di prodotto</i> | De Angelis Raniero |
| | | | | | Domenicucci Marco |
| | | 5 | Istruzione tecnica superiore | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Domenicucci Marco |
| 6 | Servizi ausiliari all'istruzione | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Grandicelli Massimo | | |
| | | | Domenicucci Marco | | |
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Grandicelli Massimo |
| | | 2 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Grandicelli Massimo |
| 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1 | Sport e tempo libero | <i>Obiettivi di prodotto</i> | De Angelis Raniero |
| | | 2 | giovani | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Domenicucci Marco |
| 7 | turismo | 1 | Sviluppo e valorizzazione del turismo | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Grandicelli Massimo |
| 8 | Assetto del territorio e edilizia | 1 | Urbanistica e assetto del territorio | <i>Obiettivi di prodotto</i> | Domenicucci Marco |

| | | | | | |
|-------------------------------------|--|---|--|------------------------------|---------------------------------------|
| | abitativa | 2 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | Obiettivi di prodotto | De Angelis Raniero |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1 | Difesa del suolo | Obiettivi di prodotto | Domenicucci Marco Montoni Fabrizio |
| | | 2 | Tutela valorizzazione recupero ambientale | Obiettivi di prodotto | Domenicucci Marco Montoni Fabrizio |
| | | 3 | rifiuti | Obiettivi di prodotto | Montoni Fabrizio |
| | | 4 | Servizio idrico integrato | | |
| | | 5 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | Obiettivi di prodotto | Domenicucci Marco |
| | | 8 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | Obiettivi di prodotto | Montoni Fabrizio |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 2 | Trasporto pubblico locale | Obiettivi di prodotto | Paci Claudia |
| | | 4 | Altre modalità di trasporto | Obiettivi di prodotto | Paci Claudia |
| | | | | | Gattoni Adriano |
| | | 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Obiettivi di prodotto | Domenicucci Marco |
| De Angelis Raniero | | | | | |
| Paccapelo Alberto Sorbini Sandro | | | | | |
| 12 | Diritti sociali politiche sociali e famiglia | 1 | Interventi per l'infanzia e i minori | Obiettivi di prodotto | Grandicelli Massimo |
| | | 2 | Interventi per la disabilità | Obiettivi di prodotto | Grandicelli Massimo |
| | | 4 | Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | Obiettivi di prodotto | Domenicucci Marco |
| | | 5 | Interventi per le famiglie | Obiettivi di prodotto | Grandicelli Massimo |
| | | 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari | Obiettivi di prodotto | Grandicelli Massimo |
| | | 8 | Cooperazione e associazionismo | Obiettivi di prodotto | Grandicelli Massimo |
| Gattoni Adriano | | | | | |
| 14 | Sviluppo economico e competitività | 1 | Industria, PMI e artigianato | Obiettivi di prodotto | Domenicucci Marco |
| 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 1 | Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | Obiettivi di prodotto | Grandicelli Massimo |
| | | 2 | Formazione professionale | Obiettivi di prodotto | Grandicelli Massimo |
| | | 3 | Sostegno all'occupazione | Obiettivi di prodotto | Grandicelli Massimo |
| Domenicucci Marco | | | | | |
| 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 1 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | Obiettivi di prodotto | Domenicucci Marco |
| | | | | | Montoni Fabrizio |
| | | 2 | Caccia e pesca | Obiettivi di prodotto | Domenicucci Marco |

| | | | | | |
|----|--|---|-------------------|------------------------------|--------------------|
| | | | | | Montoni Fabrizio |
| 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 1 | Fonti energetiche | Obiettivi di prodotto | De Angelis Raniero |
| | | | | | Montoni Fabrizio |

ALLEGATI SEZIONE OPERATIVA

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

FABBISOGNO DI PERSONALE

PATRIMONIO

**PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA
DA AFFIDARE A SOGGETTI ESTERNI 2014-2016**

OBIETTIVI SOCIETA' PARTECIPATE

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

| TIPOLOGIE RISORSE | ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA | | | |
|---|--|--|--------------------------------------|----------------------|
| | Disponibilità finanziaria primo anno | Disponibilità finanziaria secondo anno | Disponibilità finanziaria terzo anno | Importo Totale |
| Entrate aventi destinazione vincolata per legge | 7.373.340,59 | 1.715.338,34 | 200.000,00 | 9.288.678,93 |
| Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Stanzamenti di bilancio | 2.661.305,73 | 0,00 | 0,00 | 2.661.305,73 |
| Altro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totali | 10.034.646,32 | 1.715.338,34 | 200.000,00 | 11.949.984,66 |

| | Importo |
|---|---------|
| Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno | 0,00 |

Il Responsabile del Programma

DE ANGELIS RANIERO

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

| N. progr. (1) | Cod. Int. Amm. ne (2) | Codice ISTAT (3) | | | Codice NUTS (3) | Tipologia (4) | Categoria (4) | Descrizione intervento | Priorità (5) | Stima dei costi del programma | | | | Cessione Immobili (6) | Apporto di capitale privato | |
|---------------|-----------------------|------------------|-------|------|-----------------|---------------|---------------|---|--------------|-------------------------------|--------------|------------|--------------|-----------------------|-----------------------------|---------|
| | | Reg. | Prov. | Com. | | | | | | Primo Anno | Secondo Anno | Terzo Anno | Totale | | S/N (6) | Importo |
| 1 | | 011 | 041 | 028 | | 06 | A02/99 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Ricostruzione briglia su fiume Cesano a valle del ponte nuovo in loc. San Michele. | 1 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 | N | 0,00 | |
| 2 | | 011 | 041 | 036 | | 06 | A02/05 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento in sponda destra idrografica fiume Foglia loc. Montelabbate. | 1 | 80.000,00 | 0,00 | 0,00 | 80.000,00 | N | 0,00 | |
| 3 | | 011 | 041 | 059 | | 06 | A02/05 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento sponda in sinistra idrografica fiume Foglia in loc. Sassocorvaro | 1 | 80.000,00 | 0,00 | 0,00 | 80.000,00 | N | 0,00 | |
| 4 | | 011 | 041 | 022 | | 06 | A02/05 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Ripristino difesa spondale in destra idrografica fiume Foglia loc. Lunano. | 1 | 75.000,00 | 0,00 | 0,00 | 75.000,00 | N | 0,00 | |
| 5 | | 011 | 041 | 030 | | 06 | A02/05 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Ripristino sponda in sinistra idrografica fiume Foglia loc. Montecalvo in Foglia, nei pressi circonvallazione di Cà Gallo. | 1 | 70.000,00 | 0,00 | 0,00 | 70.000,00 | N | 0,00 | |
| 6 | | 011 | 041 | 065 | | 06 | A02/05 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Ripristino sponda in sinistra idrografica fiume Foglia loc. Tavullia, zona Padiglione. | 1 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | N | 0,00 | |
| 7 | | 011 | 041 | 030 | | 06 | A02/05 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Ripristini e consolidamenti arginali in vari tratti del fiume Foglia in comune di Montecalvo in Foglia. | 1 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | N | 0,00 | |
| 8 | | 011 | 041 | 067 | | 06 | A02/05 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento in sponda destra idrografica torrente Apsa loc. Trasanni di Urbino | 1 | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | N | 0,00 | |
| 9 | | 011 | 041 | 043 | | 06 | A02/05 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento sponda in sinistra idrografica fiume Cesano loc. Bellisio Solfare comune di Pergola. | 1 | 60.000,00 | 0,00 | 0,00 | 60.000,00 | N | 0,00 | |
| 10 | | 011 | 041 | 035 | | 06 | A01/01 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Ripristino corpo stradale presso fosso in loc. Poggio Licciano comune di Monte Grimano Terme. | 1 | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | N | 0,00 | |
| 11 | | 011 | 041 | 010 | | 03 | A01/01 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento ponte esistente su fiume Metauro lungo S.P. n.92 "Cerbara" e sistemazioni idrauliche. | 1 | 120.000,00 | 0,00 | 0,00 | 120.000,00 | N | 0,00 | |
| 12 | | 011 | 041 | 027 | | 04 | A01/01 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento ponte esistente su torrente Arzilla lungo S.P. n.26 "Mombaroccese" e sistemazioni idrauliche. | 1 | 80.000,00 | 0,00 | 0,00 | 80.000,00 | N | 0,00 | |
| 13 | | 011 | 041 | 002 | | 06 | A01/01 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento scarpate stradali S.P. n.153 "pian delle Serre". | 1 | 25.000,00 | 0,00 | 0,00 | 25.000,00 | N | 0,00 | |
| 14 | | 011 | 041 | 035 | | 06 | A01/01 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento scarpate stradali S.P. n.128 "Monte Grimano-San Marino" | 1 | 175.000,00 | 0,00 | 0,00 | 175.000,00 | N | 0,00 | |
| 15 | | 011 | 041 | 059 | | 06 | A01/01 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento scarpate stradali S.P. n.88 "Peglio-Bivio San Donato" | 1 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | N | 0,00 | |
| 16 | | 011 | 041 | 001 | | 06 | A02/05 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Sistemazione parete rocciosa e installazione di barriere paramassi sovrastante la strada provinciale Flaminia all'interno della riserva naturale Gola del Furlo. | 1 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | N | 0,00 | |
| 17 | | 011 | 041 | 015 | | 03 | A02/11 | Interventi di pulitura invasi fiume Metauro e miglioramento stato qualità delle acque - programma POR FAS 2007-2013 | 1 | 977.404,00 | 200.000,00 | 0,00 | 1.177.404,00 | N | 0,00 | |
| 18 | | 011 | 041 | 044 | | 06 | A02/05 | Interventi per l'esecuzione di opere idrauliche di interesse regionale e del reticolato idrografico minore. | 2 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 600.000,00 | N | 0,00 | |

| N. progr. (1) | Cod. Int. Amm. ne (2) | Codice ISTAT (3) | | | Codice NUTS (3) | Tipologia (4) | Categoria (4) | Descrizione intervento | Priorità (5) | Stima dei costi del programma | | | | Cessione Immobili (6) | Apporto di capitale privato | |
|---------------|-----------------------|------------------|-------|------|-----------------|---------------|---------------|---|--------------|-------------------------------|--------------|------------|--------------|-----------------------|-----------------------------|---------|
| | | Reg. | Prov. | Com. | | | | | | Primo Anno | Secondo Anno | Terzo Anno | Totale | | S/N (6) | Importo |
| 19 | | 011 | 041 | 018 | | 01 | A01/88 | Realizzazione dell'impianto di illuminazione della cabinovia OM 06 Caprile-Monte Catria e straordinaria manutenzione ovovia. | 2 | 450.000,00 | 0,00 | 0,00 | 450.000,00 | N | 0,00 | |
| 20 | | 011 | 041 | 067 | | 04 | A05/08 | Ristrutturazione con miglioramento sismico della palestra annessa all'istituto Liceo Socio-psico-pedagogico "Laurana" (ex Baldi) di Urbino | 1 | 269.767,00 | 0,00 | 0,00 | 269.767,00 | N | 0,00 | |
| 21 | | 011 | 041 | 044 | | 04 | A05/08 | Ristrutturazione dell'edificio sede del Liceo Psico-pedagogico "Morselli" di Pesaro, adeguamento sismico della porzione di fabbricato con struttura in c.a. | 1 | 805.086,00 | 0,00 | 0,00 | 805.086,00 | N | 0,00 | |
| 22 | | 011 | 041 | 013 | | 04 | A05/08 | Lavori di risanamento conservativo con bonifica amianto, incremento dell'efficienza energetica e primo intervento strutturale del Liceo Scientifico "Torelli" di Fano. 2^ fase. | 1 | 1.424.204,00 | 0,00 | 0,00 | 1.424.204,00 | N | 0,00 | |
| 23 | | 011 | 041 | 013 | | 04 | A05/08 | Risanamento conservativo con miglioramento sismico del Liceo Scientifico "Torelli" di Fano- | 1 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | N | 0,00 | |
| 24 | | 011 | 041 | 014 | | 06 | A01/01 | Lavori di manutenzione straordinaria della Strada comunale S.Ubaldo - Predella, nella Riserva naturale statale Gola del Furlo. | 2 | 48.222,00 | 0,00 | 0,00 | 48.222,00 | N | 0,00 | |
| 25 | | 011 | 041 | 014 | | 06 | A01/01 | Lavori di sistemazione della fondazione stradale della Strada provinciale Monte Pietralata nella Riserva naturale statale Gola del Furlo. | 2 | 23.468,00 | 0,00 | 0,00 | 23.468,00 | N | 0,00 | |
| 26 | | 011 | 041 | 014 | | 01 | A02/99 | Lavori per la realizzazione di percorsi rivolti ad un utenza ampliata dal Rifugio Ca' I Fabbri nella Riserva naturale statale Gola del Furlo | 2 | 19.750,00 | 0,00 | 0,00 | 19.750,00 | N | 0,00 | |
| 27 | | 011 | 041 | 007 | | 06 | A02/05 | Interventi di manutenzione e ripristino delle opere danneggiate a seguito delle avversità meteorologiche intercorse nei giorni tra il 10 e il 13 di Novembre 2013, nel fiume Candigliano, nel tratto compreso tra l'Abbazia di San Vincenzo al Furlo e l'abitato del Furlo (ponte nella S.P. n.111 Tarugo), nei Comuni di Cagli ed Acqualagna | 2 | 0,00 | 1.030.000,00 | 0,00 | 1.030.000,00 | N | 0,00 | |
| 28 | | 011 | 041 | 059 | | 05 | A05/08 | I.P.I.A. MONTEFELTRO - Incremento dell'efficienza energetica. | 2 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | N | 0,00 | |
| 29 | | 011 | 041 | 044 | | 05 | A05/08 | I.T.G. GENGA - Incremento dell'efficienza energetica coperture palestre. | 2 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | N | 0,00 | |
| 30 | | 011 | 041 | 044 | | 06 | A05/33 | Straordinaria manutenzione edifici provinciali. | 1 | 255.411,46 | 0,00 | 0,00 | 255.411,46 | N | 0,00 | |
| 31 | | 011 | 041 | 044 | | 06 | A05/08 | Straordinaria manutenzione fabbricati e impianti scolastici. | 1 | 1.382.214,73 | 0,00 | 0,00 | 1.382.214,73 | N | 0,00 | |
| 32 | | 011 | 041 | 044 | | 06 | A01/01 | Straordinaria manutenzione strade, ponti e ripristino per danni causati da incidenti | 1 | 574.790,50 | 0,00 | 0,00 | 574.790,50 | N | 0,00 | |
| 33 | | 011 | 041 | 023 | | 06 | A01/01 | Straordinaria manutenzione e ripristino delle infrastrutture stradali danneggiate dalle eccezionali nevicate del Febbraio 2012. SS.PP. 6 Montefeltresca, 135 Castellina Cà Antonio, 101 Caselle | 2 | 180.000,00 | 0,00 | 0,00 | 180.000,00 | N | 0,00 | |
| 34 | | 011 | 041 | 001 | | 06 | A01/01 | Straordinaria manutenzione e ripristino delle infrastrutture stradali danneggiate dalle eccezionali nevicate del Febbraio 2012. SS.PP. 3 Flaminia, 38 Tavullia, 111 Tarugo | 1 | 280.000,00 | 0,00 | 0,00 | 280.000,00 | N | 0,00 | |
| 35 | | 011 | 041 | 028 | | 06 | A01/01 | Straordinaria manutenzione e ripristino delle infrastrutture stradali danneggiate dalle eccezionali nevicate del Febbraio 2012. SS.PP. 5 Mondaviese, 49 Cavallara | 1 | 175.439,59 | 0,00 | 0,00 | 175.439,59 | N | 0,00 | |
| 36 | | 011 | 041 | 041 | | 06 | A01/01 | Straordinaria manutenzione e ripristino delle infrastrutture stradali danneggiate dalle eccezionali nevicate del Febbraio 2012. SS.PP. 88 Peglio-Bivio San Donato in T., 147 Paganica. | 1 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | N | 0,00 | |
| 37 | | 011 | 041 | 027 | | 06 | A01/01 | Straordinaria manutenzione e ripristino delle infrastrutture stradali danneggiate dalle eccezionali nevicate del Febbraio 2012. SS.PP. 3bis Fogliense, 16bis Orcianese, 26 Mobaroccese, 53 San Savino, 106 Ponte Molino Foce Forchetta | 2 | 0,00 | 285.338,34 | 0,00 | 285.338,34 | N | 0,00 | |
| 38 | | 011 | 041 | 044 | | 06 | A01/01 | Lavori d'urgenza e sistemazioni piani viabili su alcune strade provinciali. S.P. n. 109 Baciuccaro, S.P. n. 54 Monte Petrano, S.P. n. 60 Sanatorio-Candelara e S.P. n. 104 Palcano e altre. | 1 | 428.179,50 | 0,00 | 0,00 | 428.179,50 | N | 0,00 | |
| 39 | | 011 | 041 | 006 | | 03 | A01/01 | Lavori in economia per il ripristino della transitabilità della strada del "lago del sole" in comune di Borgo Pace | 2 | 20.709,54 | 0,00 | 0,00 | 20.709,54 | N | 0,00 | |

| N. progr. (1) | Cod. Int. Amm. ne (2) | Codice ISTAT (3) | | | Codice NUTS (3) | Tipologia (4) | Categoria (4) | Descrizione intervento | Priorità (5) | Stima dei costi del programma | | | | Cessione Immobili | Apporto di capitale privato | |
|---------------|--------------------------|------------------|-------|------|--------------------|------------------|------------------|------------------------|-----------------|-------------------------------|--------------|------------|---------------|-------------------|-----------------------------|---------------|
| | | Reg. | Prov. | Com. | | | | | | Primo Anno | Secondo Anno | Terzo Anno | Totale | S/N (6) | Importo | Tipologia (7) |
| | | | | | | | | Totale | | 10.034.646,32 | 1.715.338,34 | 200.000,00 | 11.949.984,66 | | 0,00 | |

Il Responsabile del Programma

DE ANGELIS RANIERO

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
(7) Vedi Tabella 3.

Note:

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

ELENCO ANNUALE

| Cod. Int. Amm. ne (1) | Codice Unico Intervento CUI (2) | CUP | Descrizione Intervento | CPV | Responsabile del Procedimento | | Importo annualità | Importo totale intervento | Finalità (3) | Conformità | | Verifica vincoli ambientali | Priorità (4) | Stato progettazione approvata (5) | Stima tempi di esecuzione | |
|-----------------------|---------------------------------|-----------------|---|------------|-------------------------------|--------------------|-------------------|---------------------------|--------------|------------|-----------|-----------------------------|--------------|-----------------------------------|---------------------------|-----------------------|
| | | | | | Cognome | Nome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | | Trim/Anno inizio lavori | Trim/Anno fine lavori |
| | 0021200041820140010001 | B93H14000140002 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Ricostruzione briglia su fiume Cesano a valle del ponte nuovo in loc. San Michele. | 45246100-4 | Paccapelo | Alberto | 500.000,00 | 500.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 4/2014 | |
| | 0021200041820140010002 | B86B14000040002 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento in sponda destra idrografica fiume Foglia loc. Montelabbate. | 45246100-4 | Paccapelo | Alberto | 80.000,00 | 80.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 3/2014 | |
| | 0021200041820140010003 | B46B14000040002 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento sponda in sinistra idrografica fiume Foglia in loc. Sassocorvaro | 45246100-4 | TOSTI | ALBERTO LUIGI | 80.000,00 | 80.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 3/2014 | |
| | 0021200041820140010004 | B36B14000080002 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Ripristino difesa spondale in destra idrografica fiume Foglia loc. Lunano. | 45246100-4 | Blasi | Ferdinando Secondo | 75.000,00 | 75.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 3/2014 | |
| | 0021200041820140010005 | B26B14000050002 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Ripristino sponda in sinistra idrografica fiume Foglia loc. Montecalvo in Foglia, nei pressi circonvallazione di Cà Gallo. | 45246100-4 | PETRILLO | VINCENZO | 70.000,00 | 70.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 3/2014 | |
| | 0021200041820140010006 | B16B14000060002 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Ripristino sponda in sinistra idrografica fiume Foglia loc. Tavullia, zona Padiglione. | 45246100-4 | Paccapelo | Alberto | 55.000,00 | 55.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 3/2014 | |
| | 0021200041820140010007 | B26B14000060002 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Ripristini e consolidamenti arginali in vari tratti del fiume Foglia in comune di Montecalvo in Foglia. | 45246100-4 | GATTONI | STEFANO | 200.000,00 | 200.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 3/2014 | |
| | 0021200041820140010008 | B36B14000100002 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento in sponda destra idrografica torrente Apsa loc. Trasanni di | 45246100-4 | PALMA | ENNIO | 50.000,00 | 50.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 3/2014 | |

| | |
|--------|--------------|
| Totale | 1.110.000,00 |
|--------|--------------|

Il Responsabile del Programma
DE ANGELIS RANIERO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

| Cod. Int. Amm. ne (1) | Codice Unico Intervento CUI (2) | CUP | Descrizione Intervento | CPV | Responsabile del Procedimento | | Importo annualità | Importo totale intervento | Finalità (3) | Conformità | | Priorità (4) | Stato progettazione approvata (5) | Stima tempi di esecuzione | |
|-----------------------|---------------------------------|-----------------|---|------------|-------------------------------|-----------|-------------------|---------------------------|--------------|------------|-----------|--------------|-----------------------------------|---------------------------|-----------------------|
| | | | | | Cognome | Nome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | Trim/Anno inizio lavori | Trim/Anno fine lavori |
| | | | Urbino | | | | | | | | | | | | |
| | 0021200041820140010009 | B66B14000100002 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento sponda in sinistra idrografica fiume Cesano loc. Bellisio Solfare comune di Pergola. | 45246100-4 | GATTONI | STEFANO | 60.000,00 | 60.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 3/2014 |
| | 0021200041820140010010 | B76B14000030002 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Ripristino corpo stradale presso fosso in loc. Poggio Licciano comune di Monte Grimano Terme. | 45246100-4 | Paccapelo | Alberto | 50.000,00 | 50.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 3/2014 |
| | 0021200041820140010011 | B97H14000710002 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento ponte esistente su fiume Metauro lungo S.P. n.92 "Cerbara" e sistemazioni idrauliche. | 45262320-0 | Forcina | Paolo | 120.000,00 | 120.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 3/2014 |
| | 0021200041820140010012 | B37H14001480002 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento ponte esistente su torrente Arzilla lungo S.P. n.26 "Mombaroccese" e sistemazioni idrauliche. | 45262320-0 | Forcina | Paolo | 80.000,00 | 80.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 3/2014 |
| | 0021200041820140010013 | B17H14000720002 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento scarpate stradali S.P. n.153 "pian delle Serre". | 45233251-3 | Forcina | Paolo | 25.000,00 | 25.000,00 | AMB | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 3/2014 |
| | 0021200041820140010014 | B77H14000800002 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento scarpate stradali S.P. n.128 "Monte Grimano-San Marino" | 45233142-6 | Tarsi | Giampiero | 175.000,00 | 175.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 3/2014 |
| | 0021200041820140010015 | B47H14000440002 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Consolidamento scarpate stradali S.P. n.88 "Peglio-Bivio San Donato" | 45233142-6 | Rombini | Giuseppe | 100.000,00 | 100.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 3/2014 |
| | 0021200041820140010016 | B93B14000010007 | INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. Sistemazione parete rocciosa e installazione di barriere paramassi sovrastante la strada provinciale Flaminia all'interno della riserva naturale Gola del Furlo. | 45200000-9 | PRIMAVERA | MARIO | 100.000,00 | 100.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 3/2014 |
| | 0021200041820140010017 | | Interventi di pulitura invasi fiume Metauro e miglioramento stato qualità delle acque - programma POR FAS 2007-2013 | 45252127-4 | GATTONI | STEFANO | 977.404,00 | 1.177.404,00 | AMB | S | S | 1 | Pe | 2/2014 | 2/2015 |
| | 0021200041820140010018 | | Interventi per l'esecuzione di opere idrauliche di interesse regionale e del reticolato idrografico minore. | 45246100-4 | GATTONI | STEFANO | 200.000,00 | 600.000,00 | CPA | S | S | 2 | Sf | 2/2014 | 4/2014 |
| | | | | | | Totale | 2.997.404,00 | | | | | | | | |

**Il Responsabile del Programma
DE ANGELIS RANIERO**

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

| Cod. Int. Amm. ne (1) | Codice Unico Intervento CUI (2) | CUP | Descrizione Intervento | CPV | Responsabile del Procedimento | | Importo annualità | Importo totale intervento | Finalità (3) | Conformità | | Priorità (4) | Stato progettazione approvata (5) | Stima tempi di esecuzione | |
|-----------------------|---------------------------------|----------------|---|------------|-------------------------------|----------|-------------------|---------------------------|--------------|------------|-----------|--------------|-----------------------------------|---------------------------|-----------------------|
| | | | | | Cognome | Nome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | Trim/Anno inizio lavori | Trim/Anno fine lavori |
| | 0021200041820140010019 | B81G1000004002 | Realizzazione dell'impianto di illuminazione della cabinovia OM 06 Caprie-Monte Catria e straordinaria manutenzione ovoidia. | 45231400-9 | DE ANGELIS | RANIERO | 450.000,00 | 450.000,00 | MIS | S | S | 2 | Pp | 3/2014 | 3/2014 |
| | 0021200041820140010020 | B37E1300068004 | Ristrutturazione con miglioramento sismico della palestra annessa all'istituto Liceo Socio-psico-pedagogico "Laurana" (ex Baldi) di Urbino | 45454000-4 | DE ANGELIS | RANIERO | 269.767,00 | 269.767,00 | ADN | S | S | 1 | Sf | 3/2014 | 3/2015 |
| | 0021200041820140010021 | B37B1300008001 | Ristrutturazione dell'edificio sede del Liceo Psico-pedagogico "Morselli" di Pesaro, adeguamento sismico della porzione di fabbricato con struttura in c.a. | 45454000-4 | MASSARINI | LUIGI | 805.086,00 | 805.086,00 | ADN | S | S | 1 | Pe | 2/2014 | 4/2014 |
| | 0021200041820140010022 | B33B1100077005 | Lavori di risanamento conservativo con bonifica amianto, incremento dell'efficienza energetica e primo intervento strutturale del Liceo Scientifico "Torelli" di Fano. 2^ fase. | 45454000-4 | PIERANTONI | MAURIZIO | 1.424.204,00 | 1.424.204,00 | ADN | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 3/2015 |
| | 0021200041820140010023 | B36B1300001001 | Risanamento conservativo con miglioramento sismico del Liceo Scientifico "Torelli" di Fano- | 45454000-4 | PIERANTONI | MAURIZIO | 200.000,00 | 200.000,00 | ADN | S | S | 1 | Pp | 2/2014 | 4/2014 |
| | 0021200041820140010024 | B97H1400075002 | Lavori di manutenzione straordinaria della Strada comunale S.Ubaldo - Predella, nella Riserva naturale statale Gola del Furlo. | 45233140-2 | PRIMAVERA | MARIO | 48.222,00 | 48.222,00 | CPA | S | S | 2 | Sf | 3/2014 | 2/2015 |
| | 0021200041820140010025 | B97H1400076002 | Lavori di sistemazione della fondazione stradale della Strada provinciale Monte Pietralata nella Riserva naturale statale Gola del Furlo. | 45233140-2 | PRIMAVERA | MARIO | 23.468,00 | 23.468,00 | CPA | S | S | 2 | Sf | 3/2014 | 2/2015 |
| | 0021200041820140010026 | B96D1400002005 | Lavori per la realizzazione di percorsi rivolti ad un'utenza ampliata dal Rifugio Ca' I Fabbri nella Riserva naturale statale Gola del Furlo | 45233340-4 | PRIMAVERA | MARIO | 19.750,00 | 19.750,00 | MIS | S | S | 2 | Sf | 3/2014 | 2/2015 |
| | 0021200041820140010028 | B44H1400069002 | I.P.I.A. MONTEFELTRO - Incremento dell'efficienza energetica. | 45321000-3 | DE ANGELIS | RANIERO | 200.000,00 | 200.000,00 | MIS | S | S | 2 | Pp | 1/2015 | 3/2015 |
| | 0021200041820140010029 | B74H1400050002 | I.T.G. GENGA - Incremento dell'efficienza energetica coperture palestre. | 45321000-3 | DE ANGELIS | RANIERO | 200.000,00 | 200.000,00 | MIS | S | S | 2 | Pp | 1/2015 | 3/2015 |
| | 0021200041820140010030 | | Straordinaria manutenzione edifici provinciali. | 45453100-8 | DE ANGELIS | RANIERO | 255.411,46 | 255.411,46 | CPA | S | S | 1 | Sf | 1/2014 | 4/2014 |
| | 0021200041820140010031 | | Straordinaria manutenzione fabbricati e impianti scolastici. | 45453100-8 | DE ANGELIS | RANIERO | 1.382.214,73 | 1.382.214,73 | CPA | S | S | 1 | Sf | 1/2014 | 1/2014 |
| | 0021200041820140010032 | | Straordinaria manutenzione strade, ponti e ripristino per danni causati da incidenti | 45233142-6 | SORBINI | SANDRO | 574.790,50 | 574.790,50 | CPA | S | S | 1 | Sf | 1/2014 | 4/2014 |
| | 0021200041820140010033 | B77H1200187002 | Straordinaria manutenzione e ripristino delle infrastrutture stradali danneggiate dalle eccezionali | 45233142-6 | SORBINI | SANDRO | 180.000,00 | 180.000,00 | CPA | S | S | 2 | Pd | 2/2015 | 3/2015 |
| | | | | | | | Totale | 9.030.317,69 | | | | | | | |

**Il Responsabile del Programma
DE ANGELIS RANIERO**

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

| Cod. Int. Amm. ne (1) | Codice Unico Intervento CUI (2) | CUP | Descrizione Intervento | CPV | Responsabile del Procedimento | | Importo annualità | Importo totale intervento | Finalità (3) | Conformità | | Verifica vincoli ambientali | Priorità (4) | Stato progettazione approvata (5) | Stima tempi di esecuzione | |
|-----------------------|---------------------------------|-----------------|---|------------|-------------------------------|----------|-------------------|---------------------------|--------------|------------|-----------|-----------------------------|--------------|-----------------------------------|---------------------------|-----------------------|
| | | | | | Cognome | Nome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | | Trim/Anno inizio lavori | Trim/Anno fine lavori |
| | | | neviccate del Febbraio 2012. SS.PP. 6 Montefeltresca, 135 Castellina Cà Antonio, 101 Caselle | | | | | | | | | | | | | |
| | 0021200041820140010034 | B77H12001860002 | Straordinaria manutenzione e ripristino delle infrastrutture stradali danneggiate dalle eccezionali neviccate del Febbraio 2012. SS.PP. 3 Flaminia, 38 Tavullia, 111 Tarugo | 45233142-6 | SORBINI | SANDRO | 280.000,00 | 280.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pd | 2/2015 | 3/2015 | |
| | 0021200041820140010035 | B37H12004750002 | Straordinaria manutenzione e ripristino delle infrastrutture stradali danneggiate dalle eccezionali neviccate del Febbraio 2012. SS.PP. 5 Mondaviese, 49 Cavallara | 45233142-6 | SORBINI | SANDRO | 175.439,59 | 175.439,59 | CPA | S | S | 1 | Pd | 2/2015 | 3/2015 | |
| | 0021200041820140010036 | B27H12002560002 | Straordinaria manutenzione e ripristino delle infrastrutture stradali danneggiate dalle eccezionali neviccate del Febbraio 2012. SS.PP. 88 Peglio-Bivio San Donato in T., 147 Paganica. | 45233142-6 | SORBINI | SANDRO | 100.000,00 | 100.000,00 | CPA | S | S | 1 | Pd | 2/2015 | 3/2015 | |
| | 0021200041820140010038 | | Lavori d'urgenza e sistemazioni piani viabili su alcune strade provinciali. S.P. n. 109 Baciuccaro, S.P. n. 54 Monte Petrano, S.P. n. 60 Sanatorio-Candelara e S.P. n. 104 Palcano e altre. | 45233142-6 | DE ANGELIS | RANIERO | 428.179,50 | 428.179,50 | CPA | S | S | 1 | Pd | 2/2014 | 4/2014 | |
| | 0021200041820140010039 | B57H14001310003 | Lavori in economia per il ripristino della transitabilità della strada del "lago del sole" in comune di Borgo Pace | 45233140-2 | GILI | MAURIZIO | 20.709,54 | 20.709,54 | CPA | S | S | 2 | Sf | 3/2014 | 4/2014 | |
| | | | | | | | Totale | 10.034.646,32 | | | | | | | | |

Il Responsabile del Programma

DE ANGELIS RANIERO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:



Deliberazione N. 27 / 2014

Estratto dal verbale delle deliberazioni di Giunta

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014/2016 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO 2014

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **venti** del mese di **Febbraio** alle ore **08:30** in Pesaro nella sala delle adunanze "Sara Levi Nathan".

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Provinciale nelle persone dei Signori:

| | | |
|-------------------------------|------------------------|-----------------|
| RICCI MATTEO | Presidente | Presente |
| ROSSI DAVIDE | Vice Presidente | Presente |
| CIARONI DANIELA | Assessore | Assente |
| GALUZZI MASSIMO | Assessore | Presente |
| MINARDI RENATO CLAUDIO | Assessore | Presente |
| PAPI DOMENICO | Assessore | Presente |
| PORTO TARCISIO | Assessore | Presente |
| SERI MASSIMO | Assessore | Presente |

Assiste il Segretario Generale **BENINI RITA**.

Riconosciuta legale l'adunanza il Sig. **RICCI MATTEO**, assunta la Presidenza, invita i Membri della Giunta stessa a prendere in trattazione i seguenti oggetti:

(OMISSIS)

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso:

- che, con deliberazione G.P. n. 129 del 28.6.2012, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla rideterminazione - con effetto dal 1° gennaio 2012 - della dotazione organica di questo ente, in n. 693 posti, così distribuiti:

| Categoria e posizione economica iniziale | Numero posti |
|--|---------------------|
| Dirigenza | 16 |
| Categoria D – posizione giuridica D3 – funzionario | 51 |
| Categoria D – posizione giuridica D1 – funzionario | 168 |
| Categoria C – istruttore | 233 |
| Categoria B - posizione giuridica B3 – collaboratore professionale | 70 |
| Categoria B - posizione giuridica B1 – collaboratore professionale | 125 |
| Categoria A – operatore | 30 |
| TOTALE | 693 |

- che, con successiva deliberazione n. 26 del 21.2.2013, esecutiva, si è provveduto alla riduzione della dotazione organica suddetta, con riferimento a n. 3 posti di dirigente, per effetto del processo di riorganizzazione dell'intero ente, intervenuto dal 1° marzo 2013;
- che, conseguentemente, per effetto delle operazioni di cui immediatamente sopra, la dotazione organica suddetta è stata rideterminata complessivamente, da tale data, in complessivi n. 630 posti, così distribuiti:

| Categoria e posizione economica iniziale | Numero posti |
|--|---------------------|
| Dirigenza | 13 |
| Categoria D – posizione giuridica D3 – funzionario | 51 |
| Categoria D – posizione giuridica D1 – funzionario | 168 |
| Categoria C - istruttore | 233 |
| Categoria B - posizione giuridica B3 – collaboratore professionale | 70 |
| Categoria B - posizione giuridica B1 – collaboratore professionale | 125 |
| Categoria A – operatore | 30 |
| TOTALE | 690 |

- che, inoltre, con deliberazione G.P. n. 129 del 28.6.2012, come modificata con successivi atti G.P. n. 272 del 7.12.2012 e 26 del 21.2.2013, esecutive, si è provveduto ad approvare, coerentemente con la dotazione organica vigente, il piano del fabbisogno di personale, valido per il triennio 2012/2014;
- che, con le stesse deliberazioni di cui sopra, si è provveduto all'approvazione dei piani occupazionali per gli anni 2012, 2013 e 2014 (*quest'ultimo limitatamente alle proroghe dei contratti di lavoro a tempo determinato, già in essere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 9, del D.L. 101/2013*);

Ritenuto di dover provvedere all'adozione dei nuovi strumenti di programmazione del fabbisogno di personale;

Richiamate, ora, le specifiche seguenti fonti normative che disciplinano la dotazione organica, il piano triennale e il piano occupazionale annuale:

a) **CON RIFERIMENTO ALLA DOTAZIONE ORGANICA:**

- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, nel testo attualmente vigente, dispone:

“5. Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari”;

- l'art. 6, commi 1, 3, 4 e 4-bis, del D.Lgs. 165/2001, nel testo attualmente vigente, dispone:

“1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'art. 9. Nei casi in cui i processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione degli esuberi o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'art. 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato ed ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberi o sulle modalità per i processi di mobilità. Decorsi trenta giorni dall'avvio dell'esame, in assenza dell'individuazione dei criteri e modalità condivisi, la pubblica amministrazione procede alla dichiarazione di esubero e alla messa in mobilità. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.

2. omissis

3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.

4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Per le amministrazioni dello Stato, la programmazione triennale del fabbisogno di personale è deliberata dal Consiglio dei ministri e le variazioni delle dotazioni organiche sono determinate ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

4-bis. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”;

b) **CON RIFERIMENTO AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E AL PIANO OCCUPAZIONALE ANNUALE,** le seguenti disposizioni di legge:

- l'art. 39, 1° comma, della legge 449/1997, il quale stabilisce quanto segue:

“1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”;

- l'art. 91, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000, che di seguito si riporta:

“1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”;

- l'art. 19, 8° comma, della legge 448/2001, il quale dispone espressamente:

“8. A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

- l'art. 35, 4° comma, del D.Lg.s. 165/2001, il quale stabilisce quanto segue:

“4: Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997 e successive modificazioni ed integrazioni”;

Ritenuto, al fine di assicurare un utilizzo consapevole dei citati strumenti programmatori, di prendere atto che:

- l'art. 1, comma 557, della legge 27.12.2006, n. 296, come sostituito dall'art. 14, c. 7, della legge 122/2010, di conversione del D.L. 78/2010, prevede che - ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica - gli enti, sottoposti al patto di stabilità interno, devono assicurare la riduzione delle spese di personale al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;
- ai sensi della citata disposizione, tali azioni devono essere rivolte ai seguenti ambiti di intervento:
 - a) *riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale, rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso la parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*
 - b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici;*
 - c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;*
- in caso di mancato rispetto del comma 557, sopra citato, trova applicazione il comma 4 dell'art. 76 della legge 133/2008, a norma del quale *“..... è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto ...”;*
- l'art. 76, comma 7, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, nel testo attualmente vigente *(come modificato, da ultimo, dall'art. 4-ter, del D.L. 16/2012, convertito con modificazioni nella legge 44/2012)* – dispone il divieto, per gli enti - nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti - di procedere ad effettuare

assunzioni di personale a qualsiasi titolo e che i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 40% (50%, per la Provincia di Pesaro e Urbino che aderisce, nel 2014, alla sperimentazione sull'armonizzazione dei sistemi contabili) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;

- l'art. 9, comma 28, del medesimo D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010, e successive modificazioni (da ultimo, Legge 14/2012 di conversione del D.L. 216/2011), impone l'obbligo del rispetto, anche da parte degli enti locali – con effetto dal 1° dicembre 2011 – dei limiti del 50% (60%, per la Provincia di Pesaro e Urbino che aderisce, nel 2014, alla sperimentazione sull'armonizzazione dei sistemi contabili) della spesa sostenuta, nell'anno 2009, per i rapporti di lavoro flessibile che verranno posti in essere, salvi i casi espressamente previsti dal medesimo articolo;

Accertato, nello specifico, che:

- a) questo ente ha ridotto le spese di personale rispetto all'anno precedente di € 872.504,64 (assestato 2013);
- b) il rapporto fra spese di personale e spese correnti è pari al 34,09%, e, quindi, inferiore alla percentuale del 50%;
- c) questo ente non si trova in situazioni di dissesto finanziario;

come da certificazione del dirigente del Servizio 5 - Affari generali - Sistema informativo e statistico - Bilancio - Ragioneria - Tributi - Patrimonio - del 6.2.2014;

Preso atto, inoltre, che:

- con deliberazione G.P. 25 del 2.3.2012., esecutiva, questo ente ha provveduto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48, 1° comma, del D.Lgs. 198/2006, all'adozione del piano triennale (2012/2014) delle azioni positive finalizzate ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro, tra uomini e donne;
- con ulteriore deliberazione G.P. n. 68 del 19.4.2012 e n. 26 del 21.2.2013, esecutiva, si è provveduto alla ricognizione di personale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, a seguito di specifiche relazioni predisposte:

- a) da tutta la dirigenza dell'ente e dal segretario generale, con riferimento al personale dei livelli;
- b) dal sottoscritto, con riferimento al personale dirigenziale;

è risultato che - presso l'ente - non sussistono situazioni di soprannumero, nonché di eccedenza di personale, né per ragioni funzionali, né per ragioni finanziarie, bensì - viceversa - una consistente carenza di personale;

- con deliberazione C.P. n. 46 dell'11.7.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio per il triennio 2013/2015 ed il bilancio di previsione anno 2013;
- con deliberazione G.P. n. 167 del 18.7.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PEG relativo all'anno 2013;
- questo ente è stato ammesso alla sperimentazione nazionale, per l'anno 2014, della nuova contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011, il cui ingresso è stato approvato con deliberazione G.P. n. 234/2013;
- è in corso di approvazione, da parte del Consiglio Provinciale il bilancio per il triennio 2014/2016;
- è in corso di approvazione, da parte della Giunta Provinciale, il piano esecutivo di gestione e delle performances, nel rispetto dei principi previsti per gli enti che aderiscono alla sperimentazione sull'armonizzazione contabile;

Ritenuto, stante quanto sopra, di approvare la programmazione di che trattasi - formulata nel dettaglio così come alla parte dispositiva del presente atto - in relazione alle motivazioni che seguono:

- *il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale è elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (art. 6, c. 4-bis, del D.Lgs. 165/2001) – e, nello specifico, va evidenziato, che le proposte acquisite dai responsabili sono state elaborate tenendo conto delle funzioni attualmente in capo all'ente, tenuto conto che il processo di riordino istituzionale dell'ente "Provincia", ormai in corso da alcuni anni, non è ancora concluso;*
- *il disegno di legge recante: "Disposizioni per le città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e sulle fusioni dei Comuni" (c.d. "decreto Delrio"), già approvato alla Camera dei Deputati e attualmente in discussione in Senato, prevede - fra le attività che dovranno essere assegnate al nuovo ente di area vasta, che sostituirà l'ente "Provincia" - anche quelle di "assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali", nel cui ambito rientrano sicuramente i sistemi dei servizi in rete, già istituiti nell'ente, e che, sicuramente, potranno/dovranno essere potenziati in una prospettiva strategica atta ad assicurare:*
 - a) **la convergenza di un'efficace cooperazione fra le istituzioni nel territorio;**
 - b) **una coerenza gestionale sovra-comunale;**
 - c) **servizi e qualità adeguati in un'ottica di semplificazione e coerenza dei processi;**
 - d) **ottimizzazione e valorizzazione delle professionalità;**
 - e) **effettivi risparmi, nell'ambito di una politica consapevole di razionalizzazione della spesa pubblica;**
- nella piena consapevolezza, pertanto, che - seppure alcune funzioni di quelle che, ad oggi, fanno capo alle Province potrebbero essere assegnate ad altri soggetti istituzionali (con la

conseguenza che il fabbisogno di personale individuato dai dirigenti potrebbe subire riduzioni) - altre competenze verranno attribuite, riconoscendo “valore aggiunto” al nuovo ente di area vasta, nell’ambito di una politica di programmazione, pianificazione strategica, oltre che di coordinamento e sviluppo e del territorio, nonché - e soprattutto - quale potenziamento di infrastruttura amministrativa “a rete”, che proprio nel disegno di legge c.d. “decreto Delrio” trova la sua chiara legittimazione (e, non a caso, si parla di “Autonomie funzionali”) - che richiederà quasi sicuramente un potenziamento di personale per altre strutture, specie di quelle deputate ad assicurare il supporto tecnico-amministrativo e per i servizi di infrastruttura tecnologica;

- qualsiasi programmazione di personale, diversa da quella che si intende approvare, in un contesto - quale quello attuale - di incertezza normativa sul “ruolo” istituzionale del nuovo ente “Provincia” - finirebbe per essere del tutto arbitraria e priva di qualsiasi ragione giustificativa, non essendo possibile – al momento – conoscere se il decreto venga approvato nel testo attualmente in essere, ovvero intervengano modifiche, né la portata applicativa delle disposizioni introdotte;

Considerato, nello specifico, che detta programmazione di personale è il risultato complessivo dei fabbisogni individuati dai dirigenti/direttore generale/segretario generale, con riferimento alle strutture rispettivamente dirette, nell’ambito delle verifiche di eventuali eccedenze di personale;

Dato atto che la complessiva programmazione di personale è stata condivisa dalla conferenza dei dirigenti dell’ente in quanto elaborata nell’ambito di una politica di consapevole assunzione di responsabilità, collettiva e sociale, finalizzata alle seguenti aree di intervento

- a) ***razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e riduzione progressiva delle spese di personale, onde assicurare l’apporto dell’ente al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;***
- b) ***massima razionalizzazione ed ottimizzazione nella gestione delle poche risorse umane disponibili, tenendo conto – in ogni caso – delle priorità di intervento, cui non risulta assolutamente possibile rinviare senza arrecare pregiudizio alle rispettive strutture, con riferimento allo svolgimento dei compiti istituzionali;***
- c) ***massima limitazione delle operazioni in ordine al fabbisogno di personale, in attesa del riordino istituzionale del nuovo ente di area vasta;***

Preso atto, peraltro, che - allo stato attuale - vige, per le Province il divieto posto dall’art. 16, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. 135/2012, e ciò nelle more del riordino istituzionale dell’ente stesso e che, pertanto, si prevederà a destinare a copertura i posti vacanti previsti nel presente fabbisogno di personale – ESCLUSIVAMENTE qualora:

- il fabbisogno di personale corrisponda alle necessità di personale in base alle funzioni del nuovo ente "Provincia", a seguito della conclusione dell'iter normativo sul riordino istituzionale dell'ente;
- venga rimosso il divieto assoluto di assunzioni a tempo indeterminato di cui al decreto-legge 95/2012;
- vengano rispettati i limiti, di ordine normativo e finanziario, previsti dalle disposizioni di legge al momento vigenti;
- la programmazione di personale sia compatibile e coerente con gli strumenti programmatori, contabili e finanziari, annuali e triennali, al momento vigenti previsti nel DUP (Documento unico di programma zio-ne) ed, inoltre venga rispettato il patto di stabilità dell'anno precedente;
- venga prevista nell'ambito del piano occupazionale annuale;
- venga rispettato il patto di stabilità dell'anno precedente cui le assunzioni di personale si riferiscono;

Ritenuto, in ogni caso, di dover limitare - in via cautelativa e in attesa che venga completato il processo istituzionale di riordino dell'ente "Provincia" - la programmazione di personale per l'anno 2014, concentrandola, soprattutto, negli anni futuri (2015-2016);

Considerato, inoltre, di dover rideterminare, con effetto dal 1° gennaio 2014, la dotazione organica dell'ente, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno di personale, così come segue:

| Categoria/Posizione giuridica d'inquadramento dei posti | Numero posti coperti al 1.1.2014 (a) | Numero posti previsti nel presente fabbisogno triennale 2014/2016 (b) | Dotazione organica rideterminata $C = (a + b)$ | Dotazione organica previgente (d) | Differenza (c - d) |
|---|---|--|--|--|---------------------------|
| Dirigenza | 8 | 5 | 13 | 13 | 0 |
| Categoria D – posizione giuridica D3 – funzionario (area amministrativa / economico-finanziaria / informatica / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive) | 48 | 0 | 48 | 51 | - 3 |
| Categoria D – posizione giuridica D1 – funzionario (area amministrativa / economico-finanziaria / informatica / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive) | 142 | 9 | 151 | 168 | - 17 |
| Categoria C – istruttore (area amministrativa / economico-finanziaria / informatica / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive) | 198 | 33 | 231 | 233 | - 2 |
| Categoria B - posizione giuridica B3 – collaboratore professionale | | | | | |

| | | | | | |
|---|------------|------------|------------|------------|-------------|
| (area amministrativa / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive) | 60 | 8 | 68 | 70 | - 2 |
| Categoria B - posizione giuridica B1 – collaboratore professionale | 78 | 55 | 133 | 125 | + 8 |
| Categoria A – operatore (area servizi ausiliari / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive) | 21 | 2 | 23 | 30 | - 7 |
| TOTALE | 555 | 112 | 667 | 690 | - 23 |

Dato atto, conseguentemente, che la stessa risulta ridotta, con riferimento al numero complessivo dei posti, di n. 23 unità, rispetto a quella previgente

Vista, inoltre, la certificazione rilasciata in data 14/02/2014, dai revisori dei conti dell'ente;

Considerato, altresì, che la proposta di che trattasi è stata oggetto di informativa preventiva organizzazioni sindacali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, avendo provveduto, in data 25.5.2012, a portare a loro conoscenza delle stesse la proposta dell'atto in questione:

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- il D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008;
- il D.Lgs. 150/2009;
- il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010;
- il D.Lgs. 118/2011;
- il D.L. 102/2013, convertito con modificazioni nella legge 124/2013;
- la L. 147/2013 (legge di stabilità 2014);
- i vigenti regolamenti sull'accesso agli impieghi pubblici, nonché sull'ordinamento degli uffici e servizi dell'ente;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. ex D.Lgs. n. 267/2000, che si allegano;

Con voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di approvare, come approva, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 39, 1° comma, della legge 449/1997; 91, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e 19, 8° comma, della legge

448/2001 - per i motivi diffusamente riportati in premessa - il piano del fabbisogno di personale, valido per il triennio 2014/2016, come di seguito formulato:

ANNO 2014

| <i>INQUADRAMENTI GIURIDICI/PROFILI</i> | <i>NUMERO POSTI</i> |
|--|---------------------|
| - <i>DIRIGENTE</i> | <i>1</i> |
| - <i>CAT. D1 – FUNZIONARIO</i> | <i>--</i> |
| - <i>CAT. C – ISTRUTTORE</i> | <i>2</i> |
| - <i>CAT. B – B3 – COLLABORATORE PROFESSIONALE</i> | <i>2</i> |
| - <i>CAT. B – B1 – COLLABORATORE PROFESSIONALE</i> | <i>3</i> |
| - <i>CAT. A – OPERATORE</i> | <i>2</i> |
| TOTALE N. | 10 |

ANNO 2015

| <i>INQUADRAMENTI GIURIDICI/PROFILI</i> | <i>NUMERO POSTI</i> |
|--|---------------------|
| - <i>DIRIGENTE</i> | <i>2</i> |
| - <i>CAT. D1 – FUNZIONARIO</i> | <i>4</i> |
| - <i>CAT. C – ISTRUTTORE</i> | <i>15</i> |
| - <i>CAT. B – B3 – COLLABORATORE PROFESSIONALE</i> | <i>3</i> |
| - <i>CAT. B – B1 – COLLABORATORE PROFESSIONALE</i> | <i>25</i> |
| - <i>CAT. A – OPERATORE</i> | <i>--</i> |
| TOTALE N. | 49 |

ANNO 2016

| <i>INQUADRAMENTI GIURIDICI/PROFILI</i> | <i>NUMERO POSTI</i> |
|--|---------------------|
| - <i>DIRIGENTE</i> | <i>2</i> |
| - <i>CAT. D1 – FUNZIONARIO</i> | <i>5</i> |
| - <i>CAT. C – ISTRUTTORE</i> | <i>16</i> |
| - <i>CAT. B – B3 – COLLABORATORE PROFESSIONALE</i> | <i>3</i> |
| - <i>CAT. B – B1 – COLLABORATORE PROFESSIONALE</i> | <i>27</i> |
| - <i>CAT. A – OPERATORE</i> | <i>--</i> |
| TOTALE N. | 53 |

- 2) di stabilire che l'effettiva copertura dei posti previsti nella programmazione triennale di che trattasi avverrà esclusivamente nei limiti e secondo le modalità previste nella parte narrativa del presente atto;
- 3) di dare atto che il piano suddetto - da ricomprendere nella Sezione Operativa (SeO) del Documento unico di programmazione (DUP) della Provincia di Pesaro e Urbino - è rispondente alle necessità dell'ente - come individuate in relazione alle funzioni che attualmente fanno capo alla Provincia - di dover assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane, per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le risorse finanziarie e i vincoli di finanza pubbliche;

- 4) di approvare, altresì, come approva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 89, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 6, commi 1, 3, 4 e 4-bis, del D.Lgs. 165/2001 - per i motivi esposti in premessa -, con effetto dall'1.1.2014, coerentemente con il piano di fabbisogno triennale come sopra formulato, la rideterminazione della dotazione organica dell'ente, costituita in complessivi n. 667 posti, così distribuiti:

| Categoria/Posizione giuridica d'inquadramento dei posti | Dotazione organica determinata all'1.1.2014 |
|---|--|
| Dirigenza | 13 |
| Categoria D – posizione giuridica D3 – funzionario (area amministrativa / economico-finanziaria / informatica / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive) | 48 |
| Categoria D – posizione giuridica D1 – funzionario (area amministrativa / economico-finanziaria / informatica / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive) | 151 |
| Categoria C – istruttore (area amministrativa / economico-finanziaria / informatica / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive) | 231 |
| Categoria B - posizione giuridica B3 – collaboratore professionale (area amministrativa / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive) | 68 |
| Categoria B - posizione giuridica B1 – collaboratore professionale | 133 |
| Categoria A – operatore (area servizi ausiliari / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive) | 23 |
| TOTALE | 667 |

- 5) di stabilire - per i motivi esposti in premessa - di non dar corso, al momento, alla copertura dei posti previsti nella programmazione di personale, di cui al precedente punto 1) del dispositivo, e che si provvederà alla loro copertura **ESCLUSIVAMENTE** qualora:

- sia approvato definitivamente il decreto sul riordino delle funzioni delle Province, il cui disegno di legge è in discussione al Senato;
- il fabbisogno di personale corrisponda alle necessità di personale in base alle funzioni del nuovo ente "Provincia", a seguito della conclusione dell'iter normativo sul riordino istituzionale dell'ente;
- venga rimosso il divieto assoluto di assunzioni a tempo indeterminato di cui al decreto-legge 95/2012, convertito nella L. 135/2012;
- vengano rispettati i limiti, di ordine normativo e finanziario, previsti dalle disposizioni di legge al momento vigenti;

- la programmazione di personale sia compatibile e coerente con gli strumenti programmatori, contabili e finanziari, annuali e triennali, al momento vigenti previsti nel DUP (Documento unico di programmazione);
 - la programmazione sia prevista anche nell'ambito del piano occupazionale annuale;
- 6) di dichiarare la relativa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/00, stante l'urgenza di provvedere;
- 7) di trasmettere, per quanto di competenza, il presente atto ai Servizi 4 - Gestione amministrativa delle risorse umane - Sviluppo organizzativo - Formazione del personale - e 5 - Affari generali - Sistema informativo e statistico - Bilancio - Ragioneria - Tributi - Patrimonio -, nonché - per conoscenza - al Segretario Generale; ai dirigenti di servizio; ai revisori dei conti; ai titolari delle P.O. 4.1 - Trattamento giuridico del personale - e 4.2 - Trattamento economico, contributivo, previdenziale e assicurativo -, nonché alla RSU e RSA dell'ente.

ART/

(OMISSIS)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to **RICCI MATTEO**

SEGRETARIO GENERALE

F.to **BENINI RITA**

La presente copia, composta di n.13..... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n.....4.... allegati per un totale di n. ...4..... pagine.

Pesaro,

IL CAPO UFFICIO 1.0.2
MAGRINI FEDERICA

Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è stata affissa in data
all'Albo Pretorio on-line della Provincia per la prescritta pubblicazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA

Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni interi e consecutivi, non computando il giorno di affissione, dal al
(n. di Registro)

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/02/2014 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA



Provincia di Pesaro e Urbino

PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI 2014/2016

| Immobile | valore inventario | plusvalenza finanziaria | Valore di vendita |
|---|-------------------|-------------------------|---------------------|
| ANNO 2014 | | | |
| Comune di Pesaro | | | |
| TERRENI AZ AGRARIA EX BONCI/PARCO DELLA PACE F18 1024 | 1.242,60 | 22.817,40 | 24.060,00 |
| TERRENI AZ ITA CAPRILE (975 971) | 10.739,92 | 198.260,08 | 209.000,00 |
| TERRENI PISCINA PARCO DELLA PACE (992-993) | 2.619,68 | 42.380,32 | 45.000,00 |
| Comune di Apecchio | | | |
| EX FABBRICATO STRADALE S.P.15 | - | 8.000,00 | 8.000,00 |
| Comune di Cagli | | | |
| EX CAPANNO LOC. SECCHIANO | 4.648,11 | 3.351,89 | 8.000,00 |
| CASA CANTONIERA EX ANAS LOC. RIO SECCO | 31.804,71 | 108.195,29 | 140.000,00 |
| EX POLIGONO DI TIRO (fabbricati e terreni/bosco) | 166.056,53 | 1.393.943,47 | 1.560.000,00 |
| Comune di Colbordolo | | | |
| TERRENO IN LOC. MORCIOLA | 347,44 | 14.652,56 | 15.000,00 |
| Comune di Novafeltria | | | |
| CAPANNO STRADALE VIA XXIV MAGGIO | 14.934,38 | 10.065,62 | 25.000,00 |
| | | | |
| Comune di Sassocorvaro | | | |
| TERRENI EX VIVAIO Ripa Ca Vagna F11 236 | 6.317,40 | 113.682,60 | 120.000,00 |
| Comune di Pennabilli | | | |
| LAGO DI ANDREUCCIO (terreni e fabbricati) | 306.665,14 | - 272.665,14 | 34.000,00 |
| * Comune di Serra Sant'Abbondio | | | |
| RIFUGIO FONTE AVELLANA | 2.235,45 | 10.764,55 | 13.000,00 |
| * Territorio Provinciale | | | |
| FRUSTOLI SU STRADE PROVINCIALI | - | 17.360,00 | 17.360,00 |
| | | | |
| totali valore beni anno 2014 | | | 2.218.420,00 |
| Immobilizzazioni immateriali | | | |
| DISMISSIONE QUOTE SOCIETARIE GINESTRA | | | 500,00 |
| DISMISSIONE QUOTE SOCIETARIE CODMA | | | 261,55 |
| | | | |

| | | | |
|---|---------------------|---------------------|----------------------|
| totali valore beni anno 2014 (con dismissione quote) | | | 2.219.181,55 |
| | | | |
| ANNO 2015 | | | |
| Comune di Pesaro | | | |
| EDIFICIO EX BRAMANTE L.go A. Moro | 5.714.876,14 | 6.785.123,86 | 12.500.000,00 |
| PALAZZO QUESTURA Via Giordano Bruno | 2.201.434,96 | 3.548.565,04 | 5.750.000,00 |
| | | | |
| totali valore beni anno 2015 | | | 18.250.000,00 |
| | | | |
| ANNO 2016 | | | |
| Comune di Pesaro | | | |
| EDIFICIO PROVVEDITORATO AGLI STUDI | 1.334.857,06 | 1.453.742,94 | 2.788.600,00 |
| | | | |
| totali valore beni anno 2016 | | | 2.788.600,00 |
| Totali beni trattati | | | 23.257.781,55 |

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE
AUTONOMA DA AFFIDARE A SOGGETTI ESTERNI

2014-2016

Programma triennale degli incarichi di collaborazione autonoma da affidare a soggetti esterni nell'esercizio periodo 2014-2016

collaborazioni di cui all'art. 7, comma 6 e seguenti del D.Lgs 165/2001

| Servizio/ struttura Organizzativa | Durata incarico | Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co | Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2014 - 2016 | | Oggetto dell'incarico | Incarico finanziato con risorse esterne Si/No Se SI indicare il capitolo di entrata | | 2014 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2014 somme da impegnare Euro | Bilancio 2015 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2015 somme da impegnare Euro | Bilancio 2016 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2016 somme da impegnare Euro |
|--|-------------------------------------|--|--|---------------------------|--|--|--|--|---|---|---|---|---|
| | | | Missione | Programma | | | | | | | | | |
| DIREZIONE GENERALE | | | | | | | | | | | | | |
| A. P. Affari Legali 2.1 | | | | | | | | | | | | | |
| Direttore Generale/ A.P. 2.1 Affari Legali | Non determinabile a priori (nota 1) | Lavoro autonomo professionale | Missione 1 | 11 Altri Servizi Generali | Patrocinio legale | NO | | 10 | 120.000,00 | 10 | 120.000,00 | 10 | 140.000,00 |
| P.O. 2.4 Informazione e stampa | | | | | | | | | | | | | |
| Direttore Generale/ P.O. 2.4 Informazione e stampa | 24 mesi | Lavoro autonomo professionale | Missione 1 | 1 Organi Istituzionali | Collaborazione progetto relativo all'informazione attraverso i social forum, rassegna stampa e gestione sito informativo | NO | | 1 | 9.700,00 | - | 0,00 | - | 0,00 |
| P.O. 2.5 Politiche giovanili - Pari Opportunità – Controllo strategico e di Gestione - | | | | | | | | | | | | | |
| Direttore Generale/ P.O. 2.5 Politiche giovanili- Pari Opportunità – Controllo strategico e di Gestione | 12 mesi | Lavoro autonomo professionale | Missione 15 | 3 Sostegno occupazione | Facilitatore di gruppi di lavoro, attività di training e coaching | SI | | 1 | 10.000,00 | - | - | - | - |

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2014 - 2016

| Servizio/ struttura Organizzativa | Durata incarico | Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co | Missione | Programma | Oggetto dell'incarico | Incarico finanziato con risorse esterne SI/No Se SI indicare il capitolo di entrata | | 2014 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2014 somme da impegnare Euro | Bilancio 2015 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2015 somme da impegnare Euro | Bilancio 2016 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2016 somme da impegnare Euro |
|--|-------------------------------------|--|-------------|---|--|--|--|--|---|---|---|---|---|
| Direttore Generale/ P.O. 2.5 Politiche giovanili- Pari Opportunità - Controllo strategico e di Gestione | Inferiore 10 giorni | Lavoratore autonomo occasionale e/o professionale | Missione 15 | 3 Sostegno occupazione | Formatore | SI | | 5 | 3.000,00 | - | - | - | - |
| SERVIZIO 3 – POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE, SOCIALI, CULTURALI E TURISMO | | | | | | | | | | | | | |
| P.O. 3.1 Programmazione, promozione e gestione delle attività turistiche | | | | | | | | | | | | | |
| Servizio 3/P.O. 3.1 Programmazione, Promozione e gestione delle attività turistiche | Inferiore a 10 gg. (nota 2) | Lavoro autonomo occasionale | Missione 7 | 1 Sviluppo e valorizzazione del Turismo | Servizi di guida turistica, naturalistica | SI | | 10 | 1.000,00 | 10 | 1.000,00 | 10 | 1.000,00 |
| Servizio 3/P.O. 3.1 Programmazione, Promozione e gestione delle attività turistiche | Inferiore a 10 gg. (nota 2) | Lavoro autonomo occasionale | Missione 7 | 1 Sviluppo e valorizzazione del Turismo | Membro di commissione d'esame per l'abilitazione delle professioni turistiche e direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo | NO | | 15 | 5.000,00 | 15 | 5.000,00 | 15 | 5.000,00 |
| Servizio 3/P.O. 3.1 Programmazione, Promozione e gestione delle attività turistiche | Non determinabile a priori (nota 1) | Lavoro autonomo professionale | Missione 7 | 1 Sviluppo e valorizzazione del Turismo | Incarichi di docenza, conferenze per corsi di formazione d'accoglienza turistica, traduzioni, servizi fotografici e varie prestazioni di | SI | | 3 | 10.000,00 | 3 | 10.000,00 | 3 | 10.000,00 |

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2014 - 2016

| Servizio/ struttura Organizzativa | Durata incarico | Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co | Missione | Programma | Oggetto dell'incarico | Incarico finanziato con risorse esterne SI/No Se SI indicare il capitolo di entrata | | 2014 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2014 somme da impegnare Euro | Bilancio 2015 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2015 somme da impegnare Euro | Bilancio 2016 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2016 somme da impegnare Euro |
|---|----------------------------|--|----------|-----------|--|--|--|--|---|---|---|---|---|
| | | | | | servizi, ufficio stampa | | | | | | | | |
| P.O. 3.2 Programmazione, promozione e gestione delle attività culturali ed editoria – beni storici, artistici e archeologici | | | | | | | | | | | | | |
| Servizio 3 | Triennale | Lavoro autonomo occasionale/ professionale | 5 | 2 | Incarichi di progettazione nell'ambito del progetto "Distretto Culturale Evoluto" | SI | | 3 | 11.000,00 | 1 | 8.500,00 | 1 | 8.000,00 |
| Servizio 3 | Triennale | Lavoro autonomo occasionale/ professionale | 5 | 2 | Incarico di progettazione nell'ambito del progetto "Distretto Culturale Evoluto" | SI | | 1 | 6.000,00 | 1 | 8.500,00 | 1 | 8.000,00 |
| Servizio 3 | Non determinabile a priori | Lavoro autonomo occasionale/ professionale | 5 | 2 | Incarichi per relatori convegni, formazione, laboratori, promozione alla lettura, didattica museale, attività diverse di valorizzazione culturale, Politiche della memoria | SI | | 7 | 10.000,00 | / | / | / | / |

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2014 - 2016

| Servizio/ struttura Organizzativa | Durata incarico | Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co | Missione | Programma | Oggetto dell'incarico | Incarico finanziato con risorse esterne SI/No Se SI indicare il capitolo di entrata | | 2014 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2014 somme da impegnare Euro | Bilancio 2015 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2015 somme da impegnare Euro | Bilancio 2016 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2016 somme da impegnare Euro |
|--|-----------------|--|-------------|-----------|---|---|--|--|---|---|---|---|---|
| P.O. 3.3 Centro per l'impiego, orientamento e la formazione di Urbino, P.O. 3.4 Centro per l'impiego, orientamento e la formazione di Fano, P.O. 3.5 programmazione , gestione e controllo Fondo Sociale Europeo e delle attività di formazione professionale finanziate e autorizzate- Sostegno all'occupazione – Centro per la formazione di Pesaro, P.O. 3.6 Politiche del Lavoro – Orientamento e supporto al sistema- Centro per l'impiego di Pesaro | | | | | | | | | | | | | |
| Servizio3 PO 3.3 PO 3.5 PO 3.6 | 12 / 24 mesi | Incarico di collaborazione occasionale, professionale, co.co.co. | Missione 15 | 2 | Gestione attività formative e interventi a sostegno dell'occupazione nell'ambito dei finanziamenti dei progetti FSE: docenti, coordinatori, tutor, mentor, monitoraggio, orientamento, ecc. | SI | | 600 | 2.000.000,00 | 600 | 2.000.000,00 | 600 | 2.000.000,00 |
| Servizio3 PO 3.3 PO 3.5 PO 3.6 | 12 / 24 mesi | Incarico di collaborazione occasionale e professionale | Missione 15 | 2 | Gestione attività formative apprendisti finanziata con risorse ministeriali | SI | | 20 | 80.000,00 | 20 | 80.000,00 | 20 | 80.000,00 |
| Servizio3 PO 3.3 PO 3.5 PO 3.6 | 12 / 24 mesi | Incarico di collaborazione occasionale e professionale | Missione 15 | 2 | Azioni di formazione rivolte a minorenni | SI | | 80 | 200.000,00 | 80 | 200.000,00 | 80 | 200.000,00 |
| SERVIZIO 4 – GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE RISORSE UMANE - SVILUPPO ORGANIZZATIVO - FORMAZIONE DEL PERSONALE | | | | | | | | | | | | | |

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2014 - 2016

| Servizio/ struttura Organizzativa | Durata incarico | Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co | Missione | Programma | Oggetto dell'incarico | Incarico finanziato con risorse esterne SI/No Se SI indicare il capitolo di entrata | | 2014 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2014 somme da impegnare Euro | Bilancio 2015 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2015 somme da impegnare Euro | Bilancio 2016 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2016 somme da impegnare Euro |
|--|-----------------------------|--|-------------|---|--|--|--|--|---|---|---|---|---|
| Ufficio 4.0.1. Formazione del Personale | | | | | | | | | | | | | |
| Servizio 4/Ufficio 4.0.1. Formazione del Personale | Inferiore a 10 gg. (nota 2) | Lavoro autonomo professionale | Missione 1 | 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali | Compensi ai docenti per organizzazione corsi di formazione e aggiornamento | SI | | 20 | 5.000,00 | 20 | 5.000,00 | 20 | 5.000,00 |
| Servizio 4/Ufficio 4.0.1. Formazione del Personale | Inferiore a 10 gg. (nota 2) | Lavoro autonomo professionale | Missione 1 | 10 Risorse Umane | Compensi ai docenti per organizzazione corsi di formazione e aggiornamento | NO | | 20 | 5.000,00 | 20 | 5.000,00 | 20 | 5.000,00 |
| SERVIZIO 5 – AFFARI GENERALI – SISTEMA INFORMATIVO E STATISTICO – BILANCIO – RAGIONERIA – TRIBUTI – PATRIMONIO | | | | | | | | | | | | | |
| P.O. 5.1 Affari Generali, giuridici e disciplinari – Protocollo generale e gestione flussi documentali – Trasporto merci | | | | | | | | | | | | | |
| Servizio 5/ P.O. 5.1 Affari Generali, giuridici e disciplinari – Protocollo generale e gestione flussi documentali – Trasporto merci | Più di 10 giorni | Lavoro autonomo occasionale | Missione 12 | 8 Cooperazione Associazionismo | Docenze e incarichi a relatori per la formazione di n. 17 volontari di Servizio Civile Regionale da impiegare in 2 progetti da avviare a maggio/giugno 2014 e di 43 volontari di Servizio Civile Nazionale da impiegare in 1 progetto da avviare a ottobre 2014. I progetti sono stati presentati dalla Provincia in accordo di partenariato con Comuni, C.Montane | SI per € 11.805,00 | | 16 | 24.805,00 | - | - | - | - |

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2014 - 2016

| Servizio/ struttura Organizzativa | Durata incarico | Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co | Missione | Programma | Oggetto dell'incarico | Incarico finanziato con risorse esterne SI/No Se SI indicare il capitolo di entrata | | 2014 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2014 somme da impegnare Euro | Bilancio 2015 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2015 somme da impegnare Euro | Bilancio 2016 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2016 somme da impegnare Euro |
|--|------------------|--|-------------|--------------------------------|--|---|--|--|---|---|---|---|---|
| | | | | | ed Enti Parco | | | | | | | | |
| Servizio 5/ P.O. 5.1 Affari Generali, giuridici e disciplinari – Protocollo generale e gestione flussi documentali – Trasporto merci | Più di 10 giorni | Lavoro autonomo occasionale e/o professionale | Missione 12 | 8 Cooperazione Associazionismo | Docenze e incarichi a relatori per la formazione di circa n. 50 volontari di Servizio Civile Nazionale da impiegare in progetti da presentare con i Comuni probabilmente entro ottobre 2014 e che se finanziati verranno presumibilmente avviati a ottobre 2015 | NO | | | 10 | € 12.000,00 | | | |
| Servizio 5/ P.O. 5.1 Affari Generali, giuridici e disciplinari – Protocollo generale e gestione flussi documentali – Trasporto merci | Più di 10 giorni | Lavoro autonomo occasionale e/o professionale | Missione 12 | 8 Cooperazione Associazionismo | Docenze e incarichi a relatori per la formazione di circa n. 20 volontari di Servizio Civile Regionale e di circa n. 50 volontari di Servizio Civile Nazionale da impiegare in progetti da presentare con i Comuni e gli Enti Parco probabilmente entro ottobre 2015 e che se finanziati verranno presumibilmente avviati a maggio/giugno e ottobre 2016 | SI Per € 6.630,00 | | | | | | 16 | 18.630,00 |
| SERVIZIO 6 - PROTEZIONE CIVILE - SICUREZZA SUL LAVORO - EDILIZIA PUBBLICA - ENERGIA - SUPPORTO AI SERVIZI TECNICI | | | | | | | | | | | | | |

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2014 - 2016

| Servizio/ struttura Organizzativa | Durata incarico | Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co | Missione | Programma | Oggetto dell'incarico | Incarico finanziato con risorse esterne Si/No Se SI indicare il capitolo di entrata | | 2014 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2014 somme da impegnare Euro | Bilancio 2015 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2015 somme da impegnare Euro | Bilancio 2016 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2016 somme da impegnare Euro |
|--|-----------------|--|-------------|----------------------------------|--|--|--|--|---|---|---|---|---|
| Servizio 6 | 12 mesi | Lavoro autonomo professionale | Missione 1 | 6 Sicurezza sui luoghi di lavoro | Incarico professionale per attività di medico competente ai sensi D.Lgs. 81/2008 | NO | | 1 | 15.000,00 | 1 | 15.000,00 | 1 | 15.000,00 |
| Servizio 6 | 12 mesi | Lavoro autonomo professionale | Missione 1 | 6 Sicurezza sui luoghi di lavoro | Incarico professionale per supporto al Responsabile della Prevenzione e Protezione nel luogo di lavoro ai sensi D.Lgs. 81/2008 | NO | | 1 | 21.920,00 | 1 | 21.920,00 | 1 | 21.920,00 |
| Servizio 6 | | Lavoro autonomo professionale | Missione 1 | 6 Sicurezza sui luoghi di lavoro | Incarico professionale per visite mediche specialistiche ed esami laboratori ai sensi D.Lgs. 81/2008 | NO | | 10 | 3.000,00 | 10 | 3.000,00 | 10 | 3.000,00 |
| Servizio 6 | | Lavoro autonomo professionale | Missione 1 | 6 Sicurezza sui luoghi di lavoro | Incarico professionale per redazione documento lavoro stress correlato ai sensi D.Lgs. 81/2008 | NO | | 1 | 2.685,00 | - | - | 1 | 2.685,00 |
| SERVIZIO 11 – SUOLO – ATTIVITÀ ESTRATTIVE – ACQUE PUBBLICHE – SERVIZI PUBBLICI LOCALI – TUTELA E GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA | | | | | | | | | | | | | |
| Servizio 11 | 12 mesi | Lavoro autonomo occasionale | Missione 16 | 2 Caccia e pesca | Commissione per il rilascio dei tesserini venatori | NO | | 10 | 1.000,00 | 10 | 1.000,00 | 10 | 1.000,00 |
| Servizio 11 | 12 mesi | Lavoro autonomo | Missione 16 | 2 | Incarico | NO | | 6 | 4.000,00 | 6 | 4.000,00 | 6 | 4.000,00 |

Riferimento a Missione e
Programma di Bilancio 2014 -
2016

| Servizio/ struttura Organizzativa | Durata incarico | Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co | Missione | Programma | Oggetto dell'incarico | Incarico finanziato con risorse esterne SI/No Se SI indicare il capitolo di entrata | | 2014 n. collaborat ori esterni da incaricare | Bilancio 2014 somme da impegnare Euro | Bilancio 2015 n. collaborat ori esterni da incaricare | Bilancio 2015 somme da impegnare Euro | Bilancio 2016 n. collaborato ri esterni da incaricare | Bilancio 2016 somme da impegnare Euro |
|--|--------------------|---|------------|---|---|---|--|---|--|---|--|---|--|
| | | professionale | | Caccia e pesca | professionale per prestazioni veterinarie al centro recupero animali selvatici (cras) | | | | | | | | |
| SERVIZIO 12 - URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – V.I.A. –V-A-S- - AREE PROTETTE | | | | | | | | | | | | | |
| Servizio 12 | 12 mesi | Lavoro autonomo professionale | Missione 9 | 2 Tutela, valorizzazio ne recupero ambientale | Relazioni istruttorie procedure VIA – Valutazione di incidenza (L.R. 3/2012 art.6 c.2) | SI | | 2 | 29.000,00 | 2 | 29.000,00 | 2 | 29.000,00 |
| Servizio 12 | Non definibile | Lavoro autonomo occasionale | Missione 9 | 5 Aree protette, Parchi Naturali | Relatori per convegni organizzati nell'ambito della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo | SI | | 3 | 3.000,00 | 3 | 3.000,00 | 3 | 3.000,00 |
| Servizio 12 | Non definibile | Lavoro autonomo occasionale e professionale | Missione 9 | 5 Aree protette, Parchi Naturali | Periti per stime danni alle colture provocati dalla fauna selvatica nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo | SI | | 2 | 2.000,00 | 2 | 2.000,00 | 2 | 2.000,00 |
| Servizio 12 | 12 mesi | Lavoro autonomo occasionale e professionale | Missione 9 | 5 Aree protette, Parchi Naturali | Aggiornamento Piano AIB della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo | SI | | 2 | 8.000,00 | - | - | 2 | 5.000,00 |

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2014 - 2016

| Servizio/ struttura Organizzativa | Durata incarico | Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co | Missione | Programma | Oggetto dell'incarico | Incarico finanziato con risorse esterne SI/No Se SI indicare il capitolo di entrata | | 2014 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2014 somme da impegnare Euro | Bilancio 2015 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2015 somme da impegnare Euro | Bilancio 2016 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2016 somme da impegnare Euro |
|--|-----------------|--|-------------|--|--|---|--|--|---|---|---|---|---|
| SERVIZIO 13 -AMBIENTE, AGRICOLTURA , FONTI RINNOVABILI, PIANIFICAZIONE AMBIENTALE | | | | | | | | | | | | | |
| Servizio 13 | annuale | Lavoro autonomo professionale | Missione 17 | 01 Fonti Energetiche | Attuazione dei Piani energetici elaborati all'interno dell'iniziativa Patto dei sindaci in 11 Comuni del territorio provinciale | NO | | 2 | 9.000,00 | 2 | 39.000,00 | 2 | 39.000,00 |
| Servizio 13 | annuale | Co.co.co | Missione 17 | 01 Fonti Energetiche | Progettazione comunitaria delle azioni rientranti nei Piani energetici elaborati all'interno dell'iniziativa del Patto dei sindaci | SI | | 0 | - | 3 | 39.000,00 | 3 | 39.000,00 |
| Servizio 13 | annuale | Lavoro autonomo professionale | Missione 16 | 01 Sviluppo Sistema agricolo e sistema alimentare | Attuazione de progetti di educazione ambientale/alimentare nelle scuole a operatori dei CEA e Labter della Provincia | SI | | 25 | 30.000,00 | 25 | 30.000,00 | 25 | 30.000,00 |
| Servizio 13 | 06/2014-01/2018 | Lavoro autonomo professionale | Missione 16 | 02 Caccia e pesca | Progetto LIFE/12/NAT/IT/0 0940/TROTA – Esperto in monitoraggio e valutazione del | SI | | 1 | 15.000,00 | | | | |

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2014 - 2016

| Servizio/ struttura Organizzativa | Durata incarico | Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co | Missione | Programma | Oggetto dell'incarico | Incarico finanziato con risorse esterne SI/No Se SI indicare il capitolo di entrata | | 2014 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2014 somme da impegnare Euro | Bilancio 2015 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2015 somme da impegnare Euro | Bilancio 2016 n. collaboratori esterni da incaricare | Bilancio 2016 somme da impegnare Euro |
|-----------------------------------|-----------------|--|-------------|----------------------|--|---|--|--|---|---|---|---|---|
| | | | | | progetto | | | | | | | | |
| Servizio 13 | 01/2015-12/2015 | Lavoro autonomo professionale | Missione 16 | 02 Caccia e pesca | Progetto LIFE/12/NAT/IT/00940/TROTA – Project Assistant | SI | | | | 1 | 15.000 | 1 | 15.000 |
| Servizio 13 | 06/2014-01/2018 | Lavoro autonomo professionale | Missione 16 | 02 Caccia e pesca | Progetto LIFE/12/NAT/IT/00940/TROTA – Audit Esterno | SI | | 1 | 10.000,00 | | | | |
| Servizio 13 | 01/2015-01/2018 | Lavoro autonomo professionale | Missione 16 | 02 Caccia e pesca | Progetto LIFE/12/NAT/IT/00940/TROTA- Tecnico in acquacoltura | SI | | 1 | 12.000,00 | | | | |
| Servizio 13 | 1 anno | Lavoro autonomo professionale | Missione 9 | 3 | Esperto in materia giuridica ed economica per la gestione di rifiuti (attivazione ATA) | SI | | 2 | 18.822,00 | | | | |

Note:

- (1) si tratta di incarichi la cui durata non è determinabile a priori in quanto legata al manifestarsi di un evento.
- (2) si tratta di incarichi che si esauriscono nell'arco di pochi giorni e che consistono in una singola azione o prestazione (convegni, guide, ecc.).
- (3) si tratta di una stima preventiva di massima, soggetta a possibile variazione “che non comporta variazione di bilancio” a meno che non sia tale da comportare anche una - variazione dello stanziamento nell'intervento di spesa.

CALCOLO DEL LIMITE DI SPESA ANNUA 2014 – 2015 –2016 PER GLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNI

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL N. 112/08, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo. La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che ...*“il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale...”*

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che “...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali...” .

Alla luce della suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa annuale per gli incarichi di collaborazione esterna nella misura dell'1,3 % rispetto alla spesa sostenuta per il Personale risultante dal consuntivo 2013 (intervento 1) pari a € 21.483.181,25 pertanto il limite di spesa annuale per in conferimento degli incarichi esterni per gli anni 2014 –2015 –2016 risulta pari a € 279.281,35 come mostra la seguente tabella:

| anno di riferimento | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale importo previsto dal programma incarichi annuale | 2.684.932,00 | 2.656.920,00 | 2.690.235,00 |
| <i>totale incarichi finanziati con risorse esterne</i> | <i>2.475.627,00</i> | <i>2.431.000,00</i> | <i>2.441.630,00</i> |
| <i>totale incarichi D.Lgs. 81/2008</i> | <i>42.605,00</i> | <i>39.920,00</i> | <i>42.605,00</i> |
| Totale incarichi di collaborazione esterna a carico Ente | 166.700,00 | 186.000,00 | 206.000,00 |
| | | | |
| Calcolo del limite di spesa: | | | |
| Spese per il personale a bilancio consuntivo 2013 (intervento 1) | 21.483.181,25 | 21.483.181,25 | 21.483.181,25 |
| limite di spesa (1,3% sul totale spese per il personale 2013 (intervento 1)) | 279.281,35 | 279.281,35 | 279.281,35 |

Si precisa che il margine che l'ente si riserva tra l'importo di spesa iscritto in bilancio di previsione rispettivamente per l'anno 2014, 2015 e 2016 e il limite del 1,3% fissato con delibera Consigliare deriva dalla necessità eventuale di adeguare gli importi di spesa previsti rispetto a quelli necessari per affidare l'incarico.

Il limite di spesa così fissato (1,3%) risulta inferiore dello 0,2% rispetto a quello dell'anno precedente che risultava pari al 1,5% delle spese sostenute per il Personale risultante dal consuntivo 2012 (intervento 1), ciò in coerenza con quanto previsto dalla manovra di cui al Decreto Legge 31 Maggio 2010, n. 78, Convertito con Modificazioni dalla Legge 30 Luglio 2010, n. 122.

Il limite di spesa così come definito si intende fissato a livello complessivo di Ente, pertanto eventuali scostamenti della singola missione e programma in termini di spesa rispetto alla previsione contenuta nella singola missione e programma non comporteranno il mancato rispetto del limite di spesa se tali scostamenti saranno comunque ricompresi nell'ambito del tetto massimo di spesa annuale fissato dall'Ente nel complesso.

Si precisa che nell'allegato incarichi al Bilancio di Previsione 2014-2016 sono state escluse le collaborazioni esterne il cui importo è da ricomprendersi nel valore dell'opera contenuto nel Programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Provinciale. Tale tipologia di

incarichi non concorre alla determinazione del limite di spesa. Tutto ciò trova conferma secondo quanto previsto dal dipartimento della Funzione Pubblica con parere n. 31/08. Secondo il Dipartimento infatti,.....*“fermo restando il carattere vincolante della programmazione, derivante dall’art. 3 comma 5 della Finanziaria 2008, ciò non significa che debba necessariamente essere approvato uno specifico e particolare programma avente ad oggetto gli incarichi esterni. Ciò che rileva è che le collaborazioni debbono trovare fondamento nell’ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa, che vengono approvati dal Consiglio ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. B) del D.Lgs n. 267/00.....”*.

Sono stati esclusi nella determinazione del valore del limite di spesa i seguenti incarichi esterni:

1. Incarico per il Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione, cui si applica l’art. 8 bis del D.Lgs. 626 del 19/09/1994 successivamente integrato con il D.Lgs. n.81/2008.;
2. Incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Prov.le;
3. Casi in cui l’incarico di collaborazione è previsto dalla legge come obbligatorio (vedi componenti del Nucleo di Valutazione e Collegio dei Revisori dei Conti), o è disciplinato dalle normative di settore;
4. Incarichi finanziati con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell’Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*)

INDIVIDUAZIONE DEL LIMITE DI SPESA PER GLI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA

EX ART. 6, COMMA 7, del d.l. n. 78/2010,

In considerazione di quanto previsto dal DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122 all'Art. 6 c 7 *Riduzione dei costi degli apparati amministrativi: "7. Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale"*

Successivamente, **il D.L. 101/2013 all'art.1, comma 5 ha previsto che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza (ambito che si deve considerare esteso anche alla ricerca), non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 % del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.** Si applicano le deroghe previste dall'articolo 6, comma 7, ultimo periodo, del decreto – legge 31/05/2010 n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

Per le consulenze e gli studi è prevista quindi dall'art. 1 del D.L. 101/2013 la riduzione nel 2014 del 20% del tetto per la spesa che a questo titolo poteva essere sostenuta nel 2013 e nel 2015 del 25% del tetto alla spesa che a questo titolo può essere sostenuta nel 2014, quindi con una progressiva riduzione. Il tetto della spesa del 2013 è pari al 20% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009, sulla base della specifica disposizione contenuta nel d.l. n. 78/2010.

Sulla base delle indicazioni dettate dalla Corte costituzionale, gli enti locali e le regioni possono superare tale tetto a condizione che complessivamente garantiscano il rispetto dei tetti di spesa previsti dall'art. 7 del citato d.l. n. 78/2010 (tagli alla formazione, alla pubblicità, alla rappresentanza, alle missioni, ecc.).

Una novità assai rilevante contenuta nel d.l. 101/2013 è costituita dalla non applicazione di tale tetto agli "incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario". Tale formulazione conduce come effetto operativo che la spesa per questi incarichi sia da considerare complessivamente al di fuori dai vincoli di riduzione degli oneri per studi, ricerche e consulenze.

Sulla base della normativa sopra esposta L'Ente ha individuato il limite di spesa per gli incarichi di studio e consulenza ex art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, e in ottemperanza a quanto stabilito dal D.L. n. 101/2013 art.1, comma 5, prendendo come base la spesa 2009, ridotta dell'80% e di un ulteriore 20% per quanto attiene al 2014, e ulteriore 25% per quanto attiene al 2015 e 2016 nel seguente modo:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|------------|------------|------------|
| Calcolo del limite di spesa per incarichi di studio e consulenza rientranti nel programma triennale 2014/2016 incarichi: | | | |
| Totale spesa impegnata nel 2009 per incarichi di studio e consulenza | 66.280,64 | 66.280,64 | 66.280,64 |
| Decurtazione dell'80% (prevista all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010) | -53.024,51 | -53.024,51 | -53.024,51 |
| limite di spesa annuale per il triennio 2014/2016 per incarichi di studio e consulenza rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 | 13.256,13 | 13.256,13 | 13.256,13 |

Applicazione delle decurtazioni di cui al D.L. 101/2013 art. 1 comma 5. Decurtazione del 20% nel 2014 - calcolata sul limite di spesa determinato per il 2013 di Euro 13.256,13 - e del 25% nel 2015 - calcolata sul tetto della spesa che a questo titolo può essere sostenuta nel 2014. Per l'esercizio 2016 non essendoci diversa previsione normativa si ritiene che possa essere considerato corretto fissare un tetto di spesa pari a quello calcolato per il 2015

| | | | |
|--|------------------|-----------------|-----------------|
| limite di spesa annuale per il triennio 2014/2016 per incarichi di studio e consulenza rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, e modificato dal D.L. 101/2013 | 10.604,90 | 7.953,68 | 7.953,68 |
|--|------------------|-----------------|-----------------|

L'art.14 co.1 della Legge n.89/2014, convertito nella Legge n.89 del 23/06/2014, stabilisce che, fermi restando i limiti derivanti dalle disposizioni sopra richiamate, le Amministrazioni a decorrere dall'anno 2014 non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012 all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Per il nostro Ente la risultanza di tale verifica è la seguente:

| | |
|---|---------------|
| Spese del personale risultante dal conto annuale 2012 | 22.481.504,77 |
| Limite art.14 co.1 1,4% della somma di cui sopra | 314.741,06 |

OBIETTIVI SOCIETA' PARTECIPATE (2014-2016)

CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE – ART. 147 QUATER. TUEL

Sulla base di quanto previsto dall'art. 147 quater c. 2 (controlli sulle società partecipate non quotate) del D.L. 174/2012, ai fini dell'attuazione di un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dall'Ente occorre definire preventivamente gli obiettivi gestionali a cui debbono tendere le società partecipate dallo stesso ente locale, secondo parametri qualitativi e quantitativi e organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato alla realizzazione dei controlli.

OBIETTIVI GESTIONALI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

MEGAS.NET S.p.A.

l'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino possiede una partecipazione al capitale sociale della società Megas. Net Spa pari a nominali Euro 13.243.653,00 corrispondenti al 40,23% del capitale societario complessivo di Euro 32.919.474,00;

La società Megas. Net Spa svolge la propria attività nel settore del gas metano e della risorsa idrica dove opera in qualità di proprietaria delle reti ed impianti ed è affidataria di servizi strumentali per gli Enti soci (Comuni) verso i quali ha assunto la configurazione in house. La società è sottoposta al "controllo analogo" da parte dei propri soci.

In data 27/04/2012 con delibera di Consiglio Provinciale n. 34 è stato approvato l'Accordo Quadro fra la Provincia di Pesaro e Urbino e la società Megas. Net S.p.a. per l'esecuzione del servizio integrato.

| ANNO | OBIETTIVO | PESO | LIVELLO ATTESO | LIVELLO MINIMO | LIVELLO MASSIMO | INDICATORE |
|------|--|------|----------------|----------------|-----------------|---|
| 2014 | Miglioramento dell'indebitamento | 25% | R=10% | 5% | 15% | R= indebitamento – Totale debiti – D da Stato Patrimoniale (valore in %) |
| 2014 | Miglioramento Risultato operativo | 25% | R= 2% | 1% | 3% | R= differenza risultato operativo rispetto all'anno precedente (valore in %) |
| 2014 | Realizzazione delle attività previste nei contratti di servizio in essere con la Provincia | 25% | R= si | - | - | R= realizzazione attività previste dai contratti di servizio in essere con l'Ente |

| | | | | | | |
|------|--|-----|--|---------------|---------------|---|
| 2014 | Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società soggette al controllo analogo e vincoli attinenti alla spesa | 25% | R= si | - | - | R= rispetto dei vincoli per le società in house |
| 2015 | Miglioramento dell'indebitamento | 25% | R= 10% | 5% | 15% | R= indebitamento – Totale debiti – D da Stato Patrimoniale (valore in %) |
| 2015 | Approvazione del Bilancio Preventivo esercizio 2015 della società e piano investimenti | 25% | R= approvazione Bilancio preventivo 2015 entro il 31/12/2014 | R= 30/11/2014 | R= 31/01/2015 | R= approvazione Bilancio preventivo 2015 |
| 2015 | Realizzazione delle attività previste nei contratti di servizio in essere con la Provincia | 25% | R= si | - | - | R= realizzazione attività previste dai contratti di servizio in essere con l'Ente |
| 2015 | Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società soggette al controllo analogo e vincoli attinenti alla spesa | 25% | R= si | - | - | R= rispetto dei vincoli per le società in house |
| 2016 | Miglioramento dell'indebitamento | 25% | R=10% | 5% | 15% | R= indebitamento – Totale debiti – D da Stato Patrimoniale (valore in %) |
| 2016 | Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società soggette al controllo analogo e vincoli attinenti alla spesa | 25% | R= si | - | - | R= rispetto dei vincoli per le società in house |
| 2016 | Approvazione del Bilancio Preventivo esercizio 2016 della società e piano investimenti | 25% | R= approvazione Bilancio preventivo 2016 entro il 31/12/2015 | R= 30/11/2015 | R= 31/01/2016 | R= approvazione Bilancio preventivo 2016 |
| 2016 | Miglioramento Risultato gestione finanziaria | 25% | R= 2% | 1% | 4% | R= differenza risultato gestione finanziaria all'anno precedente (valore in %) |

VALOREIMMOBILIARE S.R.L.

Società partecipata al 100% dall'Amministrazione per la valorizzazione e dismissione di parte del proprio patrimonio immobiliare. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da

parte della Provincia di Pesaro e Urbino rispetto alla quale si configura come una società veicolo ai sensi del D.L. 351 del 2001, convertito in legge n. 410 del 2001, e della Legge n. 289 del 2002, ed ha come principale scopo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del socio unico Provincia.

| ANNO | OBIETTIVO | PESO | LIVELLO ATTESO | LIVELLO MINIMO | LIVELLO MASSIMO | INDICATORE |
|------|---|------|---|--|--|--|
| 2014 | Conservazione e valorizzazione nel triennio degli immobili venduti e conferiti dalla provincia | 25% | R=10% | 5% | 15% | R= spesa manutenzione anno 2014 - spesa manutenzione anno 2012 (valore in %) |
| 2014 | Realizzo nel triennio delle alienazioni relative agli immobili conferiti e/o venduti alla società oggetto delle operazioni di cartolarizzazione | 25% | R= si | - | - | R= Realizzo alienazioni |
| 2014 | Approvazione del Bilancio Preventivo esercizio 2014 della società e piano obiettivi | 25% | R= si approvazione Bilancio preventivo 2014 della società e piano obiettivi | - | - | R= approvazione Bilancio preventivo 2014 della società e piano obiettivi |
| 2014 | Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società soggette al controllo analogo e vincoli attinenti alla spesa | 25% | R= si | - | - | R= rispetto dei vincoli per le società in house |
| 2015 | Conservazione e valorizzazione nel triennio degli immobili venduti e conferiti dalla provincia | 25% | R=10% | 5% | 15% | R= spesa manutenzione anno 2015 - spesa manutenzione anno 2014 (valore in %) |
| 2015 | Realizzo nel triennio delle alienazioni relative agli immobili conferiti e/o venduti alla società oggetto delle operazioni di cartolarizzazione | 25% | R= Realizzo alienazioni | - | - | R= Realizzo alienazioni |
| 2015 | Approvazione del Bilancio Preventivo esercizio 2015 della società e piano obiettivi | 25% | R= approvazione Bilancio preventivo 2015 della società e piano obiettivi | R= approvazione Bilancio preventivo 2015 della società e piano obiettivi | R= approvazione Bilancio preventivo 2015 della società e piano obiettivi | R= approvazione Bilancio preventivo 2015 della società e piano obiettivi |

| | | | | | | |
|------|---|-----|--|--|--|--|
| 2015 | Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società soggette al controllo analogo e vincoli attinenti alla spesa | 25% | R= si | - | - | R= rispetto dei vincoli per le società in house |
| 2016 | Conservazione e valorizzazione nel triennio degli immobili venduti e conferiti dalla provincia | 25% | R=10% | 5% | 15% | R= spesa manutenzione anno 2016 - spesa manutenzione anno 2015 (valore in %) |
| 2016 | Realizzo nel triennio delle alienazioni relative agli immobili conferiti e/o venduti alla società oggetto delle operazioni di cartolarizzazione | 25% | R= Realizzo alienazioni | - | - | R= Realizzo alienazioni |
| 2016 | Approvazione del Bilancio Preventivo esercizio 2016 della società e piano obiettivi | 25% | R= approvazione Bilancio preventivo 2016 della società e piano obiettivi | R= approvazione Bilancio preventivo 2016 della società e piano obiettivi | R= approvazione Bilancio preventivo 2016 della società e piano obiettivi | R= approvazione Bilancio preventivo 2016 della società e piano obiettivi |
| 2016 | Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società soggette al controllo analogo e vincoli attinenti alla spesa | 25% | R= si | - | - | R= rispetto dei vincoli per le società in house |

MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "MARCHE MULTISERVIZI S.P.A." pari a Euro € 243.204,00 corrispondenti all'1,80 % del capitale societario complessivo di Euro 13.484.242;

Tale società, è costituita allo scopo di gestione dei servizi pubblici locali (servizio idrico integrato, servizi di igiene ambientale e distribuzione gas) nei Comuni del territorio provinciale e limitrofi.

| ANNO | OBIETTIVO | PESO | LIVELLO ATTESO | LIVELLO MINIMO | LIVELLO MASSIMO | INDICATORE |
|------|---|------|----------------|----------------|-----------------|--|
| 2014 | Incremento degli investimenti effettuati sul territorio di riferimento nei settori ove opera la società | 33% | R= 2% | 1 % | 3 % | R= Incremento degli investimenti anno 2014 - (valore in %) |

| | | | | | | |
|------|---|-----|-------|-----|-----|--|
| 2014 | Raggiungimento degli standard stabiliti nella carta dei servizi | 33% | R= si | - | - | R= rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi |
| 2014 | Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società a controllo pubblico | 34% | R= si | - | - | R= rispetto dei vincoli per le società a controllo pubblico |
| 2015 | Incremento degli investimenti effettuati sul territorio di riferimento nei settori ove opera la società | 33% | R= 2% | 1 % | 3 % | R= Incremento degli investimenti anno 2015 - (valore in %) |
| 2015 | Raggiungimento degli standard stabiliti nella carta dei servizi | 33% | R= si | - | - | R= rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi |
| 2015 | Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società a controllo pubblico | 34% | R= si | - | - | R= rispetto dei vincoli per le società a controllo pubblico |
| 2016 | Incremento degli investimenti effettuati sul territorio di riferimento nei settori ove opera la società | 33% | R= 2% | 1 % | 3 % | R= Incremento degli investimenti anno 2016 - (valore in %) |
| 2016 | Raggiungimento degli standard stabiliti nella carta dei servizi | 33% | R= si | - | - | R= rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi |
| 2016 | Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società a controllo pubblico | 34% | R= si | - | - | R= rispetto dei vincoli per le società a controllo pubblico |

COSMOB S.P.A.

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "COSMOB S.P.A.." pari a Euro 67.808,00 corrispondenti al 23,42% del capitale societario complessivo di Euro 289.536,00;

La società si propone la finalità generale di promozione e sviluppo delle aziende mobiliere marchigiane attraverso la fornitura di servizi reali alle imprese

| ANNO | OBIETTIVO | PESO | LIVELLO ATTESO | LIVELLO MINIMO | LIVELLO MASSIMO | INDICATORE |
|------|---|------|----------------|----------------|-----------------|---------------------------|
| 2014 | Miglioramento qualitativo dei servizi offerti società | 34% | Buono | Sufficiente | Ottimo | R= gradimento dell'utenza |

| | | | | | | |
|------|--|-----|---|---|---|--|
| 2014 | Mantenimento della certificazione di qualità del Laboratorio Tecnologico prove qualità | 33% | Mantenimento accreditamento Laboratorio qualità | - | - | R= mantenimento accreditamento Laboratorio qualità |
| 2014 | Mantenimento equilibri di bilancio | 33% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
| 2015 | Miglioramento qualitativo dei servizi offerti società | 34% | Buono | Sufficiente | Ottimo | R= gradimento dell'utenza |
| 2015 | Mantenimento della certificazione di qualità del Laboratorio Tecnologico prove qualità | 33% | Mantenimento accreditamento Laboratorio qualità | Mantenimento accreditamento Laboratorio qualità | Mantenimento accreditamento Laboratorio qualità | R= mantenimento accreditamento Laboratorio qualità |
| 2015 | Mantenimento equilibri di bilancio | 33% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
| 2016 | Miglioramento qualitativo dei servizi offerti società | 34% | Buono | Sufficiente | Ottimo | R= gradimento dell'utenza |
| 2016 | Mantenimento della certificazione di qualità del Laboratorio Tecnologico prove qualità | 33% | Mantenimento accreditamento Laboratorio qualità | Mantenimento accreditamento Laboratorio qualità | Mantenimento accreditamento Laboratorio qualità | R= mantenimento accreditamento Laboratorio qualità |
| 2016 | Mantenimento equilibri di bilancio | 33% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |

SOCIETA' AEROPORTUALE FANUM FORTUNAE S.R.L.

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della Società Aeroportuale "FANUM FORTUNAE" S.r.l. pari a Euro 191.046,00 corrispondenti al 16,33% del capitale societario complessivo di Euro 1.170.104,00;

La società ha lo scopo di gestire tutti i servizi a terra nell'aeroporto civile di Fano, la promozione ed il sostegno dei trasporti aerei civili, lo sviluppo del turismo aereo e delle specialità sportive aeronautiche nella Provincia di Pesaro e Urbino.

| ANNO | OBIETTIVO | PESO | LIVELLO ATTESO | LIVELLO MINIMO | LIVELLO MASSIMO | INDICATORE |
|-------------|-------------------------------------|-------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|--------------------------|
| 2014 | Miglioramento equilibri di bilancio | 33% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |

| | | | | | | |
|------|---|-----|--|--|--|--|
| 2014 | Valorizzazione della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar | 33% | Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar | Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar | Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar | R= Relazione sulle attività svolte |
| 2014 | Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società interamente pubbliche | 34% | R= si | - | - | R= rispetto dei vincoli per le società pubbliche |
| 2015 | Miglioramento equilibri di bilancio | 33% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
| 2015 | Valorizzazione della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar | 33% | Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar | Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar | Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar | R= Relazione sulle attività svolte |
| 2015 | Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società interamente pubbliche | 34% | R= si | - | - | R= rispetto dei vincoli per le società pubbliche |
| 2016 | Miglioramento equilibri di bilancio | 33% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
| 2016 | Valorizzazione della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar | 33% | Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar | Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar | Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar | R= Relazione sulle attività svolte |
| 2016 | Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società interamente pubbliche | 34% | R= si | - | - | R= rispetto dei vincoli per le società pubbliche |

AGENZIA PER L'INNOVAZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE E NEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.C.R.L.

La Provincia di Pesaro e Urbino possiede una partecipazione di Euro 2.040,00 corrispondente all'8,33% del capitale sociale complessivo della società Agenzia per l'Innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi Pubblici Locali Srl di Euro 24.480,00;

La società svolge attività di studi e ricerche volte a sviluppare processi di innovazione dell'organizzazione amministrativa nelle Amministrazioni Pubbliche e nei servizi pubblici locali, favorendone la diffusione e lo scambio attraverso il trasferimento di conoscenze, competenze e progettualità. Svolge inoltre consulenza e assistenza tecnica, organizzativa di mercato per la realizzazione di progetti innovativi connessi al progresso e al rinnovamento delle Amministrazioni Pubbliche e delle imprese nei servizi di interesse sociale con particolare riguardo ai modelli organizzativi, al controllo di gestione e ai piani della Formazione di Enti Pubblici e Aziende;

| ANNO | OBIETTIVO | PESO | LIVELLO ATTESO | LIVELLO MINIMO | LIVELLO MASSIMO | INDICATORE |
|------|---|------|----------------|----------------|-----------------|---------------------------|
| 2014 | Mantenimento equilibri di bilancio | 50 % | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
| 2014 | Miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalla società | 50% | Buono | Sufficiente | Ottimo | R= gradimento dell'utenza |
| 2015 | Mantenimento equilibri di bilancio | 50 % | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
| 2015 | Miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalla società | 50% | Buono | Sufficiente | Ottimo | R= gradimento dell'utenza |
| 2016 | Mantenimento equilibri di bilancio | 50% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
| 2016 | Miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalla società | 50% | Buono | Sufficiente | Ottimo | R= gradimento dell'utenza |

AERDORICA S.P.A

La Provincia di Pesaro e Urbino possiede una partecipazione di Euro 7.184,88 corrispondente allo 0,06 % del capitale sociale complessivo della società Aerdorica S.p.a.. di Euro 9.665.835.

La società si occupa della gestione dell'aeroporto di Ancona - Falconara Marittima "R. Sanzio", quale complesso di beni, attività e servizi organizzati al fine del trasporto aereo passeggeri e merci e dell'intermodalità dei trasporti.

| ANNO | OBIETTIVO | PESO | LIVELLO ATTESO | LIVELLO MINIMO | LIVELLO MASSIMO | INDICATORE |
|------|--|------|-----------------------------------|----------------|-----------------|---|
| 2014 | Realizzazione degli investimenti contenuti nel Piano Industriale della società | 33% | R= Realizzazione investimenti 15% | 10% | 20% | R= Relazione della società illustrante gli investimenti effettuati nel triennio |
| 2014 | Raggiungimento degli standard stabiliti nella carta dei servizi | 34% | R= si | - | - | R= rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi |

| | | | | | | |
|------|---|-----|-----------------------------------|-----|-----|--|
| 2014 | Adeguamento alle disposizioni normative in merito agli adempimenti delle società controllate dalle pubbliche amm.ni | 33% | R= si | - | - | R= rispetto delle disposizioni normative e vincoli in merito alle società controllate dalla P.A. |
| 2015 | Realizzazione degli investimenti contenuti nel Piano Industriale della società | 33% | R= Realizzazione investimenti 15% | 10% | 20% | R= Relazione della società illustrante gli investimenti effettuati nel triennio |
| 2015 | Raggiungimento degli standard stabiliti nella carta dei servizi | 34% | R= si | - | - | R= rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi |
| 2015 | Adeguamento alle disposizioni normative in merito agli adempimenti delle società controllate dalle pubbliche amm.ni | 33% | R= si | - | - | R= rispetto delle disposizioni normative e vincoli in merito alle società controllate dalla P.A. |
| 2016 | Realizzazione degli investimenti contenuti nel Piano Industriale della società | 33% | R= Realizzazione investimenti 15% | 10% | 20% | R= Relazione della società illustrante gli investimenti effettuati nel triennio |
| 2016 | Raggiungimento degli standard stabiliti nella carta dei servizi | 34% | R= si | - | - | R= rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi |
| 2016 | Adeguamento alle disposizioni normative in merito agli adempimenti delle società controllate dalle pubbliche amm.ni | 33% | R= si | - | - | R= rispetto delle disposizioni normative e vincoli in merito alle società controllate dalla P.A. |

CONSORZIO NAVALE MARCHIGIANO SOC. CONS. A.R.L. (in liquidazione dal 17/5/2013)

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "Consorzio Navale Marchigiano Soc. Cons. a r.l." pari a Euro 4.500,00 corrispondenti al 6,42% del capitale societario complessivo di Euro 70.055,74. **A decorrere dal 17/05/2013 a seguito di Assemblea Straordinaria la società è stata posta in liquidazione verificandosi la causa di scioglimento di cui all'art. 2484, n. 4 c.c..**

Il Consorzio ha per oggetto: valorizzare la produzione della cantieristica, favorire i processi produttivi ad alta tecnologia oltre a promuovere, realizzare e gestire attività idonee a consolidare e sviluppare, sui mercati nazionali ed internazionali, l'affermazione della produzione del settore della cantieristica

| ANNO | OBIETTIVO | PESO | LIVELLO ATTESO | LIVELLO MINIMO | LIVELLO MASSIMO | INDICATORE |
|------|--|------|---|---|---|------------------------------------|
| 2014 | Attuazione della liquidazione della società | 100% | R= Relazione del liquidatore | - | - | R= Relazione del liquidatore |
| 2015 | Approvazione del Bilancio finale di liquidazione | 100% | R= approvazione bilancio finale di liquidazione | R= approvazione bilancio finale di liquidazione | R= approvazione bilancio finale di liquidazione | R= Bilancio finale di liquidazione |

S.I.L.APPENNINO CENTRALE SCARL

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "SIL SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOCIETA' CONSORTILE A.R.L, pari a Euro 6.880,00 corrispondenti al 11,4943% del capitale societario complessivo di Euro 59.856;

La società consortile a r.l. senza fine di lucro è costituita allo scopo di attuare, in funzione di soggetto intermediario locale, iniziative al sostegno e alla promozione dello sviluppo, svolgendo il proprio programma coerentemente agli obiettivi dell'Unione Europea e dei Piani di Sviluppo Regionali, Provinciali e Locali, nel campo dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato, del turismo, del commercio e del terziario, con particolare riferimento: a) alla formazione professionale ed aiuti all'occupazione, nonché ricerca, studi e progetti; b) all'assistenza tecnico-economico-gestionale, anche mediante la creazione e lo sviluppo di collegamenti informatici e telematici nell'ambito del comprensorio e con l'esterno; c) alla realizzazione di progetti ed assistenza per il marketing, l'informazione e la comunicazione; d) alla realizzazione di convegni, seminari e alla pubblicazione di studi e ricerche sul territorio; e) alla promozione di azioni di internazionalizzazione nell'ambito delle politiche di cooperazione locali, nazionali e comunitarie.

| ANNO | OBIETTIVO | PESO | LIVELLO ATTESO | LIVELLO MINIMO | LIVELLO MASSIMO | INDICATORE |
|------|---|------|----------------|----------------|-----------------|--|
| 2014 | Miglioramento degli equilibri di bilancio | 50% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
| 2014 | Attuazione delle linee di intervento per lo Sviluppo Locale | 50% | R= si | - | - | R= Attuazione delle linee di intervento per lo Sviluppo Locale (relazione) |
| 2015 | Miglioramento degli equilibri di bilancio | 50% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
| 2015 | Attuazione delle linee di intervento per lo Sviluppo Locale | 50% | R= si | - | - | R= Attuazione delle linee di intervento per lo Sviluppo Locale (relazione) |
| 2016 | Miglioramento degli equilibri di bilancio | 50% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |

| | | | | | | |
|------|---|-----|-------|---|---|--|
| 2016 | Attuazione delle linee di intervento per lo Sviluppo Locale | 50% | R= si | - | - | R= Attuazione delle linee di intervento per lo Sviluppo Locale (relazione) |
|------|---|-----|-------|---|---|--|

CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L.

L'Amministrazione Provinciale possiede attualmente una partecipazione al capitale sociale della società "CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L." pari a Euro 5.184,00 corrispondenti al 3,25% del capitale societario complessivo di Euro 159.713,00;

Tale società consortile a.r.l. senza fine di lucro, è costituita allo scopo di promuovere lo sviluppo del turismo congressuale e d'affari nel comprensorio che riunisce le città di Fano, Gabicce Mare, Pesaro, Senigallia e Urbino.

| ANNO | OBIETTIVO | PESO | LIVELLO ATTESO | LIVELLO MINIMO | LIVELLO MASSIMO | INDICATORE |
|------|--|------|----------------|----------------|-----------------|---|
| 2014 | Miglioramento degli equilibri di bilancio | 50% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
| 2014 | Attuazione degli interventi nel settore del turismo congressuale | 50% | R= si | - | - | R= Attuazione degli interventi nel settore del turismo congressuale (relazione) |
| 2015 | Miglioramento degli equilibri di bilancio | 50% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
| 2015 | Attuazione degli interventi nel settore del turismo congressuale | 50% | R= si | - | - | R= Attuazione degli interventi nel settore del turismo congressuale (relazione) |
| 2016 | Miglioramento degli equilibri di bilancio | 50% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
| 2016 | Attuazione degli interventi nel settore del turismo congressuale | 50% | R= si | - | - | R= Attuazione degli interventi nel settore del turismo congressuale (relazione) |

LA GINESTRA soc. coop a r.l.

La Provincia di Pesaro e Urbino possiede una partecipazione di Euro 500,00 corrispondente al 2,71% del capitale sociale complessivo della società "La Ginestra Cooperativa Sociale a R.L" di Euro 18.475,00;

La Cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro qualsiasi attività finalizzata alla qualificazione morale, culturale, professionale e materiale, nonché all'inserimento sociale e lavorativo di soggetti portatori di handicaps fisico-psichici.

Come già previsto nell'allegato obiettivi 2013 l'Ente propone anche per il 2014 la dismissione della partecipazione, in considerazione dell'esiguità della quota posseduta oltre alle finalità della società non pienamente rispondenti con gli scopi dell'Ente.

Con delibera di C.P. 4 del 26.2.2014 si è proceduto alla dismissione della partecipazione.

| ANNO | OBIETTIVO | PESO | LIVELLO ATTESO | LIVELLO MINIMO | LIVELLO MASSIMO | INDICATORE |
|------|------------------------------|------|----------------|----------------|-----------------|---|
| 2014 | Recesso dalla partecipazione | 100% | R= si | - | - | R= delibera Consigliare di recesso/dismissione e della partecipazione |

FLAMINIA CESANO S.r.l.

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "FLAMINIA CESANO S.r.l." pari a Euro 2.950,00 corrispondenti al 29,50% del capitale societario complessivo di Euro 10.000,00;

La società ha lo scopo di attuare, in via prioritaria, il programma Leader della Comunità economica europea, presentato dal Gruppo di Azione Locale "Flaminia Cesano srl";

| ANNO | OBIETTIVO | PESO | LIVELLO ATTESO | LIVELLO MINIMO | LIVELLO MASSIMO | INDICATORE |
|------|--|------|----------------|----------------|-----------------|---|
| 2014 | Attuare il programma Leader della Comunità Europea presentato dal Gruppo di Azione GAL | 50% | R=si | - | - | R= Attuazione degli interventi previsti dal programma del GAL |
| 2014 | Miglioramento degli equilibri di bilancio | 50% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
| 2015 | Attuare il programma Leader della Comunità Europea presentato dal Gruppo di Azione GAL | 50% | R=si | - | - | R= Attuazione degli interventi previsti dal programma del GAL |
| 2015 | Miglioramento degli equilibri di bilancio | 50% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
| 2016 | Attuare il programma Leader della Comunità Europea presentato dal Gruppo di Azione GAL | 50% | R=si | - | - | R= Attuazione degli interventi previsti dal programma del GAL |

| | | | | | | |
|------|---|-----|------|-----|-----|--------------------------|
| 2016 | Miglioramento degli equilibri di bilancio | 50% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
|------|---|-----|------|-----|-----|--------------------------|

MONTEFELTRO SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "MONTEFELTRO SVILUPPO SOC. CONS. A R.L." pari a Euro 2.040,00 corrispondenti al 2,79% del capitale societario complessivo di Euro 73.000,00;

- La società ha lo scopo di attuare, in via prioritaria, il programma Leader della Comunità economica europea, presentato dal Gruppo di Azione Locale "Montefeltro Leader";

| ANNO | OBIETTIVO | PESO | LIVELLO ATTESO | LIVELLO MINIMO | LIVELLO MASSIMO | INDICATORE |
|------|--|------|----------------|----------------|-----------------|---|
| 2014 | Attuare il programma Leader della Comunità Europea presentato dal Gruppo di Azione GAL | 50% | R=si | - | - | R= Attuazione degli interventi previsti dal programma del GAL |
| 2014 | Miglioramento degli equilibri di bilancio | 50% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
| 2015 | Attuare il programma Leader della Comunità Europea presentato dal Gruppo di Azione GAL | 50% | R=si | - | - | R= Attuazione degli interventi previsti dal programma del GAL |
| 2015 | Miglioramento degli equilibri di bilancio | 50% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |
| 2016 | Attuare il programma Leader della Comunità Europea presentato dal Gruppo di Azione GAL | 50% | R=si | - | - | R= Attuazione degli interventi previsti dal programma del GAL |
| 2016 | Miglioramento degli equilibri di bilancio | 50% | R> 0 | R=0 | R>0 | R= risultato d'esercizio |